

B I L A N C I O D I
M I S S I O N E

COSTRUIRE
INSIEME
PER IL BENE
COMUNE

2024

> Presentazione	2
> Nota metodologica	4
> Il sistema di rendicontazione	6
> Indicatori principali	7
> 1 IDENTITÀ E ATTIVITÀ	9
> 2 GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE	17
> 3 PATRIMONIO	39
> 4 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	54
> 5 ALLEGATI	182

1

> IDENTITÀ E ATTIVITÀ

1.1 >> Missione	10
1.2 >> La Fondazione	11
1.3 >> Come opera	13
1.4 >> L'attività filantropica	14
1.5 >> Le strategie di azione	15

2

> GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

2.1 >> Il governo	18
2.2 >> Struttura amministrativa e organizzativa	23
2.3 >> Attività formative	28
2.4 >> Sistema incentivante	29
2.5 >> Collaborazioni esterne	30
2.6 >> Altri aspetti di rilievo	31
2.7 >> Sistema di gestione dei rischi	31
2.8 >> Gli stakeholder	34
2.9 >> Dialogo con il territorio	35
2.10 >> Strumenti di comunicazione	36

3

> PATRIMONIO

3.1 >> Il patrimonio	40
3.2 >> Stato patrimoniale e Conto economico	44
3.3 >> La redditività: risultato contabile e rendimento finanziario	47
3.4 >> I proventi	48
3.5 >> Sostenibilità delle erogazioni future	51
3.6 >> Sicurezza e dimensione ambientale	52

4

> ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 >> L'attività istituzionale 2024	55
4.2 >> Programmazione dei progetti e realizzazione degli interventi	59
4.3 >> Strumenti di intervento	64
4.4 >> Valutazione dei progetti	66
4.5 >> Monitoraggio degli interventi	67
4.6 >> Rilevazione dei risultati e ricadute sul territorio delle iniziative finanziate nel 2022 tramite bando	69
4.7 >> Risorse economiche liquidate	80
4.8 >> Settori e progetti in dettaglio	81

5

> ALLEGATI

Persone	82
P.1 >> Iniziative della Fondazione	83
P.2 >> Azioni di sistema	88
P.3 >> Progetti promossi attraverso i bandi	96
Cultura	126
C.1 >> Iniziative della Fondazione	127
C.2 >> Azioni di sistema	135
C.3 >> Progetti promossi attraverso i bandi	138
Sviluppo	152
S.1 >> Iniziative della Fondazione	153
S.2 >> Azioni di sistema	163
S.3 >> Progetti promossi attraverso i bandi	167
5.1 >> Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2024 a cura di PwC	183
5.2 >> Genus Bononiae - Musei della Città Srl (Stato patrimoniale e Conto economico)	184
5.3 >> Rilevazione risultati delle iniziative finanziate nel 2022 tramite bando	183

Presentazione

ANCORA OGGI LA FONDAZIONE È IMPEGNATA NEL CREARE VALORE E OPPORTUNITÀ PER LE PERSONE E LE COMUNITÀ DEL TERRITORIO, ATTRAVERSO IL SOSTEGNO A PROGETTI NEL CAMPO DELL'ARTE E CULTURA, DEL SOCIALE E DELLA RICERCA SCIENTIFICA, DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE



DAL 1837 PER IL BENE COMUNE

1837

Nasce la Cassa di Risparmio in Bologna.

1991

Viene formalmente istituita la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna è un'istituzione filantropica privata a base associativa, senza scopo di lucro, autonoma e indipendente. Operiamo nel quadro normativo delineato dal D.Lgs n. 153/99 e dalle sentenze della Corte costituzionale n. 300 e 301 del 2003. La nostra missione si realizza attraverso risorse economiche, progettuali e professionali, per sostenere progetti che promuovano il bene comune, la crescita delle persone e l'interesse collettivo. Contrastare le disuguaglianze e favorire la coesione sociale, con un'attenzione particolare alle fasce più fragili della popolazione, sono gli obiettivi che guidano il nostro agire. Dal 1991, anno della nostra nascita in seguito alla Legge Amato-Carli, che ha determinato la privatizzazione delle banche pubbliche, abbiamo proseguito l'eredità della Cassa di Risparmio in Bologna, fondata nel 1837 per rispondere alle difficoltà economiche e sociali del tempo. Questa visione originaria continua a guidarci, orientando il nostro sostegno a progetti nei settori dell'arte e cultura, del sociale, della ricerca scientifica, dell'istruzione e della formazione. Ogni anno, attraverso bandi e progettualità dirette, diamo vita a centinaia di iniziative che creano opportunità e valore per il territorio.

Tuttavia, la nostra azione non si esaurisce nella capacità erogativa: perseguiamo un approccio credibile basato sulla trasparenza, sul coinvolgimento per tessere legami con la comunità e innescare dinamiche di collaborazione tra diversi soggetti, sullo stimolo continuo a creare valore e identificazione, sulla produzione di conoscenza e di strumenti di lettura del presente per incoraggiare il cambiamento e l'innovazione sociale. Gestiamo, supportati da un advisor indipendente, il nostro patrimonio, configuriamo e attuiamo la nostra politica di investimento, destiniamo i frutti della gestione patrimoniale agli scopi istituzionali.

I tempi che viviamo ci spingono a confrontarci con situazioni incerte e mutevoli, che riteniamo necessario affrontare con attenzione alla sostenibilità, guardando al lungo termine e operando attraverso il dialogo, la condivisione e una stretta sinergia con il nostro territorio e con le istituzioni nazionali e locali. In quanto corpo intermedio della società, sentiamo il dovere di partecipare attivamente ai processi di sviluppo, offrendo il nostro contributo al raggiungimento di obiettivi anche di portata globale. Al tempo stesso, ci impegniamo a stimolare e sostenere le migliori energie del territorio, con l'obiettivo di costruire comunità coese, capaci di prendersi cura del bene comune e, in particolare, delle persone più vulnerabili.



EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2024

Nel 2024 la previsione di destinare erogazioni per 12 milioni di euro si è attestata a 15.126.674,37 euro, impegnando in parte il Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni

Nonostante le difficoltà del contesto globale, nel 2024 siamo riusciti non solo a confermare, ma a superare l'iniziale previsione di destinare 12 milioni di euro alle erogazioni, raggiungendo la cifra di 15.126.674,37 euro. Questo risultato è stato possibile anche grazie all'impiego parziale del Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni.

In particolare, è possibile considerare il 2024 come l'anno in cui la Fondazione è riuscita, in modo ancora più incisivo, a destinare risorse a favore delle

iniziative sociali, per l'assistenza e il supporto alle fasce sociali più deboli: una svolta resa possibile grazie alle nuove previsioni contenute nel documento programmatico e alle conseguenti azioni attuate.

Questo risultato erogativo è stato possibile raggiungerlo anche grazie alla resilienza e alla solidità del portafoglio finanziario della Fondazione che, nonostante la crisi globale, acuita dall'inflazione, ha comunque generato le risorse necessarie per adattare i nostri programmi al nuovo contesto di riferimento.

LO SCOPO DI FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI COMUNITÀ COESE, CAPACI DI PRENDERSI CURA DEL BENE COMUNE E IN PARTICOLAR MODO DELLE PERSONE PIÙ VULNERABILI

Confidando che l'impegno della Fondazione, anche nel dare conto agli stakeholder del proprio operato, possa ulteriormente favorire la conoscenza e la fiducia reciproca, fondamenta di solide relazioni necessarie ad affrontare le grandi sfide che ci attendono, affidiamo alla lettura dei documenti di rendicontazione - e in particolare di questo Bilancio di Missione - il racconto del nostro anno di lavoro.



Nota metodologica

Lo Statuto della Fondazione prevede la redazione del **Bilancio di Missione**, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Collegio di Indirizzo, acquisito il parere dell'Assemblea dei Soci, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di Missione assolve al compito di fornire le informazioni richieste dalle **normative vigenti per le fondazioni di origine bancaria**. In particolare, l'art. 9 del D.Lgs n. 153/1999 richiede che la relazione sulla gestione illustri "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

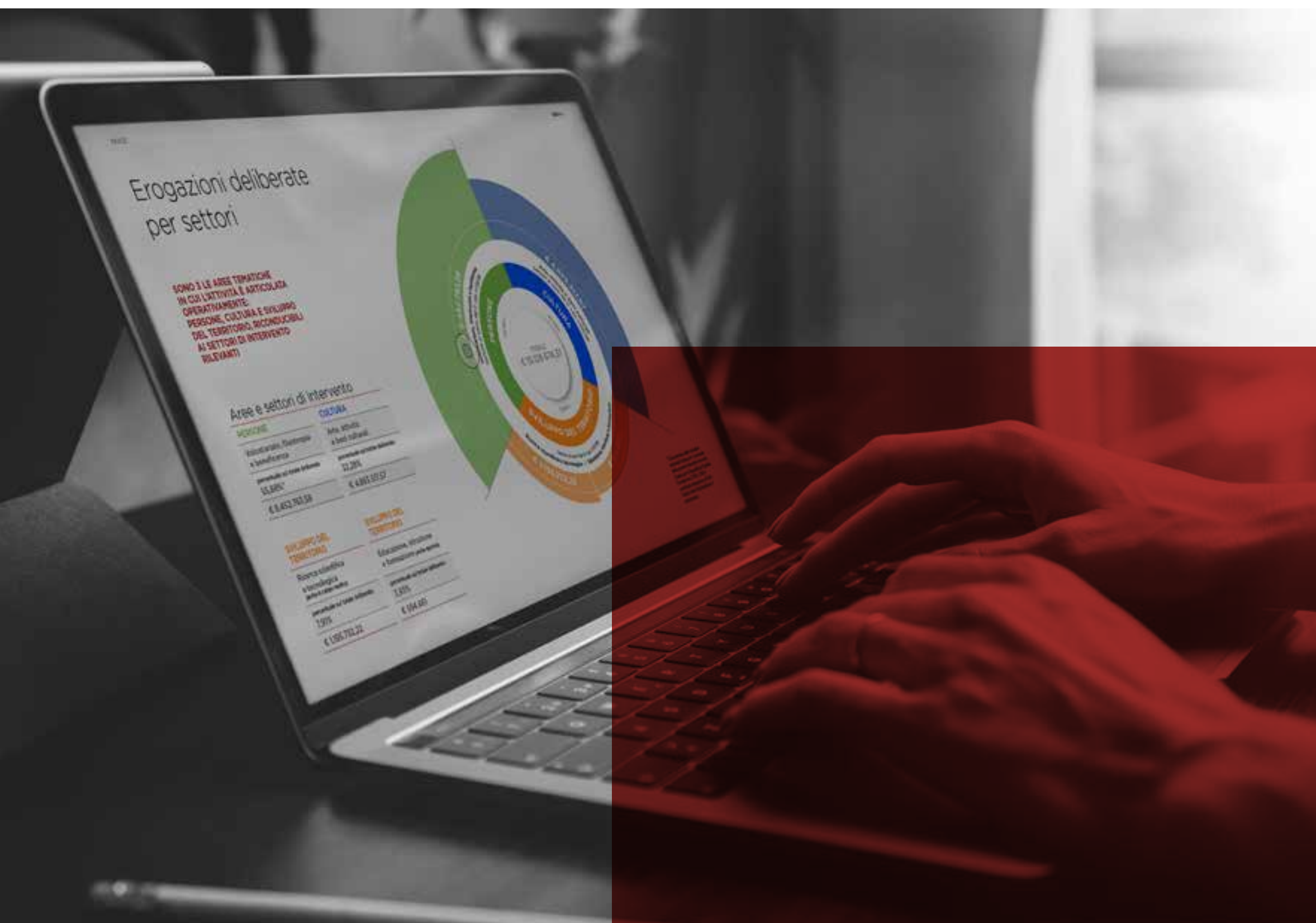
Il Bilancio di Missione viene redatto in conformità agli **Standard sui principi di redazione del Bilancio Sociale**, con particolare riferimento al documento di ricerca n. 10 sulla rendicontazione sociale per le aziende non profit (**GBS 2013**).

Oltre alle suddette disposizioni, per la redazione del Bilancio di Missione si considerano i seguenti **riferimenti normativi**:

- Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro recante le indicazioni per il Bilancio di Esercizio (19 aprile 2001);

- Protocollo d'intesa tra Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA e MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze (22 aprile 2015);
- Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" elaborate dall'Agenzia per il Terzo settore (2011);
- Modello di riferimento per la redazione del Bilancio di Missione delle fondazioni di origine bancaria redatto da Acri (novembre 2004);
- Principi di attendibilità e chiarezza, così come indicati dall'art. 2423 c.c. che disciplina i principi generali di redazione del bilancio, a garanzia che le informazioni desumibili dal bilancio possano essere considerate dagli utilizzatori come rappresentazione completa e veritiera dell'oggetto cui si riferiscono. I dati contenuti nel Bilancio di Missione derivano dalla contabilità generale e dagli altri sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Fanno eccezione i dati relativi ai risultati ottenuti da progetti realizzati da soggetti terzi destinatari di contributi della Fondazione; in questo caso, i dati sono stati forniti da tali soggetti, verificati e rielaborati in modo aggregato.





Il Bilancio di Missione collega le attività della Fondazione agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** promossi dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito dell'**Agenda 2030**, evidenziando l'allineamento delle sue linee strategiche con alcuni di questi obiettivi.

Riconoscendo il valore del quadro di riferimento promosso dall'ONU, la Fondazione integra questi parametri all'interno dei propri documenti programmatici, evidenziando l'importanza di un impegno collettivo per raggiungere obiettivi fondamentali per il benessere del Pianeta.

Il **perimetro del Bilancio di Missione 2024** è rappresentato da tutte le attività della Fondazione, ivi incluse quelle realizzate dalla Società strumentale Genus Bononiae - Musei della Città Srl.

Il **processo di redazione del bilancio** si è svolto nel periodo dicembre 2024 - febbraio 2025 ed è stato prodotto operando trasversalmente alle funzioni interne della Fondazione, con l'apporto di tutta la Struttura.

Il **sistema dei documenti di rendicontazione**, che comprende sia il Bilancio di Esercizio che il Bilancio di Missione, è stato predisposto nella sedu-

ta del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2025 e approvato dal Collegio di Indirizzo nella successiva seduta del 25 marzo, acquisito il parere dei Soci nella Assemblea riunita il 25 marzo.

La documentazione di bilancio, limitatamente alla sezione che risponde alle previsioni normative precedentemente indicate, è stata esaminata dal **Collegio dei Revisori** e dalla Società di Revisione **PricewaterhouseCoopers SpA**.

Il layout grafico del Bilancio di Missione è stato progettato per garantire un'esperienza di **lettura digitale e interattiva** del documento su schermo, reso facilmente accessibile tramite il nuovo sito internet istituzionale della Fondazione, nella sezione "Cosa facciamo", garantendo un flusso continuo di dati chiari e aggiornati sulle attività e sui risultati della Fondazione e consentendo a tutti gli stakeholder di consultarlo in modo semplice e intuitivo.

Il sistema di rendicontazione adottato si pone nel solco del modello che ha ricevuto **l'Oscar di Bilancio 2022 per la categoria "Fondazioni di Erogazione"** da FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, Università Bocconi e Borsa Italiana, con l'obiettivo di ricercarne il costante miglioramento.

Sistema di rendicontazione

La rendicontazione sull'operato e i risultati della Fondazione viene effettuata attraverso un **sistema integrato di documenti**, disponibili sul sito internet nella sezione "Cosa facciamo".

Di seguito, si presenta una **mappa strutturata dei contenuti** inclusi nel sistema di rendicontazione in uso, con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle informazioni di maggiore interesse per i lettori.



PER APPROFONDIRE

consulta il sito
nella sezione
"Cosa facciamo/
Bilanci"



Bilancio di Esercizio

PRINCIPALI CONTENUTI

Schemi di bilancio e relazione sulla gestione

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

FOCUS

- Composizione del Patrimonio, del Conto economico con relativa dinamica registrata nell'esercizio in esame
- Indicatori gestionali



Bilancio di Missione

PRINCIPALI CONTENUTI

Missione, governo e risorse umane

Stakeholder

Attività erogativa svolta

Attuazione del Documento Programmatico di riferimento

FOCUS

- Dettaglio della composizione degli Organi e attività
- Struttura operativa e organizzazione
- Erogazioni assegnate, risorse liquidate, sistema di monitoraggio degli interventi
- Strumenti di intervento
- Progetti approfonditi
- Dettaglio degli interventi deliberati per settori di intervento

Indicatori principali

	2024	2023
Patrimonio netto contabile	€ 969.123.036	€ 917.755.815
Avanzo dell'esercizio	€ 77.646.850	€ 43.028.172
per il perseguimento degli scopi statutari 2024 e futuri ⁽¹⁾	€ 50.470.453	€ 27.968.312
per il consolidamento del patrimonio	€ 27.176.397	€ 15.059.860
ATTIVO (a valore contabile)	€ 1.370.951.327	€ 1.262.383.478
ATTIVO (a valore di mercato - media prezzi del mese di dicembre) al 31/12	€ 2.001.988.604	€ 1.582.297.881
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio	€ 15.126.674	€ 15.432.540
Importo stanziato per il Fondo per le erogazioni al volontariato	€ 2.070.583	€ 1.147.418
Numero di progetti approvati	356	332
Governo e Risorse umane (al 31/12)		
Consiglio di Amministrazione ⁽²⁾ - componenti	7	7
Collegio di Indirizzo ⁽³⁾ - componenti	20	20
Collegio dei Revisori ⁽⁴⁾ - componenti	3	3
Assemblea dei Soci - componenti	96	92
Struttura organizzativa - risorse	13	13

(1) Compreso accantonamento al Fondo per le erogazioni al volontariato

(2) Scadenza mandato giugno 2026

(3) Scadenza mandato marzo 2025

(4) Scadenza mandato luglio 2025

Erogazioni deliberate per settori

SONO 3 LE AREE TEMATICHE IN CUI L'ATTIVITÀ È ARTICOLATA OPERATIVAMENTE: PERSONE, CULTURA E SVILUPPO DEL TERRITORIO, RICONDUCIBILI AI SETTORI DI INTERVENTO RILEVANTI

Aree e settori di intervento

PERSONE

Volontariato, filantropia e beneficenza

percentuale sul totale deliberato
55,88%*

€ 8.452.763,58

CULTURA

Arte, attività e beni culturali

percentuale sul totale deliberato
32,28%

€ 4.883.517,57

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Ricerca scientifica e tecnologica
(anche in campo medico)

percentuale sul totale deliberato
7,91%

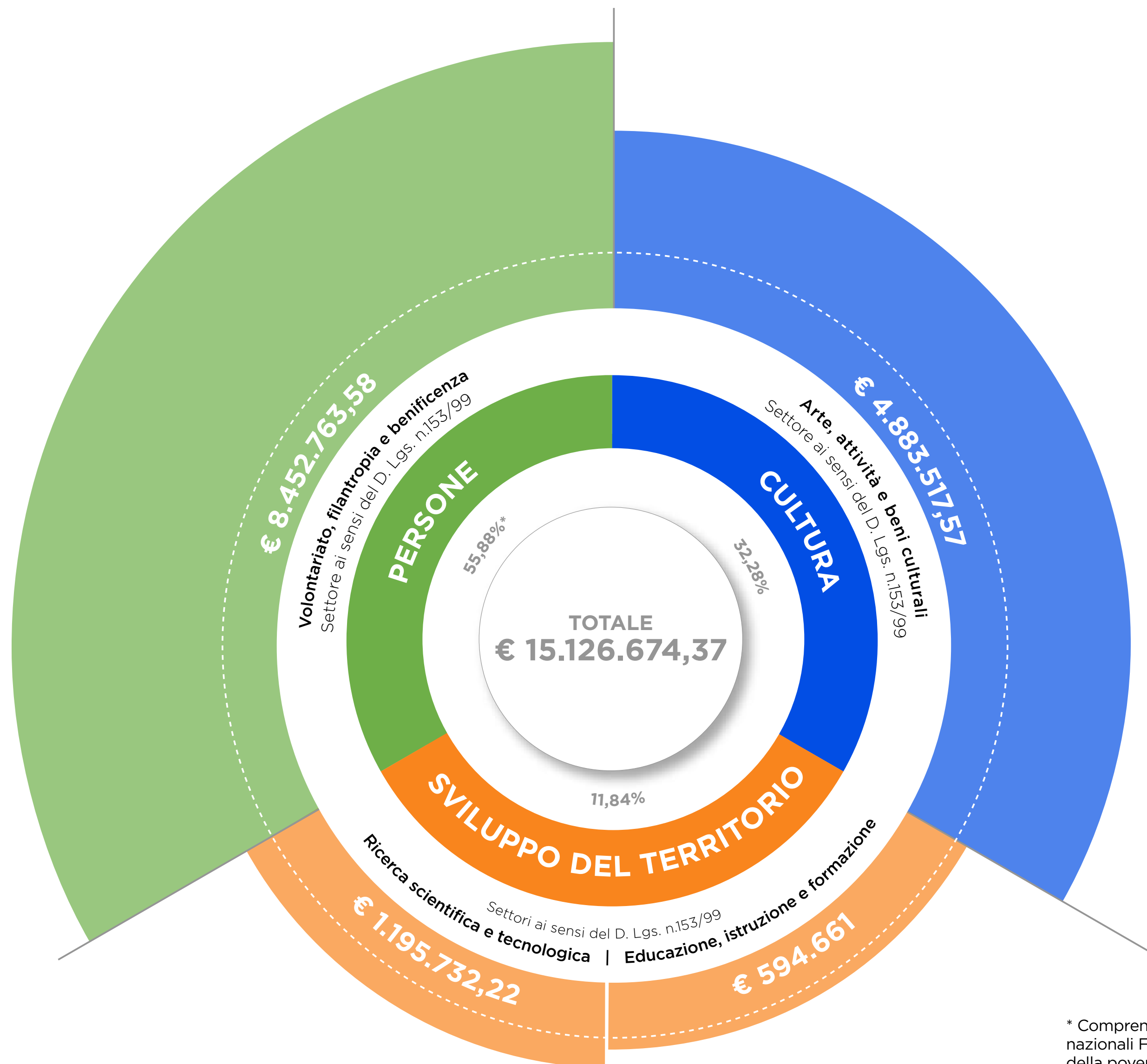
€ 1.195.732,22

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Educazione, istruzione e formazione
(anche sportiva)




percentuale sul totale deliberato
3,93%

€ 594.661



* Comprensivo delle iniziative nazionali Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, Fondo per la Repubblica Digitale, Fondazione CON IL SUD e contributo integrativo al FUN - Fondo Unico Nazionale per il volontariato.

1 IDENTITÀ E ATTIVITÀ

-  Infografica
-  Focus
-  Diagramma
-  Organigramma
-  Tabella
-  Allegati

1.1 ›› Missione		10
1.2 ›› La Fondazione		11
Sistema normativo interno		12
1.3 ›› Come opera		13
1.4 ›› L'attività filantropica		14
1.5 ›› Le strategie di azione		15

1.1 Missione

La Fondazione è un **ente senza scopo di lucro** che opera per promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico delle comunità che risiedono nell'area metropolitana di Bologna.

Le sue iniziative si concentrano sulla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, sulla promozione della coesione sociale e sul sostegno all'innovazione e alla sostenibilità.

Nata il 22 dicembre 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato-Carli - che ha comportato lo scorporo dell'azienda bancaria conferita nella Cassa di Ri-

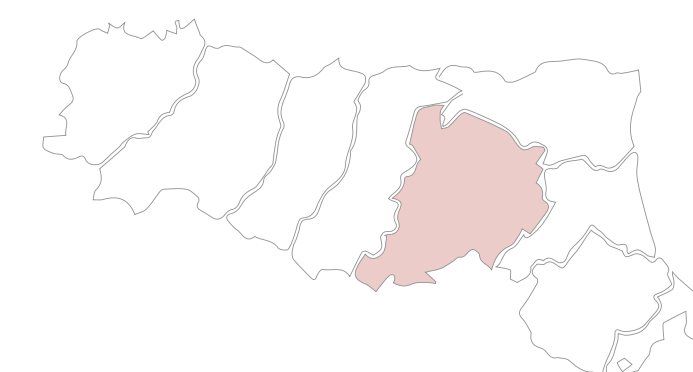
sparmio in Bologna - la Fondazione utilizza le risorse derivanti dagli investimenti del proprio patrimonio per sostenere e realizzare iniziative di utilità sociale.

Da oltre 30 anni la Fondazione è impegnata nell'attivazione, nel sostegno e nella promozione di progetti per lo sviluppo del territorio, creando valore e opportunità per le persone e le comunità nel cui interesse ha sempre operato. La condivisione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda ONU 2030 consente di beneficiare di una puntuale metodologia operativa, riconosciuta a livello internazionale, utile alla misurazione del proprio agire.

Come opera

- **PROVENTI DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO**
- **FONDO PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**
- **PROGRAMMAZIONE**
 - INVESTIMENTI DI MISSIONE
 - AZIONI TRASVERSALI E DI SISTEMA
 - PROGETTI DIRETTI
 - BANDI

Dove opera



Area metropolitana di Bologna, oltre 1.000.000 di abitanti in 3.700 KM2.

La sede della Fondazione è a Bologna in via Farini 15.

Aree e obiettivi di intervento – SDGs Agenda ONU 2030

<div style="background-color: #4CAF50; width: 10px; height: 100%;"></div> <div style="background-color: #2196F3; width: 10px; height: 100%;"></div> <div style="background-color: #FF9800; width: 10px; height: 100%;"></div>	Persone	SDG n°1: Combattere* la povertà (*Sconfiggere)	SDG n°2: Combattere* la fame nel mondo (*Sconfiggere)	SDG n°10: Ridurre le disuguaglianze
	Cultura	SDG n°11: Città e comunità sostenibili	SDG n°12: Consumo e produzioni responsabili	
	Sviluppo del territorio	SDG n°4: Istruzione di qualità	SDG n°8: Lavoro dignitoso e crescita economica	SDG n°9: Imprese, innovazione e infrastrutture

Patrimonio netto

Nella graduatoria delle Fondazioni di origine bancaria si posiziona 12° per dimensione patrimoniale (XXIX Rapporto Annuale Acri - 2023)



1.2 La Fondazione

La Fondazione, attraverso la propria **attività istituzionale**, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo del territorio nell'ambito dei settori di intervento individuati e nel rispetto dei principi sanciti dal Codice etico.

Realizza la propria missione attraverso una **programmazione pluriennale** che tiene conto dei bisogni della comunità e delle risorse disponibili, con l'obiettivo di garantire una gestione efficiente, ottimizzando l'utilizzo delle risorse, assicurando la redditività degli investimenti e preservando il patrimonio.

Interpreta il ruolo di **soggetto attivo e strategico**, capace di incidere positivamente sulle realtà territoriali, indirizzando il proprio impegno a realizzare e sviluppare azioni complementari e sinergiche con i soggetti non profit, attraverso un utilizzo sempre più efficace ed efficiente delle risorse impegnate.

La Fondazione individua annualmente i **settori di intervento** verso i quali destinare le proprie energie sulla base di una valutazione comparata che considera le esigenze del territorio, i risultati dell'attività svolta, le dinamiche generali in corso e il profilo strategico dell'azione prospettica, al fine di adattarsi con flessibilità alle evoluzioni sociali ed economiche.

Nell'attuale contesto caratterizzato da forte complessità e spinte al cambiamento, il **sostegno alla comunità** deve infatti costituire un fattore decisivo verso il quale rivolgere risorse ed energie.

Prioritaria resta la necessità di saper cogliere le dinamiche e le peculiarità rappresentate nel **territorio di riferimento**, anche al fine di rispondere al meglio ai bisogni esistenti ed emergenti e di creare relazioni di reciproco rafforzamento all'interno della comunità stessa.

La Corte costituzionale, con la sentenza n. 300 del 2003, ha confermato la **natura giuridica privata delle fondazioni di origine bancaria**, definite "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali".

La Fondazione è un **soggetto privato non profit dotato di piena autonomia statutaria e gestionale**. Aderisce alle disposizioni contenute nella Carta delle Fondazioni varata dal Congresso nazionale Acri nel giugno del 2012, che promuove l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

È sottoposta alla **vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze**, come previsto dall'art. 52 del D.L. n. 78 del 2010, convertito dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010, e alle indicazioni del Protocollo d'intesa Acri-MEF del 22 aprile 2015.

Oltre all'adozione delle **misure in campo economico-finanziario** previste dal proprio Statuto, la Fondazione ha ridefinito specifici aspetti riguardanti la propria **governance** e, in particolare, le procedure di nomina per assicurare, nel rispetto del principio di efficiente funzionamento, la presenza di personalità in grado di concorrere proficuamente:

- alle attività e finalità dell'istituzione, assicurando l'adeguata rappresentanza di genere;
- all'identificazione di eventuali cause di incompatibilità che potrebbero compromettere l'autonomia e l'indipendenza degli Organi nello svolgimento delle proprie funzioni;
- a potenziare il rispetto dei principi di trasparenza e di riservatezza.

Così come previsto dallo **Statuto**, periodicamente viene verificato che i soggetti designanti i componenti del Collegio di Indirizzo siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale.



FOCUS

Sistema normativo interno

A beneficio del lettore che si accinge ad approfondire le caratteristiche e le attività promosse dalla Fondazione, gioverà conoscere il sistema normativo interno che regola la vita e il funzionamento dell'intera organizzazione:

- Lo **Statuto** è il documento fondamentale che disciplina organizzazione, scopi e funzionamento della Fondazione, fungendo da guida per tutte le sue attività.
- Il **Codice etico** è il riferimento che contiene le regole e i criteri di adeguatezza che orientano l'operato della Fondazione, parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche".
- Il **Modello di organizzazione, gestione e controllo** redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 che regola la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.
- La **Carta delle Fondazioni**, codice di autoregolamentazione volontario, ma al tempo stesso vincolante, di cui le fondazioni di origine bancaria si sono dotate per fissare una serie di standard comportamentali condivisi, volti a conferire maggiore organicità al proprio sistema di valori e a sistematizzare le buone pratiche più comuni.
- Il **Protocollo d'intesa Acri-MEF** sottoscritto nel 2015 tra l'Acri (in nome e per conto delle fondazioni aderenti) e il MEF, disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria delle fondazioni, introduce regole per la composizione della governance, di trasparenza dell'operato e di esercizio delle attività istituzionali.
- Il **Regolamento per la gestione del patrimonio** definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e disciplina le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti del Protocollo Acri-MEF.
- Il **Regolamento delle attività istituzionali** regola e disciplina l'attività istituzionale ed erogativa della Fondazione.
- Il **Regolamento designazioni e nomine negli Organi di Indirizzo Amministrazione e controllo** disciplina le procedure per la composizione degli Organi indicati in aderenza ai contenuti del Protocollo Acri-MEF.
- I **regolamenti interni** di funzionamento degli Organi di Indirizzo e Amministrazione, nonché dell'Assemblea dei Soci.

A costituire le basi dell'attività della Fondazione sono le **Linee di Indirizzo Triennali (LIT)** e il **Documento Programmatico Previsionale annuale (DPP)**, che delineano le priorità operative e i piani di intervento per il breve e medio periodo, rappresentando la base delle decisioni strategiche della Fondazione. Periodicamente approvati dal Collegio di Indirizzo vengono qui richiamati dal momento che questo bilancio più volte farà riferimento a tali programmi operativi.



PER APPROFONDIRE

consulta il sito nella sezione "Chi siamo/ Documenti istituzionali"

1.3 Come opera

Il sostegno che la Fondazione offre al territorio di riferimento si basa sulla gestione e sugli investimenti del proprio patrimonio finanziario. I rendimenti generati vengono destinati alla **realizzazione di progetti e iniziative finalizzati al bene comune e all'utilità sociale**, contribuendo concretamente al miglioramento della qualità della vita della comunità in cui opera.

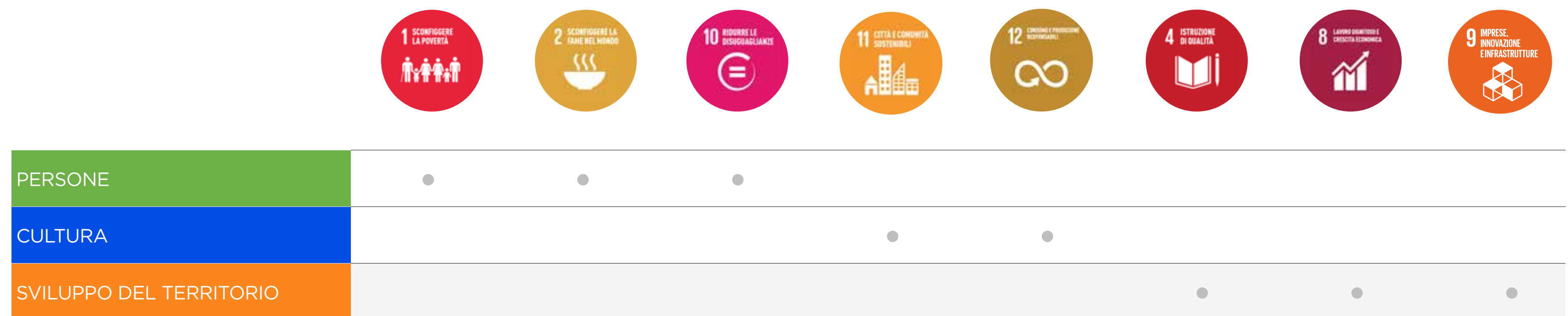
Le attività filantropiche della Fondazione, conosciute anche come istituzionali o erogative, si traducono in una **varietà di interventi** che mirano a massimizzare l'impatto positivo sul territorio. Tali interventi vengono attuati attraverso **strumenti diversificati**, tra cui bandi per la selezione di progetti, iniziative dirette gestite internamente, azioni di sistema finalizzate a creare sinergie tra diversi soggetti e il coinvolgimento di società strumentali e partecipate, che ampliano la capacità operativa della Fondazione.

La Fondazione opera quindi su **due direttrici di attività strettamente correlate**:

- **Gestisce il proprio patrimonio con lo scopo di preservarlo per le generazioni future e, possibilmente, incrementarlo nel tempo** garantendo la sostenibilità delle attività filantropiche. Gli investimenti rientrano nell'orizzonte temporale di lungo periodo e, talvolta, perseguono anche finalità istituzionali (investimenti correlati alla missione).
- **Promuove e sostiene progetti di utilità sociale su base pluriennale** predisponendo e adottando le **Linee di Indirizzo Triennali**, aggiornando annualmente gli obiettivi da perseguire attraverso il **Documento Programmatico Previsionale annuale**.

La Fondazione ha confermato i **settori di intervento consolidati per il triennio 2024-2026**, frutto di un confronto tra gli Organi dell'Ente che ha permesso di riflettere sull'efficacia delle progettualità passate e sugli obiettivi strategici futuri. I settori individuati, in linea con quanto previsto dalla normativa (D.Lgs. n. 153/99), rispondono alle esigenze locali e, come già anticipato precedentemente, contribuiscono agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, promuovendo un modello di sviluppo equo e sostenibile.

La tabella riportata di seguito evidenzia la **correlazione tra le linee strategiche della Fondazione e gli obiettivi dell'Agenda 2030**, sottolineando il ruolo centrale della Fondazione nel promuovere un modello di sviluppo equo, sostenibile e inclusivo.



1.4 L'attività filantropica

La Fondazione promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione.

Queste finalità vengono perseguite assumendo un **duplice ruolo**:

- di **sostegno alla realizzazione di progetti** volti a creare ricadute positive sulla collettività;
- di **innovazione sociale**, attraverso la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni per bisogni ed esigenze emergenti, nella prospettiva di una loro applicazione su più vasta scala, qualora si siano rivelate efficaci.

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio con una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'**efficienza finanziaria** e alla **responsabilità sociale**.

La Fondazione svolge quindi le proprie funzioni libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possano limitare l'autonomia, anche avven-

do cura di assicurare l'assenza di conflitti di interesse e impedimenti statutari o normativi nelle cariche ricoperte e nelle deliberazioni da assumere.

Nel 2024 l'attività della Fondazione ha proseguito coerentemente lungo il percorso indirizzato al **miglioramento continuo della propria azione generale**, già avviato negli anni precedenti, rafforzandolo in modo progressivo e sostenibile.

In questa direzione è stata ulteriormente sviluppata l'opera di interazione con le comunità locali e con i soggetti del mondo culturale, scientifico, produttivo, del volontariato e del Terzo settore in genere, attraverso un **processo di coinvolgimento e di partecipazione**. Questo processo partecipativo ha creato nuove occasioni di confronto, consentendo di orientare al meglio le iniziative e di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili per realizzare interventi capaci di produrre effetti concreti e trasformazioni positive, valorizzando sia gli asset materiali che quelli immateriali della Fondazione.

L'impegno trasversale verso questo obiettivo ha richiesto, anche nel 2024, un'attenzione costante per **perfezionare metodi e strumenti ge-**

stionali nelle diverse articolazioni, compresi i necessari momenti di verifica interni ed esterni.

Nel contesto attuale, caratterizzato da significativi cambiamenti sociali ed economici, è emersa la necessità di mantenere la **configurazione dei settori di intervento** e il relativo peso attribuito a ciascun settore, come delineato nel Documento Programmatico Previsionale 2024. Questo approccio è stato integrato con una valutazione più flessibile delle dinamiche reali che influenzano i destinatari e i beneficiari dei contributi, adottando una visione basata su insiemi omogenei.





La **naturale e parziale sovrapposizione degli insiemi/settori** ha mostrato che, qualora si fosse inteso attribuire maggiore enfasi agli interventi di tipo sociale e, in particolare, sanitario, ciò sarebbe potuto avvenire anche mantenendo invariata la struttura settoriale definita nel DPP 2024.

In questa direzione è stata delineata una mappa di intervento che procede per insiemi omogenei, aggregando in maniera correlata per aree - **Persone, Cultura, Sviluppo del territorio** - gli attuali settori di intervento, in linea con la definizione originariamente stabilita dal Legislatore.

1.5 Le strategie di azione

La Fondazione, tramite il **processo di pianificazione** strutturato, individua gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando azioni e strumenti che le consentano di perseguirli nel **medio-lungo termine**. La pianificazione tiene conto di molteplici elementi e si dispiega in due dimensioni, triennale e annuale, che trovano compimento nella redazione di specifici documenti:

- **Linee di Indirizzo Triennali (LIT)** che definiscono per il triennio:

-  i settori di intervento;
-  le linee strategiche;
-  le priorità di intervento;
-  le risorse per le erogazioni.

- **Documento Programmatico Previsionale (DPP)** che determina annualmente gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle Linee di Indirizzo Triennali. Il **DPP 2024** ha definito come la Fondazione intendesse svolgere la propria **attività erogativa annuale**, conformandosi agli indirizzi triennali 2024-2026, nell'ambito delle linee strategiche delineate. Tale documento stimava in **12 milioni di euro** l'importo complessivo delle erogazioni da effettuare.



PER APPROFONDIRE

consulta il sito
nella sezione
"Cosa facciamo/
Bilanci"







Il volume delle attività è stato **oggetto di analisi aggiornate** (Asset & Liability Management - ALM), condotte con il supporto dell'**advisor Prometeia**, al fine di individuare la combinazione ottimale tra le politiche erogative (liability) e la strategia di investimento (asset). Questo approccio mira a bilanciare la necessità di preservare il patrimonio nel tempo con l'obiettivo di stabilizzare la capacità erogativa, anche a tutela delle generazioni future.









Il quadro di intervento definito nel DPP 2024 in termini di risorse e metodologie si sostanzia nella programmazione proposta per obiettivi di intervento, in raccordo con i settori rilevanti individuati fra quelli ammessi dal Legislatore. La ripartizione delle risorse fra i settori ha assicurato per ciascuno di essi **disponibilità adeguate al mantenimento di livelli di attività idonei**, sia nel rispondere alle necessità individuate, sia nello sviluppare una coerente progettualità considerando lo scenario prefigurato.

L'avanzo di esercizio 2023 ha generato le risorse necessarie a finanziare il complesso delle attività previste per il 2024, determinando **accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto**, ossia l'attività erogativa, per complessivi **48 milioni di euro**.



2 GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

-  Infografica
-  Focus
-  Diagramma
-  Organigramma
-  Tabella
-  Allegati

2.1 ›› Il governo	18	2.4 ›› Sistema incentivante	29
La composizione degli Organi statutari	 19	2.5 ›› Collaborazioni esterne	30
Organismo di Vigilanza	 22	2.6 ›› Altri aspetti di rilievo	31
2.2 ›› Struttura amministrativa e organizzativa	 23	2.7 ›› Sistema di gestione dei rischi	 31
La struttura operativa	 24	Certificazione per la Qualità	 33
Digitalizzazione a favore degli utenti	 26	2.8 ›› Gli stakeholder	 34
Obiettivi di miglioramento	 27	2.9 ›› Dialogo con il territorio	35
2.3 ›› Attività formative	28	2.10 ›› Strumenti di comunicazione	36

2.1 Il governo

La Fondazione persegue la propria missione sia attraverso l'attività degli **Organi statutari**, i cui componenti sono scelti tra soggetti di chiara professionalità, competenza e autorevolezza (anche al fine di garantire la più efficace azione nei settori e nell'ambito territoriale di riferimento), sia attraverso l'adozione di processi di nomina funzionali a salvaguardare l'indipendenza e la terzietà dell'organizzazione.

Lo Statuto identifica i seguenti Organi:

- **Assemblea dei Soci**
Svolge la funzione di mantenimento e rappresentanza della continuità degli interessi storici e originari della Fondazione. Nomina i Soci, designa la metà dei componenti il Collegio di Indirizzo, esprime pareri non vincolanti su materie quali, ad esempio, le modifiche statutarie, il bilancio, i programmi triennali e annuali dell'attività;
- **Collegio di Indirizzo**
Nomina il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori. Individua i settori di intervento, determina i programmi, le priorità, gli obiettivi e ne verifica i risultati. Approva mo-

difiche dello Statuto, i regolamenti interni, il Bilancio di Esercizio e di Missione, i documenti programmatici pluriennali e annuali;

- **Consiglio di Amministrazione**
Nomina il Presidente e il Vice Presidente. Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria, svolge l'attività di gestione operativa, predispone il Bilancio di Esercizio e di Missione e i documenti di programmazione;
- **Presidente**
Ha la rappresentanza legale della Fondazione. Presiede il Collegio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione, nonché l'Assemblea dei Soci nel caso in cui l'Assemblea stessa non si sia dotata di una propria presidenza;
- **Collegio dei Revisori**
Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni degli Organi. Inoltre, vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Mediante i **regolamenti interni** la Fondazione determina le modalità e i criteri secondo cui devono essere realizzati i propri fini statutari. Tali regolamenti sono volti, fra l'altro, ad assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la più ampia possibilità di tutela degli interessi statutari nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia dell'azione.

Gli Organi della Fondazione, per assicurare la corretta e netta distinzione tra funzioni e poteri di indirizzo, amministrazione e controllo, devono operare nel rispetto delle competenze attribuite a ciascuno dallo Statuto.

La composizione degli Organi statutari

al 31 dicembre 2024

Assemblea dei Soci



96
membri



Presidente

CANTELLI FORTI Giorgio



Vice Presidente

BITTOTO Enrico



65
anni



79%
uomini



21%
donne



85
laurea



11
altro
studio

Soci di diritto

MOLARI Giovanni
 Rettore Università di Bologna

RAGONESI Gianfranco
 Presidente Onorario della Fondazione Carisbo

ZUPPI Matteo Maria
 Arcivescovo di Bologna

Soci elettivi

AVATI Giuseppe (detto Pupi)
BACCOLINI Gianluigi
BAESI Daniela
BARONCELLI Manfredi Paolo
BAZZOLI Franco
BEGHELLI Paolo Antonio
BENDINELLI Costanza
BIASCO Guido
BIAVATI Alberto
BOCCHETTI Salvatore
BONVICINI Isabella
BORGHI Claudio
CACCIARI Paolo
CAIA Giuseppe
CALVI Massimo
CAPPARELLI Franco
CASINI Pierferdinando
CERVELLATI Stefano
CIPELLI Carlo
COCCIA Giuseppe Nicola
COLONNA Giuseppe
COMINETTI Stefano
CUOGHI Remo
DE GAETANO Sergio
DI BARTOLOMEO Roberto
DIONIGI Ivano
DIRITTI Giorgio
ERMINI Giuliano
FERRARI Tiziana
GALLETTI Gian Luca
GARGIULO Gaetano
Domenico

GHETTI Giulio
GIAMPAOLO Pietro
GINNASI Alessandro
GOLINELLI Stefano
GRAZIOSI Andrea
GUARALDI Federica
GUARNIERI MINNUCCI Adriano
JACCHIA Giordano
KOLLETZEK Massimo
LELLI Gianluca
LORENZINI Enrico
LORENZINI Laura
MAGRI Gianluigi
MANARESI Giovanni
MARTINI Giampiero
MARTUCCI Ermanno
MATACENA Antonio
MATTEI Marco Maria
MAZZACUVA Nicola
MELETTI Paola
MELLONI Alberto
MENGOLI Paolo
MESSINA Paolo
MICHELIN Ivo
MONTI Carlo
NANNUCCI Stefano
NAVARRA Giuseppe
PANEBIANCO Angelo
PAOLUCCI Laura
PASINI Patrizia
PETRONELLI Angela
PISTOCCHI Elisabetta

POGGIOLI Gilberto
POGGIPOLLINI Tiziano
POLETTI Michelangelo
QUAGLIA Maila
RENZI Amilcare
RICCI Pietro
RIFFESER MONTI Sara
ROCCO DI TORREPADULA Gianandrea
ROVERSI-MONACO Fabio Alberto
SASSOLI de BIANCHI Filippo
SAVINI Maura
SCHIAVINA Riccardo
SERVADEI Davide
SERVADEI Renzo
SESTA Michele
SIBANI Leone
SQUARZONI Silvia
STAME Federico
STEFANELLI Maria Alessandra
STEFONI Sergio
TAGLIAVENTI Maria Rita
TIBALDI Giuseppe
TIMOTEO Marina
TOMBA Francesca
VACCHI Alberto
VALENTI Danila
ZABBAN Gino
ZANOLI Stefano

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna conserva affettuosa memoria del socio deceduto nel corso dell'anno: GOLFIERI Rita.

Consiglio di Amministrazione

Scadenza mandato giugno 2026



7
membri



60
anni



70%
uomini



30%
donne



6
laurea



1
altro
studio



Presidente
PASINI Patrizia



Vice Presidente
BEGHELLI Paolo
Antonio



Consigliere anziano
MAGRI Gianluigi



Consiglieri
MELLONI Alberto
MESSINA Paolo
QUAGLIA Maila
SERVADEI Renzo

Collegio di Indirizzo

Scadenza mandato marzo 2025



20
membri



65
anni



70%
uomini



30%
donne



19
laurea



1
altro
studio



Vicario del Presidente
MONTI Carlo

ALBANO Alessandro
BORGHI Claudio
CONTINI Annamaria
DI BARTOLOMEO Roberto
ERMINI Giuliano
FAVA Fabio
FIORENTINO Maria
GARGIULO Gaetano Domenico
GRAZIOSI Andrea
JACCHIA Giordano
MARCHESELLI Paolo
MENGOLI Paolo
NAVARRA Giuseppe
PAOLUCCI Laura
PETRONELLI Angela
PISTOCCHI Elisabetta
RENZI Amilcare
RUBBI Valeria
ZANOLI Stefano

Collegio dei Revisori

Scadenza mandato luglio 2025



3
membri



65
anni



67%
uomini



33%
donne



2
laurea



1
altro
studio

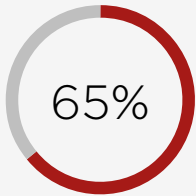
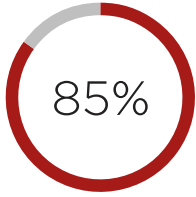




Presidente
COMINETTI Stefano



Revisori effettivi
BAESI Daniela
CUOGHI Remo

Riunioni e compensi

ORGANI COLLEGIALI	RIUNIONI	TASSO MEDIO DI PARTECIPAZIONE	DELIBERAZIONI	COMPENSI LORDI
Assemblea dei Soci	3	 65%		
Collegio di Indirizzo	5	 85%	20	€ 101.694
Consiglio di Amministrazione	16	 96%	191	€ 406.431
Collegio dei Revisori	6	 100%		€ 148.220





FOCUS

Organismo di Vigilanza

La Fondazione è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza che ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

Al 31 dicembre 2024 l'**Organismo di Vigilanza** è composto da:

- **TORCHIA Luisa**
Presidente dell'Organismo di Vigilanza, membro esterno, docente ordinaria di Diritto Amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma III;
- **CACCIARI Paolo**
Componente effettivo, membro dell'Assemblea dei Soci della Fondazione, già Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione stessa;

- **COLONNA Giuseppe**
Componente effettivo, membro dell'Assemblea dei Soci della Fondazione, già Primo Presidente della Corte d'Appello di Bologna;
- **LUPINACCI Sergio**
Componente effettivo, membro esterno, esercita la professione di avvocato;
- **PAOLUCCI Laura**
Componente effettivo, membro del Collegio di indirizzo, Avvocato dello Stato presso l'Avvocatura Distrettuale di Roma.

Durante il 2024 l'Organismo di Vigilanza si è riunito con cadenza regolare e ha relazionato periodicamente al Consiglio di Amministrazione come previsto dal modello organizzativo.

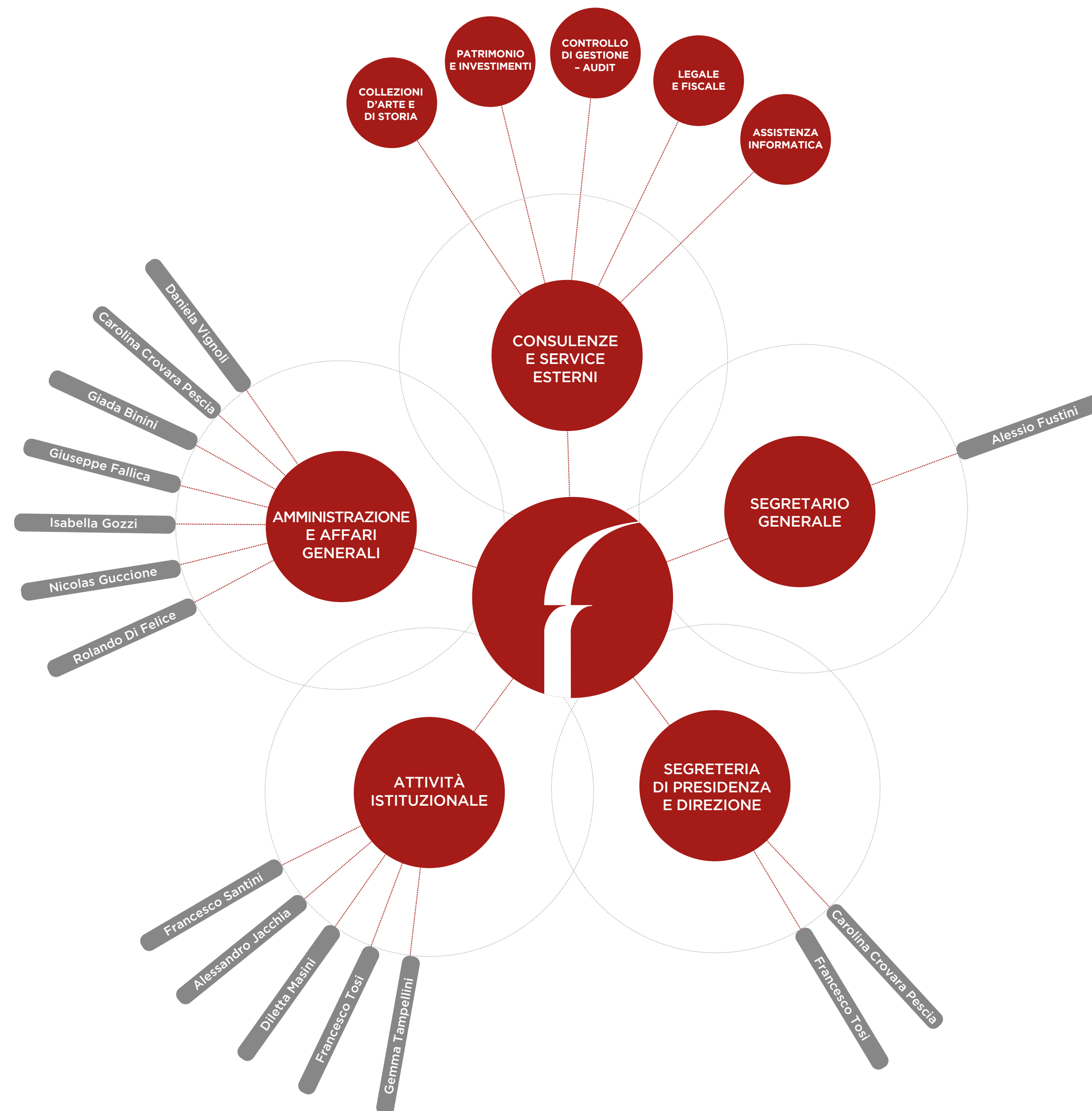
Presidente Onorario

Il **Presidente Onorario** della Fondazione, nominato nel 2018, è Gianfranco Ragonesi. Tale carica, strettamente onorifica e non remunerata, è prevista dallo Statuto e viene attribuita dal Collegio di Indirizzo a personalità di alto prestigio, competenza e onorabilità. La carica è stata rinnovata nel corso del 2024 per ulteriori 6 anni.

2.2 Struttura amministrativa e organizzativa

Sebbene la struttura operativa della Fondazione sia costituita da un numero relativamente limitato di persone, la potenzialità professionale, l'ambito eterogeneo e variabile in cui opera, le molteplici relazioni interne con gli Organi di governo e le varie connessioni con le organizzazioni esterne e con gli enti istituzionali, la rendono di fatto un'**organizzazione complessa e articolata** su un **sistema multistrato** che si basa sull'apprendimento continuo.

All'interno della stessa, le singole risorse, pur rivestendo un ruolo specifico a presidio dei processi interni – processi strutturati e codificati in base al **Sistema di Certificazione per la Qualità** di cui la Fondazione si è dotata dal 2020 (**norma UNI EN ISO 9001: 2015**) – operano anche trasversalmente su più ambiti di competenze, condividendo le conoscenze e le abilità acquisite per dare impulso all'ulteriore miglioramento delle pratiche consolidate. La formazione del personale interno non si concretizza solamente mediante la partecipazione ad **attività formative di crescita professionale (tecnica e comportamentale)** promosse direttamente dalla Fondazione, ma anche attraverso la responsabilità e la volontà nell'attuare percorsi di autosviluppo individuale e di affiancamento.



La struttura operativa

La struttura operativa e la relativa composizione organica sono oggetto di **periodiche valutazioni**, in funzione delle esigenze gestionali e operative collegate anche all'evoluzione degli ambiti operativi della Fondazione.

Da giugno 2024 è presente una risorsa in regime di distacco della Società strumentale Genus Bononiae Musei della Città. È stato inoltre attivato a marzo 2024 un tirocinio extracurriculare divenuto, alla scadenza dei 6 mesi previsti, un rapporto di collaborazione a tempo determinato dedicato al progetto Festival della Scienza Medica.

Al 31 dicembre 2024 l'**organico della Fondazione** risulta composto da 13 persone, tutte con contratto a tempo indeterminato, di cui 1 con rapporto part time.

Caratteristiche dello Staff



13

Risorse umane



9
laurea



4
altro studio



54%
uomini



46%
donne



10
impiegati



2
quadri



1
dirigente



Le responsabilità attribuite a ciascun ambito operativo si articolano come segue:

Segretario Generale

Il Segretario Generale è a capo della struttura organizzativa e del personale della Fondazione e provvede al coordinamento funzionale e organizzativo delle attività; le sue funzioni sono descritte dallo Statuto.

- Alessio Fustini è il Segretario Generale

Segreteria di Presidenza e Direzione

Ha il compito di supportare il Presidente e il Segretario Generale nelle attività di dialogo e di ascolto degli enti del territorio, coadiuvandoli in tutti gli aspetti organizzativi legati allo svolgimento delle proprie mansioni.

- Carolina Crovara Pescia
- Francesco Tosi

Amministrazione e Affari Generali

Assicura la corretta gestione delle attività amministrative, provvede alla contabilizzazione dei fatti di gestione e al monitoraggio delle attività patrimoniali mobiliari e immobiliari eseguendo le decisioni di investimento. Elabora il Bilancio di Esercizio, cura gli adempimenti di natura fiscale e previdenziale.

- Daniela Vignoli – Responsabile
- Giuseppe Fallica – Amministrazione del personale, acquisti e Contabilità
- Carolina Crovara Pescia – Gestione immobili e logistica

Segreteria Organi e Affari Generali

Garantisce assistenza e collaborazione nell'applicazione delle normative vigenti, redige e monitora le disposizioni interne, assiste e supporta gli Organi statutari collegiali raccordandosi con il Segretario Generale e assolve le direttive obbligatorie nei confronti dell'Autorità di Vigilanza. La Gestione per la Qualità è sviluppata all'interno della Segreteria stessa al fine di assicurare che i processi interagiscano e producano gli output attesi.

- Giada Binini – Segreteria Generale / Organizzazione, Gestione per la Qualità e Formazione
- Isabella Gozzi – Segreteria Generale

Accoglienza e Servizi di supporto

Gestisce la reception, le sale riunioni, contribuisce alla gestione degli archivi documentali fisici e digitali.

- Rolando Di Felice
- Nicolas Guccione

Attività istituzionale

Cura la realizzazione dei progetti promossi dalla Fondazione, bandi e sessioni erogative, in tutte le loro fasi; supporta gli Organi nella definizione della programmazione annuale e pluriennale, sviluppa le diverse attività di rendicontazione, monitoraggio e comunicazione delle attività svolte. Cura la gestione della rete informatica della Fondazione e l'implementazione del sistema di sicurezza, nel rispetto della normativa sulla privacy, quest'ultima in coordinamento con l'ufficio Amministrazione e Affari Generali.

- Francesco Santini – Responsabile
- Diletta Masini – Attività istituzionale
- Gemma Tampellini – Attività istituzionale / Patrimonio librario e documentale
- Alessandro Jacchia – Monitoraggio e IT
- Francesco Tosi – Comunicazione

Progetti della Fondazione

- Emanuela Ruberti – Festival della Scienza Medica¹
- Carlotta Conte – Genus Bononiae²

¹Contratto di collaborazione

²Distacco ex art. 30 D.Lgs. n. 276/2003



FOCUS

Digitalizzazione a favore degli utenti

Nel corso del 2024 è continuato il **processo di trasformazione digitale** finalizzato a modernizzare l'infrastruttura tecnologica e connettere più efficacemente persone e procedure, adottando nuove metodologie operative e implementando le dotazioni tecnologiche per migliorare sia l'efficienza interna sia l'accessibilità esterna.

In particolare, la Fondazione ha pianificato e concluso nel 2024 la **riprogettazione strutturale, tecnica e grafica del sito web istituzionale**, sottoposto a una revisione integrale anche sotto il profilo dei contenuti. L'obiettivo era ridurre il numero di pagine e il loro peso, migliorando i percorsi di navigazione e ottimizzando i file multimediali. Il risultato è stato un sito più leggero, veloce e intuitivo da navigare per gli utenti, specialmente per una fruizione prioritaria da dispositivi mobili.

Il sito, pubblicato a novembre, si presenta rinnovato sia nella grafica che nei testi con un'attenzione particolare all'ambiente, poggiando su un'infrastruttura server che mira a **ridurre le emissioni di CO2 e minimizzare l'impatto am-**

bientale, utilizzando il 100% di fonti di energie rinnovabili e data center estremamente efficienti dal punto di vista del consumo energetico.

È stata inoltre implementata l'area dedicata alle **videoguide di supporto agli utenti** per utilizzare l'applicativo dedicato alla presentazione di una richiesta di contributo e per gestire un progetto finanziato, tutto in modalità digitale e con una gestione documentale paperless. Le videoguide sono state ideate per fornire:

- **Chiarezza e comprensione**
Forniscono spiegazioni dettagliate dei passaggi necessari per completare correttamente una richiesta o gestire un progetto, aiutando a ridurre le ambiguità e a chiarire eventuali dubbi che potrebbero sorgere durante il processo.
- **Accessibilità**
Sono facilmente accessibili online, permettendo agli utenti di consultarle in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo, rendendosi particolarmente utili per chi avesse bisogno di rivedere più volte le istruzioni.

- **Riduzione degli errori**
Grazie alle istruzioni passo-passo, le videoguide aiutano a minimizzare gli errori comuni che possono verificarsi durante la compilazione delle richieste.
- **Supporto visivo**
Le videoguide offrono un supporto visivo in aggiunta alle sole istruzioni scritte, visualizzando esattamente come completare ogni sezione del modulo per rendere il processo ancora più intuitivo.

Nell'ottica del miglioramento continuo il personale interno ha svolto **attività formative con il metodo Lean** atte a verificare, e nel caso snellire, i processi interni, con un'attenzione particolare a quelle attività maggiormente impattanti sulle organizzazioni non profit che hanno una progettualità attiva con la Fondazione. Nel corso dell'anno la revisione di tre procedure interne ha permesso di efficientare ulteriormente le attività svolte a favore degli utenti finali.



FOCUS

Obiettivi di miglioramento

Nell'ambito dei processi operativi interni e nella sua organizzazione la Fondazione persegue gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, avendo introdotto innovazioni sia nelle strategie di investimento sia nella stesura dei propri piani programmatici, lavorando inoltre continuativamente per **attenuare progressivamente l'impatto ambientale generato dalle attività** e ridurre le emissioni di CO2.

Al fine del conseguimento e del consolidamento di tali finalità, la Fondazione ha avviato diversi cantieri di lavoro, come di seguito descritti:

- **Investimento responsabile**

Da alcuni anni la Fondazione ha adottato un approccio di investimento socialmente responsabile (SRI) in linea con le migliori prassi a livello mondiale, focalizzandosi su specifici temi e strategie di investimento sostenibile unicamente orientati a criteri ESG (Environmental, Social, Governance). Profondamente impegnata a monitorare i risultati della propria azione e a perfezionare il proprio modello di investimento, la

Fondazione ha deciso di concentrarsi su pochi temi ma di fondamentale importanza, stabilendo di non investire in strumenti finanziari emessi da società che violino le principali convenzioni internazionali sui diritti umani, sulla tutela ambientale, sulla corruzione e sulle armi di distruzione di massa nonché in strumenti emessi da stati che si rendano colpevoli di gravi violazioni dei diritti umani.

- **Paperless**

Anche per i bandi dell'attività istituzionale, si è continuato ad utilizzare un sistema di gestione della documentazione completamente online, tramite la piattaforma SIME/ROL per la ricezione delle richieste di contributo e la gestione dei progetti sostenuti. Attraverso questo sistema vengono espletate tutte le procedure e le comunicazioni tra la Fondazione e gli interlocutori esterni: la registrazione delle richieste di contributo, l'invio delle deliberazioni, le richieste di anticipo sui contributi assegnati, la rimodulazione e la rendicontazione dei progetti, il processo di monitoraggio e l'informatizzazione delle

attività relative alla valutazione d'impatto degli interventi. Nel 2024 è stata aggiunta anche la possibilità di trasmettere in forma paperless la dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

- **Creazione di valore**

In un'ottica di continuo miglioramento e consolidamento del proprio approccio alla creazione di valore, la Fondazione, consolidata nel corso dell'anno la collaborazione con Sinloc SpA, potenzierà ulteriormente gli strumenti di misurazione per valutare l'impatto sociale e ambientale delle iniziative sostenute, favorendo un dialogo continuo con gli stakeholder. L'obiettivo è quello di rafforzare un modello di investimento e di erogazione orientato alla sostenibilità e all'innovazione sociale, generando benefici concreti e misurabili per il territorio e la comunità.

Anche il **Sistema di Gestione per la Qualità** ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, di cui la Fondazione si è dotata nel 2020, contribuisce agli obiettivi di miglioramento.

2.3 Attività formative

Per affrontare in modo consapevole le nuove sfide determinate dalla maggiore complessità del contesto di riferimento e dalla maggiore articolazione delle necessità del territorio, la Fondazione organizza moduli di formazione che coinvolgono la struttura operativa.

A tal proposito nel 2024 è stato ampliato il **programma formativo del personale**, sviluppato in particolare attraverso percorsi in presenza ma anche mediante sessioni webinar che hanno coinvolto trasversalmente i collaboratori delle diverse aree operative. Le attività formative hanno trattato principalmente i seguenti argomenti:

- **privacy;**
- **lean office;**
- **project management;**
- **sistemi informatici, digitali e social media;**
- **sistemi gestionali interni;**
- **gestione dei rischi e dei controlli interni;**
- **privacy;**
- **sistema gestione qualità ISO 9001;**
- **salute e sicurezza.**

In un'ottica di sviluppo delle competenze e del miglioramento continuo, particolare rilevanza ha avuto il percorso formativo **Lean Office**, al quale ha partecipato l'intera struttura operativa, dedicato all'applicazione del **Lean Thinking** alle attività operative di ufficio: un insieme di metodologie e tecniche per riorganizzare i flussi interni al fine di ottenere processi di lavoro privi di sprechi, quindi più snelli ed efficienti. L'assetto del corso ha peraltro consentito di raccordare la parte teorica con quella pratica grazie alla concreta applicazione della metodologia Lean allo sviluppo di attività di specifico interesse opportunamente individuate.

Tutti i dipendenti hanno seguito almeno un'attività formativa. Nel complesso, sono state realizzate **23 iniziative formative**, per **719 ore-uomo totali** di formazione e con una media di circa 55 ore pro capite di formazione.

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2024 i collaboratori hanno partecipato alle riunioni delle **commissioni istruttorie** di cui fanno parte, **istituite presso l'Acri**: un'occasione di incontro e confronto sulle best practice filantropiche a livello nazionale.

Nel corso dell'anno è stato impostato il **nuovo piano formativo 2025**, anche attraverso il ricorso al Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua al quale la Fondazione aderisce; il piano prevede, in particolare, sessioni dedicate alla formazione in materia di bilancio e finanza.



2.4 Sistema incentivante



In linea con gli anni precedenti, anche nel 2024 è stato applicato il **sistema di valutazione e sviluppo delle risorse interne**. L'elemento di novità ha riguardato l'adozione di un nuovo modello di misurazione, aggiornato rispetto al precedente e messo a punto con la partecipazione attiva di tutta la struttura organizzativa, che ha preso parte al progetto dal suo avvio condividendone il percorso e le conclusioni.

Il sistema prevede per ciascun collaboratore:

- l'attribuzione degli **obiettivi (collettivi e individuali)**;
- l'individuazione del **livello di qualità attesa del lavoro**;
- la definizione delle **competenze attese** per il ruolo e la valutazione del livello posseduto;
- l'attuazione di un **processo di autovalutazione e di feedback** con il proprio responsabile a metà e a fine anno.

Questo sistema è di supporto alla **definizione del piano di sviluppo individuale**, coerente con gli obiettivi generali dell'organizzazione.

La Fondazione, attenta alle esigenze dei propri dipendenti e impegnata a migliorare il benessere aziendale, ha rafforzato nel corso dell'anno il proprio **sistema di welfare**, integrandolo con numerosi servizi che spaziano dalla formazione alla tutela della salute e della previdenza, dei quali possono beneficiare sia gli stessi dipendenti che i loro familiari.

2.5 Collaborazioni esterne

Per attività che richiedono **supporti professionali specializzati** si ricorre a collaborazioni esterne in **materia fiscale, legale e di gestione del patrimonio mobiliare, immobiliare e artistico**.

Nel 2024 la Fondazione si è avvalsa delle seguenti collaborazioni professionali:



PricewaterhouseCoopers SpA

per la revisione del bilancio



Prometeia SpA

in qualità di advisor in materia di monitoraggio e gestione del patrimonio finanziario della Fondazione



Studio luxteam

per le tematiche contabili e fiscali e la segreteria a supporto dell'Organismo di Vigilanza



Avv. Martino Filippi

per le tematiche legali



Dott. Angelo Mazza

in qualità di Conservatore delle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione

2.6 Altri aspetti di rilievo

Nel corso del 2024 i dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle **visite periodiche** nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

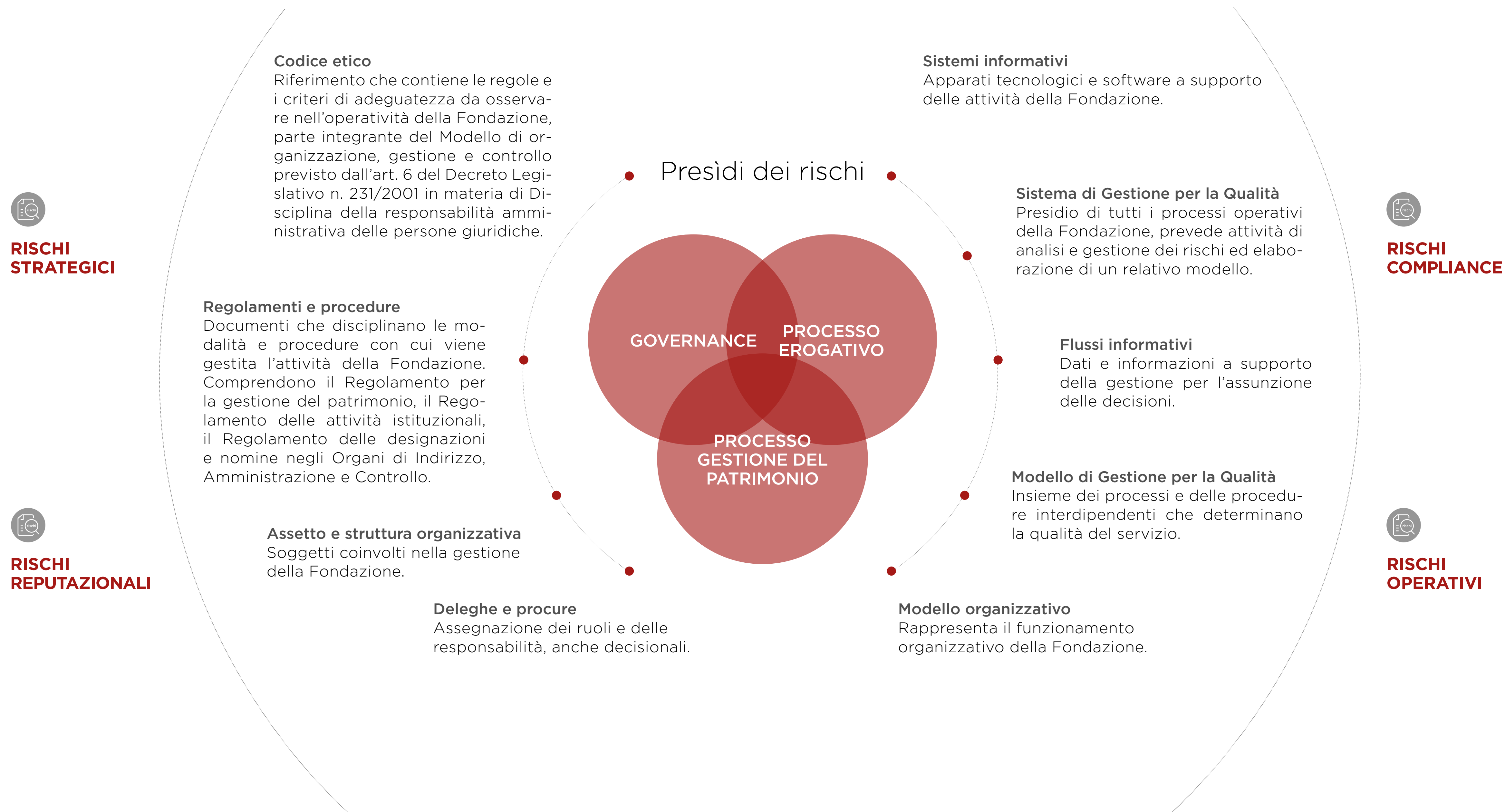
Non si sono verificati infortuni sul lavoro né contenziosi in materia di salute, sicurezza e diritto del lavoro.

2.7 Sistema di gestione dei rischi

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi (strategici, operativi, di compliance) e specifiche **misure organizzative di presidio**. Tale sistema, mutuato dalle buone pratiche che nel tempo si sono affermate anche a livello internazionale, intende garantire l'efficace ed efficiente impiego delle risorse generate, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio, la correttezza delle informazioni diffuse agli stakeholder, la conformità alle norme di legge e alle altre fonti regolamentari.

Dal 2018 la Fondazione è dotata del **Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001**.

Nel corso del 2024 è stato ulteriormente implementato il **Sistema di Gestione per la Qualità** secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015**, la cui certificazione è stata conseguita dalla Fondazione nel 2020 e riconfermata per un ulteriore triennio – fatte salve le verifiche annuali di mantenimento – nel dicembre 2023.





FOCUS

Certificazione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015

La certificazione conseguita dalla Fondazione nel 2020 è stata riconfermata nel mese di dicembre 2023 per un ulteriore triennio (con verifiche annuali ordinarie), a seguito di un articolato audit da parte dell'ente di certificazione accreditato RINA SpA.

Risultato che riafferma la conformità dell'operatività della Fondazione agli standard di qualità internazionali previsti dalla **norma UNI EN ISO 9001:2015** nel campo di attività riguardanti la “programmazione e realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo sociale ed economico del territorio” e la “gestione e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare”.

Implementare e sviluppare un **Sistema di Gestione per la Qualità** è una decisione organizzativa, strategica, che permette di ricercare il **miglioramento continuo attraverso verifiche annuali**: supportando le finalità dell'organizzazione, il sistema documenta tutti i processi, le procedure e le responsabilità riguardanti il raggiungimento degli obiettivi improntati alla qualità. Lo standard ISO definisce il modo in cui l'organizzazione opera per soddisfare le richieste dei suoi stakeholder.



CERTIFICATO N. 40678/20/S
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

VIA FARINI, 15 40124 BOLOGNA (BO) ITALIA
NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / *IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS*

VIA FARINI, 15 40124 Bologna (BO) ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA / *IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD*
ISO 9001:2015

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / *FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES*

PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO.
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE. IAF:39

PROGRAMMING AND REALIZATION OF PROJECTS AIMED AT THE SOCIAL AND ECONOMIC DEVELOPMENT OF THE TERRITORY.
MANAGEMENT AND ENHANCEMENT OF MOVABLE AND REAL ESTATE ASSETS.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale
The validity of this certificate is dependent on an annual / six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system
L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the certification of Quality Management Systems

Prima emissione <i>First Issue</i>	30.12.2020	Data decisione di rinnovo <i>Renewal decision date</i>	14.12.2023
Data scadenza <i>Expiry Date</i>	29.12.2026	Data revisione <i>Revision date</i>	14.12.2023

Rocco Amendola
Bologna Management System
Certification, Head






SGQ N° 002 A
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC.
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

CISQ is a member of



The International Certification Network
www.iqnet-certification.com

Per informazioni sulla validità del certificato, visitare il sito
www.rina.org

For information concerning validity of the certificate, you can visit the site
www.rina.org

Per i requisiti della norma non applicabili al campo di applicazione del sistema di gestione dell'organizzazione, riferirsi alle informazioni documentate relative.
Reference is to be made to the relevant documented information for the requirements of the standard that cannot be applied to the Organization's management system scope

2.8 Gli stakeholder


L'attività della Fondazione è contraddistinta da un rapporto costante con la **comunità di riferimento** e una molteplicità di **enti del territorio e di attori sociali** che interagiscono grazie a strumenti, canali di comunicazione e processi di coinvolgimento e partecipazione diversificati.


Soltanto attraverso un proficuo **confronto con gli stakeholder** è possibile realizzare lo scopo sociale, per questo ognuno di essi è protagonista diretto o indiretto e portatore d'interesse del cambiamento che la Fondazione persegue nella vita delle persone e della comunità.


Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione. Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un **insieme di stakeholder molto ampio**.

Sono **stakeholder interni** coloro che hanno il compito di governare la Fondazione, i componenti degli Organi statutari e chi opera nell'organizzazione, come il personale dipendente.

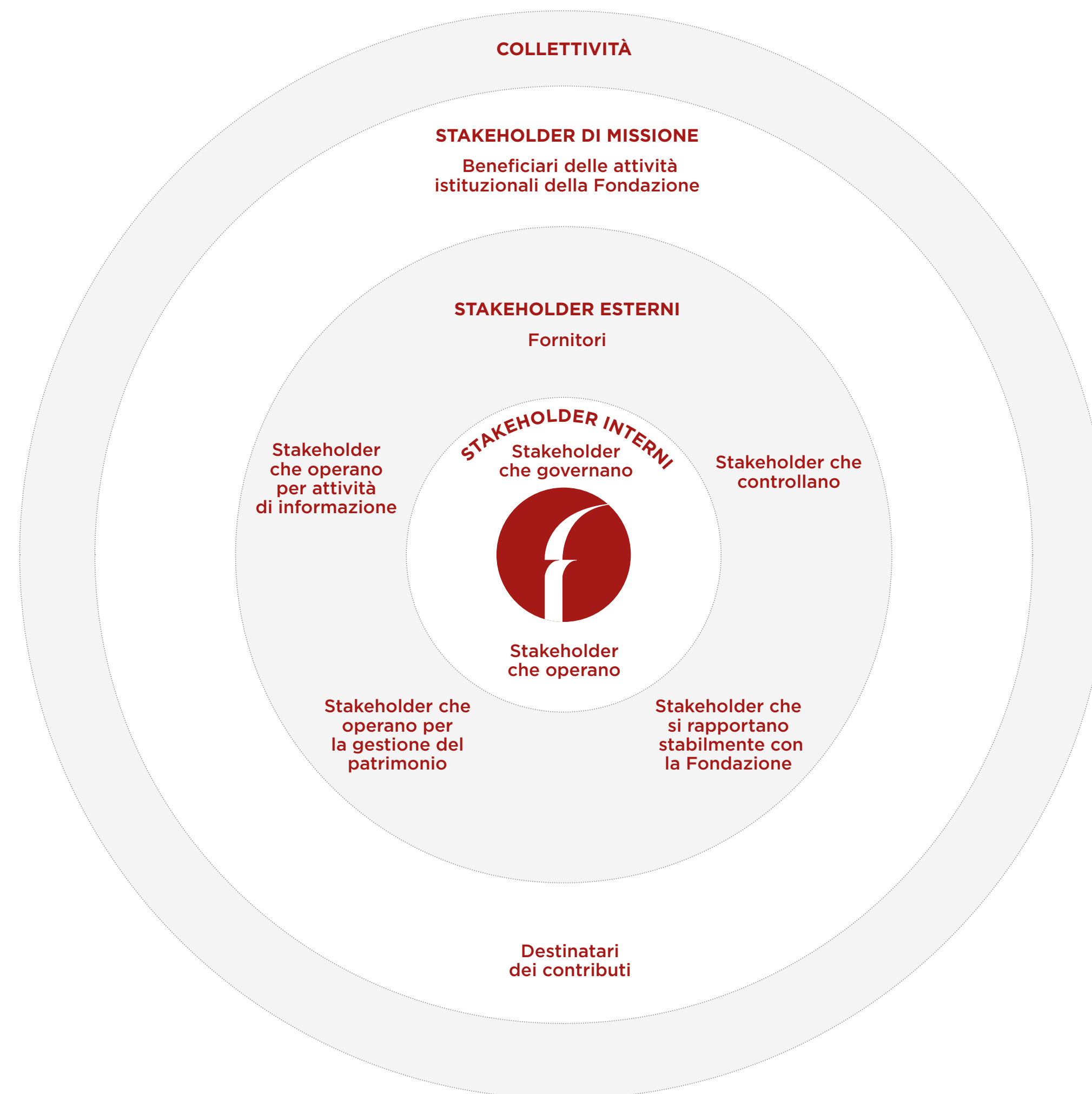
Sono **stakeholder esterni** coloro che:

 controllano, come il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio dei Revisori, l'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, la Società di Revisione, la Società accreditata che certifica la conformità del Sistema di Gestione per la Qualità;

 si rapportano stabilmente con la Fondazione, come le istituzioni del territorio, il sistema delle fondazioni di origine bancaria, le fondazioni stesse, il Terzo settore nel complesso;

 operano per la gestione del patrimonio, per le attività di informazione, per le forniture.

Sono **stakeholder di missione** gli enti privati e pubblici, le organizzazioni del Terzo settore e, in definitiva, i soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.



2.9 Dialogo con il territorio



La Fondazione realizza diverse attività e si avvale di **molteplici strumenti per comunicare e relazionarsi con i propri stakeholder** al fine di potenziare il dialogo e il confronto con la comunità, individuare bisogni, definire priorità sulle quali intervenire, assicurare trasparenza sulle iniziative e sui progetti sostenuti.

L'interazione con la comunità locale è un valore imprescindibile per la Fondazione che viene perseguito secondo modalità e forme adeguate alle realtà di riferimento, dando ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione e favorendo una **relazione diretta e proattiva con i destinatari delle attività istituzionali**.

L'**attività di comunicazione** della Fondazione si è concentrata nel 2024 sulla revisione e il lancio del nuovo sito internet istituzionale, rinnovato nel linguaggio, contenuti e design, sostenibile e a basso impatto ambientale. Sono stati inoltre utilizzati i social network, la newsletter e i media tradizionali per raggiungere un pubblico ampio e diversificato, con l'obiettivo di:



garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione;



divulgare le iniziative della Fondazione per garantirne l'accesso al maggior numero possibile di persone potenzialmente interessate;



favorire il dialogo tra la Fondazione e i suoi stakeholder, in modo da stimolare e raccogliere opinioni e proposte – rispetto al gradimento dei progetti a cui partecipano, alle loro aspettative nei confronti delle attività realizzate e ai bisogni che il territorio esprime – di cui tener conto in fase di definizione delle strategie di intervento e di realizzazione delle iniziative.

Anche la **composizione dell'Organo di Indirizzo** e nello specifico degli Enti designanti è stata oggetto di osservazione per valutarne il livello di rappresentatività del territorio e degli interessi sociali sottesi dall'attività istituzionale. Questo processo pone in evidenza l'importanza di garantire

un equilibrio tra i diversi attori coinvolti, assicurando che le designazioni rispecchino in maniera adeguata le esigenze della comunità e la pluralità di interessi espressi.

Va infatti ricordato che, oltre all'Assemblea dei Soci della Fondazione, provvedono a formulare designazioni funzionali alla costituzione dell'Organo – secondo **criteri di rotazione** – enti pubblici e privati quali la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna, la Città metropolitana di Bologna, la Camera di Commercio, l'Università di Bologna, l'Arcidiocesi di Bologna, la Prefettura di Bologna, organizzazioni culturali e assistenziali ed enti del Terzo settore.

2.10 Strumenti di comunicazione

Sito web istituzionale e altri siti

Fondazione carisbo.it è il principale canale di comunicazione al servizio degli utenti e di tutti coloro che vogliono entrare in contatto con la Fondazione, conoscendone la missione e l'attività filantropica per il bene comune. Il sito contiene e rende consultabili **documenti e regolamenti istituzionali, documenti programmatici e di indirizzo, bilanci di missione e di esercizio**, insieme al **set informativo** e alle **modalità di accesso ai bandi di finanziamento** per presentare una richiesta di contributo.

Nel 2024 si è concluso l'intervento di riprogettazione strutturale, tecnologica e grafica del **nuovo sito internet**, pubblicato nel mese di novembre in una veste completamente rinnovata e più rispettosa dell'ambiente, allo scopo di ridurre sensibilmente le emissioni di CO2 generate dal funzionamento e dalla fruizione del sito stesso, grazie anche a un servizio di web hosting green che utilizza il 100% di fonti di energie rinnovabili. A fine anno il sito della Fondazione registra un duplice incremento, sia del numero di **nuovi utenti (+29%)** sia del **volume totale di visualizzazioni (+28%)**.

Al sito istituzionale si affiancano **ulteriori siti dei progetti promossi dalla Fondazione:**

- **Genus Bononiae**
percorso museale gestito in partnership con Opera Laboratori SpA e tramite la Società strumentale Genus Bononiae - Musei della Città Srl;
- **Borgo Digani**
complesso multiservizi e accoglienza inaugurato dalla Fondazione a dicembre 2023, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, l'Ausl di Bologna, la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Argelato e il Settore Sociale dell'Unione Reno Galliera;
- **Rocchetta Mattei**
di proprietà della Fondazione e gestita dal Comune di Grizzana Morandi, in accordo con la Città metropolitana di Bologna e l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese;
- **BIGBO - Boost Innovation Garage**
polo dedicato ai talenti e all'imprenditoriali-

tà creato dalla Fondazione per contribuire ad accelerare lo sviluppo dell'ecosistema d'innovazione in città, con il supporto dei partner operativi Associazione TechGarage e dpixel;

- **Sinergie**
il portale che raccoglie i profili degli enti e delle organizzazioni non profit che collaborano con la Fondazione, raccontandone i progetti e il loro impatto sul territorio. Già menzionato dalla Giuria dell'Oscar di Bilancio 2022 per l'attività di coinvolgimento degli stakeholder, nel 2024 Sinergie ha continuato a incrementare il numero delle organizzazioni (+33%) e soprattutto dei progetti pubblicati sul portale (+48%);
- **Digital Humanities**
progetto intrapreso dal 2019 per la digitalizzazione degli archivi, dei fondi documentali e delle collezioni d'arte e di storia della Fondazione, rendendo oggi accessibile alla comunità e agli studiosi un patrimonio documentario di 55.779 unità (+6% rispetto al 2023).

La comunicazione online, social network e newsletter

Oltre al sito istituzionale, quale principale strumento per la divulgazione delle attività, delle opportunità di finanziamento e delle iniziative promosse, la comunicazione online utilizza tutti i principali social network: **Facebook, Instagram, LinkedIn, X e YouTube.**

In termini assoluti si conferma il trend positivo, già registrato nel precedente anno, per quanto riguarda la copertura e le interazioni con i contenuti pubblicati su **Facebook** (circa 5.100 follower a fine 2024) e in particolare su **Instagram** (1.178 follower, +47%), il canale social maggiormente in crescita insieme a **LinkedIn** (+72% nuovi follower). **YouTube** ha ottenuto un +15% di nuovi iscritti al canale e un +22% in termini di visualizzazioni, proseguendo nel progetto di digitalizzazione e progressiva pubblicazione delle lezioni dei 12 corsi di Pedagogia della Lettura a cura del Prof. Antonio Faeti.

Completa la comunicazione online della Fondazione la **newsletter istituzionale** mensile o tematica, con l'invio di 41 newsletter a pubblici specifici che, complessivamente, compongono un database di circa 5.000 iscritti.



Relazione con i media

La Fondazione informa regolarmente i media (quotidiani, periodici, agenzie di stampa, testate online) circa le proprie attività, mantenendo con questi un rapporto costante. Nel corso del 2024 sono stati diffusi **27 comunicati stampa** e supervisionati 38 realizzati da terzi o dai partner, per una produzione di **1.568 articoli su quotidiani e periodici, edizioni cartacee e digitali**.

Attività di ascolto e di supporto







Durante l'anno sono proseguite le **attività di ascolto** finalizzate a raccogliere informazioni sui progetti già realizzati e sulle tematiche di interesse specifico per il territorio, allo scopo di focalizzare i bisogni rilevati e delineare quali strategie future attuare e quali interventi realizzare, in linea con le priorità espresse dalla comunità.

La diffusione di un **questionario di gradimento sugli strumenti di comunicazione** adottati dalla Fondazione ha fornito indicazioni utili sul livello di conoscenza, accessibilità e fruizione dei diversi canali da parte degli stakeholder, consentendo di recepire opinioni e suggerimenti propedeutici anche allo sviluppo del nuovo sito internet.

Lo staff ha infine garantito una continua **attività di dialogo** con i diversi interlocutori della Fondazione, gestendo numerosi incontri operativi e un costante contatto telefonico di **supporto**, in aggiunta alle specifiche video guide pubblicate sul sito per la presentazione dei progetti tramite bando e, in particolare rivolte agli enti e alle organizzazioni beneficiarie di contributo, per una richiesta di anticipo e di rendicontazione dei progetti, così come per una richiesta di proroga e di rimodulazione economico/finanziaria dei progetti.



3 PATRIMONIO

-  Infografica
-  Focus
-  Diagramma
-  Organigramma
-  Tabella
-  Allegati

3.1 ›› Il patrimonio		40
Intesa Sanpaolo e Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif - Global Asset Allocation Fund		42
Come sono impiegate le risorse di cui dispone la Fondazione		43
3.2 ›› Stato patrimoniale e Conto economico		44
3.3 ›› La redditività: risultato contabile e rendimento finanziario		47
3.4 ›› I proventi		48
Elementi macroeconomici 2024		49
3.5 ›› Sostenibilità delle erogazioni future		51
3.6 ›› Sicurezza e dimensione ambientale		52

3.1 Il patrimonio

Per garantire continuità al proprio intervento, anche a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a **preservare** e a **consolidare** nel tempo il proprio patrimonio attraverso una gestione disciplinata, autonoma, trasparente, orientata all'**efficienza finanziaria** e alla **responsabilità sociale**.

Il **processo di investimento** è conseguentemente impostato in modo da garantire il presidio interno e la continuità della gestione, nonché un efficiente meccanismo di governo. L'articolazione del processo d'investimento è definita nei documenti costitutivi della Fondazione, quali lo Statuto e il Regolamento per la gestione del patrimonio, entrambi approvati dal Collegio di Indirizzo e accessibili sul sito della Fondazione.

La Fondazione si pone l'obiettivo di destinare alla comunità di riferimento un ammontare costante di erogazioni annuali, in termini reali, ovvero di individuare un **livello di erogazioni-obiettivo sostenibile nel lungo termine**. Il rendimento del patrimonio, nel lungo termine, oltre alla copertura del livello di erogazioni-obiettivo, deve quindi assicurare un incremento del patrimonio in linea con l'inflazione, in aggiunta al finanziamento delle spese di funzionamento della Fondazione. Inoltre, per fare fronte alla variabilità dei mercati finanziari nel breve e medio periodo,

la Fondazione alimenta il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. D'altronde, se le erogazioni eccedessero sistematicamente i redditi derivanti dal patrimonio, quest'ultimo sarebbe destinato con il tempo a erodersi, riducendo la potenzialità di sviluppo e il sostegno, a favore delle generazioni future.

La **diversificazione degli strumenti finanziari** della Fondazione, con caratteristiche differenti e facenti parte di più mercati, settori e Paesi, è indirizzata alla necessità di assicurare la conservazione e l'accrescimento del patrimonio. Nella valutazione degli investimenti viene posta attenzione non soltanto ai **criteri reddituali** ma anche alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance, cercando nelle società un impegno attivo nel rispetto dei **criteri ESG**.

La gestione del patrimonio è supportata da un **advisor** tecnico indipendente individuato dalla Fondazione in **Prometeia SpA**.

Oggi il **valore dell'attivo di bilancio** della Fondazione ammonta a **2,002 miliardi di euro** (a valori di mercato). Nel corso del 2024 il patrimonio netto è aumentato di 51,36 milioni euro grazie agli accantonamenti alla riserva obbligatoria, alla riserva per l'integrità del patrimonio, al fondo di dotazione e alla riserva da eredità e donazioni.



PER APPROFONDIRE

consulta lo Statuto e il Regolamento per la gestione del patrimonio sul sito nella sezione "Chi siamo/Documents istituzionali"

L'Attivo dello Stato patrimoniale della Fondazione è così composto:

	VALORI CONTABILI (AL 31/12/2024)	VALORE %	VALORI CONTABILI (AL 31/12/2023)
Investimenti a medio-lungo termine			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 66.663.851	4,9 %	€ 59.777.029
Sicav	€ 700.563.516	51,1 %	€ 623.563.516
Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif – Global Asset Allocation Fund			
Intesa Sanpaolo	€ 241.431.725	17,6 %	€ 324.531.725
BPER Banca SpA	€ 0	0,0 %	€ 15.333.304
Banca d'Italia	€ 19.621.440	1,4 %	€ 19.621.440
BF Bonifiche Ferraresi SpA	€ 9.992.017	0,7 %	€ 9.992.017
Fondi Private Equity e Immobiliari	€ 27.124.902	2,0 %	€ 29.365.154
Altri titoli e partecipazioni	€ 228.930.011	16,7 %	€ 156.571.040
Investimenti a breve termine			
Liquidità	€ 7.300.443	0,5 %	€ 4.550.475
Titoli azionari	€ 66.133.108	4,8 %	€ 16.359.797
Altre componenti (crediti, ratei e risconti attivi)	€ 3.190.314	0,2 %	€ 2.717.981
Totale attivo a valori contabili	€ 1.370.951.327	100 %	€ 1.262.383.478
Totale attivo a valore di mercato	€ 2.001.988.604		€ 1.584.472.691



FOCUS

Intesa Sanpaolo e Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif – Global Asset Allocation Fund

Al 31 dicembre 2024 la **partecipazione in Intesa Sanpaolo** della Fondazione si attesta all'**1,201747% del capitale sociale ordinario del Gruppo**: la sua incidenza sul totale degli attivi patrimoniali per l'anno corrente eccede di qualche punto percentuale rispetto al limite stabilito dal Protocollo Acri-MEF, e per questo motivo la posizione è in costante monitoraggio.

La **politica di diversificazione dalla iniziale partecipazione pressoché totalitaria nella banca conferitaria** (prima Carisbo SpA, oggi Gruppo Intesa Sanpaolo) ha condotto il patrimonio della Fondazione a essere oggi investito in un'**ampia gamma di asset finanziari** presenti nei mercati internazionali. Ciò si realizza in particolare tramite il **veicolo di investimento** (Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif – Global Asset Allocation Fund) appositamente attivato anche per proseguire nel percorso di razionalizzazione e presidio degli investimenti i cui controlli formali sono svolti dalla **management company** (Eurizon) che, tramite la propria struttura di **risk management**, verifica il rispetto dei limiti di investimento e dei profili di

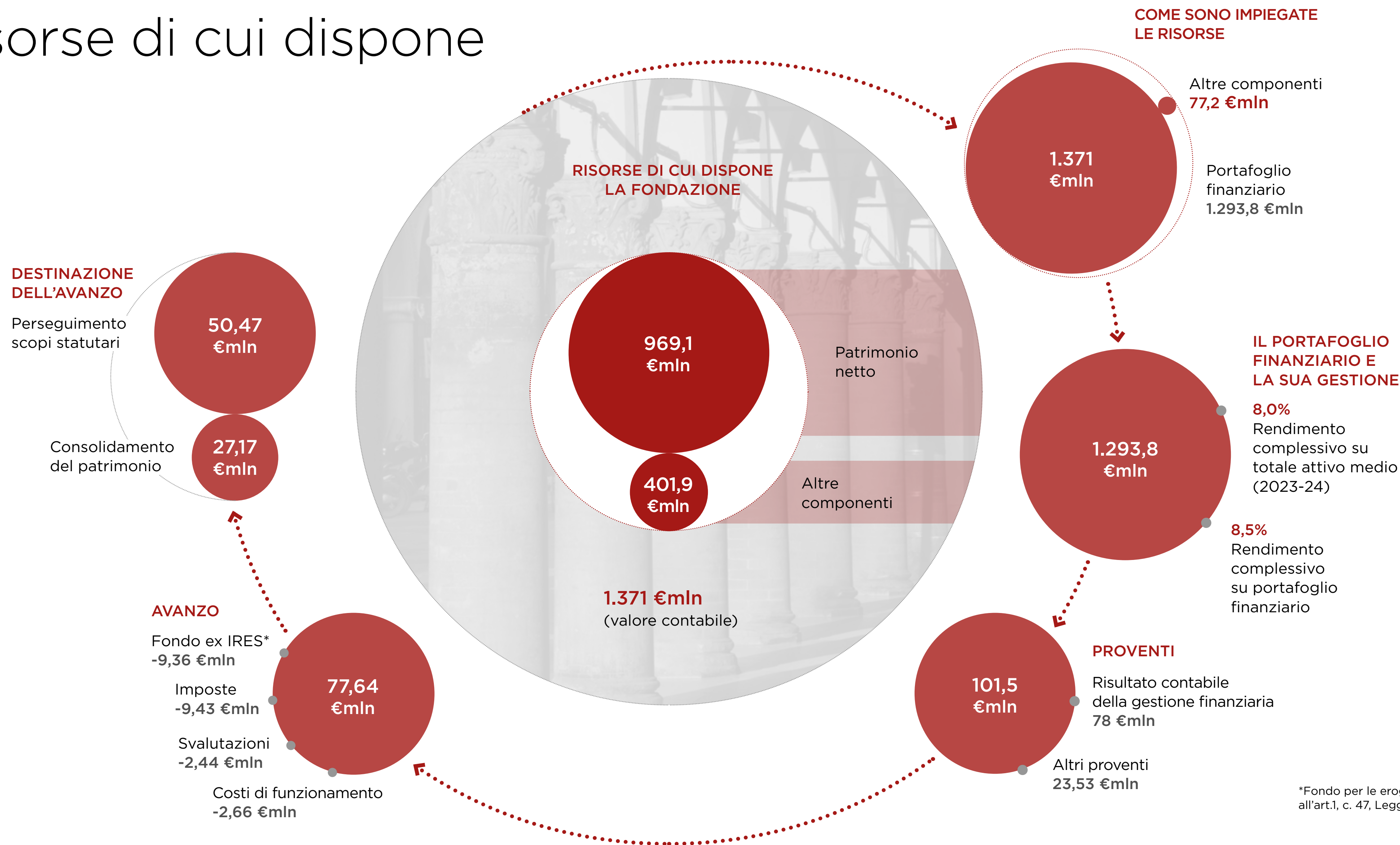
rischio attenendosi ai vincoli imposti dalla Vigilanza.

La Fondazione, tramite un **advisory committee**, monitora ulteriormente l'andamento della gestione, il rispetto dei limiti di rischio, la coerenza con i profili generali, nonché l'operato dei gestori selezionati, situazione presidiata dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione in particolare in ragione della rispettiva competenza. Al mese di dicembre 2024 il valore contabile delle quote del Fondo sottoscritte dalla Fondazione ammonta a complessivi **700.563.515 euro**, con un incremento di 77 milioni di euro rispetto al 2023, assegnati a **cinque gestori selezionati: Eurizon SGR, Morgan Stanley, Kairos, Amundi e Allianz**.

Nell'esercizio 2024 il **rendimento total return della Sicav** è stato pari al **7,6%** e ha beneficiato dell'andamento positivo dei mercati globali. La **performance positiva** è riconducibile all'efficiente andamento fatto registrare mediamente da tutti i gestori delegati.



Il bilancio della Fondazione e le risorse di cui dispone



*Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, c. 47, Legge n. 178/2020

3.2 Stato patrimoniale e Conto economico

Con l'approvazione del bilancio 2024 il **patrimonio netto** della Fondazione si è attestato a **969,12 milioni di euro**, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 51,3 milioni di euro. Il valore contabile degli attivi si attesta a 1.371 milioni di euro.

L'**Avanzo dell'esercizio**, pari a **77,64 milioni di euro**, esprime la differenza fra i proventi (rappresentati principalmente dai redditi di natura finanziaria derivanti dall'investimento del patrimonio) e gli oneri (costituiti essenzialmente dalle spese di gestione, dalle svalutazioni e dalle imposte). I proventi registrati nell'esercizio sono principalmente ricondotti alle **partecipazioni detenute**: sono stati rilevati **dividendi** per complessivi 78 milioni di euro.

Gli **oneri di gestione** derivanti dalle imposte, dal costo degli Organi, del personale, delle collaborazioni esterne e dagli oneri di funzionamento, sono in linea con l'anno precedente attestandosi anche per il 2024 a 2,6 milioni di euro; sono state apportate **svalutazioni di poste dell'attivo** per complessivi 2,23 milioni di euro in ragione dell'andamento del Fondo Ariete, del Fondo Innogest, del Fondo Hiref nonché per il titolo Eni SpA; tutte dettagliate nella Nota integrativa del Bilancio di Esercizio e non sono state contratte posizioni debitorie nel corso dell'anno.

La Legge di Bilancio 2021 n. 178 del 2020, comma 44, ha stabilito una **riduzione dell'imposta** dovuta sui dividendi incassati del 50% al fine di incentivare l'attività istituzionale: come per gli anni

precedenti si è quindi provveduto a determinare un **accantonamento pari alla pertinente aliquota IRES** all'ammontare dei dividendi incassati, ridotto del 50% e corrispondente a 9,36 milioni di euro per l'esercizio in corso.

Il 28 dicembre 2023 l'**Agenzia delle Entrate** ha emanato la circolare n. 35/E con la quale, facendo seguito a quanto rappresentato nella circolare n. 15/E del 17 maggio 2022, ha fornito chiarimenti sulla portata e sull'ambito applicativo dell'articolo 6 del DPR n. 601/1973, afferente al tema della riduzione a metà dell'aliquota IRES, nonché dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020. Come per l'anno 2023, al momento della chiusura del presente bilancio gli effetti normativi della circolare sono ancora oggetto di discussione, pertanto, essi non sono stati considerati nei criteri utilizzati per la stesura dello stesso e si è quindi utilizzata, in continuità, la norma indicata nella Legge di Bilancio 2021 n. 178 del 2020, comma 44.

L'Avanzo dell'esercizio è destinato all'attività erogativa e in particolare al **Fondo Unico Nazionale per il volontariato** per 2,07 milioni di euro, ai **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** per 31,05 milioni di euro e per la quota residua, pari a 17,34 milioni di euro, al **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**.

La destinazione dell'avanzo a patrimonio riguarda l'**accantonamento alla riserva obbliga-**

toria per 15,53 milioni di euro e l'accantonamento appostato **alla riserva per l'integrità del patrimonio**, in linea con le previsioni normative, si attesta a **11,64 milioni di euro**. Le misure destinate quindi a finalità erogative per l'anno 2024, pari a **50,46 milioni di euro**, comprensivi dell'accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il volontariato, consentono di contribuire al **finanziamento delle attività istituzionali** da realizzarsi per l'anno 2025.

L'avanzo ha inoltre consentito di incrementare il **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**, destinato a contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Va ricordato che la Fondazione, per svolgere la propria attività istituzionale, non ricorre ai proventi maturati nel corso dell'anno, bensì alle **disponibilità economiche già acquisite e accantonate nell'esercizio precedente**. Tale impostazione consente di **programmare in termini più precisi l'attività erogativa secondo una logica pluriennale**.

Di seguito sono riportati gli **schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico** della Fondazione.

Una descrizione più dettagliata delle specifiche componenti è contenuta nel **Bilancio di Esercizio 2024**, sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, disponibile integralmente sul sito.



PER APPROFONDIRE

consulta il **Bilancio di Esercizio 2024** sul sito nella sezione **“Cosa facciamo/Bilanci”**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2024 (in euro)	ESERCIZIO 2023 (in euro)	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2024 (in euro)	ESERCIZIO 2023 (in euro)
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	66.663.851	59.777.029	1 Patrimonio netto:	969.123.036	917.755.815
a) beni immobili di cui:	29.487.413	22.656.191	a) fondo di dotazione	591.662.380	591.655.380
• beni immobili strumentali	27.242.326	20.411.104	b) riserva da eredità e donazioni	11.557.631	11.510.531
• beni immobili ad investimento patrimonio	2.245.087	2.245.087	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	76.523.064	52.386.341
b) beni mobili d'arte	28.945.471	28.936.971	d) riserva obbligatoria	234.008.590	218.479.220
c) altri beni			e) riserva per l'integrità del patrimonio	55.371.371	43.724.343
• beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità	8.230.967	8.183.867	2 Fondi per l'attività d'istituto:	370.472.112	318.077.448
2 Immobilizzazioni finanziarie:	1.227.663.611	1.178.978.196	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	80.102.008	63.125.272
a) partecipazioni in società strumentali	121.584.535	121.584.535	• accantonamento esercizio	17.176.647	9.485.126
di cui:			b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	85.223.199	66.256.761
• partecipazioni di controllo	121.584.535	121.584.535	• saldo iniziale	66.256.761	56.547.294
b) altre partecipazioni	328.245.533	404.464.991	• utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	-14.926.763	-11.752.343
di cui:			• accantonamento esercizio	31.058.740	17.211.269
• partecipazioni attività istituzionale	21.341.571	21.341.571	• variazioni in aumento	2.834.461	4.250.541
• partecipazioni ad investimento patrimonio	306.903.963	383.123.420	d) altri fondi di cui:	187.526.218	180.438.415
di cui:			• fondo protocollo d'intesa Fondaz. Sud	-	-
• partecipazione in Intesa Sanpaolo	241.431.725	324.531.725	• fondi (indisponibili)	187.526.218	180.438.415
c) titoli di debito	50.145.125		f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c.47 Legge n. 178/2020	17.620.686	8.257.000
d) altri titoli	727.688.417	652.928.670	3 Fondi per rischi e oneri:	-	-
di cui:			a) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
• fondi chiusi	27.124.902	29.365.154	4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	495.771	487.802
• fondo Eurizon	700.563.516	623.563.516	5 Erogazioni deliberate:	16.993.590	17.286.233
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	66.133.108	16.359.797	a) nei settori rilevanti	16.993.590	17.286.233
b) strumenti finanziari quotati	66.133.108	16.359.797	6 Fondo per le erogazioni al volontariato	2.070.583	1.147.418
4 Crediti	2.799.399	2.661.030	b) fondo D. Lgs. n. 117/2017 art.62 (FUN)	2.070.583	1.147.418
di cui:			7 Debiti	11.751.763	7.628.762
• esigibili entro l'esercizio successivo	556.929	348.735	di cui:		
5 Disponibilità liquide	7.300.443	4.550.475	• esigibili entro l'esercizio successivo	8.010.625	3.684.050
7 Ratei e risconti attivi	390.915	56.951	8 Ratei e risconti passivi	44.472	-
Totale dell'attivo	1.370.951.327	1.262.383.478	Totale del passivo	1.370.951.327	1.262.383.478

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2024 (in euro)	ESERCIZIO 2023 (in euro)
2 Dividendi e proventi assimilati:	78.005.920	59.605.725
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	77.908.920	59.514.725
• di cui Intesa Sanpaolo	73.453.514	57.109.868
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	97.000	91.000
3 Interessi e proventi assimilati:	1.241.518	164.666
a) da immobilizzazioni finanziarie	274.963	-
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	797.491	123.793
c) da crediti e disponibilità liquide	169.064	40.873
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-198.714	159.364
di cui:		
• strumenti finanziari derivati	-	-
• svalutazione titoli a negoziazione	-198.714	-
• rivalutazione titoli a negoziazione	-	159.364
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-14.803	236.886
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-2.231.209	-2.588.763
9 Altri proventi	391.298	397.261
10 Oneri:	-2.661.885	-2.636.532
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-656.345	-657.251
b) per il personale dipendente	-1.221.160	-1.171.079
c) per consulenti e collaboratori esterni	-163.848	-266.205
d) per servizi di gestione del patrimonio	-49.545	-46.732
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-
f) commissioni di negoziazione	-29.171	-4.360
g) ammortamenti	-5.122	-
h) accantonamenti	-	-
i) altri oneri	-536.694	-490.905
11 Proventi straordinari	21.908.751	1.910.441
12 Oneri straordinari	-136	-

13 Imposte	-9.430.204	-7.062.804
13 bis Accantonamento ex art.1, comma 44, della legge n.178 del 2020	-9.363.686	-7.158.072
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	77.646.850	43.028.172
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-15.529.370	-8.605.634
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: ⁽¹⁾	-	-
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-2.235.066	-1.271.917
<i>di cui contributo integrativo in costo di esercizio</i>	<i>-164.483</i>	<i>-124.499</i>
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-48.235.387	-26.696.395
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-17.176.647	-9.485.126
b) al fondo erogazione settori rilevanti	-31.058.740	-17.211.269
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-11.647.027	-6.454.226
AVANZO/DISAVANZO RESIDUO	-	-

(1) Nell'esercizio 2024 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 14.926.763 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, € 199.911 a valere sul Fondo Stabilizzazione e quindi per complessivi € 15.126.674

(1) Nell'esercizio 2023 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 11.752.343 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e € 3.680.197 a valere sul Fondo L.78 2020 Art. 1 Comma 47

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	390.114	514.874
Beni presso terzi	424.460.147	425.349.820
Altri conti d'ordine	94.000	94.000
Garanzie prestate	0	200.000
Impegni pluriennali attività istituzionale	770.000	878.105

3.3 La redditività: risultato contabile e rendimento finanziario

Come dettagliato nella tabella seguente, nel 2024 il **risultato della gestione finanziaria** è di **101,5 milioni di euro**, pari al **8,0%** del **totale attivo contabile medio 2023-24** (8,5% del valore contabile del portafoglio finanziario). Considerando le passività legate alla gestione del patrimonio finanziario e le svalutazioni, la **redditività contabile** è di **85,3 milioni di euro**, pari al **7,1%** del **totale attivo contabile medio 2023-24** del portafoglio finanziario.

Ai fini del **risultato contabile** si è tenuto conto di ciò che segue:

- le attività finanziarie immobilizzate non includono alcuna variazione di valore rispetto al costo, a meno di perdite ritenute durevoli;
- i titoli circolanti quotati includono la variazione del valore di mercato;
- i titoli circolanti non quotati includono solo minusvalenze o riprese di valore, sono escluse le plusvalenze.

REDDITIVITÀ 2024

73,4	milioni di euro	Dividendi nella partecipazione in Intesa Sanpaolo
4,6	milioni di euro	Dividendi da altre partecipazioni
0,0	milioni di euro	Dal portafoglio gestito (in quanto nono sono stati effettuati richiami dalla Fondazione)
23,5	milioni di euro	Altri proventi finanziari
0,0	milioni di euro	Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
101,5	milioni di euro	Risultato gestione finanziaria

Il risultato contabile si riduce a 85,3 milioni di euro considerando:

0,1	milioni di euro	Oneri connessi alla gestione del patrimonio
2,5	milioni di euro	Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie
13,6	milioni di euro	Imposte correnti e differite

Il **rendimento finanziario** include invece le variazioni del valore di mercato di tutti gli investimenti e nel 2024 si attesta al **31%** e fa seguito al 24,9% registrato nel 2023. Nel dettaglio, in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2024, il **rendimento del portafoglio gestito** è pari al 7,6%.

Il **portafoglio delle partecipazioni (quotate e non)** ha mostrato una performance del **+53,8%** con la quotazione di Intesa Sanpaolo, in particolare, che è aumentata del 46,1% passando da euro 2,64 a 3,863 (31 dicembre 2023 vs 31 dicembre 2024). Tale incremento va ad aggiungersi ai dividendi incassati nell'esercizio.

3.4 I proventi

L'**ammontare dei proventi** della Fondazione maturato nel 2024 è complessivamente pari a **78 milioni di euro**. La principale fonte di reddito è rappresentata dall'incasso dei dividendi dalle partecipazioni bancarie, in particolare dalla **Banca conferitaria Intesa Sanpaolo** che nel corso del 2024 ha erogato un doppio dividendo di complessivi 73,45 milioni di euro (con anticipo sul saldo che sarà corrisposto nel 2025).

Il **rendimento del veicolo di investimento** Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif - Global Asset Allocation Fund è stato del **7,6%**: non sono stati staccati proventi, per effetto del criterio dell'immobilizzazione, sul Conto economico non sono stati rilevati impatti pur in presenza di plusvalenze latenti. Gli **altri proventi** ammontano a complessivi **23,53 milioni di euro** costituiti da proventi ordinari da altre partecipazioni in portafoglio, nonché da proventi per vendita opzioni su titoli azionari.





FOCUS

Elementi macroeconomici 2024

Nel corso del 2024, il **panorama economico globale** ha subito una serie di cambiamenti significativi, influenzato dalle dinamiche macroeconomiche, dalle politiche monetarie e dai fattori geopolitici.

L'economia globale ha registrato performance divergenti tra le principali aree geografiche. Gli **Stati Uniti** hanno mantenuto un ritmo di crescita sostenuto, supportato principalmente dalla solidità dei consumi privati. Questa resilienza è stata accompagnata da segnali di rallentamento in altri settori economici, riflettendo un equilibrio precario tra domanda interna e fattori esterni, come le dinamiche commerciali globali.

In **Europa**, l'attività economica ha mostrato una ripresa moderata, sebbene i progressi siano stati disomogenei tra i vari Stati membri. La **Cina**, invece, ha attraversato un periodo di rallentamento rispetto agli anni precedenti, pur mantenendo una crescita significativa. Questo rallentamento è stato attribuito alla debolezza nel settore immobiliare e a una domanda esterna meno robusta, oltre alle riforme strutturali in corso.

A livello globale, **i settori manifatturiero e dei servizi hanno mostrato segnali contrastanti**. Mentre i servizi hanno mantenuto un livello di espan-

sione, il manifatturiero ha continuato a risentire delle incertezze legate alle catene di approvvigionamento e alla flessione della domanda. I principali indici di fiducia delle imprese hanno evidenziato livelli bassi e in riduzione in diverse aree, che hanno portato a variazioni delle aspettative da parte degli operatori economici.

Le **politiche monetarie delle principali banche centrali** hanno svolto un ruolo cruciale nel plasmare l'andamento economico e finanziario dell'anno. La **Federal Reserve** e la **Banca Centrale Europea** hanno mantenuto un approccio cauto, bilanciando la necessità di contenere l'inflazione con l'obiettivo di sostenere la crescita economica. In particolare, entrambe le istituzioni hanno segnalato una propensione a mantenere i tassi di interesse su livelli elevati, sottolineando che eventuali decisioni di riduzione dipenderanno strettamente dall'evoluzione dei dati economici.

L'**inflazione** ha continuato a rappresentare una sfida per molte economie. Negli **Stati Uniti**, l'inflazione generale ha mostrato oscillazioni, con una tendenza al ribasso rispetto ai picchi raggiunti in precedenza. Tuttavia, la componente di fondo ha mostrato una maggiore resilienza, mantenendo la pressione sulle autorità monetarie. In **Europa**, l'inflazione ha seguito un andamento simile man-

tenendosi, nonostante il graduale rallentamento, sopra al target del 2%.

Il **2024** ha messo in evidenza un **contesto economico e finanziario in continua evoluzione**, caratterizzato da incertezze e sfide significative. Le divergenze tra le principali economie, le politiche monetarie delle banche centrali e le dinamiche dei mercati finanziari hanno sottolineato l'importanza di un monitoraggio costante e di una gestione attenta dei rischi.

Sulle **prospettive economiche per il 2025**, l'anno si prospetta come cruciale per la stabilità e la crescita economica globale, caratterizzato da sfide e opportunità in diversi settori. Basandosi sulle dinamiche osservate nel 2024, è possibile delineare alcune prospettive chiave per l'economia globale, le politiche monetarie e i mercati finanziari.

Gli **Stati Uniti** dovrebbero continuare a beneficiare della resilienza dei consumi privati, ma con segnali di rallentamento, qualora la politica monetaria restrittiva della Federal Reserve dovesse proseguire. La crescita economica potrebbe essere influenzata anche da un rallentamento negli investimenti aziendali e dalla moderazione del mercato del lavoro. Tuttavia, eventuali allentamenti monetari nella seconda metà dell'anno potrebbero sostenere una ripresa più robusta.

Le **banche centrali** si troveranno a dover bilanciare la necessità di contenere l'inflazione con l'obiettivo di sostenere la crescita economica. La Federal Reserve potrebbe proseguire una graduale riduzione dei tassi di interesse verso la metà del 2025, a condizione che l'inflazione continui a moderarsi e che il mercato del lavoro mostri segnali di stabilizzazione.

Nel complesso, **il 2025 si configura come un anno di transizione per l'economia globale**, con un equilibrio delicato tra sfide e opportunità. L'attenzione si concentrerà sull'evoluzione delle politiche monetarie, sulle risposte dei governi alle dinamiche economiche e sulle implicazioni delle trasformazioni strutturali in corso. Per gli investitori, il contesto richiederà un approccio bilanciato, con un focus sulla diversificazione e sulla gestione attenta dei rischi.



3.5 Sostenibilità delle erogazioni future



L'ipotesi di incasso dalle partecipazioni azionarie di dividendi in linea o superiori a quelli del 2023, consente di **confermare il target di attività previsto nel Documento Programmatico 2024.**

Al tempo stesso, l'incremento del valore di mercato del portafoglio su valori saldamente superiori a quelli di carico, in particolare da parte della partecipazione nella Società Conferitaria, ma anche da parte del veicolo dedicato, pone la Fondazione nelle condizioni di continuare ad adottare una **strategia di gestione incentrata sulla prudenza e sulla diversificazione dei rischi nel lungo termine**, volta a garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e la tutela del valore reale del proprio patrimonio.



PER APPROFONDIRE

consulta il Documento Programmatico Previsionale 2024 sul sito nella sezione "Cosa facciamo/ Documenti programmatici"

3.6 Sicurezza e dimensione ambientale

Immobili

Nell'ottica dell'**efficientamento energetico e del miglioramento del *comfort indoor*** sono stati conclusi una serie di interventi avviati in precedenza sugli immobili di proprietà utilizzando, nel rispetto delle norme UNI EN ISO, materiali certificati come da Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD – Environmental Product Declaration) quindi ad alta service life e affidabilità, resistenti al fuoco e con finiture smart.

Premesso che le ditte incaricate delle manutenzioni sono soggette a costante verifica dell'idoneità tecnico-professionale, si è provveduto a farsi rilasciare la patente a crediti da parte delle imprese affidatarie operanti nei cantieri temporanei e mobili in ottemperanza alla normativa vigente. In termini di **impatto di *climate risk & safety*** si stanno valutando misure di mitigazione dal rischio (alluvione, stress termico) in ottemperanza al Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e alle Linee guida INAIL 2022.



Casa Saraceni

In termini di prescrizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono stati effettuati interventi di adeguamento dell'impianto di allarme antincendio in ottemperanza alla normativa europea (UNI 9795/21, UNI EN 54, UNI 11224). Inoltre, nell'ottica di mitigazione dal rischio alluvione è in previsione l'installazione al piano interrato di paratie anti-allagamento.

Da sempre attenta alle tematiche ambientali anche nella scelta delle proprie forniture e servizi, la Fondazione ha promosso diverse azioni quotidiane e costanti, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale connesso all'attività operativa degli uffici. L'acquisto di carta per le macchine fotocopiatrici e stampanti ha privilegiato l'utilizzo di un prodotto a superficie neutrale, fabbricata con il 100% di cellulosa ECF. È proseguita l'adesione al progetto "PrintReleaf", programma certificato di riforestazione che compensa l'utilizzo di carta e ha permesso nel 2024, in base al numero di copie effettuate dalla Fondazione, la ripiantumazione di 17 nuovi alberi. È stato inoltre ulteriormente limitato l'utilizzo di prodotti usa e getta e di plastica, grazie all'utilizzo di bicchieri biodegradabili e compostabili e di un erogatore d'acqua, dotato di un sistema di microfiltraggio, direttamente collegato alla rete idrica pubblica.

Capannone Collezione Marini a Grizzana Morandi

In termini di prescrizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è stato rinnovato il certificato di prevenzione incendi unitamente al progetto per modifiche dei locali da adibire

a museo di strumenti musicali meccanici della Collezione Marini, con interventi di adeguamento dell'impianto di allarme antincendio in ottemperanza alla normativa europea (UNI 9795/21, UNI EN 54, UNI 11224).

Complesso della Rocchetta Mattei a Grizzana Morandi

Sempre in termini di prescrizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è stato rinnovato il certificato di prevenzione incendi. In un'ottica di dimensione ambientale e di salute e sicurezza, il Comune di Grizzana Morandi, gestore dell'immobile, sta provvedendo alla pulizia e messa in sicurezza delle alberature del parco e al recupero della limonaia, unitamente al restauro dell'ala arabo moresca con interventi finanziati nell'ambito del PNRR MIC3 Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici" Progetto "da Campolo l'arte fa Scuola" per la rigenerazione culturale del borgo di Campolo a sistema con la Scuola e la Rocchetta Mattei.

Immobile a Minerbio

Con l'obiettivo di garantire la fruibilità dei locali dell'immobile utilizzati come centro diurno per disabili e sempre in un'ottica di efficientamento energetico, si è provveduto al rifacimento del manto di copertura con la sostituzione integrale di coppi e tavolato e l'inserimento di uno strato di coibentazione, l'installazione di una linea vita e la sostituzione del pannello solare per

la produzione di acqua calda. Inoltre, si stanno avviando lavori di messa in sicurezza dell'area di sedime attorno al macero che prevedono la demolizione del ponte in legno, inagibile staticamente.





Immobile ad Argelato - Borgo Digani









Sempre in un'ottica di dimensione ambientale e di salute e sicurezza, conclusi a dicembre 2023 i lavori di recupero dell'immobile in parte finanziati con bando PNRR - MIC3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2. "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" delibera di Giunta regionale n. 570/2022, si sta provvedendo alla pulizia e messa in sicurezza delle alberature per garantire la fruibilità del parco agli utenti della struttura e agli ospiti del ristorante sociale inaugurato ad ottobre 2024.

Casa Marconi a Granaglione

In un'ottica di efficientamento energetico sono stati avviati i lavori di sostituzione degli infissi, prevedendo infissi interni di nuova generazione ma identici per materiali e tipologia all'esistente in ottemperanza al RUE vigente, che impone prescrizioni nei "Centri e nuclei storici" ricadenti nel PSC in ambito urbano da riqualificare soggetto a vincoli.

4 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

-  Infografica
-  Focus
-  Diagramma
-  Organigramma
-  Tabella
-  Allegati


4.1 ›› L'attività istituzionale 2024 	55	Persone	82	Cultura	126	Sviluppo	152
Processo erogativo 	58	P.1 ›› Iniziative della Fondazione	83	C.1 ›› Iniziative della Fondazione	127	S.1 ›› Iniziative della Fondazione	153
4.2 ›› Programmazione dei progetti e realizzazione degli interventi 	59	Student housing 	86	C.2 ›› Azioni di sistema	135	Impact investing 	156
4.3 ›› Strumenti di intervento 	64	P.2 ›› Azioni di sistema	88	C.3 ›› Progetti promossi attraverso i bandi	138	S.2 ›› Azioni di sistema	163
4.4 ›› Valutazione dei progetti	66	P.3 ›› Progetti promossi attraverso i bandi	96			S.3 ›› Progetti promossi attraverso i bandi	167
4.5 ›› Monitoraggio degli interventi 	67					Serra madre, a place for ecological imagination 	177
4.6 ›› Rilevazione dei risultati e ricadute sul territorio delle iniziative finanziate nel 2022 tramite bando	69						
4.7 ›› Risorse economiche liquidate	80						
4.8 ›› Settori e progetti in dettaglio	81						

4.1 L'attività istituzionale 2024

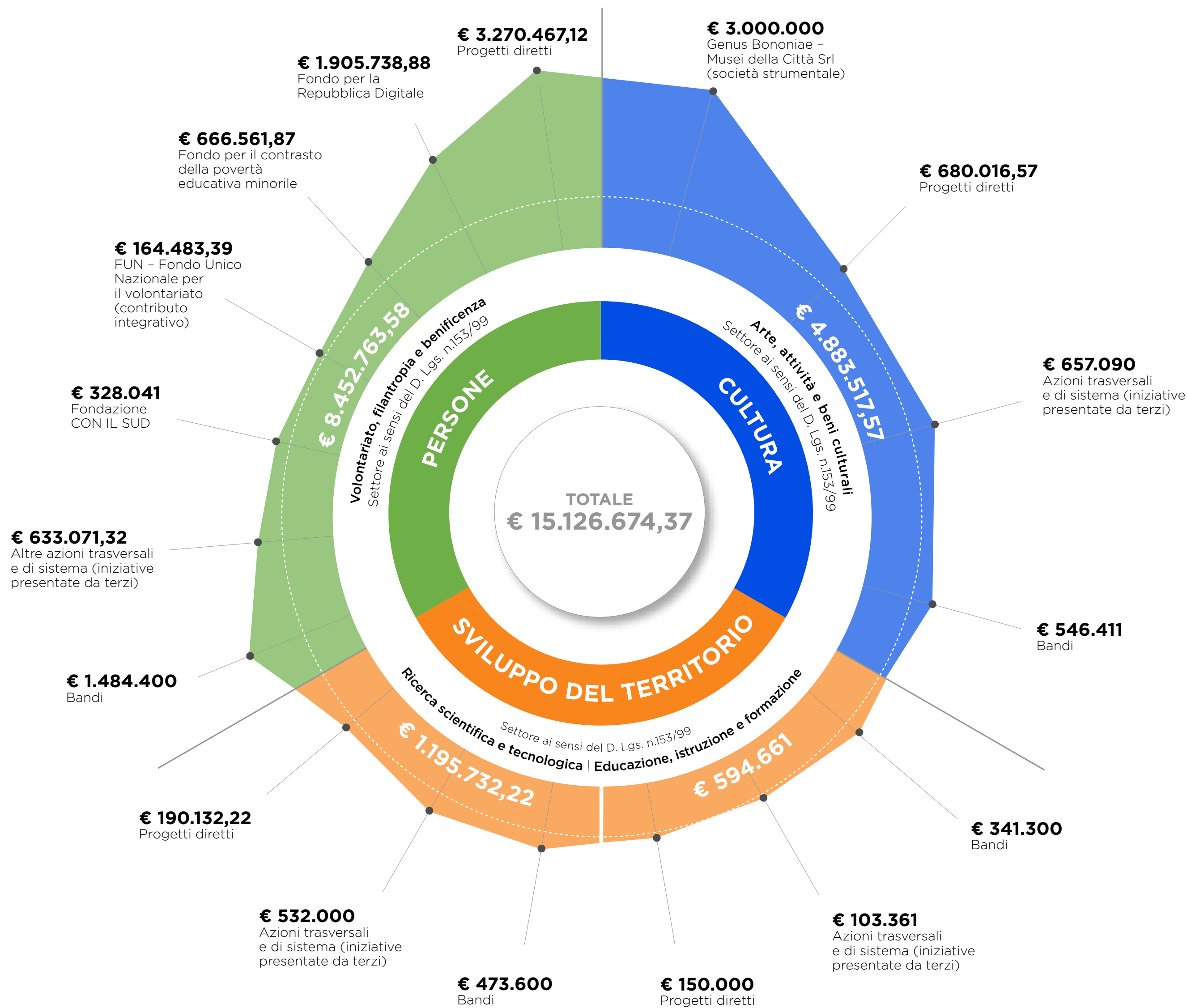
Per adempiere alla propria missione filantropica, la Fondazione utilizza le **risorse generate dalla gestione del patrimonio** per sostenere le iniziative e i progetti promossi direttamente, o in collaborazione con terzi.

Nel 2024 la Fondazione ha finanziato **356 progetti** per un totale di **15.126.674,37 euro**, ivi compresi 3.094.825,14 euro stanziati a livello nazionale per la partecipazione a fondi e azioni di sistema e progetti in rete. Sono state inoltre accantonate, a chiusura del bilancio 2024, risorse per 2.070.583 euro a supporto del Fondo Unico Nazionale per il volontariato.

L'approvazione nell'autunno 2023 del **Documento Programmatico Previsionale 2024** ha definito le principali linee operative per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione pluriennale (**Linee di Indirizzo Triennali 2024-2026**). In particolare, sono state fissate le risorse per l'attività istituzionale, le tematiche da affrontare e le azioni da intraprendere con una selezione degli strumenti erogativi. Per l'**attività istituzionale 2024** è stato stanziato un budget di 12 milioni di euro, destinato a supportare iniziative promosse da parte di enti non profit, istituzioni e di progetti di utilità sociale direttamente sviluppati dalla Fondazione, in partnership con le reti del territorio.



**356 PROGETTI
PER UN TOTALE
DELIBERATO DI
15.126.674,37 EURO**



Settori di intervento

PERSONE

Volontariato, filantropia e beneficenza

percentuale sul totale deliberato
55,88%*

Numero di progetti
168

€ 8.452.763,58

CULTURA

Arte, attività e beni culturali

percentuale sul totale deliberato
32,28%

Numero di progetti
92

€ 4.883.517,57

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Ricerca scientifica e tecnologica
(anche in campo medico)

percentuale sul totale deliberato
7,91%

Numero di progetti
56

€ 1.195.732,22

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)

percentuale sul totale deliberato
3,93%

Numero di progetti
40

€ 594.661

*Comprensivo delle iniziative nazionali Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, Fondo per la Repubblica Digitale, Fondazione CON IL SUD e contributo integrativo al FUN - Fondo Unico Nazionale per il volontariato.

Obiettivi

- Sostiene progetti e promuove iniziative di pubblica utilità
- È vocata all'organizzazione delle libertà sociali
- Cura il patrimonio allo scopo di preservarlo e incrementarlo, destinandone i frutti ad attività di utilità sociale

Gli strumenti

- **Bandi:**
Progetti presentati da terzi
- **Azioni trasversali e di sistema:**
Azioni sinergiche studiate e realizzate con stakeholder sia sul territorio metropolitano e regionale, sia a livello nazionale
- **Valutazione d'impatto:**
Introduce criteri per la misurazione d'impatto delle iniziative svolte sul territorio di riferimento
- **Progetti diretti:**
Iniziativa di diretta realizzazione
- **Società strumentale:**
Genus Bononiae - Musei della Città Srl soggetto alla direzione e controllo della Fondazione
- **Monitoraggio:**
Verifica il compimento delle iniziative e i documenti attestanti le spese sostenute in conformità agli impegni assunti





FOCUS

2. PROGETTAZIONE

Sulla base degli **obiettivi annuali declinati nel DPP** trova impostazione operativa l'attività mediante l'elaborazione sia dei **bandi** e la pubblicazione degli stessi, sia delle **azioni di sistema** in collaborazione con i principali stakeholder.

3. RACCOLTA PROPOSTE PROGETTUALI

4. ANALISI DI AMMISSIBILITÀ

5. ESAME ISTRUTTORIO

Si tratta della **fase istruttoria di analisi e valutazione** delle proposte di intervento ricevute attraverso i bandi e nell'ambito delle azioni di sistema.

6. VALUTAZIONE FINALE

7. COMUNICAZIONE CONTRIBUTI DELIBERATI

Vengono **assunte le deliberazioni e i conseguenti impegni di bilancio**, poi comunicati ai partner tramite la piattaforma informatica dedicata e alla comunità di riferimento attraverso i canali di comunicazione.

8. MONITORAGGIO IN ITINERE DEL PROGETTO

Si attiva la **procedura di reciproco scambio informativo e documentale tra la Fondazione e i partner**. Vengono attivate le azioni di monitoraggio e di verifica sullo stato di avanzamento del progetto e corretto svolgimento delle attività.

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'iter si perfeziona con la **conclusione dell'iniziativa** e la presentazione alla Fondazione della documentazione necessaria per riscontrare la conclusione delle attività sia sul piano amministrativo, che contenutistico ed effettivo ai fini della corresponsione delle somme impegnate.

10. VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Si apre infine la **fase di rilevazione dell'impatto**, procedimento strutturato sul quale la Fondazione è attiva con un processo di lavoro dedicato al fine di valutare i risultati e gli effetti prodotti, allo scopo di rilevare l'impatto sul territorio e di massimizzare la creazione di valore, in una logica di apprendimento e miglioramento continuo.

PROCESSO EROGATIVO

1. PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Richiedono un'**analisi di contesto** per lo studio e l'**elaborazione delle priorità e degli obiettivi di azione** che si traducono annualmente nel **Documento Programmatico Previsionale (DPP)** e, con un orizzonte temporale più ampio, nelle **Linee di Indirizzo Triennali (LIT)**.

2. PROGETTAZIONE

Sulla base degli obiettivi annuali si passa alla **fase di elaborazione dei progetti diretti** tramite consulenze esterne e risorse interne e strutturazione anche finalizzata all'analisi di fattibilità in presenza di azioni complesse.

3. DEFINIZIONE DELL'IMPEGNO ECONOMICO DA PARTE DEL CDA

4. FORMALIZZAZIONE DI EVENTUALI RAPPORTI CON GLI ENTI E/O PARTNER COINVOLTI

Vengono **assunte le deliberazioni e i conseguenti impegni di bilancio** e formalizzati eventuali rapporti con soggetti esterni che, per le loro caratteristiche organizzative e qualità dei servizi offerti, siano in grado di supportare la Fondazione nel perseguimento delle finalità progettuali.

5. AZIONI DI COMUNICAZIONE INTERNE ED ESTERNE

Diffusione delle iniziative alla comunità attraverso i canali di comunicazione.

6. MONITORAGGIO IN ITINERE DEL PROGETTO

Vengono attivate **azioni di monitoraggio e di verifica sia sul piano amministrativo (budget/contratti) sia di realizzazione (timing)**.

iniziative di terzi

iniziative dirette

4.2 Programmazione e realizzazione degli interventi

Agire come promotore del cambiamento richiede di lavorare costantemente al miglioramento delle attività al fine di raggiungere il massimo impatto realizzabile. Negli anni, la Fondazione ha sviluppato e adottato un **metodo di lavoro ciclico**, che fa tesoro dei risultati operativi ottenuti per migliorare la programmazione successiva.

Il **lavoro di programmazione inizia dal dialogo con il territorio** e dall'analisi delle indicazioni provenienti dagli Organi di governo della Fondazione nonché dagli stakeholder, al fine di comprendere i bisogni, selezionare le priorità strategiche da perseguire e progettare le soluzioni migliori per promuovere le iniziative e sostenere il benessere della comunità.

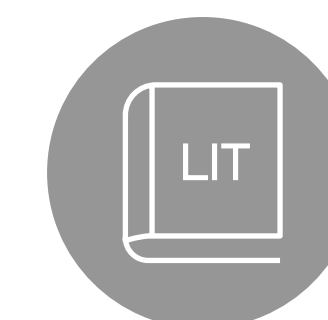
Il **ruolo di innovatore sociale** svolto dalla Fondazione consiste nel mettere a punto e testare anche **nuove azioni di risposta a particolari bisogni**

del territorio, valutandone l'efficacia. Grazie a tale valutazione, si produce una conoscenza condivisa con i soggetti che si occupano degli specifici temi affrontati, mettendoli nella condizione di implementare a loro volta interventi e promuovere ulteriori azioni.

Nel corso di questo processo, la Fondazione:

- **raccoglie informazioni più precise sulle problematiche** che intende affrontare, ne analizza le cause, studia le soluzioni e la loro efficacia;
- **sviluppa nuovi strumenti di intervento** potenzialmente più efficaci, sulla base delle informazioni raccolte;
- **applica questi strumenti**, valutandone l'effettiva risposta ai bisogni.

Programmazione



Linee di Indirizzo Triennali in cui sono definiti gli obiettivi strategici per ciascun settore di intervento e stimate le risorse nel triennio di riferimento.



Documento Programmatico Previsionale annuale in cui vengono esplicitati gli obiettivi strategici e operativi, le azioni e gli strumenti per conseguirli.

Il **DPP** stima le **risorse economiche prodotte dalla gestione del patrimonio finanziario** che, nel 2024, sono state fissate in complessivi 12 milioni di euro ripartiti fra gli ambiti di intervento.

La **previsione delle risorse impiegabili annualmente** viene fatta tenendo conto dell'avanzo di gestione annuale, della sostenibilità delle erogazioni da porre in coerenza con il profilo di rendimento atteso, il livello di rischio degli investimenti e di liquidità patrimoniale, allo scopo di tutelare e accrescere nel tempo il valore del patrimonio dedicato alle finalità istitutive della Fondazione.

DPP 2024

Volume attività complessivamente previsto

€ 12.000.000

AREE TEMATICHE	SETTORI DI INTERVENTO	NUMERO DI PROGETTI	% SUL TOTALE DELIBERATO	OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE		
<p>PERSONE</p> <p>Importo deliberato € 8.452.763,58</p>	<p>Volontariato, filantropia e beneficenza</p>	168	55,88%	 SDG n°1: Combattere* la povertà (*Sconfiggere)	 SDG n°2: Combattere* la fame nel mondo (*Sconfiggere)	 SDG n°10: Ridurre le disuguaglianze
<p>CULTURA</p> <p>Importo deliberato € 4.883.517,57</p>	<p>Arte, attività e beni culturali</p>	92	32,28%	 SDG n°11: Città e comunità sostenibili	 SDG n°12: Consumo e produzioni responsabili	
<p>SVILUPPO DEL TERRITORIO</p> <p>Importo deliberato € 1.790.393,22</p>	<p>Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)</p> <p>Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)</p>	56	7,91%	 SDG n°4: Istruzione di qualità	 SDG n°8: Lavoro dignitoso e crescita economica	 SDG n°9: Imprese, innovazione e infrastrutture
<p>TOTALE DELIBERATO</p> <p>€ 15.126.674,37</p>	<p>TOTALE PROGETTI</p> <p>356</p>					
<p>Fondo per le erogazioni al volontariato (D. Lgs. n. 117/2017) Quota accantonata</p> <p>€ 2.070.583</p>						

Nel 2024 sono stati finanziati **356 progetti** per un importo **totale deliberato** che ammonta a **15.126.674,37 euro**.

Tra questi progetti vanno segnalate **21 iniziative dirette** che la Fondazione realizza per raggiungere i propri obiettivi di utilità sociale, come in particolare l'inaugurazione del ristorante sociale presso **Borgo Digani** a conferma del positivo proseguimento delle attività sociali e inclusive previste dal progetto, la continuazione delle attività di formazione e sviluppo dell'imprenditoria presso **BIGBO - Boost Innovation Garage**, la valorizzazione del progetto **Genus Bononiae** a seguito dell'accordo di collaborazione pluriennale con Opera Laboratori SpA.

L'**attribuzione dei contributi** è avvenuta in linea con quanto definito nel Documento Programmatico Previsionale annuale approvato dal Collegio di Indirizzo.

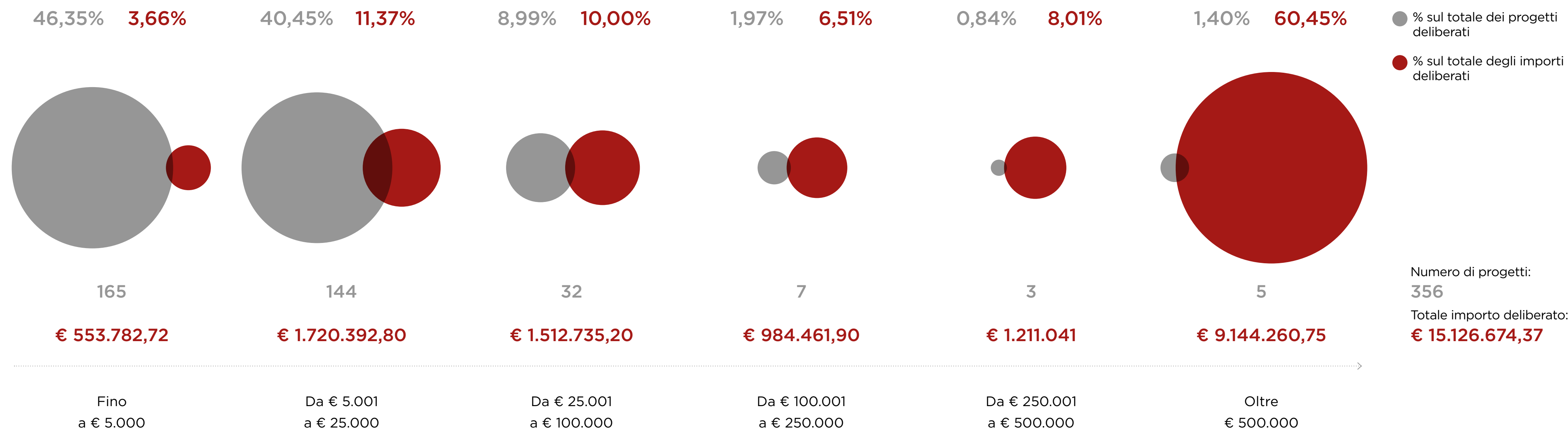
La Fondazione coinvolge e informa i propri **stakeholder**, utilizzando le modalità e gli strumenti ritenuti più idonei, circa la trasparenza del processo mediante il quale giunge a individuare le iniziative da sostenere, di terzi e proprie, sulla base di criteri definiti per realizzare gli obiettivi di missione, escludendo situazioni di conflitto di interessi e ingerenze esterne.

Per tutti i finanziamenti deliberati, la Fondazione si è avvalsa delle **risorse destinate ai rispettivi strumenti erogativi**, implementate in corso d'anno, dalle revoche (per complessivi 366.905,98 euro), dai crediti di imposta e dalle disponibilità già accantonate, ivi compreso il Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni.

L'importo totale delle erogazioni deliberate comprende anche le somme iscritte al lordo del credito d'imposta destinate al **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (666.561,87 euro)**, al **Fondo per la Repubblica Digitale (1.905.738,88 euro)** e al **Fondo Unico Nazionale per il volontariato - contributo integrativo (164.483,39 euro)**, interventi ricondotti al settore Volontariato, filantropia e beneficenza.



Deliberazioni per scaglioni di importo



Nel corso dell'anno, come mostra l'infografica, l'attività della Fondazione si è concentrata, per quanto riguarda il **numero e la dimensione degli interventi**, su **iniziative di medio importo** (fino a 25.000 euro, **309 interventi, 87% circa sul totale**), al fine di rispondere alle numerose istanze espresse dal territorio, favorendo un effetto leva.

Per **effetto leva** si intende la capacità della Fondazione di esercitare, attraverso le proprie attività istituzionali, un ruolo di mobilitazione di risorse, economiche e non, in grado di andare oltre la mera portata erogativa.

La nozione di risorse va pertanto intesa in senso ampio, includendo non solo quelle economiche, ma anche l'attitudine a **creare partnership, costruire relazioni** e, in generale, a **diffondere l'esperienza della Fondazione come impulso alle organizzazioni non profit** a perseguire i rispettivi obiettivi con maggiore efficacia e ad attivare processi più estesi, generando **effetti positivi di più ampio rilievo**.

Le **erogazioni deliberate per grandi interventi** (oltre 250.000 euro) rappresentano il **68% circa degli impegni complessivamente assunti**: ol-

tre al finanziamento ordinario delle attività svolte dalla Società strumentale Genus Bononiae - Musei della Città Srl, si inseriscono gli interventi diretti, tra cui l'acquisto e recupero di un immobile da destinare ad interventi di social housing e accoglienza per finalità socio-assistenziali, e quelli in collaborazione con i principali stakeholder di missione a sostegno della formazione/studio/ricerca e per la partecipazione a fondi, azioni di sistema e progetti in rete a livello nazionale.

Deliberazioni per tipologia di ente

La ripartizione delle erogazioni in base alla **tipologia dei soggetti destinatari** evidenzia una prevalenza delle assegnazioni a favore degli **enti privati**, in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente, dovuto non solo al **sostegno della Fondazione alle iniziative promosse dai diversi network a cui aderisce** (come l'Acri a livello nazionale e l'Associazione regionale che riunisce le fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna), ma anche all'**ampia partecipazione ai diversi bandi da parte delle organizzazioni del Terzo settore**. L'impegno a favore degli enti di natura pubblica (sia scuole/università che enti pubblici), circa il 12%, rimanda ai diversi interventi sostenuti dalla Fondazione per lo **sviluppo del territorio**, che spaziano dalla formazione e studio alla ricerca e al sistema sociosanitario.

	IMPORTO DELIBERATO	% SUL TOTALE
Fondazione (progetti diretti)	€ 4.290.615,91	28,37%
Genus Bononiae - Musei della Città Srl (società strumentale della Fondazione)	€ 3.000.000	19,83%
Università, enti di ricerca, scuola e enti di formazione	€ 986.500	6,52%
Associazioni, fondazioni, cooperative sociali e altri sodalizi	€ 5.294.040,86	35,00%
Enti e istituzioni ecclesiastici / Organizzazioni di ispirazione religiosa	€ 762.440	5,04%
Enti pubblici (territoriali / non territoriali)	€ 793.077,60	5,24%
TOTALE	€ 15.126.674,37	100%

4.3 Strumenti di intervento

Pur rientrando tutti nella categoria generale dei contributi a fondo perduto, i fondi deliberati sono soggetti a diverse **logiche di intervento** che derivano dagli **indirizzi strategici** della Fondazione, dalla natura e dagli **obiettivi dei singoli interventi**.

Le modalità adottate dalla Fondazione per l'erogazione di risorse si concretizzano attraverso:

- **bandi;**
- **progetti diretti;**
- **azioni trasversali e di sistema.**

Inoltre, la Fondazione può perseguire i propri **scopi istituzionali di utilità sociale e di sviluppo del territorio** attraverso l'impiego di risorse erogative in strumenti di investimento specificamente dedicati (investimenti di missione e/o ad impatto sociale), quali ad esempio i fondi per il sostegno di startup innovative.



PER APPROFONDIRE

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite dal proprio Statuto e dal Regolamento delle attività istituzionali, consultabili sul sito nella sezione “Chi siamo/Documents istituzionali”



Deliberazioni per strumenti

	IMPORTO DELIBERATO	NUMERO DI PROGETTI
Azioni trasversali e di sistema (iniziative presentate da terzi)	€ 4.990.347,46	37
Progetti diretti	€ 7.290.615,91	21
Bandi	€ 2.845.711	298
TOTALE	€ 15.126.674,37	356

Anche nel 2024, il bando si conferma lo strumento principale per la selezione dei progetti in termini numerici, ricoprendo circa l'84% degli interventi ammessi, registrando rispetto al 2023 un incremento del 15,5%.

Bandi

83,71% interventi ammessi
18,81% somme assegnate

Sono lo **strumento privilegiato**, in conformità al Protocollo Acri-MEF, **per selezionare le iniziative da promuovere sul territorio**.

Attraverso il bando, la Fondazione sollecita gli stakeholder a presentare **proposte progettuali specifiche incentrate su temi prioritari che risultano dalla mappatura dei bisogni e delle opportunità espresse dal territorio**. La Fondazione divulga i propri bandi attraverso la sezione dedicata del proprio sito, la newsletter tematica, i profili social e la stampa.

Lo strumento del bando consente di:

- **raccogliere proposte progettuali** da parte del territorio;
- **attivare la rete territoriale** verso obiettivi comuni;
- **sviluppare una serie di progetti** per rispondere a esigenze specifiche.

La selezione è facilitata dalla **valutazione comparativa** e dall'applicazione di **criteri uniformi**. Ogni bando ha uno specifico regolamento che disciplina:

- le caratteristiche richieste ai progetti;
- i requisiti dei soggetti proponenti;

- i criteri di ammissibilità;
- il budget disponibile;
- i metodi e le scadenze di presentazione;
- la documentazione richiesta;
- i criteri di valutazione.

Le richieste di contributo, presentate esclusivamente online attraverso la **piattaforma informatica** dedicata, vengono esaminate da una Commissione costituita per determinare la lista di merito da sottoporre alla decisione del Consiglio di Amministrazione.

Progetti diretti

5,9% interventi ammessi
48,2% somme assegnate

La Fondazione svolge un'attività di **elaborazione autonoma di progetti, denominati propri o diretti**, per quelle iniziative o attività gestite direttamente e mirate a perseguire gli scopi statutari per contribuire al bene comune.

Tali progetti possono coprire **diversi settori**, a seconda degli obiettivi specifici della Fondazione e delle esigenze della comunità in cui opera, e possono essere realizzati dalla Fondazione stessa o in collaborazione con le istituzioni pubbliche e altre organizzazioni senza scopo di lucro.

Il coinvolgimento diretto della Fondazione nello sviluppo di specifiche progettualità consente di monitorare da vicino l'**efficacia delle iniziative** e di adattarsi in tempo reale e in modo flessibile alle esigenze emergenti della comunità.

La Fondazione può istituire organizzazioni separate dotate di autonomia statutaria ma soggette alla direzione e controllo della Fondazione (socio di maggioranza). Al 31 dicembre 2024 la Fondazione detiene la **Società strumentale Genus Bononiae - Musei della Città Srl** dedicata all'attuazione del **progetto Genus Bononiae**.

Azioni trasversali e di sistema

10,39% interventi ammessi
32,99% somme assegnate

La Fondazione partecipa attivamente e sostiene gli sforzi delle **diverse reti a cui è affiliata** (Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA, Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, Philea - Philanthropy Europe Association), oltre a sviluppare iniziative in collaborazione con i **principali stakeholder del territorio metropolitano di Bologna** (Comune e Città metropolitana, Università e Arcidiocesi).



PER APPROFONDIRE

Consulta il Protocollo Acri-MEF disponibile sul sito

4.4 Valutazione dei progetti



La **selezione delle richieste di contributo, presentate tramite bando**, si svolge in due fasi:

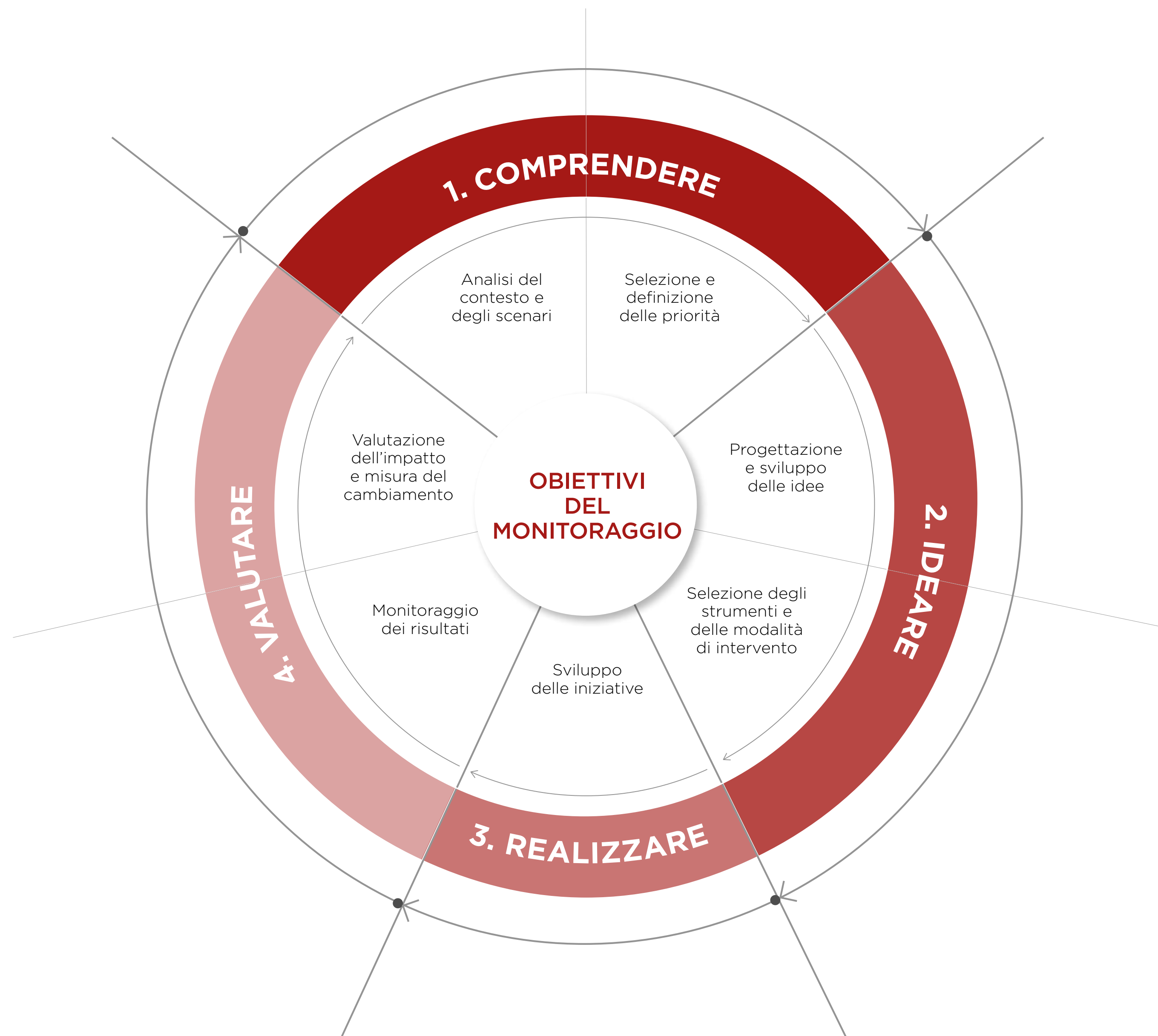
- la **prima fase** riguarda la verifica formale della domanda e la sua coerenza con i contenuti e le finalità del bando e del Regolamento delle attività istituzionali;
- la **seconda fase**, riservata alle richieste ritenute idonee, prevede la valutazione dei singoli progetti.

Il **processo di valutazione** comprende un'analisi di merito, focalizzata sia sui contenuti (qualità della presentazione e degli obiettivi, adeguatezza delle strategie e rilevanza dell'impatto previsto), sia sulla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti. In base alla valutazione della Commissione, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione decide a quali progetti assegnare un contributo.

Al termine del processo, l'**elenco delle richieste approvate** viene reso pubblico tramite il sito internet.

4.5 Monitoraggio degli interventi

La volontà di **creare valore per la comunità** e di **promuovere il cambiamento** spinge la Fondazione a pianificare, programmare e valutare efficacemente le iniziative oggetto di contributo. Per questo motivo, negli anni, sono state pianificate **azioni di monitoraggio e valutazione** al fine di verificare che le attività siano svolte correttamente, i risultati raggiunti siano analizzati e ne vengano stimati gli impatti sulla comunità di riferimento. L'impegno è quello di migliorare continuamente e **massimizzare il valore creato per la comunità**, definendo e comunicando ai beneficiari tempi e modalità di erogazione dei contributi concessi.



Le verifiche svolte

Il monitoraggio prevede la **rilevazione periodica sugli interventi** per appurare lo stato di avanzamento dei progetti, in termini economici e operativi, e verificare il corretto svolgimento delle attività.

Le verifiche si suddividono in tre tipologie:



ex ante: attività svolte all'inizio del progetto al fine di impostare correttamente, insieme all'ente beneficiario, le modalità di monitoraggio, valutazione e raccolta dei dati di progetto;



in itinere: attività svolte durante l'esecuzione del progetto al fine di garantire che il progetto sia in linea con gli obiettivi e le scadenze previsti;



ex post: attività svolte in fase conclusiva di un progetto, al fine di misurarne gli effetti e di identificare eventuali aree di miglioramento.

Nel 2024 sono state realizzate complessivamente:



147 verifiche ex ante tramite la raccolta di questionari di approfondimento in ottica di valutazione d'impatto;



1.490 verifiche in itinere comprendenti questionari di approfondimento, sopralluoghi in loco, audit da remoto, esame documentazione di carattere economico-amministrativo;



425 verifiche ex post comprendenti questionari di approfondimento, sopralluoghi in loco, audit da remoto.

Tali verifiche hanno consentito di valutare lo stato dei progetti, rilevando elementi critici in 70 di essi e un conseguente **recupero di fondi** per complessivi **366.905,98 euro**.



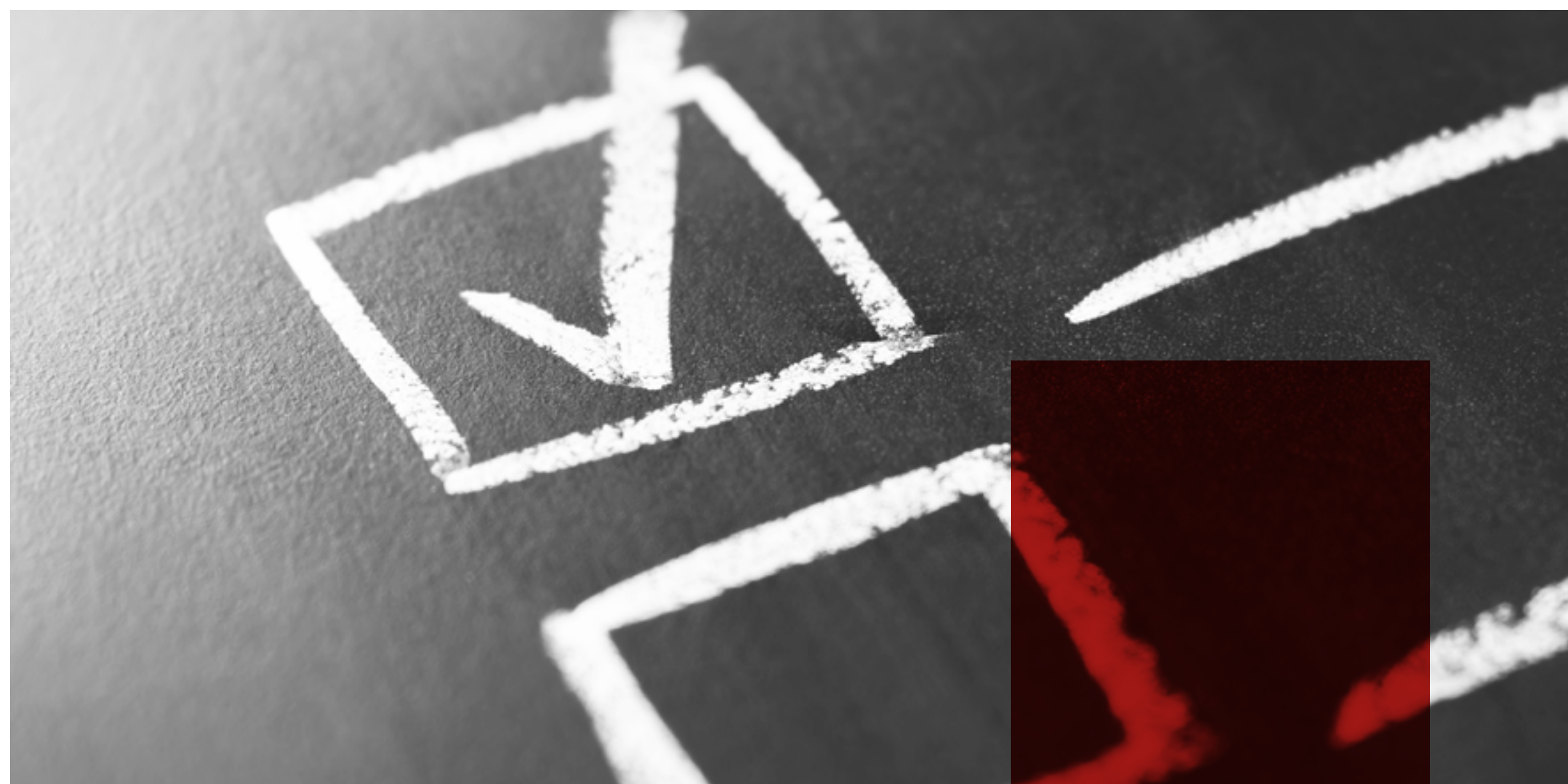
4.6 Rilevazione dei risultati e ricadute sul territorio delle iniziative finanziate nel 2022 tramite bando

Il processo di valutazione dei risultati e degli effetti delle iniziative finanziate attraverso i bandi si inquadra nella più ampia cornice generale che comprende tutti gli strumenti e le azioni predisposte dalla Fondazione, nella direzione di **perfezionamento della capacità di analisi delle attività svolte**, con particolare riguardo all'efficienza e all'efficacia delle stesse.

Al lavoro di monitoraggio, attraverso la rilevazione e la verifica sistematica dei procedimenti con il controllo dei dati e delle informazioni, è stato progressivamente affiancato negli ultimi anni quello di **valutazione di impatto**, orientato a considerare gli effetti, il rapporto costi-benefici e, in generale, la qualità e il valore generati dalle iniziative finanziate.

Valutare gli impatti permette prima di tutto di cogliere quegli **elementi di valore non finanziario** generati da un progetto che non vengono catturati dalle tradizionali metriche di analisi. Tali elementi possono essere, a titolo di esempio, la coesione sociale, l'equità, la salute e il benessere, la conoscenza.

Viene qui descritto il **processo di valutazione**, adottato dalla Fondazione, che prevede l'analisi delle attività svolte per rilevare i risultati ottenuti, sia in termini quantitativi che qualitativi e gli effetti pro-



dotti per la comunità di riferimento. La valutazione viene modellata sulla tipologia di strumento utilizzato ed è stata realizzata in questo caso nell'ambito dei principali **bandi attivati nel 2022** per i quali la Fondazione ha raccolto gli elementi necessari a dare attuazione alla valutazione su **228 progetti giunti positivamente a conclusione**.

**BANDI 2022,
228 PROGETTI
CONLUSI**

L'analisi è stata avviata dalla verifica dei **macro obiettivi programmatici** fissati nel **DPP 2022 - Persone, Cultura e Sviluppo** -, ciascuno dei quali declinato in due **missioni specifiche** e di indirizzo strategico per i bandi di finanziamento che, a loro volta, afferiscono a uno o più **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs - Sustainable

Development Goals) dell'Agenda ONU 2030. Successivamente, sono stati definiti gli **ambiti di osservazione** per meglio comprendere il contesto in cui trovano attuazione le iniziative finanziate. Tale passaggio era imprescindibile per restituire una **lettura degli esiti coerente**, oltre che per fissare quei benchmark locali, regionali ed eu-

ropei necessari per effettuare una **valutazione comparativa ex post**. Sono stati infine stabiliti alcuni **fattori comuni** che hanno consentito di implementare un **modello di valutazione trasversale**: tali fattori sono l'inclusione sociale, la partecipazione attiva, la formazione, l'attrattività, la comunità, la ricerca e innovazione.

MACRO OBIETTIVO	MISSIONI	BANDI	AMBITI DI OSSERVAZIONE
 <p>PERSONE</p>	<p>SOSTENERE L'INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>DIVENTARE COMUNITÀ</p>	<p>Bando Servizi alla persona</p> <p>Bando Welfare di comunità e generativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Demografia ● Socio-economico ● Fragilità territoriale ● Bisogni e servizi sociali ● Servizi per la popolazione anziana ● Terzo Settore
 <p>CULTURA</p>	<p>CREARE ATTRATTIVITÀ</p> <p>FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA</p>	<p>Bando Riscopriamo la città</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzazione del patrimonio storico-artistico ● Offerta culturale ● Promozione turistica
 <p>SVILUPPO DEL TERRITORIO</p>	<p>FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO</p> <p>VALORIZZARE LA RICERCA E FAVORIRE L'INNOVAZIONE</p>	<p>Bando Ricerca medica e alta tecnologia</p> <p>Bando Innovazione scolastica</p> <p>Bando Rigeneriamoci</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Istruzione ● Ricerca e innovazione ● Ambiente e economia circolare ● Produzione di rinnovabili e consumi ● Digitalizzazione

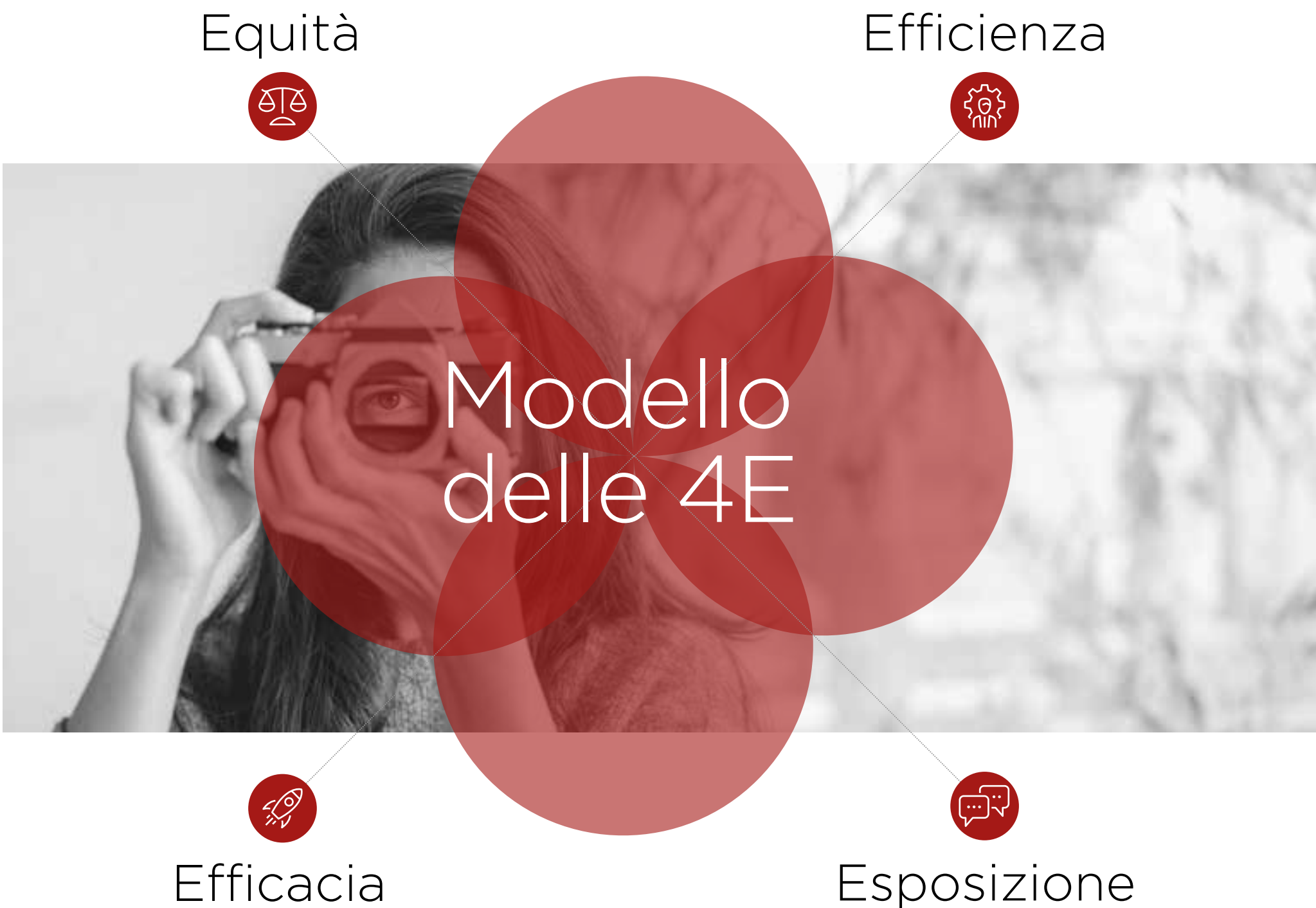


Modello delle quattro aree di cambiamento da osservare

La metodologia individuata per la rilevazione dei risultati è fondata sul **Modello delle 4E**, elaborato dalla Fondazione, con la consulenza di Sinloc SpA, con l'obiettivo di garantire un approccio uniforme e standardizzato per le varie progettualità, semplice, replicabile e comparabile, sia orizzontalmente, fra diverse linee di erogazione, sia verticalmente, fra diverse annualità.

Il modello considera **quattro aree di cambiamento da osservare**, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi.

Ciascuna delle 4E è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, andando a costituire un **sistema di 24 KPI** (Key Performance Indicator).



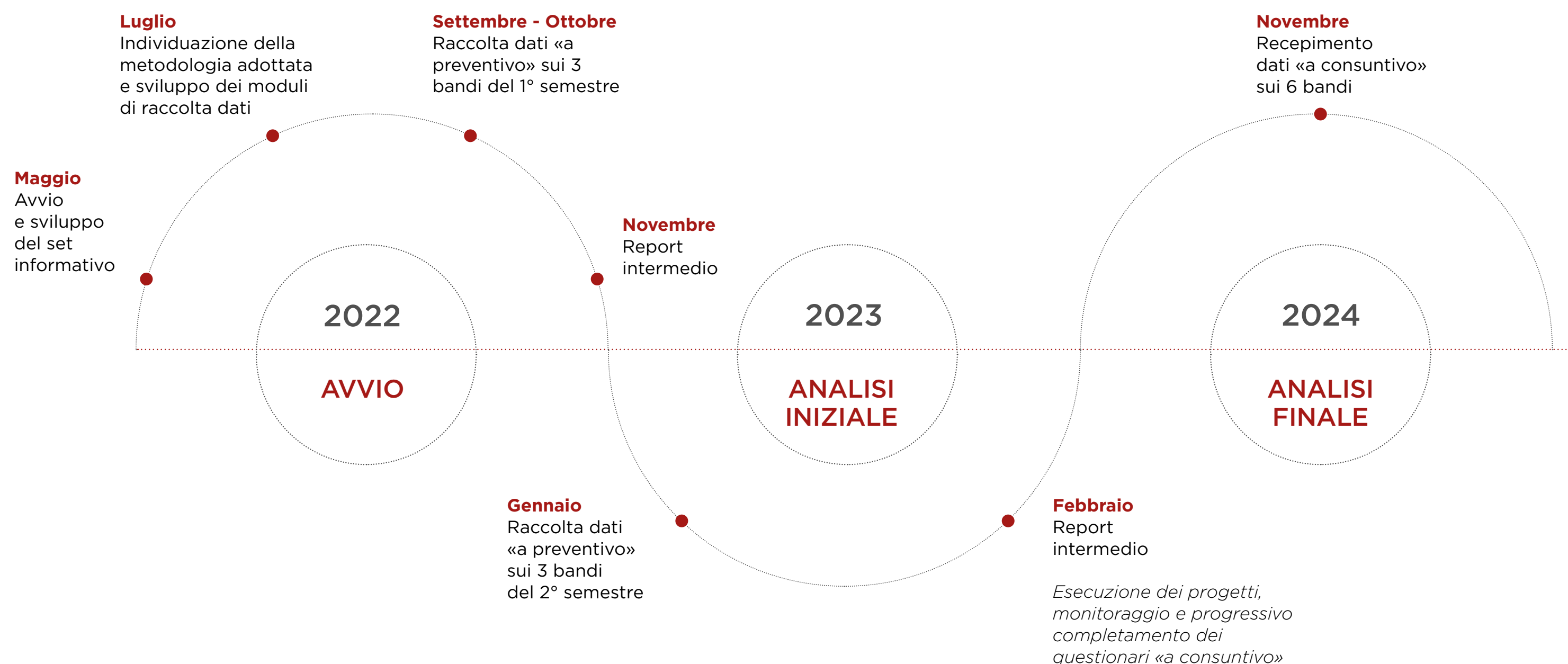
Percorso valutativo e risultati

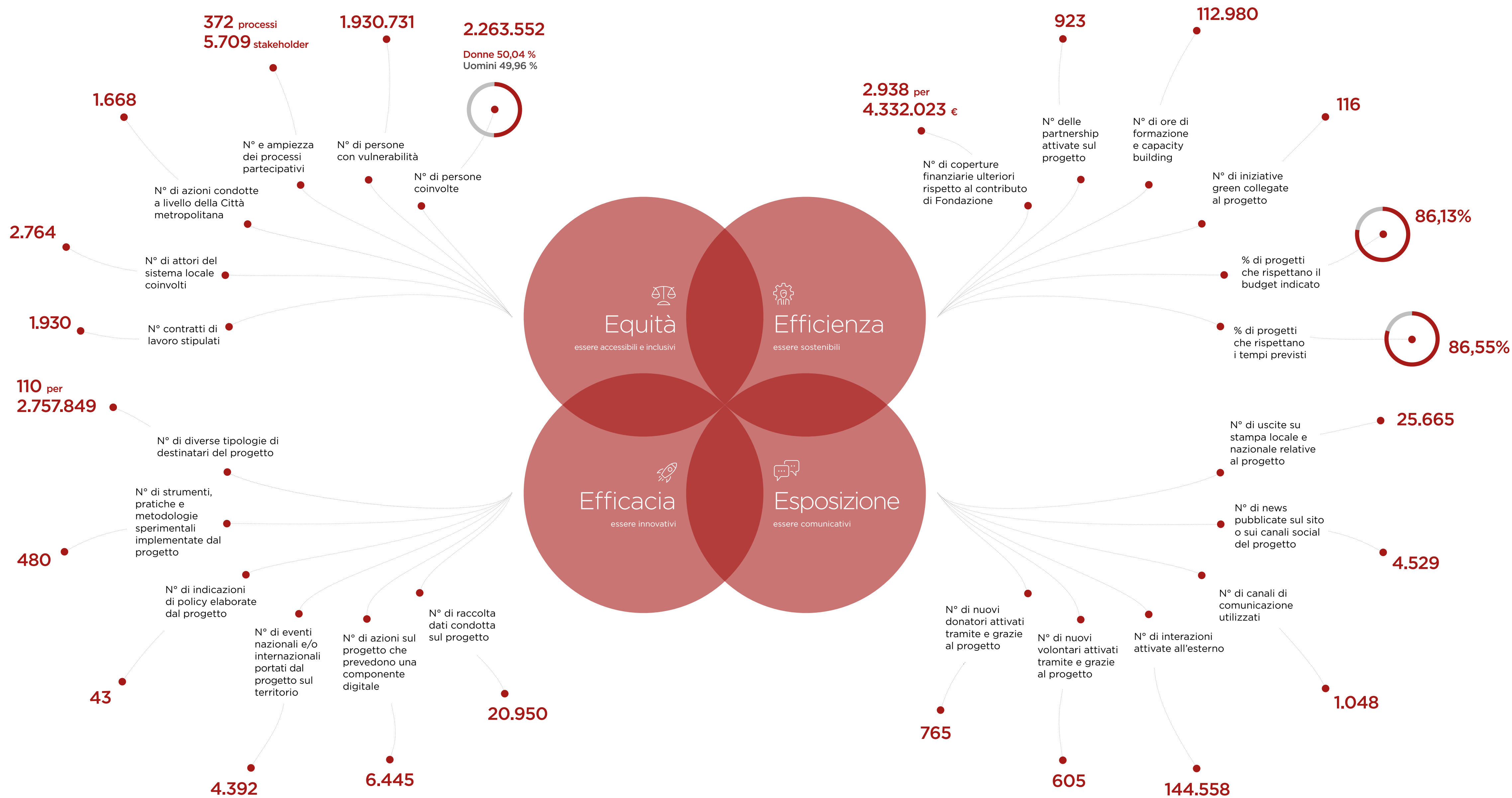
La selezione ha preso in esame i **bandi promossi nel 2022** le cui caratteristiche principali, numeriche e dimensionali sono così sintetizzate:

- **284 progetti selezionati**
- **228 progetti giunti a conclusione a fine 2024, per un importo erogato di 1.828.437,09 euro, pari al 65% del totale deliberato nel 2022 tramite lo strumento dei bandi**
- **159 questionari a «preventivo» raccolti ad inizio progetto**
- **228 questionari a «consuntivo» raccolti a fine progetto**

Il **percorso valutativo**, che ha previsto una rilevazione ex ante e una rilevazione ex post a conclusione dei progetti, si è configurato dunque come un **iter di medio/lungo periodo**, complessivamente svoltosi nel corso di circa 2 anni e mezzo di attività. Tale percorso valutativo ha visto incrementare il **tasso di risposta a «consuntivo» (+24,3%)**, giungendo nel 2024 a raccogliere complessivamente 228 questionari sulle progettualità sostenute.

A seguire vengono rappresentati i **dati aggregati per ciascuno dei 24 indicatori sui 228 progetti giunti a conclusione.**

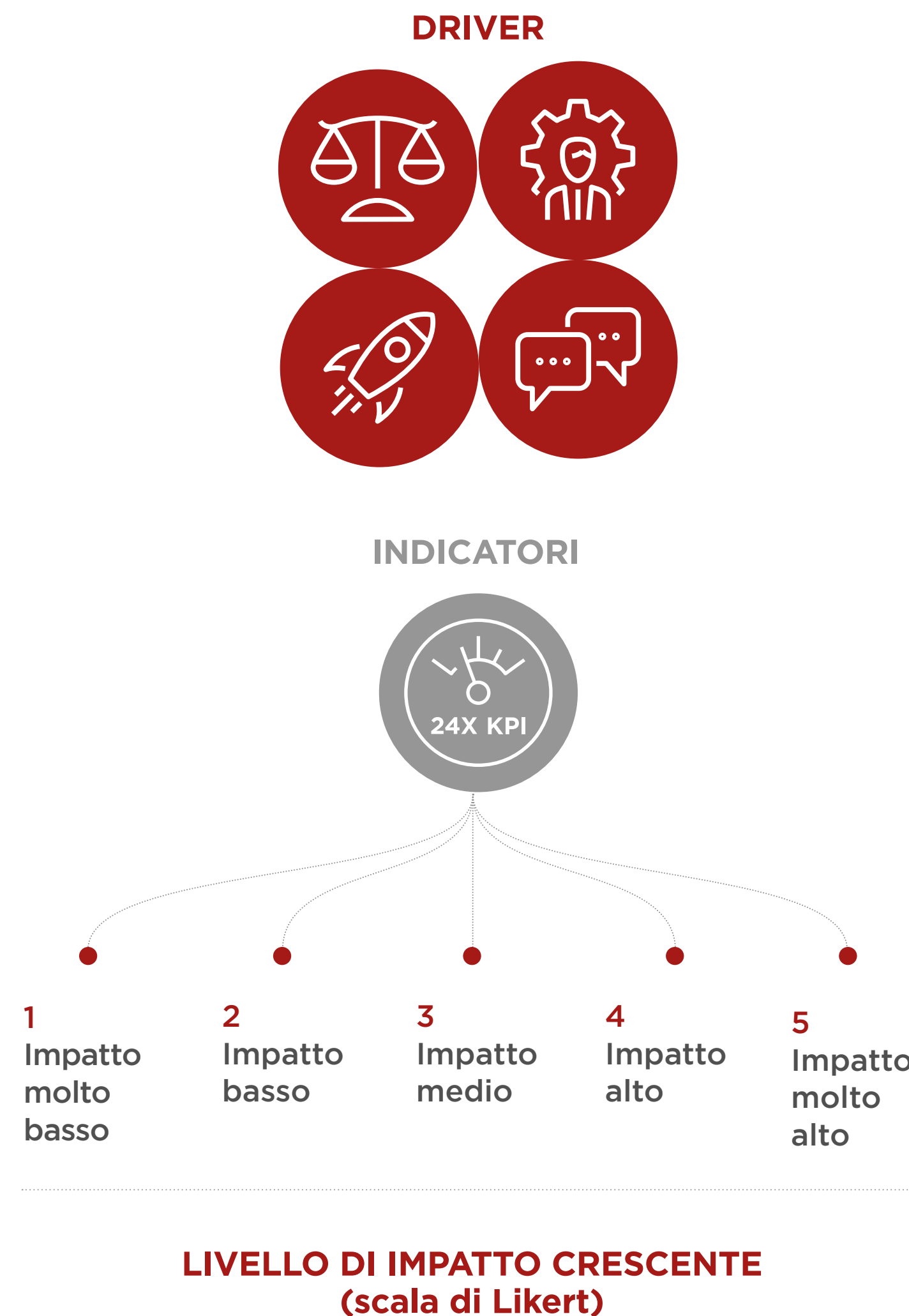




Tale attività di **raccolta di dati e informazioni** è funzionale alla Fondazione anche per sviluppare un **programma di miglioramento** e al fine di:

- identificare eventuali divari di performance dell'organizzazione rispetto alle best practice;
- capire come le best practice raggiungono livelli di performance più elevati;
- individuare le azioni necessarie a colmare i gap identificati e quindi ad avviare un concreto programma di miglioramento.

Il **percorso valutativo** con l'attivazione dei driver di **Equità, Efficacia, Efficienza ed Esposizione** ha permesso di approfondire la portata del **cambiamento generato dai singoli progetti** per il territorio, attribuendo a ciascuno dei **24 indicatori** dell'impact framework un **valore da 1 a 5 (scala di Likert)**. È stato così possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato** rappresentativo del **livello di impatto generato**.



Considerazioni di metodo

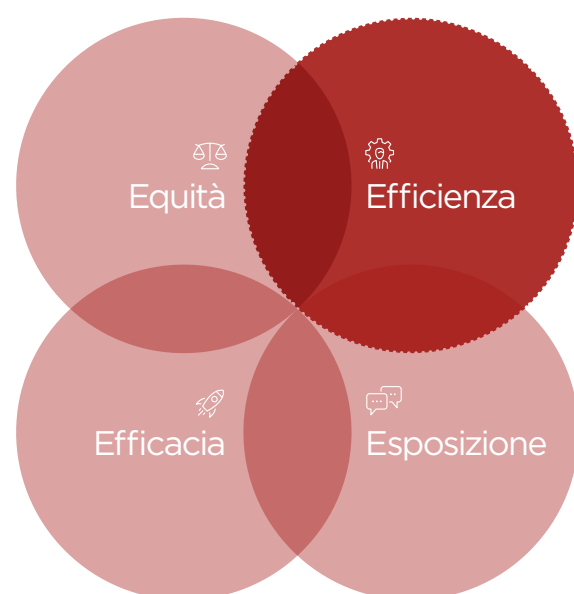
- L'assegnazione del valore di sintesi avviene sulla base di un **proxy book coerente con ciascuno dei 24 indicatori del modello**.
- Si procede quindi al **confronto** tra i dati raccolti ex post e i valori di benchmark attribuendo il **peso relativo** dei differenti KPI, espresso in percentuale, e la conseguente **traduzione** nel **valore di scala**.
- Le proxy sono state costruite consultando le principali **banche dati** regionali, nazionali e internazionali, **trend analitici** (ad es. Google Trends) e **riferimenti di legge** coerenti con il dominio oggetto di analisi.
- Pur garantendo il modello la massima comparabilità possibile, **in taluni casi le proxy risultano maggiormente riferibili** agli ambiti di azione di **alcuni specifici bandi**.
- Per **2 indicatori non è stato possibile esprimere un valore di sintesi**, in quanto la qualità dei dati ricevuti non ha permesso di effettuare un benchmarking puntuale e attendibile.
- Alcuni indicatori, per loro stessa natura, sono stati misurati e valutati senza proxy di riferimento, bensì sulla base di **confronti interni fra valore numerico dell'indicatore e valore assoluto di riferimento**.

Efficienza

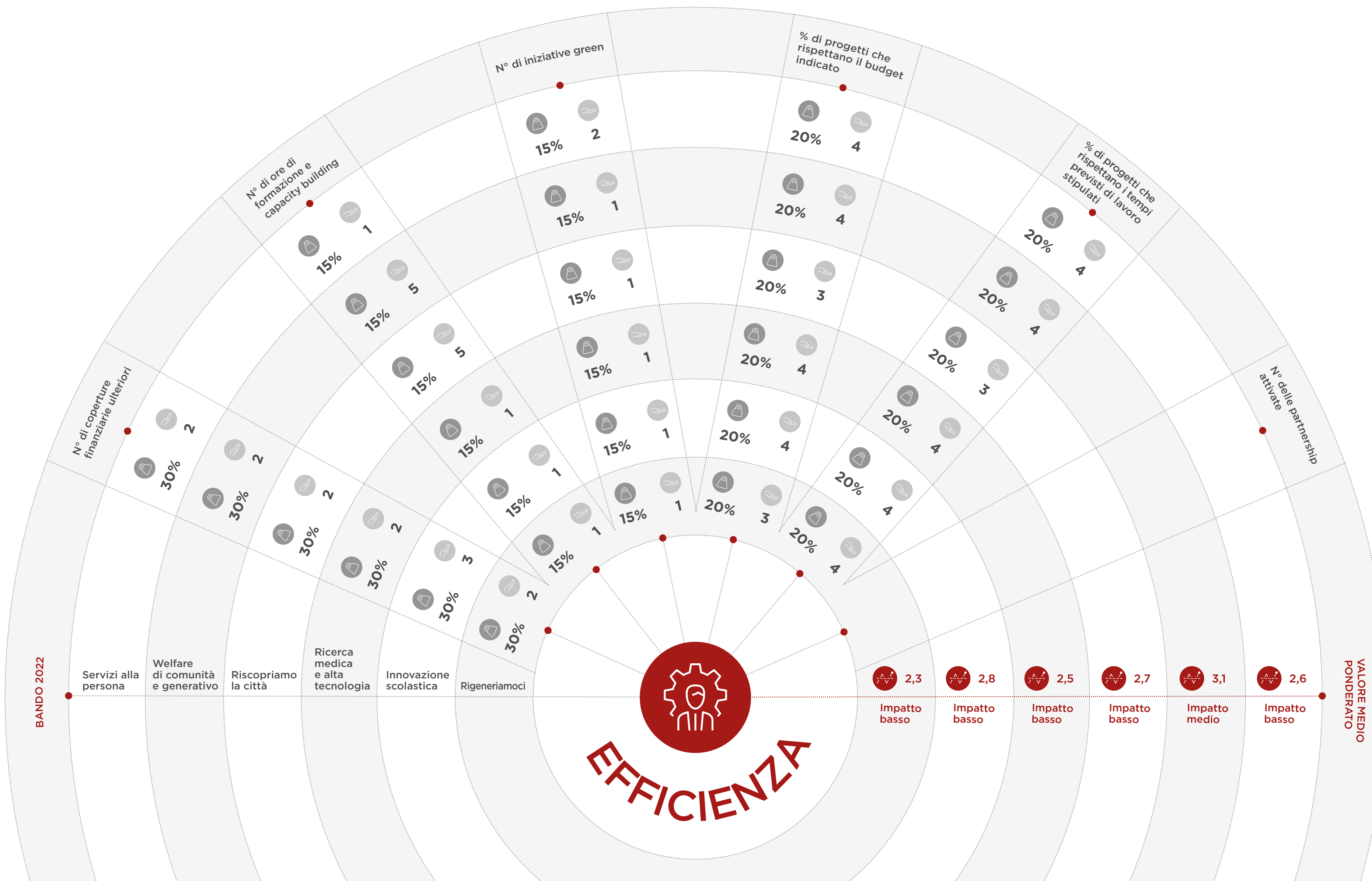
essere sostenibili

Vengono rappresentati nel dettaglio i dati dei **6 indicatori** individuati per il **driver Equità**, attribuendo a ciascun indicatore un **peso**, espresso in percentuale in considerazione della rilevanza all'interno del driver, e un **valore di sintesi**, in considerazione della scala (da 1 a 5) illustrata in precedenza.

Il **valore medio ponderato** per i **6 bandi** esaminati è risultato pari a **2,7** esprimendo complessivamente un livello di **impatto basso**.



-  peso
-  valore
-  valore medio ponderato

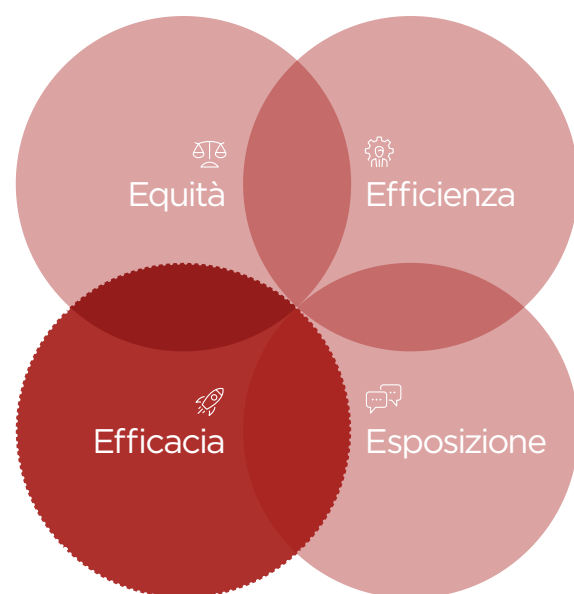


Efficacia

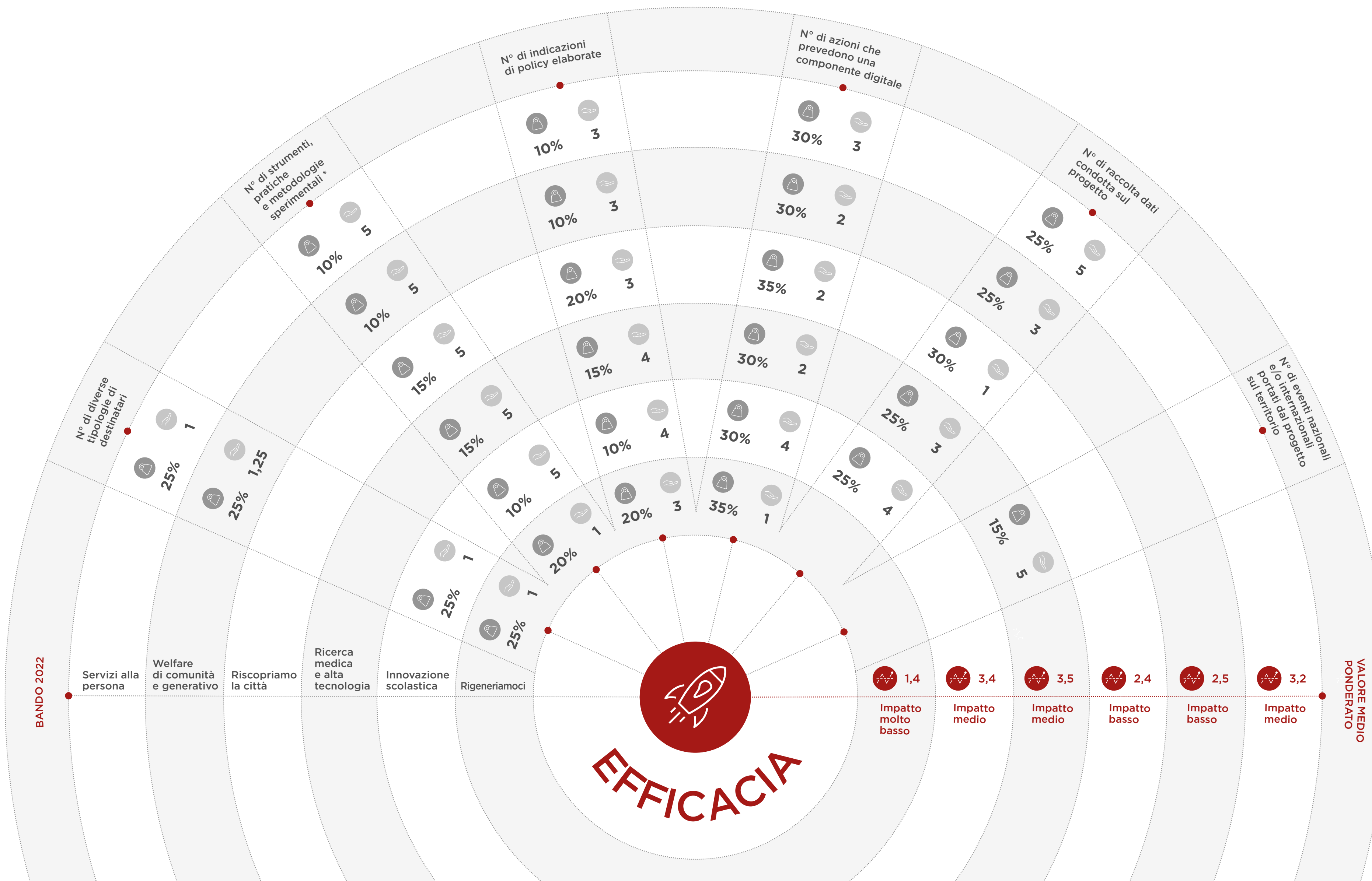
essere innovativi

Vengono rappresentati nel dettaglio i dati dei **6 indicatori** individuati per il **driver Equità**, attribuendo a ciascun indicatore un **peso**, espresso in percentuale in considerazione della rilevanza all'interno del driver, e un **valore di sintesi**, in considerazione della scala (da 1 a 5) illustrata in precedenza.

Il **valore medio ponderato** per i **6 bandi** esaminati è risultato pari a **2,7** esprimendo complessivamente un livello di **impatto basso**.



- peso
- valore
- valore medio ponderato

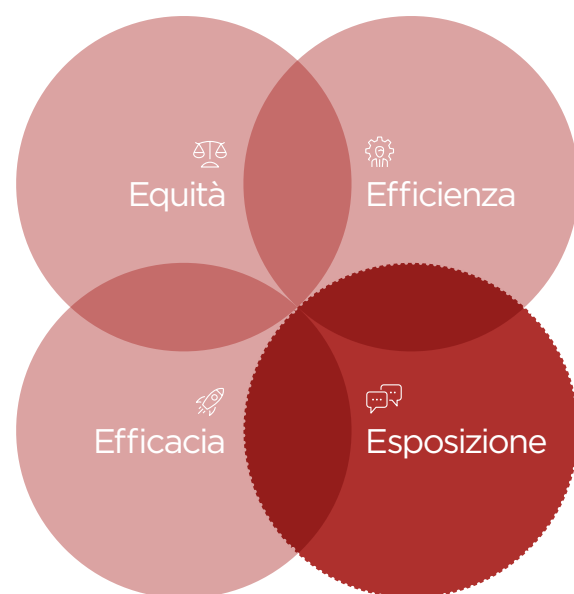


Esposizione

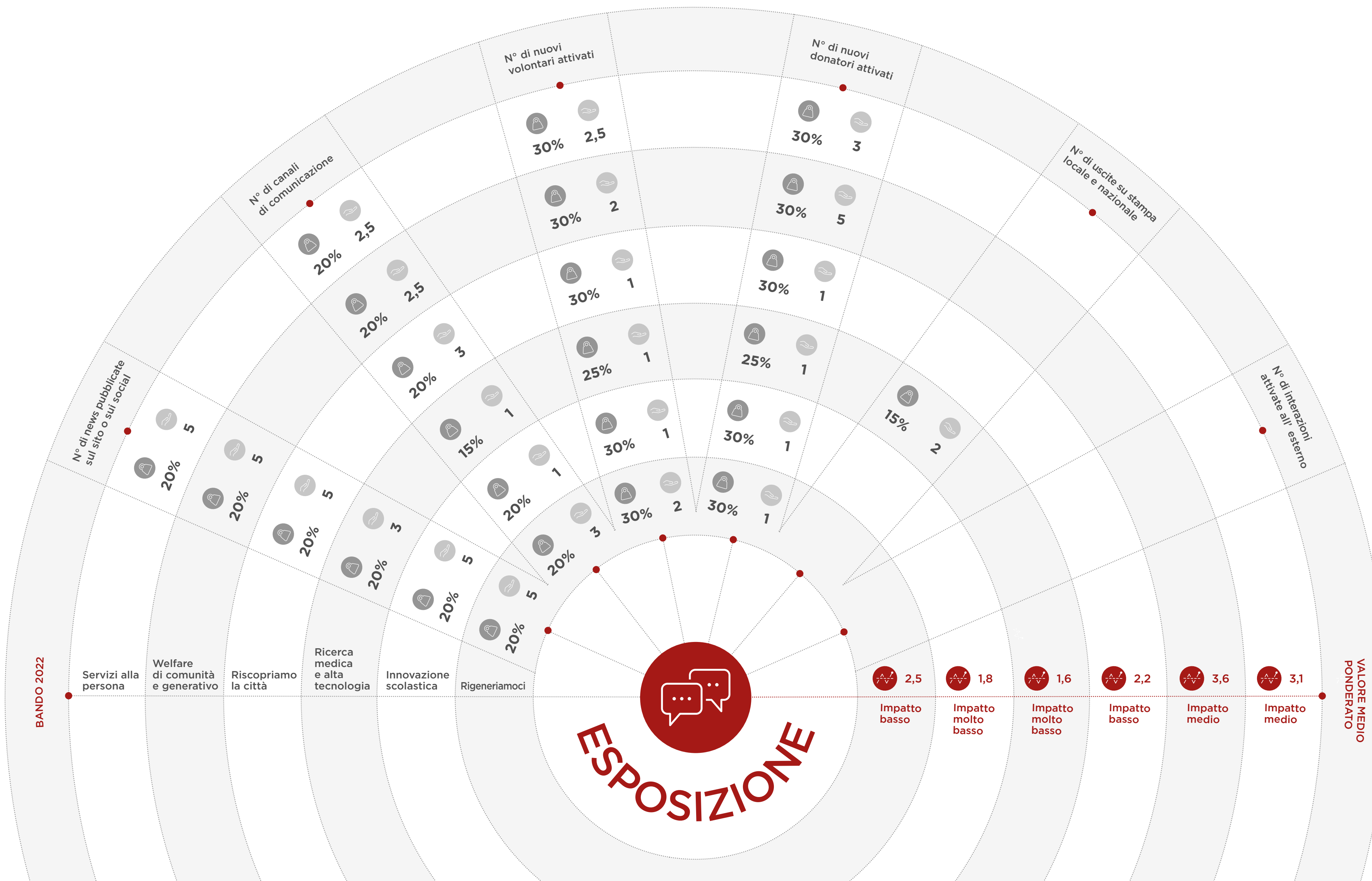
essere comunicativi

Vengono rappresentati nel dettaglio i dati dei **6 indicatori** individuati per il **driver Equità**, attribuendo a ciascun indicatore un **peso**, espresso in percentuale in considerazione della rilevanza all'interno del driver, e un **valore di sintesi**, in considerazione della scala (da 1 a 5) illustrata in precedenza.

Il **valore medio ponderato** per i **6 bandi** esaminati è risultato pari a **2,5** esprimendo complessivamente un livello di **impatto basso**.

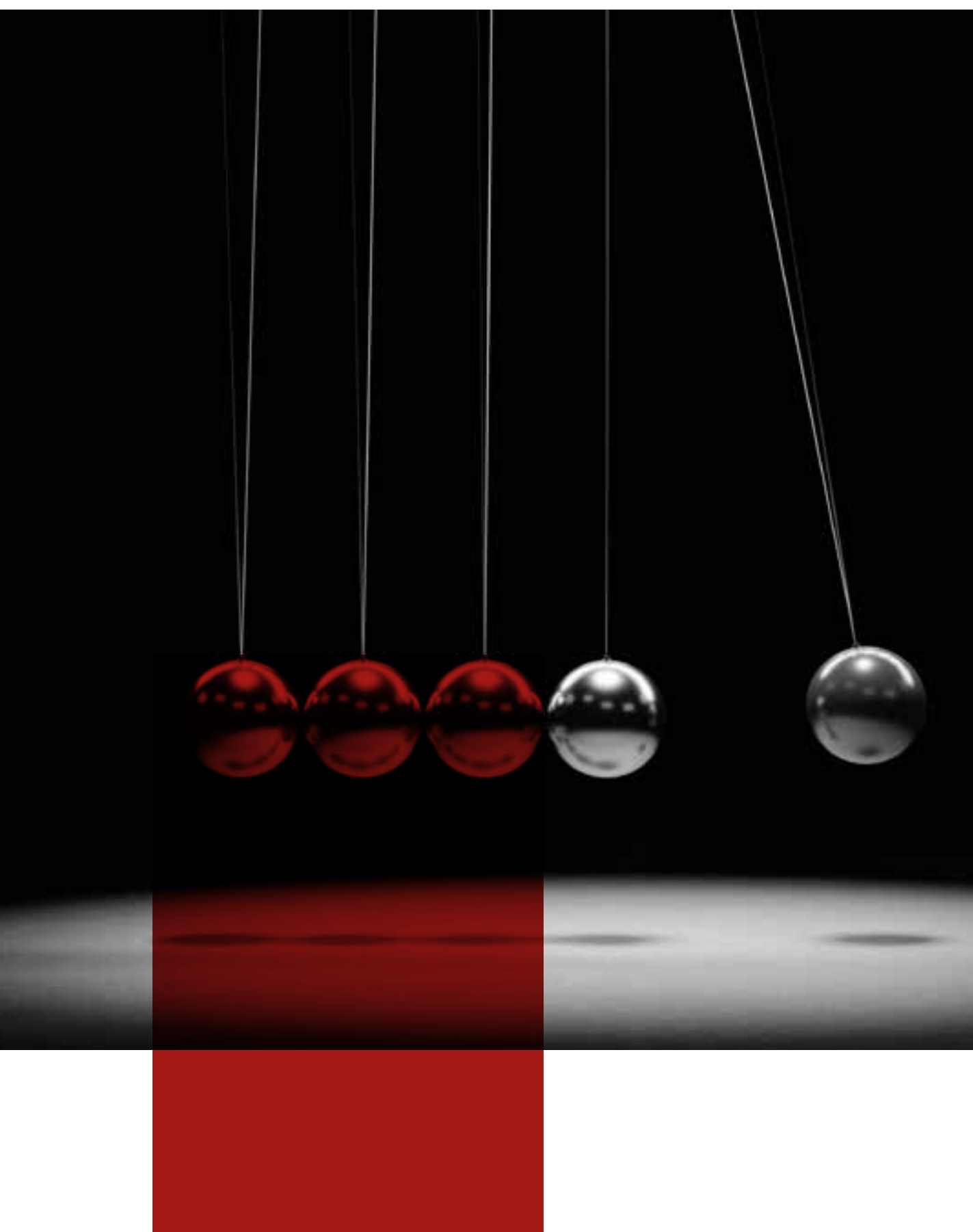


- peso
- valore
- valore medio ponderato



Conclusioni

I risultati di questo percorso hanno consentito alla Fondazione di far emergere alcune **indicazioni utili a incrementare l'impatto della propria attività erogativa**. Nello specifico e per singolo fattore:



EQUITÀ

- stimolare una maggiore collaborazione fra diversi attori del sistema locale valorizzando l'importanza del lavoro "in rete";
- promuovere la capacità dei progetti di generare occupabilità.



EFFICIENZA

- incentivare la propensione delle realtà a ricercare fonti di finanziamento diversificate, sottolineando l'importanza del cofinanziamento e della capacità di ampliare le fonti di sostegno economico.



EFFICACIA

- potenziare le competenze e le dotazioni digitali attraverso attività di formazione e supporto dedicato.



ESPOSIZIONE

- rendere la comunicazione dei progetti all'esterno un'opportunità per le organizzazioni ai fini della conoscenza e dello sviluppo delle iniziative;

L'**attività di monitoraggio e valutazione** è stata infine percepita dai beneficiari come un importante **momento di confronto e di condivisione** delle iniziative sviluppate e dei risultati raggiunti.

Impostata secondo logiche di scambio e condivisione dei percorsi attuativi, l'attività ha permesso di **rafforzare il legame relazionale con i destinatari dei contributi**. Anche alla luce dei risultati e delle indicazioni emerse la Fondazione può confermare, tra gli obiettivi prossimi, quello di sviluppare il processo di monitoraggio e valutazione adottato coinvolgendo gli stakeholder, anche in corso di realizzazione dei progetti.

La **rendicontazione delle attività** diventa in questo modo non la conclusione del progetto, magari limitata alla mera fase comunicativa, bensì uno **strumento di lavoro ex ante** finalizzato alla co-creazione di un impatto generale **secondo una visione di sistema** e non più solo particolare.

Valutazione di impatto, rendicontazione e monitoraggio assumono quindi un **valore generativo** quanto più vengono intese come strumentali alla comprensione degli effetti connessi a una visione più ampia di sostenibilità. Fiducia, flessibilità, partecipazione sono i pilastri sui quali poggia il cammino di sviluppo intrapreso.

4.7 Risorse economiche liquidate



Le **risorse economiche liquidate** materialmente nel 2024 ammontano a **15.052.411,32 euro**, di cui circa il 32,4% relativo a pagamenti eseguiti su erogazioni deliberate nel corso di esercizi precedenti. Lo scostamento temporale tra il movimento della deliberazione del contributo e quello della sua effettiva liquidazione deriva dal fatto che il pagamento avviene, dietro presentazione di idonea documentazione di spesa, generalmente a conclusione del progetto o per stadi intermedi di realizzazione. Incidenza significativa è data dalla complessità di taluni progetti che hanno tempi di avvio, e quindi di conclusione, anche superiori alla singola annualità.

All'importo indicato in premessa si aggiunge la somma corrisposta a valere sul **Fondo per le erogazioni al volontariato**, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 117/2017, di complessivi **1.147.418 euro** (quota accantonata a bilancio 2023), su cui credito di imposta di 328.996,01* euro.

Le **erogazioni deliberate** che alla data del 31 dicembre 2024 risultano ancora da liquidare ammontano in totale a **16.993.589,84 euro**.

*Credito di imposta riconosciuto sul versamento della quota accantonata a bilancio 2023 e del contributo integrativo

4.8 Settori e progetti in dettaglio

Le **linee strategiche**, contenute nel **Documento Programmatico Previsionale 2024**, orientano l'azione della Fondazione sulla base delle tematiche ritenute maggiormente significative per il territorio di riferimento e trasversali ai settori di intervento elencati dalla normativa.

Nelle pagine che seguono per ogni macro ambito di intervento (Persone, Cultura e Sviluppo del territorio) sarà presentata una **rendicontazione dettagliata**, in particolare articolata secondo questi contenuti:

- **strumenti di intervento attivati;**
- **principali iniziative realizzate e risultati rilevati;**
- **elenco sintetico di tutti gli interventi promossi.**



PERSONE

Volontariato, filantropia
e beneficenza

(Settore rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 153/1999)

OBIETTIVI

- Favorire l'inclusione sociale di persone in condizioni di vulnerabilità e svantaggio
- Supportare le persone con disabilità e limitata autosufficienza e le loro famiglie
- Agevolare progetti sociosanitari e di housing sociale
- Promuovere e incentivare le reti di assistenza alla persona

55,88%

sul totale deliberato

Totale erogazioni deliberate:

€ 8.452.763,58

La Fondazione ha inteso contribuire allo sviluppo di comunità coese e inclusive promuovendo il benessere sociale delle persone, riducendo le disuguaglianze economiche e sociali.

MISSIONI:

**SOSTENERE
L'INCLUSIONE
SOCIALE**

**DIVENTARE
COMUNITÀ**



SDG n°1:
Combattere*
la povertà
(*Sconfiggere)



SDG n°2:
Combattere*
la fame nel mondo
(*Sconfiggere)



SDG n°10:
Ridurre le
disuguaglianze

P.1 Iniziative della Fondazione

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Borgo Digani

Importo deliberato: € 148.567,12

Borgo Digani è stato **inaugurato a dicembre 2023** con l'avvio delle attività previste dal progetto promosso dalla Fondazione, in stretta collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, l'Ausl di Bologna, la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Argelato e il Settore Sociale dell'Unione Reno Galliera, e affidato alla gestione della **società consortile Insieme per Borgo Digani** composta da La Venenta cooperativa sociale, Gesser cooperativa sociale e Associazione Opera Padre Marella onlus.

A gennaio 2024 è stata attivata la **Comunità alloggio a media intensità, accoglienza di tipo residenziale in risposta ai bisogni di persone con disabilità psicofisica e in carico ai Servizi territoriali e Ausl**. Un esempio per il territorio quale struttura autosufficiente, aperta a tutti, dove fidarsi e affidarsi per creare valori e legami generativi con l'obiettivo di veicolare messaggi di solidarietà, sussidiarietà e arricchimento reciproco al fine di co-creare una comunità più inclusiva. La comunità, gestita dalla cooperativa sociale La Venenta in convenzione con il Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche di Bologna, accoglie **14 utenti sulla capienza totale di 15 posti letto**.



A ottobre 2024 l'**inaugurazione del ristorante sociale Borgo Digani** ha sancito anche l'avvio del primo progetto di inclusione lavorativa attivato grazie al **contributo di "Insieme per il lavoro"**, un progetto che vede impegnate in sinergia Fondazione San Petronio, Fondazione Opera Madonna del Lavoro e Città metropolitana di Bologna unite per dare **opportunità di formazione, stage e lavoro a persone in situazioni di fragilità**, avviando così 10 esperienze di inclusione lavorativa per per-

sone ospiti della comunità. Il percorso prevede 76 ore di formazione e 3 mesi di stage nei settori della ristorazione, della manutenzione del verde e delle pulizie, offrendo l'opportunità di avviare 6 contratti di lavoro e consentendo a 6 persone di compiere un importante passo verso l'autonomia socioeconomica. Sul fronte occupazionale, oltre al **responsabile della struttura** e alla **psicologa**, a Borgo Digani lavorano **13 dipendenti**, 9 per la gestione della comunità e 4 per la gestione del ristorante sociale.

Insieme alla **sala eventi polifunzionale** da 90 posti, l'obiettivo del ristorante sociale è quello di **realizzare nel concreto azioni di sussidiarietà circolare e dare evidenza a un sistema di welfare generativo**, richiamando l'attenzione sull'impegno in ogni azione e decisione a sentire la responsabilità delle ricadute non soltanto immediate, bensì future. Generare valore e impatto sociale, anche a media e lunga scadenza, è un tema prioritario anche all'interno del ristorante sociale Borgo Digani, che si propone come esperienza in grado di abbinare alla degustazione del cibo e dei vini, anche quella della solidarietà e dell'integrazione tra mondi ed esperienze di persone e realtà imprenditoriali apparentemente distanti, e che nel ristorante sociale possono incontrarsi e ri-conoscersi.

A Borgo Digani il tovagliame è infatti preparato dal **laboratorio artigianale tessile Trame Lab** di coop La Venenta, e racconta la storia di donne e madri, ospiti delle comunità residenziali che hanno l'opportunità di fare formazione, tirocini ed esperienze lavorative in ambito tessile. Grazie al supporto di Pascucci Caffè è stato possibile avviare collaborazioni con il laboratorio artigianale tessile, per la realizzazione di grembiuli ideati ad hoc per la catena Pascucci. A seguire, si è concretizzato l'impegno di altre imprese profit del settore ristorazione e l'apertura del ristorante sociale rinnova un forte segnale di concretezza e modellizzazione di un sistema di welfare che vede il Terzo Settore, le istituzioni e il mondo profit come rete e in sinergia, al fine di promuovere benessere nel territorio e per le persone, ponendo l'accento su quei legami autentici che rappresentano il valore più grande e alimentano la speranza di una qualità di vita e di relazione realmente generativa.





Acquisto immobile per finalità socio-assistenziali

Importo deliberato: **€ 3.021.960**

(prezzo di acquisto € 2.180.000 oltre oneri di legge)

Nel corso del 2024 la Fondazione ha acquistato, tramite asta promossa dal Tribunale di Bologna, un **immobile “cielo-terra”, sito in via Saragozza al n. 100**, dando così applicazione agli obiettivi del Documento Programmatico Previsionale 2024, specificamente con riguardo agli **interventi di social housing e accoglienza per finalità socio-assistenziali**.

Il complesso si compone di un'**unità abitativa indipendente** su tre piani fuori terra con annessa autorimessa e ampia corte esterna pertinenziale per complessivi 640 mq.

Attualmente, sono in corso approfonditi **studi di fattibilità** per la messa a punto del progetto di intervento e del modello di gestione ai fini della piena sostenibilità dell'iniziativa.



FOCUS

Student Housing

Il progetto è stato reso possibile grazie all'accordo, firmato nel 2022, tra Fondazione Carisbo, Alma Mater Università di Bologna e Provincia di Bologna dei Frati minori cappuccini per la **realizzazione di un nuovo studentato a Bologna** e alla conseguente donazione, da parte della Fondazione, del progetto edilizio definitivo all'Università avvenuta a luglio 2024.

Promotrice dell'iniziativa, la Fondazione si è fatta carico sia degli oneri di progettazione della **trasformazione di parte del Convento di San Giuseppe Sposo in residenza universitaria** (circa 3.200 metri quadrati), sia degli oneri di progettazione e ristrutturazione di altri spazi del Convento ad uso esclusivo dell'Ordine religioso.

La Fondazione, inoltre, si è assunta l'impegno nei confronti dell'ente ecclesiastico di erogare un **contributo istituzionale per ciascuno dei 30 anni di usufrutto dell'immobile a residenza universitaria, a favore di 10 studenti in condizioni di particolare disagio socioeconomico** garantendo loro la copertura completa dei costi di vitto e posto alloggio. Gli oneri complessivi assunti dalla Fondazione ammontano a circa 2.400.000 euro, già stanziati in precedenti bilanci.

Il costo totale del progetto, al fine di trasformare una porzione del Convento in residenza universitaria, ammonta a 7.128.894 euro, di cui 6.908.275 euro in **cofinanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito**. La residenza sarà in grado di ospitare **circa 90 posti letto per studenti, aule studio e aule didattiche**, tutte a disposizione di studenti e studentesse che soddisfano i requisiti di merito e reddito per usufruire dei benefici previsti dalla normativa sul diritto allo studio, nonché studenti in condizioni di particolare disagio socioeconomico, compresi gli studenti lavoratori.



Riepilogo progetti diretti

DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Acquisto e recupero di un immobile (via Saragozza 100, Bologna) da destinare ad interventi di social housing e accoglienza per finalità socio-assistenziali.	€ 3.021.960,00
Manutenzione del centro multiservizi e accoglienza Borgo Digani presso il complesso edilizio di proprietà della Fondazione sito ad Argelato, mediante sostituzione degli infissi, messa in sicurezza delle alberature della corte e spese tecniche.	€ 148.567,12
Manutenzione e spese per immobili di proprietà della Fondazione dedicati ad attività istituzionali.	€ 81.740,00
Spese tecniche per la realizzazione dello “Studentato San Giuseppe Sposo” a Bologna.	€ 10.000,00
Convegno <i>Adolescenza in equilibrio. Educazione, psicologia e società a confronto.</i>	€ 8.200,00

P.2 Azioni di sistema

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Fondo per la Repubblica Digitale

Importo deliberato: € 1.905.738,88
di cui credito di imposta 1.429.304,16

Il Fondo per la Repubblica Digitale - nato nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Fondo Nazionale Complementare (FNC), istituito con il Decreto legge del 6 novembre 2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021 - è una **innovativa partnership tra il pubblico e il privato sociale: da una parte il Governo e dall'altra Acri**, l'Associazione che riunisce le Fondazioni e le Casse di Risparmio. Il Fondo, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese, **sostiene progetti - selezionati attraverso bandi - di formazione e inclusione digitale per target specifici**. Attraverso la **valutazione d'impatto dei progetti sostenuti**, il Fondo mira nell'arco del quinquennio 2022-2026 a selezionare quelli più efficaci per ampliarne l'azione sul territorio nazionale e raggiungere più persone, realizzando miglioramenti tangibili nelle competenze digitali. Obiettivo è individuare delle **buone pratiche da proporre al Governo centrale come policy**.



Il Fondo è alimentato da **versamenti effettuati dalle fondazioni di origine bancaria**, alle quali viene riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta (pari al 65% per gli anni 2022 e 2023 e al 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026). La **governance** del Fondo per la Repubblica Digitale è costituita dal Comitato di indirizzo strategico, supportato da un Comitato scientifico indipendente, e dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa sociale, che ha la responsabilità di pubblicare i bandi, selezionare i progetti e monitorarne l'attuazione.

Ad oggi sono stati **pubblicati 8 bandi e selezionati 113 progetti in tutta Italia**. I progetti approvati, sostenuti con un contributo di **oltre 56 milioni di euro** (di cui 2,2 milioni messi a disposizione da Google.org per il Bando *CrescerAI*), coinvolgono enti del Terzo settore, soggetti pubblici, università, imprese, enti di formazione, istituti tecnici superiori, agenzie per il lavoro e soggetti che hanno un forte radicamento sul territorio di intervento e prevedono la **formazione di oltre 40.000 beneficiari**.

La **Regione Emilia-Romagna**, con ricadute quindi anche sul territorio bolognese, risulta essere interessata in **18 progetti a carattere nazionale, pluriregionale e regionale**, all'interno dei seguenti bandi:

- **Bandi Onlife, Futura, Prospettive e In Progresso** volti a sostenere iniziative per accrescere le competenze digitali e offrire migliori opportunità professionali rispettivamente ai giovani NEET (progetti: *ReadyForIT*; *Tech Your Future*; *DIGI-CHAMPS*; *Train for Digital*; *DIG4All*), alle giovani donne (*IT.AC@*; *S.W.A.T.*; *ODG*; *DigitHer*; *Freed from divide*), alle persone disoccupate e inattive (*Includo*; *Data Interpreter*; *SMILE*; *PRO.DIGI*) e ai lavoratori con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'automazione e dell'innovazione tecnologica (*SOFAPP*; *REACH*).
- **Bando *CrescerAI*** rivolto al sostegno di proposte progettuali per lo sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale destinate alle PMI del

Made in Italy, incluse le imprese sociali, con una particolare attenzione alle imprese che si muovono in settori e contesti svantaggiati del Paese (progetto: *Tornatura*).

- **Bando *Polaris*** con l'obiettivo di sostenere progetti rivolti alla formazione e all'orientamento di studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per sostenere un accrescimento delle conoscenze e competenze STEM (progetto: *STEM-TREKKERS*).
- **Bando *Digitale sociale*** destinato al sostegno di progetti rivolti all'empowerment digitale dell'economia sociale.
- **Bando *Fuoriclasse*** dedicato al sostegno di progetti in grado di realizzare efficaci azioni formative in ambito digitale e di valorizzare le potenzialità, attitudini e ambizioni dei detenuti tramite la costruzione di percorsi integrati che ne facilitino il reinserimento sociale e lavorativo.

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Importo deliberato: **€ 666.561,87**
di cui credito di imposta **€ 499.921,40**

Il Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, istituito con la L. n. 208/2015, è destinato al **sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori**. Attivo dal 2016 e **alimentato dai versamenti effettuati dalle fondazioni di origine bancaria**, che usufruiscono di un credito di imposta, è stato via via prorogato fino al 2024. Complessivamente, il Fondo ha un **valore di oltre 800 milioni di euro**. Il risultato atteso è la definizione di una strategia complessiva nazionale di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo. L'elaborazione della politica nazionale può avvalersi anche delle evidenze che emergeranno dall'attività di valutazione di impatto che i progetti devono includere sin dalla fase di presentazione delle proposte.

L'operatività del Fondo è affidata all'**impresa sociale Con i Bambini**. Ad oggi Con i Bambini ha pubblicato **oltre 20 bandi e iniziative** per l'assegnazione di risorse, selezionando complessivamente **più di 800 progetti in tutta Italia**, tra cui oltre 50 proposte progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori e 6 interventi di "progettazione partecipata" nelle aree del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016. I progetti approvati, sostenuti con un **contribuito di oltre 466 milioni di euro**, coinvolgono **più di mezzo milione di bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie**. Attraverso i progetti sono state messe in

rete **oltre 9.500 organizzazioni**, tra Terzo Settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le "comunità educanti" dei territori.

Sul **territorio bolognese, coinvolto anche in diversi progetti a carattere multiregionale**, sono state sviluppate **16 iniziative** grazie ai contributi deliberati dal Fondo, per un totale di **oltre 6 milioni di euro**, tramite i diversi strumenti erogativi, quali:

- **Bando *Adolescenza***, *Incubatore di comunità educante: strategie di sviluppo inclusivo tra scuola e territorio;*
- **Bando *Prima infanzia***, *Una rete di servizi per qualificare la cura della prima infanzia ovunque si realizzi; Educativa di casa-Trame educative per nuove comunità;*
- **Bando *Nuove generazioni***, *Cantieri Comuni; LUNetta PARK - Educazione, Cultura Territorio;*
- **Bando *Un passo avanti***, *ACT - Arte Cultura e Territorio per il contrasto alla povertà educativa; Rapporti Corti; Connessioni Educative - un sistema per creare nuove alleanze tra famiglia, scuola e comunità. Azioni per educare insieme alla corresponsabilità;*
- **Bando *Comunità educanti***, *Scalo Navile; Com-Bo! Comunità Educanti Bologna; Re-Bloom. Favorire la ri-gemmazione nelle comunità; Oltre la Media; GPS - Giovani, Processi, Scelte. Mappe per una comunità educante che si mette alla prova; Community Schooling per una comunità dinamica);*
- **Iniziative in cofinanziamento**, *Spazio di opportunità.*





Nel 2024 sono stati sostenuti 4 progetti tramite l'**iniziativa straordinaria Oltre l'emergenza** e un contributo complessivo di 2 milioni di euro, con l'obiettivo di salvaguardare e rafforzare le comunità educanti delle aree colpite dall'alluvione di maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, e favorire l'accesso a opportunità educative per bambini e ragazzi di quei territori. Le attività sono state concepite attraverso un **percorso di progettazione condivisa tra un ampio numero di partner, in stretto raccordo con gli enti pubblici locali**, permettendo la strutturazione di un modello di intervento multi-dimensionale unitario, orientato a rafforzare il legame della comunità, potenziare le

risposte educative e fornire un sostegno psicologico mirato alle persone colpite dall'alluvione. Per le **aree colpite della provincia di Bologna** (assieme a quelle di Ferrara e Firenze) sono stati assegnati 500.000 euro per il **progetto Controcorrente - percorsi educativi di sostegno, socialità e consapevolezza sulla sostenibilità ambientale**.

Altra iniziativa del Fondo che coinvolge il territorio di Bologna è **Organizziamo la speranza. Iniziativa per il cambiamento nelle aree socio-educative strategiche** con l'obiettivo di promuovere un cambiamento significativo e visibile in 15 territori vulnerabili, tra cui San Donato - San

Vitale a Bologna, e offrire maggiori opportunità e benessere per i bambini e gli adolescenti con il coinvolgimento delle comunità educanti. I progetti sostenuti avranno carattere di "addizionalità" e concorreranno a cambiare le condizioni di esclusione e povertà dei territori individuati, sostenendo la progettazione e la costruzione di spazi di convivenza e protagonismo di bambini e ragazzi, a partire dalla dimensione relazionale, ponendo particolare attenzione agli aspetti che riguardano la riqualificazione urbana e sociale come fattori indispensabili per favorire e incentivare la cultura del rispetto della legalità.

Fondazione CON IL SUD

Importo deliberato: € 328.041,00

La Fondazione CON IL SUD è un **ente non profit privato** nato nel novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo Settore e del volontariato per **favorire lo sviluppo del Sud Italia attraverso la promozione di percorsi di coesione sociale**, sostenendo progetti e forme di collaborazione e aggregazione tra realtà impegnate per il miglioramento delle comunità locali in un'ottica di responsabilità, partecipazione e solidarietà.

Nel perseguire la propria **missione di infrastrutturazione sociale nel Mezzogiorno**, Fondazione CON IL SUD promuove e sostiene:

- **progetti esemplari**, progetti che per qualità, rappresentatività delle partnership coinvolte, gestione delle risorse e impatto sul territorio, possano divenire esempi di un processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale;

- **programmi di sostegno al volontariato**, rafforzando il ruolo delle organizzazioni di volontariato sul territorio e favorendo anche nuove modalità di lavoro e cooperazione in rete;
- **Fondazioni di comunità**, soggetti rappresentativi di una comunità locale in grado di attivare energie e risorse per la promozione della cultura della solidarietà e della responsabilità sociale.

Ad oggi, la Fondazione CON IL SUD ha sostenuto **più di 1.800 iniziative** per un **valore complessivo erogato di oltre 299 milioni di euro**, coinvolgendo **più di 7 mila organizzazioni diverse tra non profit ed enti pubblici**. Con i Bambini Impresa sociale è la società costituita nel 2016 da Fondazione CON IL SUD, interamente partecipata dalla Fondazione stessa e dedicata all'attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.



Fondo Unico Nazionale per il volontariato

Il FUN, Fondo Unico Nazionale, è **alimentato dai versamenti annuali delle fondazioni di origine bancaria** e amministrato da un **Organismo Nazionale di Controllo** in conformità al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017); Il Fondo garantisce un processo stabile e perequativo del finanziamento dei **Centri di Servizio per il Volontariato (CSV)** su tutto il territorio nazionale.

I Centri di Servizio per il Volontariato presentano ogni anno, all'Organismo Territoriale di Controllo di riferimento, la programmazione delle loro attività e utilizzano le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontaria-

to, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

A decorrere dall'anno 2018, sui versamenti al FUN è riconosciuto annualmente un credito di imposta. La Fondazione nel 2024 ha provveduto al versamento al FUN del contributo obbligatorio pari a 1.147.418,00 euro, quota accantonata a bilancio 2023, e di un contributo integrativo di 164.483,39 euro determinato dall'ONC proporzionalmente a quello obbligatorio, a totale copertura degli oneri di esercizio, come previsto dalla normativa per gli anni in cui si verifici uno squilibrio economico. Sul versamento complessivo è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta pari a 328.996 euro.

L'importo attribuito nel bilancio 2024 dalla Fondazione al Fondo è di 2.070.583 euro.

Riepilogo azioni di sistema e progetti di terzi




SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Fondo istituito da Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Contributo per il Fondo per la Repubblica Digitale. Di cui credito di imposta € 1.429.304,16	€ 1.905.738,88
Fondo istituito da Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Contributo per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Di cui credito di imposta € 499.921,40	€ 666.561,87
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna - Bologna (BO)	Accantonamento per azioni trasversali finalizzate alla realizzazione di attività sociali.	€ 550.000,00
Fondazione CON IL SUD - Roma (RM)	Sostegno alle attività dell'Ente.	€ 328.041,00
FUN - Fondo Unico Nazionale per il volontariato (D.Lgs. n. 117/2017)	Contributo integrativo.	€ 164.483,39
Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna - Bologna (BO)	Adesione all'iniziativa dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA a sostegno dei territori della Toscana colpiti dall'alluvione (novembre 2023).	€ 30.000,00
Questura di Bologna - Bologna (BO)	Interventi di risanamento e sanificazione di locali della Questura.	€ 17.970,60
Associazione PriX Clara Italia - Bologna (BO)	Concorso letterario in favore della cardiologia pediatrica degli ospedali Sant'Orsola di Bologna e Bambino Gesù di Roma.	€ 10.000,00
Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna - Bologna (BO)	Quota annuale di adesione e supporto alle attività istituzionali.	€ 7.000,00
Andromeda - Coordinamento Emilia-Romagna Sezione di Bologna ODV - Bologna (BO)	XIII Edizione speciale <i>Premio Difesa e Sicurezza</i> .	€ 5.000,00
Comunità di Sant'Egidio Emilia-Romagna ODV - Bologna (BO)	Sostegno all'organizzazione del pranzo di Natale rivolto a persone in difficoltà.	€ 4.000,00
Fondazione ANT Italia onlus - Bologna (BO)	Sostegno alle attività della Fondazione (in memoria di un Socio defunto della Fondazione Carisbo secondo indicazioni della Famiglia).	€ 2.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna - Bologna (BO)	Sostegno ad attività benefiche (in memoria di un Socio defunto della Fondazione Carisbo; in attesa di indicazioni della Famiglia).	€ 2.500,00
Chiesa Monumentale San Girolamo della Certosa - Bologna (BO)	Sostegno alle attività dell'Ente.	€ 1.500,00
La Venenta Società Cooperativa Sociale - San Giorgio di Piano (BO)	Sostegno alle attività dell'Ente.	€ 1.154,72
Procura della Repubblica distrettuale di Bologna - Bologna (BO)	Protocollo d'intesa per lo svolgimento di attività di volontariato presso gli uffici della Procura della Repubblica da parte dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione "Michele Pala" di Bologna.	€ 400,00

Provincia S. Antonio dei Frati Minori – Antoniano onlus – Bologna (BO)	Raccolta fondi di Antoniano per attività rivolte a persone in condizioni di fragilità e povertà.	€ 350,00
Prefettura di Bologna – Bologna (BO)	Protocollo d'intesa per lo svolgimento di attività di volontariato presso Prefettura – UTG di Bologna da parte dell'Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione “Michele Pala” di Bologna.	€ 348,00
Tribunale per i Minorenni di Bologna – Bologna (BO)	Protocollo d'intesa per lo svolgimento di attività di volontariato presso gli uffici del Tribunale per i Minorenni da parte dell'Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione “Michele Pala” di Bologna.	€ 348,00

P.3 Progetti promossi attraverso i bandi

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Bando Emergenze

-  31 progetti pervenuti
-  17 progetti sostenuti
-  83.500 euro complessivi

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

NUCLEO DRONI PER ESIGENZE CLIMATICHE, SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E RICERCA DISPERSI

Destinatario del contributo:

Associazione volontari protezione civile Malalbergo Pegaso ODV

Importo deliberato: **€ 5.000**

Il monitoraggio approfondito e costante dello stato degli argini dei fiumi, nonché delle possibili criticità che li riguardano, è una delle attività più importanti di prevenzione per ridurre il rischio delle conseguenze causate da alluvioni e aumentare la sicurezza dei cittadini. Tale monitoraggio è affidato alle associazioni di protezione civile locali, che spesso non hanno le possibilità né gli strumenti specifici

necessari per effettuare sufficienti controlli, anche in considerazione della lunghezza degli argini.

Malalbergo, attraversata dal fiume Reno, dal canale Navile e dal torrente Savena, è una zona ad alto rischio alluvione: per le fasce più deboli della popolazione e in particolar modo anziani, persone sole, famiglie non abbienti, l'abitazione costituisce l'unica ricchezza. Negli ultimi anni, le piene dei fiumi registrate sono state sempre più frequenti e hanno superato i record precedenti. Il progetto mira a ridurre e contenere i rischi, realizzando procedure di monitoraggio degli argini da attuare in breve tempo, con l'ausilio delle nuove tecnologie e in particolare droni dotati di fotocamera termica, in grado di creare mappe dettagliate ed effettuare monitoraggi prima, durante e dopo le piene.



LE NOSTRE MANI UNITE...

Destinatario del contributo:
Amiko Parkinson ODV

Importo deliberato: **€ 3.000**

Nel territorio della Azienda USL di Bologna sono presenti circa 3.800 persone con malattia di Parkinson, dato che permette di calcolare una stima di prevalenza di 4,3 casi ogni 1.000 abitanti. Tale valore si colloca all'estremo più alto dell'intervallo di prevalenza stimato per l'Italia, e l'associazione Amiko Parkinson è una realtà nel Distretto Pianura Est che si occupa delle persone affette dalla malattia di Parkinson anche da un punto di vista socio relazionale.

Il sostegno al progetto consente di dare continuità alle molteplici attività proposte, a titolo gratuito, a beneficio di coloro che frequentano il centro: dalle sedute di logopedia, arteterapia e disegno, alla psicomotricità, senza dimenticare il supporto a familiari e caregiver. Con gli anni le iniziative, divenute un punto di riferimento importante nella zona, sono state estese ad altre categorie fragili: anziani, persone sole, depresse o con malattie neurodegenerative, in un'operazione di più ampio coinvolgimento per contribuire a contrastare la marginalizzazione.





RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO IDRICO OASI FELINA CASTELDEBOLE

Destinatario del contributo:
Tutela Animali Bologna 1891

Importo deliberato: **€ 5.000**

Nell'oasi felina di Casteldebole la maggior parte degli animali presenti risultano da rinunce di proprietà e abbandoni o provengono da famiglie che, per vari motivi non hanno più potuto farsene carico. Il progetto segnala la necessità di procedere alla ristrutturazione di una parte dell'impianto idrico dell'Oasi, gestita dall'Associazione Tutela Animali Bologna 1891, nella quale vivono stabilmente circa 80 animali, con un turnover che raggiunge i 150.

Tale impianto è stato realizzato 17 anni orsono grazie ad un precedente contributo della Fondazione. Parte della tubazione che porta l'acqua all'oasi felina, per una lunghezza di circa 400 metri su un totale di 1.300 metri, scorre fuori terra, in quanto non è possibile interrarla e con le intemperie si è fortemente deteriorata, fino a rendere necessaria la sua sostituzione. Questo accesso all'acqua è l'unico di cui può usufruire la colonia felina, indispensabile per abbeverare gli animali e provvedere alle pulizie della struttura.

POTENZIAMENTO E AGGIORNAMENTO ATTREZZATURE PER PREVENZIONE E GESTIONE EMERGENZE IDROGEOLOGICHE

Destinatario del contributo:
Associazione Pro Natura Bologna

Importo deliberato: **€ 3.000**

L'Associazione Pro Natura, di riferimento in materia di Protezione Civile sul territorio di Zola Predosa, si occupa tramite convenzione del controllo e del monitoraggio di alcuni corsi d'acqua, tra cui Lavino e Ghironda, che, storicamente ma soprattutto recentemente, hanno manifestato fenomeni di piena significativi, minacciando la sicurezza dei cittadini. Le conseguenze del cambiamento climatico riscontrano un significativo aumento, sia per numero che per magnitudo, di fenomeni temporaleschi improvvisi e distruttivi, che rendono ormai indispensabile per l'Associazione il potenziamento e l'adeguamento delle attrezzature necessarie al pronto intervento e alla difesa dai cataclismi.

Il progetto ha previsto l'acquisto di una dotazione specifica di attrezzi al fine di consentire, da un lato un lavoro di prevenzione per mantenere pulite e accessibili le zone arginali e renderle più facilmente controllabili in fase di allerta, dall'altro un intervento qualificato durante le emergenze idrogeologiche per la messa in sicurezza e l'apertura di eventuali varchi in caso di caduta di alberi e frane.





EMERGENZA PERSONA: BISOGNI PRIMARI, RELAZIONI E EDUCAZIONE

Destinatario del contributo:
Banco di Solidarietà Bologna ODV

Importo deliberato: **€ 5.000**

L'attività principale del Banco di Solidarietà consiste nell'approvvigionamento e distribuzione di generi alimentari non deperibili a famiglie e singoli in situazione di bisogno, nell'Area metropolitana di Bologna. Il Banco assiste circa 350 famiglie per un totale di oltre 1.200 assistiti, tramite un rifornimento di beni di prima necessità che avviene prevalentemente mediante realtà istituzionali del territorio; la distribuzione è effettuata in gran parte da volontari al domicilio degli assistiti, per favorire il rapporto e l'accompagnamento in situazioni fragili, non solo di tipo economico.

Nel 2024, oltre a riscontrare un aumento delle richieste di supporto, il Banco ha dovuto far fronte all'interruzione delle forniture dalla Comunità Europea a causa del rinnovo dei bandi di approvvigionamento. È sempre più evidente inoltre, come, sottesi alle difficoltà economiche, vi siano rischi di solitudine ed emarginazione sociale. Il progetto ha inteso compiere uno sforzo eccezionale per non venire meno agli impegni di distribuzione dei beni necessari al sostentamento, e al contempo promuovere iniziative di carattere socioculturale a beneficio degli assistiti, per combattere solitudini e favorire stimoli culturali.

RIQUALIFICAZIONE NUOVA SEDE PER TRASLOCO EMERGENZIALE

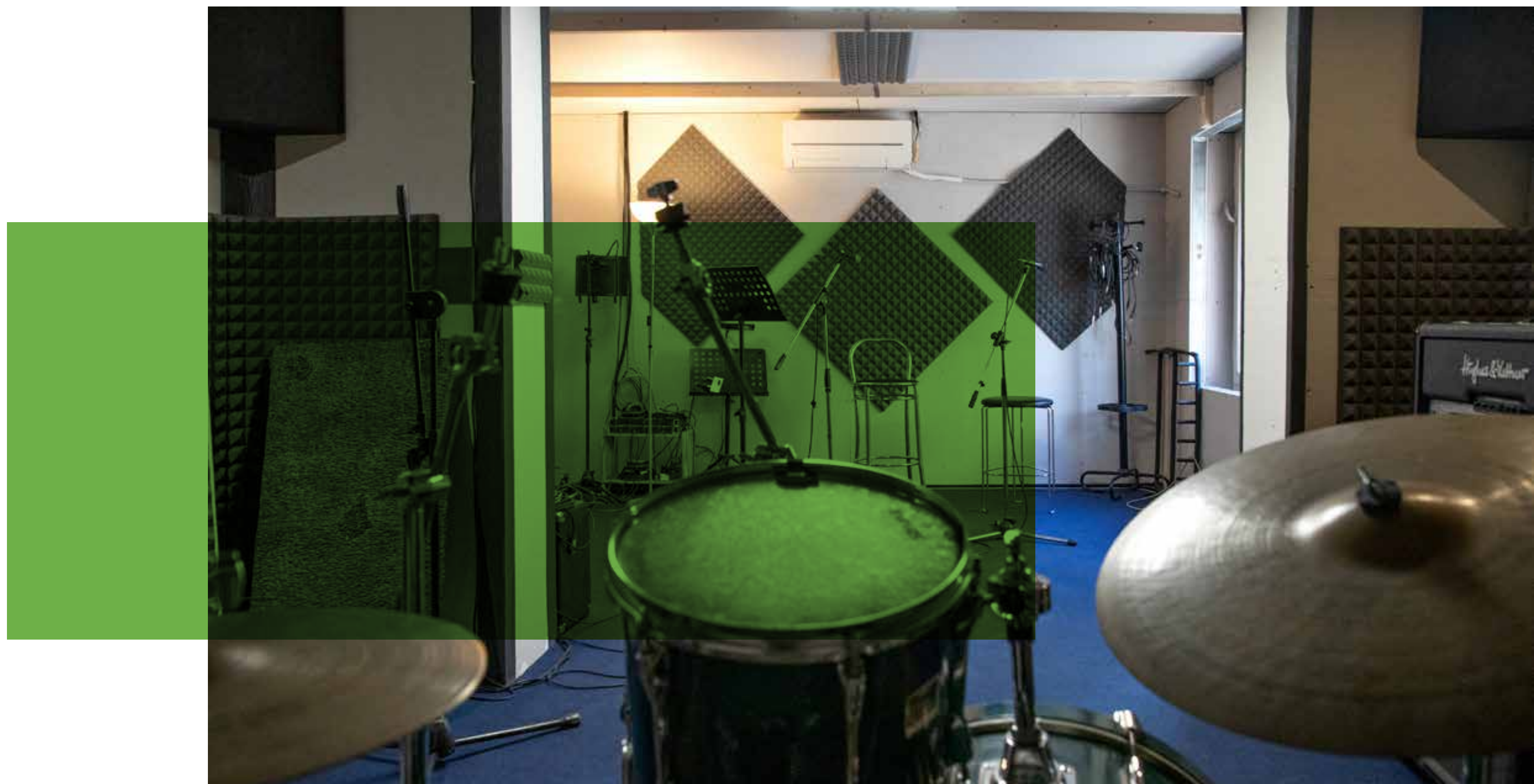
Destinatario del contributo:

SoundLab APS

Importo deliberato: **€ 5.000**

SoundLab offre dal 2008 a una vasta comunità di soci, e all'intero panorama di artisti e produttori indipendenti di Bologna e provincia, servizi agevolati per la produzione musicale, audiovisiva e spazi attrezzati, dove giovani e meno giovani possano sperimentare tecniche creative anche grazie a laboratori e workshop tenuti da esperti del settore. Oltre alle opportunità laboratoriali, l'associazione ospita tutto l'anno stagisti provenienti da università, scuole e centri di formazione tecnico-musicale anche di rilievo nazionale, costituendo una preziosa palestra per creativi e tecnici di domani.

Il progetto di riqualificazione e adeguamento della nuova sede risponde alle esigenze specifiche di questa variegata comunità di riferimento, agevolando il ricorso a tecnologie e servizi altrimenti di difficile accesso per gli artisti emergenti, in una fase in cui gli spazi di fruizione e pratica musicale dal basso vivono un momento di crisi.



Riepilogo progetti bando Emergenze

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di San Pietro in Casale - San Pietro in Casale (BO)	Sostegno allo sviluppo organizzativo dell'Ente.	€ 10.000,00
Parrocchia di San Paolo di Ravone - Bologna (BO)	Sostegno alla Parrocchia per i danni subiti dall'alluvione di ottobre 2024. (*)	€ 10.000,00
Congregazione Sorelle dei poveri di S. Caterina da Siena - Bologna (BO)	Acquisto di generi alimentari di prima necessità da destinare a persone in stato di difficoltà.	€ 8.000,00
Parrocchia Beata Vergine Immacolata - Bologna (BO)	Supporto alle attività caritatevoli.	€ 6.000,00
Associazione Vigili del Fuoco di Monzuno ODV - Monzuno (BO)	Acquisto delle attrezzature per volontari che operano nelle situazioni di emergenza.	€ 5.000,00
Associazione volontari protezione civile Malalbergo Pegaso ODV - Malalbergo (BO)	Acquisto di un drone con camera termica al fine di intervenire più velocemente in situazioni di emergenza.	€ 5.000,00
Banco di Solidarietà Bologna ODV - Bologna (BO)	Acquisto di generi alimentari di prima necessità per persone e famiglie in stato di difficoltà.	€ 5.000,00
Piazza Grande Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Servizio di accoglienza temporanea per persone bisognose.	€ 5.000,00
SoundLab APS - Bologna (BO)	Riqualificazione della nuova sede dell'Associazione.	€ 5.000,00
Tutela Animali Bologna 1891 - Bologna (BO)	Ricostruzione dell'impianto idrico.	€ 5.000,00
Volontari protezione civile Calderara di Reno - Calderara di Reno (BO)	Acquisto di un drone al fine di intervenire rapidamente nell'attività di monitoraggio degli argini dei fiumi.	€ 5.000,00
Amiko Parkinson ODV - Bologna (BO)	Sviluppo dei laboratori per i pazienti malati di Parkinson.	€ 3.000,00
Associazione Pro Natura Bologna - Bologna (BO)	Acquisto di attrezzature per prevenzione e gestione emergenze idrogeologiche.	€ 3.000,00
Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie - Bologna (BO)	Acquisto di attrezzature finalizzate alla vigilanza e prevenzione dell'ambiente.	€ 3.000,00
Emporio Bologna Pane e Solidarietà ODV - Bologna (BO)	Acquisto di beni di prima necessità da destinare a famiglie con fragilità socioeconomica.	€ 3.000,00
Associazione culturale Archivio Sonoro APS - Ozzano dell'Emilia (BO)	Acquisto di hardware/software per la realizzazione di un corso di formazione professionale per ragazzi autistici.	€ 1.500,00
Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni Appennino Bolognese - Vergato (BO)	Acquisto di defibrillatori per le case di residenza per anziani gestite dall'Istituzione.	€ 1.000,00

(*) a valere sul Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni per € 3.500,00

Bando Servizi alla persona. Protezione e supporto alle categorie sociali fragili



64 progetti pervenuti



47 progetti sostenuti



418.600 euro deliberati



PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

SOSTITUZIONE DELLA ROTONDA: UNA NUOVA AGORÀ PER L'HOSPICE DI BENTIVOGLIO

Destinatario del contributo:

**Fondazione Hospice MT Chiantore
Seràgnoli onlus**

Importo deliberato: **€ 30.000**

La Fondazione Hospice lavora per garantire una presa in carico olistica dei bisogni dei pazienti con diagnosi di non guaribilità estesa anche ai loro familiari. Con questa finalità l'Ho-

spice di Bentivoglio è stato progettato per coniugare la migliore accoglienza e fruibilità degli spazi per persone in condizioni di fragilità ad aspetti di comfort e bellezza, considerati come parte integrante del percorso di cura.

Il progetto presentato nel 2024 ha come obiettivo la sostituzione della rotonda dell'Hospice di Bentivoglio: situato al centro dell'area in cui confluiscono i settori di degenza della struttura, questo particolare bancone è così denominato in quanto fulcro operativo e valoriale della struttura. La sua apertura a 360° e la sua posizione fanno della ro-

tonda una sorta di agorà dell'Hospice: un luogo di accoglienza, ascolto e riservatezza per pazienti e caregiver, presidiato 24/24h dai professionisti che si occupano di gestire le attività operative e relazionali legate alla degenza degli ospiti.

Constatata l'usura del bancone e delle apparecchiature elettroniche ad esso collegate, a 20 anni dalla costruzione della struttura, l'iniziativa prevede anche di efficientare la disposizione delle postazioni, contribuendo a garantirne una migliore operatività e qualità assistenziale per i pazienti.



LIS - CORSI DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA 1°, 2° E 3° LIVELLO

Destinatario del contributo:

**Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza
dei sordi - ETS APS**

Importo deliberato: **€ 12.000**

L'ENS, ente nazionale preposto alla protezione e l'assistenza dei Sordi in Italia, è attivo da tanti anni sul progetto a lungo termine di diffusione della LIS, la Lingua dei Segni Italiana, nonché lingua naturale dei Sordi in Italia. Le attività proseguono ininterrotte anche in considerazione del numero di iscrizioni in progressivo aumento, nell'intento generale di continuare a promuovere l'integrazione ed inclusione delle persone sorde nei vari contesti sociali, risultato che diventa possibile anche attraverso l'insegnamento della LIS alle persone udenti.

L'obiettivo specifico è quello di rafforzare la rete relazionale tra i due gruppi (Sordi e Udenti) e rendere i servizi pubblici quali ad esempio servizio sanitario, scolastico, uffici postali, tribunali, ecc., realmente accessibili anche ai non udenti. I corsi della LIS si strutturano in 1° Livello (base), 2° Livello (intermedio) e 3° Livello (avanzato) e sono tenuti da docenti qualificati madrelingua. Alla fine del corso viene richiesta la partecipazione ad un esame per la verifica delle competenze acquisite.



MUSICOTERAPIA PER L'ALZHEIMER

Destinatario del contributo:

Fondazione Policlinico Sant'Orsola onlus

Importo deliberato: **€ 5.000**

La Fondazione Policlinico Sant'Orsola ha avviato un progetto per portare la musicoterapia agli anziani con Alzheimer. Il sostegno a questi pazienti e alle loro famiglie è un bisogno emergente e in rapida espansione: in Emilia-Romagna allo stato odierno si calcola siano ormai 70.000 le persone che soffrono di una forma di demenza e circa 42.000 quelle colpite da Alzheimer, di cui oltre 11.000 nella città di Bologna e nella sua provincia. Non esistono ad oggi farmaci di cura efficaci, per cui rivestono un'importanza preponderante le terapie non farmacologiche, tra le quali un ruolo particolare spetta alla musicoterapia. Questa disciplina utilizza, infatti, materiale sonoro, musicale e canali di comunicazione non verbale in grado di riattivare, anche parzialmente, ricordi, capacità cognitive e comunque di raggiungere momenti di sintonizzazione affettiva tra le persone con maggior deterioramento cognitivo.

Alle sedute di musicoterapia, organizzate in 4 piccoli gruppi da 7 pazienti ciascuno, sono complementari altrettanti incontri di mutuo aiuto ai caregiver, guidati da uno psicologo, per aiutarli ad affrontare i compiti di cura e recuperare attenzione per sé. La Fondazione Policlinico Sant'Orsola, presente con i propri volontari dal febbraio 2022 negli ambulatori del Centro disturbi cognitivi e demenze, ha attivato una partnership con il Policlinico sia per la selezione dei pazienti sia per realizzare una ricerca che possa validare l'effettiva efficacia dell'esperienza.

SPORTIVAMENTE. SPORT, BENESSERE PER LA MENTE - IV EDIZIONE

Destinatario del contributo:
Polisportiva San Mamolo 2000 ASD

Importo deliberato: **€ 5.000**

Giunto alla sua IV edizione, il progetto si propone di offrire attività sportive, a titolo gratuito, che favoriscano l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili affetti da problematiche psichiche, apportando un cambiamento sociale attivo nella comunità volto a superare la paura della malattia mentale.

Il progetto, ideato unitamente all'Associazione Non Andremo Mai in TV..., conferisce allo sport un ruolo diverso da quello educativo e formativo grazie all'approccio sociale per promuovere lo sport come veicolo di prevenzione, di riabilitazione e terapia naturale rispetto al disagio sociale e psicofisico. Lo sport si fa così strumento potente di inclusione, di recupero, di socializzazione e di integrazione di gruppi ad elevato rischio di emarginazione. Le attività sportive, rivolte soprattutto a persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, rappresentano un momento importante di socializzazione con gli altri, in cui i più fragili diventano parte attiva e integrante di un gruppo.



DIFFERENT POINT OF VIEW - SGUARDI UNICI DIETRO LA MACCHINA FOTOGRAFICA

Destinatario del contributo:

**Associazione Fotografica Tempo
e Diaframma APS**

Importo deliberato: **€ 2.000**

Da anni, l'Associazione Fotografica Tempo e Diaframma APS è impegnata nella realizzazione di laboratori di fotografia dedicati a ragazzi autistici e affetti da sindrome di Down. In occasione di "Happy Hand 2024 - Sport, arti figurative, musica e spettacolo per una nuova cultura sulla disabilità", è stato creato un set fotografico speciale, in cui i ragazzi hanno realizzato ritratti dei partecipanti all'evento e dei comuni cittadini, affidando all'obiettivo della macchina fotografica la loro visione unica e personale con risultati sorprendenti. Le foto scattate sono state immediatamente stampate ed esposte in mostra nel corso della stessa manifestazione.

In occasione della Giornata Internazionale della Disabilità 2024, che si celebra a dicembre, è stato realizzato un nuovo set fotografico, offrendo ai ragazzi un'altra opportunità per esprimere la loro creatività e interagire con il pubblico. Questa ulteriore edizione del set fotografico ha potuto contribuire ad ampliare la mostra già esistente, aggiungendo nuovi scatti e nuove storie con l'intento di promuovere la sensibilizzazione del pubblico sul valore dell'inclusione, sottolineando l'importanza del contributo di tutti, indipendentemente dalle abilità di ciascuno, nell'espressione del proprio talento e della propria visione del mondo.





SOSTEGNO E INCLUSIONE A TUTTO TONDO

Destinatario del contributo:
Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Bologna

Importo deliberato: **€ 8.000**

Il progetto si propone di rispondere alle povertà rilevate principalmente sul territorio del quartiere San Donato - San Vitale, contribuendo al miglioramento delle condizioni individuali e familiari, rappresentate da soggetti che vivono in situazioni di marginalità sotto il profilo sociale, economico, linguistico, psicologico e culturale. L'azione è particolarmente urgente nei confronti degli adolescenti e delle giovani donne non alfabetizzate, che presentano svantaggi nei contesti formativi e lavorativi. Le attività mirano a lavorare contemporaneamente sugli adolescenti e sulle loro madri con l'obiettivo di favorire un effetto moltiplicativo dei risultati positivi in termini di inclusione sociale e benessere psicologico.

Gli svantaggi che il progetto si propone di colmare sono molteplici: educativi, attraverso il sostegno quotidiano extra scolastico e formativo dedicato ad infanzia e adolescenza; linguistici, con l'organizzazione di un corso di italiano per giovani donne ideato su due livelli, base e progredito; informatici/digitali, per ridurre il divario digitale tra generazioni con corsi di informatica per i ragazzi e per i loro genitori; relazionali, attraverso un laboratorio tenuto da psicologi con specializzazione in Clinica Sistemica dell'adolescenza, per contrastare il disagio esistenziale tipico di questa fase della vita.

Riepilogo progetti bando Servizi alla persona. Protezione e supporto alle categorie sociali fragili

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Andromeda - Coordinamento Emilia Romagna Sezione di Bologna ODV - Bologna (BO)	Acquisto di un'autoambulanza al fine di interagire con il servizio sanitario nazionale e le strutture di accoglienza per anziani nella gestione di trasporti ed emergenze sanitarie.	€ 30.000,00
Fondazione Hospice MT Chiantore Seràgnoli onlus - Bologna (BO)	Sostituzione della "rotonda", struttura dove confluiscono i settori di degenza, fulcro operativo, luogo di accoglienza e ascolto, dell'Hospice di Bentivoglio.	€ 30.000,00
Istituto Piccole Sorelle dei Poveri - Bologna (BO)	Acquisto di un automezzo per trasporto persone bisognose e attività caritativa (€ 10.000,00 a valere sul fondo Bando Emergenze).	€ 30.000,00
UNITALSI Sottosezione di Bologna - Bologna (BO)	Acquisto di un automezzo da adibire al trasporto di persone anziane e/o con disabilità (€ 10.000,00 a valere sul fondo Bando Emergenze).	€ 30.000,00
Ospizio San Vincenzo de Paoli per Poveri Preti - Bologna (BO)	Adeguamento dei servizi igienici, prevedendone di nuovi adatti anche a persone con disabilità.	€ 22.000,00
Centro Sociale Anziani Fiorenzo Malpensa APS - San Lazzaro di Savena (BO)	Realizzazione di un ciclo di incontri volti a stimolare le capacità cognitive, mnemoniche ed emotivo-affettive di anziani attraverso attività diverse al fine di rallentare l'invecchiamento.	€ 18.000,00
Beata Vergine delle Grazie Società Cooperativa arl onlus - Bologna (BO)	Progetto di welfare di prossimità al di fuori della casa di accoglienza Beata Vergine delle Grazie a supporto di anziani fragili e loro caregiver.	€ 15.000,00
Centro Sociale Casa Gialla APS - Bologna (BO)	Miglioramento della qualità di vita di anziani e giovani in difficoltà, riducendo solitudine e marginalizzazione grazie a corsi di sostegno fisico e psicologico.	€ 14.000,00
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi ETS APS - Bologna (BO)	Realizzazione di corsi volti alla conoscenza della Lingua Italiana dei Segni (LIS) da parte degli udenti e alla formazione di futuri interpreti LIS per comunicare e mediare in tutti gli ambiti sociali.	€ 12.000,00
Associazione di Idee APS - Bologna (BO)	Consolidamento del percorso verso l'autonomia di giovani con sindrome di Down al fine di potenziare le competenze cognitive e sociorelazionali.	€ 10.000,00
Associazione Epilessia ODV - Bologna (BO)	Progetto volto ad aumentare l'occupazione di persone affette da epilessia, aiutandole a collocarsi nel mondo del lavoro, e a supportare le loro famiglie verso un percorso di autonomia e indipendenza, anche economica.	€ 10.000,00
Associazione Italiana per la Lotta alle Sindromi Atassiche (AISA) - Granarolo dell'Emilia (BO)	Miglioramento della qualità di vita dei pazienti atassici attraverso supporti riabilitativi, fisioterapici, logopedici, psicologici e organizzazione di un convegno di sensibilizzazione.	€ 10.000,00
Associazione Mario Campanacci per la Cura e lo Studio dei Tumori Muscoloscheletrici ODV - Bologna (BO)	Miglioramento del benessere psicologico di giovani pazienti colpiti da malattie oncologiche e prevenzione del disagio per le loro famiglie.	€ 10.000,00

Opera dell'Immacolata - Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale onlus - Bologna (BO)	Progetto volto a favorire l'inserimento lavorativo di donne a rischio di esclusione sociale con fragilità e/o disabilità fornendo competenze tecniche e strumenti per l'empowerment personale.	€ 10.000,00
Polisportiva Giovanni Masi ASD - Casalecchio di Reno (BO)	Progetto volto a indurre un cambiamento nello stile di vita delle persone affette da varie patologie attraverso la pratica continuativa dell'attività fisica e motoria adattata, prescritta e supervisionata da personale medico.	€ 10.000,00
Pro Loco Quil ed Muntagó APS - Grizzana Morandi (BO)	Recupero di un fabbricato da destinare ad uso civico per servizi ad anziani, giovani, adolescenti e per centri estivi per ragazzi.	€ 10.000,00
Circolo ANSPI Marcheselli - Bologna (BO)	Sostegno per l'attività teatrale dell'oratorio quale presidio educativo e di accoglienza rivolte ad adolescenti, anziani, persone in condizione di svantaggio e per un intervento di adeguamento su un bilocale di proprietà della Parrocchia.	€ 9.000,00
Cooperativa Sociale SolcoProssimo scs - Imola (BO)	Progetto formativo di educatrici ed insegnanti nei segni della LIS e nella CAA per una comunicazione più efficace con bambini con disabilità o provenienti da famiglie di migranti delle scuole dell'infanzia paritarie gestite dalla Cooperativa.	€ 9.000,00
Cooperativa Sociale Il Pellicano - Bologna (BO)	Promozione dello sviluppo delle competenze nei bambini dei servizi educativi Nido e Infanzia attraverso la realizzazione di laboratori.	€ 8.000,00
COSPE - Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti ETS - Firenze (FI)	Promozione di un processo di empowerment sociale ed economico delle donne migranti attraverso la creazione di percorsi di orientamento e sostegno a Bologna.	€ 8.000,00
Fondazione Le Chiavi di Casa - Granarolo dell'Emilia (BO)	Progetto volto a promuovere l'autonomia, la socializzazione e il benessere psicofisico di adulti con disabilità attraverso percorsi laboratoriali e supporto educativo e psicologico.	€ 8.000,00
Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Bologna ODV - Bologna (BO)	Svolgimento di attività a sostegno di adolescenti e giovani donne che presentano svantaggi nei contesti formativi e lavorativi, con un'azione sinergica condotta contemporaneamente sugli adolescenti e sulle loro madri favorendo un effetto moltiplicativo in termini di inclusione sociale e benessere psicologico.	€ 8.000,00
Circolo Acli - Bologna Centro Centesimus Annus APS ASD - Bologna (BO)	Costruzione di una rete di attività, basata sullo scambio intergenerazionale, in contrasto a situazioni di fragilità, emarginazione sociale e solitudini nelle quali vivono e sono esposti anziani e giovani.	€ 7.000,00
Fondazione Santa Clelia Barbieri - Alto Reno Terme (BO)	Promozione di attività atte a rivitalizzare le realtà sociali in un'ottica di inclusione sociale trasversale e intergenerazionale al fine di contrastare l'isolamento e prevenire le fragilità.	€ 5.600,00
Associazione di Ricerca e Aggiornamento in Riabilitazione - Bologna (BO)	Realizzazione di un percorso formativo che accompagni giovani medici delle scuole italiane di specializzazione in medicina fisica e riabilitativa in un aggiornamento costante, in dialogo formativo con professionisti della sanità.	€ 5.000,00
Associazione MondoDonna onlus - Bologna (BO)	Realizzazione di percorsi laboratoriali e di self-empowerment rivolti a minori stranieri non accompagnati accolti nel centro di accoglienza al fine di impostare un percorso educativo in vista del futuro progetto di vita e autonomia.	€ 5.000,00
Auser Territoriale di Bologna ODV ETS - Bologna (BO)	Realizzazione di presidi di portineria di comunità con funzioni di ascolto e orientamento al fine di potenziare azioni di rigenerazione sociale presso il quartiere Navile.	€ 5.000,00
Centro di Orientamento e Consulenza Psicopedagogica COSPES - Bologna (BO)	Svolgimento di attività di doposcuola e sostegno psicologico rivolti a ragazzi.	€ 5.000,00

DAS APS - Bologna (BO)	Svolgimento di attività extrascolastiche con percorsi laboratoriali artistici e sportivi rivolte ad adolescenti con disabilità.	€ 5.000,00
Fondazione Policlinico Sant'Orsola onlus - Bologna (BO)	Proposta di cura dedicata ai malati di Alzheimer incentrata sull'utilizzo della musicoterapia.	€ 5.000,00
Insieme in Armonia ODV - Pieve di Cento (BO)	Sostegno di percorsi di musicoterapia rivolti a persone fragili e a rischio isolamento al fine di mantenere un senso di identità.	€ 5.000,00
Non perdiamo la testa APS - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto volto a migliorare la convivenza tra persone affette da deterioramento cognitivo e i familiari caregiver.	€ 5.000,00
Polisportiva San Mamolo 2000 ASD - Bologna (BO)	Quarta edizione del progetto <i>SportivaMENTE. Sport, benessere per la Mente</i> volto a erogare attività sportive a titolo gratuito che favoriscano l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili affetti da problematiche psichiche.	€ 5.000,00
TotemLab APS - Bologna (BO)	Realizzazione di iniziative di contrasto all'abbandono scolastico, attraverso appuntamenti fissi che accolgano studenti e docenti con momenti formativi e laboratoriali sui temi dell'educazione alla pace, della nonviolenza e dei diritti umani.	€ 5.000,00
Fondazione Don Mario Campidori onlus - Bologna (BO)	Potenziamento delle giornate laboratoriali di pasta fresca a favore di utenti con disabilità.	€ 4.000,00
ARAD APS ETS - Associazione di Ricerca e Assistenza delle Demenze - Bologna (BO)	Progetto volto a migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone fragili e con difficoltà cognitive e delle loro famiglie, offrendo loro un ambiente accogliente e confortevole dove partecipare ad attività di gruppo e socializzazione.	€ 3.000,00
Campeggio Monghidoro Società Cooperativa Sociale - Monghidoro (BO)	Sostegno a persone con disturbi del neurosviluppo con problematiche di tipo comportamentale del Centro Diurno Noi tramite percorsi educativi e forme di inclusione.	€ 3.000,00
Centro Studi Nami APS - Bologna (BO)	Realizzazione di attività volte all'aggregazione, inclusione, empowerment e autonomia di gruppi di donne straniere e delle loro famiglie della zona Cirenaica e Lunetta Gamberini.	€ 3.000,00
Circolo ANSPI Il Campanile APS ETS - Bologna (BO)	Potenziamento dei servizi a favore di adolescenti e di giovani adulti nel quartiere Savena, con la creazione di spazi di aggregazione volti a facilitare l'incontro tra pari e la socializzazione in contesti esterni alla scuola.	€ 3.000,00
Dry Art ETS - Bologna (BO)	Progetto volto a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica offrendo percorsi in grado di sostenere le famiglie e i giovani con fragilità, soprattutto con background migratorio o provenienti da contesti problematici.	€ 3.000,00
Il Martin Pescatore Società Cooperativa Sociale - Monte San Pietro (BO)	Progetto volto a far sperimentare agli adolescenti una nuova dimensione di confronto, in una logica peer to peer, su diverse tematiche quali famiglia, orientamento, relazioni, sessualità e affettività.	€ 3.000,00
Il Ventaglio di ORAV APS - Bologna (BO)	Progetto che prevede l'inserimento al lavoro in un contesto agricolo, sulla prima collina bolognese, di persone con fragilità e disagi psichici.	€ 3.000,00
Associazione Fotografica Tempo e Diaframma APS - Bologna (BO)	Progetto volto all'inclusione e valorizzazione delle capacità di ragazzi con sindrome di Down e autistici tramite la realizzazione di laboratori di fotografia, la creazione di set fotografici e mostre.	€ 2.000,00
BelarusBO APS - Bologna (BO)	Organizzazione di una mostra collettiva con opere di artisti bielorusi in esilio, costretti a fuggire dal loro paese a causa delle repressioni politiche.	€ 2.000,00

Ludovarth ASD APS - Bologna (BO)	Svolgimento di attività volte allo sviluppo delle aree cognitive, linguistiche, sociomotorie in bambini, dai 3 ai 6 anni, con particolare attenzione a bambini con BES, DSA, disabilità e con svantaggio socioeconomico.	€ 2.000,00
Open Formazione Srl Impresa Sociale - Bologna (BO)	Produzione di video in pillole per diffondere tra le fasce più fragili della popolazione la cultura della non discriminazione e delle pari opportunità tra uomini e donne, favorire la consapevolezza e innescare un cambio di paradigma.	€ 2.000,00
SDT - Scuola di Tifo APS - Reggio nell'Emilia (RE)	Sostegno per borse di studio sportive a favore di studenti di quartieri bolognesi e acquisto di attrezzature informatiche.	€ 2.000,00

Bando Welfare di comunità e generativo



117 progetti pervenuti



80 progetti sostenuti



982.300 euro deliberati

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

REALIZZAZIONE DI UN AMBULATORIO ODONTOIATRICO SOLIDALE PER PERSONE IN CONDIZIONE DI DISAGIO SOCIALE E INDIGENZA ECONOMICA

Destinatario del contributo:

Ambulatorio Odontoiatrico Solidale ODV

Importo deliberato: **€ 40.000**

Il mancato accesso alle cure odontoiatriche determina una serie di patologie orali che conducono a un peggioramento significativo della qualità di vita. Da questa consapevolezza è nato l'Ambulatorio Odontoiatrico Solidale ODV di Bologna, con l'obiettivo specifico di creare presidi odontoiatrici in città, nei quali erogare cure e prestazioni a titolo completamente gratuito alle fasce più vulnerabili della popolazione e migliorare la salute orale e psicosociale delle persone fragili ed emarginate.

Sono in preoccupante aumento, infatti, le famiglie al di sotto della soglia di povertà e le persone con temporaneo permesso di soggiorno, in alcun modo tutelate dal punto di vista sanitario, sono in costante crescita. Le prestazioni odontoiatriche offerte dal SSN non sono in grado di garantire un adeguato livello di cure alle fasce deboli della popolazione.

Dal settembre 2023 è attivo un ambulatorio all'interno di Villa Pallavicini, ristrutturato e allestito con risorse della ODV, presso il quale sono state erogate in un anno oltre 300 prestazioni. Per il 2024 il progetto prevede la predisposizione di un secondo ambulatorio, situato nel quartiere Pilastro, in locali concessi dal Comune di Bologna. Inoltre, sono attive convenzioni con i Servizi sociali del Comune di Bologna e con la Caritas, per l'invio di pazienti fragili, e con l'Università di Bologna per il riconoscimento di crediti formativi agli studenti che frequentano gli ambulatori.



ESCURSIONE SOSPESA. LA CITTÀ INCONTRA LA MONTAGNA

Destinatario del contributo:
Around the Wod ASD

Importo deliberato: **€ 5.000**

Il progetto, avviato in via sperimentale nel 2021, ha portato in tre anni circa 500 persone a condividere oltre 200 km di cammino. Anche per il 2024 ha previsto la realizzazione di un ciclo di escursioni nell'Appennino tosco-emiliano e di altre azioni direttamente collegate, volte a favorire processi di sviluppo comunitario. I beneficiari delle escursioni sono minori inseriti in comunità educative su provvedimento del Tribunale dei minori, stranieri non accompagnati nel circuito SAI (Sistema Accoglienza Integrazione), con disabilità, e, in generale, soggetti che si trovano in condizioni di vulnerabilità anche transitoria di qualsiasi natura.

L'obiettivo primario del progetto è dare vita a contesti inediti di aggregazione inclusiva e democratica, durante i quali favorire l'incontro e la sensibilizzazione sociale anche tra fasce di popolazione molto diverse e distanti. La natura e la pratica del cammino rappresentano una cornice ideale, riducendo le disuguaglianze e incoraggiando condivisione, solidarietà e collettività. La collaborazione con professionisti esperti in discipline outdoor garantisce ai beneficiari di usufruire di esperienze formative e sane per lo sviluppo psicofisico, promuovendo al contempo la loro conoscenza del territorio e della natura, oltre alla sensibilizzazione verso una maggiore consapevolezza ecologica.

“CON I TASTI CHE CI ABBIAMO”: FLESSIBILITÀ E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO- OCCUPAZIONALI DI CIM

Destinatario del contributo:
CIM Società Cooperativa Sociale

Importo deliberato: **€ 60.000**

Il titolo di questo progetto riprende il testo di un brano di Vinicio Capossela: *“Con i tasti che ci abbiamo, solo quelli suoneremo/ una melodia sdentata una melodia trovata/ Con i tasti che ci abbiamo, bianchi e neri, giocheremo/ E di un limite faremo una possibilità”*. Parole tradotte in azioni da CIM, che opera da 30 anni attraverso diverse realtà: Casella e l’Officina della Dignità, laboratorio dedicato alla formazione professionale che sostiene persone svantaggiate nel percorso di inserimento lavorativo; Talità Kum, laboratorio educativo che ha l’obiettivo di accompagnare le persone nel potenziamento delle proprie autonomie individuali; La Bottega di Penelope, negozio equo solidale dove la Cooperativa espone e vende le proprie creazioni artistiche; La Taverna del Castoro, ristorante solidale che sostiene percorsi lavorativi per persone fragili.

Scegliendo di ripartire da quanto ha finora costruito, la cooperativa ha avviato un percorso di ripensamento delle attività laboratoriali, puntando su qualità e autoproduzione a marchio CIM e proponendo un progetto coerente di brand solidale. Tutti i laboratori vengono ripensati per promuovere sempre più le abilità espressive dei “ragazzi”. L’intento è quello di ridurre la dipendenza dalle commesse esterne puntando sull’auto determinazione e sulla realizzazione di prodotti artigianali solidali, nella direzione della riconoscibilità del modello CIM, al contempo investendo sulle potenzialità individuali e sulla volontà di ogni singolo partecipante di sentirsi parte della Cooperativa. Il progetto si collega all’intervento di ristrutturazione dell’ex stalla-fienile, che creerà i presupposti per una rigenerazione dei laboratori, a fronte di un numero sempre crescente di richieste di occupazione.



SCUOLE APERTE ESTATE 2024

Destinatario del contributo:

Comune di Bologna

Importo deliberato: **€ 35.000**

L'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna cura il sistema integrato dei servizi educativi estivi per la fascia 3-16 anni della città. Il progetto Scuole Aperte promuove dal 2012 iniziative educative e culturali per i minori durante i mesi estivi. In questi anni Scuole Aperte ha realizzato servizi estivi 11-16 anni presso diversi istituti scolastici nei mesi da giugno a settembre, con una stretta interazione tra scuola e territorio e programmazioni gestite dal personale educativo dell'Area, da reti associative territoriali e da altri partner istituzionali. È una modalità che ha dimostrato di saper offrire risposte concrete ai bisogni di ragazzi e famiglie, tenendo insieme inclusività e valorizzazione delle eccellenze.

Nel 2024 hanno partecipato 26 scuole, di cui 19 scuole secondarie di primo grado e 7 Istituti superiori. L'apertura estiva delle scuole anima territori caratterizzati talvolta da disagio sociale, economico e culturale, manifestato sia nel numero crescente di alunni con difficoltà sia nelle richieste di aiuto educativo da parte delle famiglie. Stare bene a scuola contrasta anche la dispersione scolastica, arricchendo l'offerta formativa con azioni di recupero delle competenze, attività ludiche, laboratoriali, ricreative per un'utenza che chiede attenzioni, socialità e relazioni significative. Dall'iniziativa Scuole Aperte Estate prenderà avvio nell'anno scolastico 2024-25 anche il progetto Scuole Aperte Tutto l'Anno, con attività a scuola in orario pomeridiano rivolte alla fascia 11-14 anni.



FORMAZIONE AL LAVORO - COMUNITÀ PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Destinatario del contributo:

Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi

Importo deliberato: **€ 18.000**

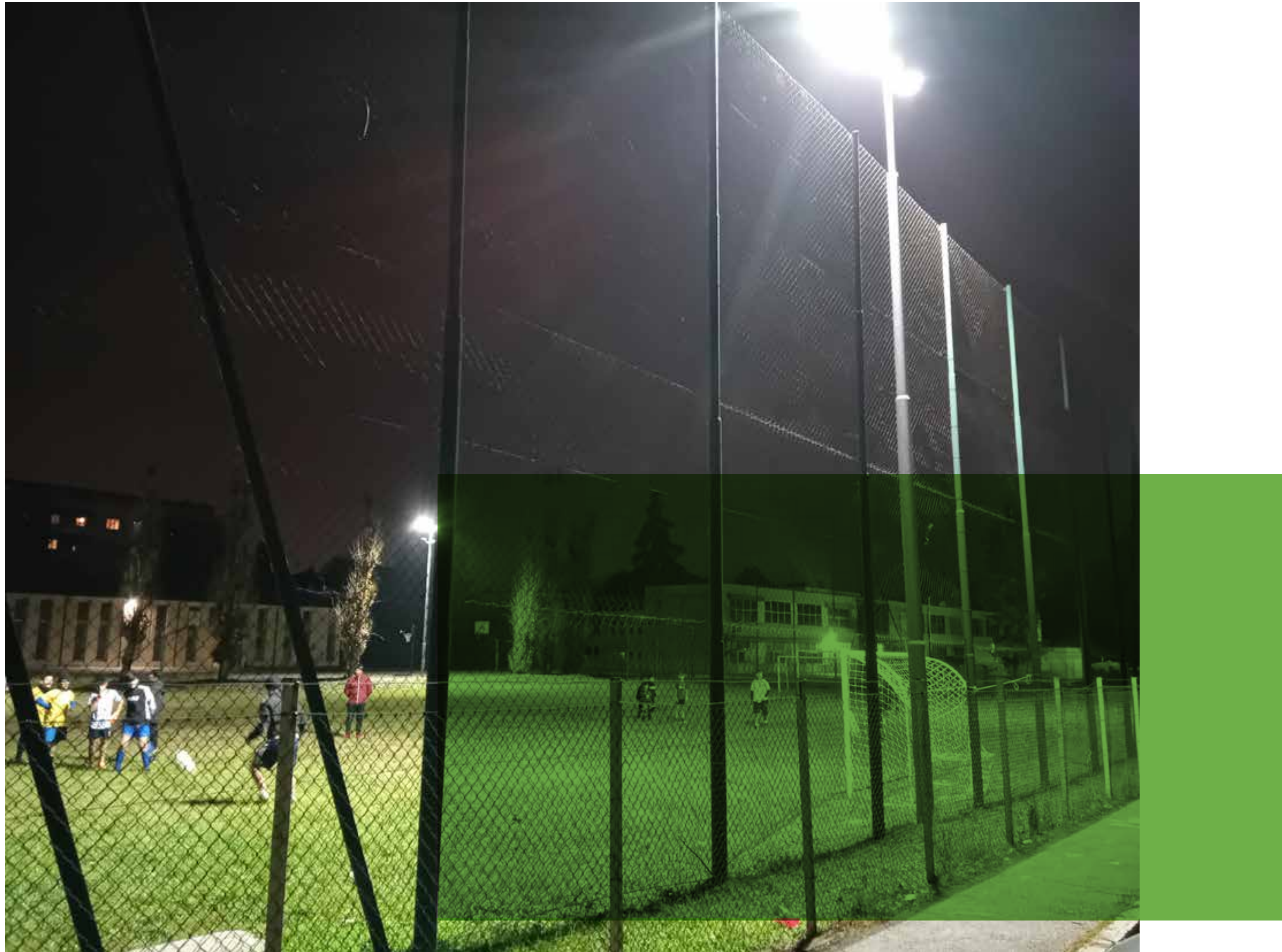
La Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi (OPM) ha come mission quella di restituire la dignità alle persone che vertono in uno stato di povertà, attraverso l'ascolto dei loro bisogni, accogliendole nella loro fragilità, ospitandole nelle comunità, offrendo pasti e generi di prima necessità, formazione scolastica e indipendenza economica attraverso percorsi di inserimento al lavoro. Su quest'ultimo ambito verte il progetto specifico per l'avvio di tirocini formativi rivolti a dieci ospiti della comunità e finalizzati all'inclusione sociale.

L'obiettivo è la crescita dell'autonomia delle persone in stato di povertà e vulnerabilità, attraverso una formazione interna che rilasci loro competenze linguistiche e comportamentali tali da

poterle adottare nella vita e sul lavoro, oltre a una formazione esterna che fornisca un'esperienza lavorativa in grado di produrre una crescita personale e professionale e un avvio all'indipendenza economica. I tirocini formativi esterni vengono svolti presso aziende selezionate dalla Fraternità cristiana OPM per permettere ai tirocinanti di entrare a far parte del team aziendale in cui si è svolto lo stage.

Lo strumento del tirocinio formativo ad inclusione sociale è un intervento innovativo di natura socioassistenziale che permette di disincentivare ogni forma di mero assistenzialismo promuovendo l'autonomia personale, la valorizzazione delle capacità personali, la responsabilizzazione e l'autodeterminazione dei tirocinanti.





CANTIERE GIOVANI IN RETE: INVESTIRE NEL BENESSERE DEI GIOVANI E NELLA PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE

Destinatario del contributo:
Parrocchia di San Lazzaro di Savena

Importo deliberato: **€ 14.500**

Il progetto ha come obiettivo il sostegno dei giovani nel loro percorso di crescita, in un momento della vita in cui sono maggiormente esposti a rischi e vulnerabilità, e supportare le famiglie nel loro ruolo educativo, in un'ottica di integrazione e armonizzazione, nei diversi contesti di riferimento di preadolescenti, adolescenti e giovani. Dopo la pandemia sono emerse e continuano a venire in luce problematiche e abitudini specifiche degli adolescenti italiani, così fotografate dall'Istituto Superiore di Sanità: *“In aumento sedentarietà, obesità, uso problematico dei social media ed effetti negativi sulla salute mentale. Migliorano i rapporti familiari”*.

Diventa essenziale sorvegliare e intervenire sugli stili di vita dei ragazzi: comportamenti a rischio, bullismo, salute mentale e qualità della vita (cibo compreso). La Parrocchia è una realtà educativa nel cuore del Quartiere di San Lazzaro che accoglie ragazzi dai 10 ai 18 anni e che intende, tramite questo progetto, incidere maggiormente su questa fascia di età e sulle famiglie come punto fondamentale di alleanza per l'educazione e la prevenzione. Per sostenere l'attività di prevenzione si intende attuare tre interventi: ripristinare l'impianto di illuminazione del campo da calcio, realizzare iniziative rivolte alle famiglie, coordinare al meglio il lavoro dei volontari.

TEATRO E GIUSTIZIA MINORILE 2024

Destinatario del contributo:

Teatro del Pratello Società Cooperativa Sociale

Importo deliberato: **€ 10.000**

Da ormai un decennio questo progetto, che si articola in attività laboratoriali continuative, tra teatro, scenografia e scrittura creativa, viene proposto a minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile, sia detenuti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Bologna sia soggetti a misure alternative alla detenzione, per la produzione di spettacoli aperti alla cittadinanza che vedono gli stessi ragazzi protagonisti, assunti con contratto da allievi attori, in scena presso lo stesso Istituto Penale Minorile o presso teatri cittadini. Le attività laboratoriali hanno una cadenza che varia a seconda del momento dell'anno, con un intensificarsi a ridosso degli spettacoli teatrali.

Nel 2024 il Teatro del Pratello ha sviluppato due diverse versioni di uno spettacolo dal titolo "Ebò", ispirato a Le Sacre du Printemps, di Stravinskij. La prima versione è stata messa in scena dai ragazzi dell'IPM di Bologna e allestita negli spazi all'aperto dell'IPM stesso; la seconda, ad opera dei ragazzi dell'Area Penale Esterna, è stata rappresentata presso il Teatro Arena del Sole. In parallelo alle attività teatrali con i ragazzi in carico alla giustizia, si svolgono quelle di promozione della legalità destinate agli istituti scolastici superiori, attraverso incontri con la partecipazione di assistenti sociali dell'USSM (Ufficio Servizio Sociale Minorenni), inviti alle prove e agli spettacoli e incontri con la Compagnia.



Riepilogo progetti bando Welfare di comunità e generativo

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Associazione l'Arca della Misericordia ODV - San Lazzaro di Savena (BO)	Sostegno alle attività di contrasto alla povertà ed esclusione sociale in ambito alloggiativo, alimentare e di aiuto a favore di persone indigenti.	€ 70.000,00
CIM Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Proseguo della ristrutturazione dell'ex stalla fienile per allestimento laboratorio socio-occupazionale.	€ 60.000,00
AIL BOLOGNA ODV - Bologna (BO)	Attività di assistenza medica specialistica domiciliare a pazienti onco-ematologici di Bologna e provincia.	€ 40.000,00
Ambulatorio Odontoiatrico Solidale ODV - Bologna (BO)	Realizzazione di un laboratorio odontoiatrico solidale per persone in condizioni di disagio sociale e ingerenza economica.	€ 40.000,00
CEIS ARTE Cooperativa Sociale onlus - Modena (MO)	Attivazione di un progetto atto a favorire l'aggregazione dei giovani della zona Cirenaica di Bologna intensificando l'interconnessione tra il Centro Giovanile Cortili del Villaggio del Fanciullo e lo spazio polivalente Atelier dei Saperi.	€ 40.000,00
Comune di Bologna - Bologna (BO)	Realizzazione dell'edizione <i>Scuole Aperte estate 2024</i> che attiva servizi educativi extrascolastici durante i mesi estivi per minori delle scuole secondarie di primo e secondo grado.	€ 35.000,00
Movimento Apostolico Ciechi - Roma (RM)	Realizzazione di iniziative e attività a favore di persone non vedenti ed ipovedenti con associate gravi disabilità e loro famiglie al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale (Bologna).	€ 35.000,00
Emilia Romagna Teatro Fondazione - Modena (MO)	Iniziativa di welfare culturale atta a sostenere la collaborazione tra artisti e pazienti psichiatrici, sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'accessibilità e fragilità, creare nuove occasioni e metodi per la fruizione culturale di soggetti disabili (Bologna).	€ 30.000,00
Fondazione ANT Italia onlus - Bologna (BO)	Potenziamento dei servizi offerti a favore di malati oncologici quali, accompagnamento casa-ospedale, operatori socio-sanitari e consegna a domicilio di presidi sanitari e farmaci.	€ 30.000,00
Parrocchia di Sant'Antonio di Savena - Bologna (BO)	Ampliamento di uno spazio presso l'edificio "Casa tre tende", quale luogo di socializzazione e costruzione di percorsi socializzanti e educativi, in particolare per giovani e anziani.	€ 30.000,00
Provincia S. Antonio dei Frati Minori - Antoniano onlus - Bologna (BO)	Realizzazione di un progetto atto al reinserimento sociale e al sostegno di persone in condizioni di fragilità e povertà tramite il centro di ascolto e un fondo economico per offrire un aiuto una tantum.	€ 28.000,00
Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Bologna (BO)	Supporto da remoto al paziente nel suo percorso di cura, con particolare riferimento alla patologia oncologica colo-rettale, mediante l'ausilio di una soluzione digitale (APP).	€ 25.000,00
Istituto Maestre Pie dell'Addolorata - Bologna (BO)	Realizzazione di attività extrascolastiche rivolte alla comunità scolastica in risposta alle problematiche evidenziate dalla pandemia.	€ 25.000,00
La Venenta Società Cooperativa Sociale - San Giorgio di Piano (BO)	Valorizzazione della cornice di Borgo Digani attraverso la realizzazione di eventi e percorsi inclusivi rivolti ai cittadini e nei quali siano protagonisti gli utenti e le persone destinatarie dei servizi con fragilità conclamate.	€ 25.000,00

Progetto Itaca Bologna ODV ETS - Bologna (BO)	Promozione di un corso di orientamento al lavoro (COAL) per la formazione di persone con disabilità psichica.	€ 25.000,00
Associazione Volontari Carcere AVoC ODV - Bologna (BO)	Attività di assistenza e supporto ai detenuti indigenti della Casa Circondariale Rocco d'Amato di Bologna.	€ 20.000,00
Centro Sociale Ricreativo Culturale Fondo Comini APS - Bologna (BO)	Consolidamento delle attività della Casa Quartiere a favore di persone bisognose, atte a favorire la partecipazione attiva e generativa, a promuovere l'inclusività e a migliorare la qualità della vita della comunità.	€ 20.000,00
Confraternita della Misericordia - Bologna (BO)	Sostegno alle attività in ambito alloggiativo, sanitario, alimentare e di supporto economico al fine di contrastare la povertà e l'esclusione sociale.	€ 20.000,00
Pace Adesso Peace Now ODV - Bologna (BO)	Svolgimento di iniziative e attività in rete al fine di migliorare le condizioni di vita e di autonomia di persone in difficoltà.	€ 20.000,00
Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi - San Lazzaro di Savena (BO)	Svolgimento di attività di formazione e avvio di tirocini formativi al fine di favorire l'inclusione e l'autonomia di persone immigrate in stato di povertà e vulnerabilità.	€ 18.000,00
Arcanto APS - Bologna (BO)	Rafforzamento e ampliamento delle attività dello spazio in via Gorki a Bologna attraverso un lavoro di rete volto a rafforzare l'inclusività e i legami all'interno della comunità, con attenzione alle fasce più fragili.	€ 17.000,00
Associazione Le Querce di Mamre - Casalecchio di Reno (BO)	Proseguo del servizio a supporto di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento e/o svantaggio socio-economico e culturale.	€ 17.000,00
La Piccola Carovana Società Cooperativa Sociale arl onlus - Crevalcore (BO)	Attivazione di un progetto atto all'accoglienza di persone in emergenza abitativa attraverso forme di residenzialità a bassa intensità e durata combinate a servizi di assistenza, cura e supporto sociale.	€ 15.000,00
Parrocchia Maria Regina Mundi - Bologna (BO)	Installazione di pannelli solari sul tetto dei locali della parrocchia al fine di abbattere i costi energetici per il funzionamento delle attività a favore di nuclei familiari assistiti in situazione di disagio (centro di ascolto, doposcuola e Caritas).	€ 15.000,00
PGS - IMA Polisportiva Giovanile Salesiana Istituto Maria Ausiliatrice - Bologna (BO)	Promozione dell'attività sportiva in quartieri ad alta presenza di immigrazione giovanile per favorire l'inclusione di bambini e ragazzi provenienti da famiglie in difficoltà.	€ 15.000,00
Parrocchia di San Lazzaro di Savena - San Lazzaro di Savena (BO)	Attivazione di un progetto atto alla prevenzione del disagio giovanile attraverso lo sport, ripristinando l'illuminazione del campo da calcio, e a supporto delle famiglie nel loro compito educativo.	€ 14.500,00
ANGSA Bologna APS ETS - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto atto alla formazione e all'inserimento lavorativo nel settore ristorazione di persone con autismo.	€ 10.000,00
Associazione Senza il Banco - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto atto ad implementare la Casa di Quartiere della Bolognina come punto di riferimento per la cittadinanza e luogo multifunzionale con interventi di promozione della socialità.	€ 10.000,00
Castel Merlino APS - Monzuno (BO)	Ristrutturazione e allestimento del magazzino dove stoccare beni di prima necessità per la distribuzione a nuclei familiari in stato di bisogno del territorio di Monzuno.	€ 10.000,00

Fondazione Istituto Petroniano di Studi Sociali Emilia Romagna Ente del terzo settore - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto atto ad approfondire le disfunzionalità indotte dai lockdown e le dinamiche relazionali tra generazioni al fine di individuare linee guida per interventi a favore di adolescenti e famiglie.	€ 10.000,00
Fondazione San Petronio onlus - Bologna (BO)	Ristrutturazione della mensa della fraternità in via Santa Caterina e adeguamento dei servizi tramite l'acquisto di attrezzature e la formazione dei volontari.	€ 10.000,00
Fondazione Yunus Italia - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto atto ad offrire a persone in grave difficoltà economica la possibilità di sviluppare un'attività artistica e lavorativa.	€ 10.000,00
FUCI Federazione Universitaria Cattolica Italiana - Roma (RM)	71° Congresso Nazionale FUCI (Bologna) sul tema della salute mentale e il benessere psicologico in università.	€ 10.000,00
Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova - Bologna (BO)	Ristrutturazione del campo sportivo finalizzata a rafforzare il servizio di accoglienza dei giovani per favorire la socializzazione e aggregazione ed evitare la dispersione.	€ 10.000,00
Teatro del Pratello Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Sostegno alle attività laboratoriali rivolte a minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile e alle attività di promozione alla legalità destinate a Istituti Scolastici Superiori.	€ 10.000,00
Abantu Società Cooperativa Sociale - Sasso Marconi (BO)	Attivazione di tirocini formativi e inserimenti lavorativi nell'ambito dell'artigianato e pelletteria riservato a persone in stato di disagio e difficoltà.	€ 8.000,00
Fondazione Gesù Divino Operaio - Bologna (BO)	Potenziamento dei servizi di trasporto di persone fragili anziane al Centro Diurno Anziani, attraverso l'acquisto di un automezzo attrezzato.	€ 8.000,00
Fondazione Mus-e Italia ETS - Genova (GE)	Attivazione di un progetto rivolto ai bambini di scuole dell'infanzia di Bologna al fine di contrastare la povertà educativa e rafforzare l'inclusione sociale di bambini in contesti fragili tramite un percorso laboratoriale multidisciplinare.	€ 8.000,00
Istituto Comprensivo di Monterezeno - Monterezeno (BO)	Attività di consulenza logopedica, psicologica per studenti con disturbo specifico dell'apprendimento e supporto allo studio.	€ 8.000,00
Fondazione ADMO Emilia Romagna ETS - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto atto ad implementare il numero degli iscritti al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo attraverso azioni di sensibilizzazione.	€ 7.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna onlus - Imola (BO)	Acquisto di un transpallet da destinare al centro logistico di Imola per la movimentazione degli alimenti da distribuire.	€ 7.000,00
Associazione Concordanze APS - Bologna (BO)	Realizzazione di concerti e cine-concerti e attività laboratoriali in strutture psichiatriche e carceri al fine di rendere accessibile la musica classica a persone con disagio sociale.	€ 6.000,00
ANFFAS Bologna APS ETS - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto atto a sensibilizzare e a promuovere l'EDC (European Disability Card) tra le persone con diverse abilità.	€ 5.000,00
Around The Wod ASD - Bologna (BO)	Svolgimento di escursioni con minori in stato di disagio e attività di diffusione volte a favorire processi di sviluppo comunitario integrato.	€ 5.000,00

CIOFS FP Emilia Romagna ETS - Bologna (BO)	Proseguo dell'attività di doposcuola per ragazzi del biennio delle superiori in situazioni di disagio presso l'oratorio San Savino.	€ 5.000,00
Comunità Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale arl - Rimini (RN)	Acquisto di un camper per l'attivazione di uno sportello di ascolto, prevenzione e invio a servizi specializzati a favore di persone a rischio, in particolare adolescenti e senza fissa dimora (Bologna).	€ 5.000,00
Schol� Bologna ODV - Bologna (BO)	Potenziamento del centro di aiuto allo studio tramite aule tecnologicamente attrezzate, impianto di condizionamento, apertura del centro nei mesi estivi e sportello di riorientamento scolastico.	€ 5.000,00
APS Artelego - Bologna (BO)	Realizzazione di percorsi di coinvolgimento comunitario, con particolare attenzione alle persone fragili e ai bambini con neurosviluppo differenti, attraverso attivit� legate alle arti performative e circensi.	€ 4.000,00
Comunit� Ebraica di Bologna - Bologna (BO)	Attivazione di uno sportello per supporto psicologico e counseling agli israeliani residenti a Bologna per affrontare i vissuti traumatici e le difficolt� emotive derivanti dalle tensioni in Medio Oriente.	€ 4.000,00
Fondazione Francesca Rava NPH Italia ETS - Milano (MI)	Realizzazione dell'iniziativa nel territorio bolognese <i>In farmacia per i bambini</i> tramite la raccolta di farmaci pediatrici e prodotti babycare a contrasto della povert� sanitaria infantile.	€ 4.000,00
GRD Genitori Ragazzi Down Bologna APS - Bologna (BO)	Progetto di fotografia per giovani disabili intellettivi e autistici e relativa mostra al fine di favorire l'inclusione sociale.	€ 4.000,00
AGEOP Ricerca ODV - Bologna (BO)	Attivazione di un servizio di supporto psicologico e psicosociale durante i mesi estivi rivolto a bambini, ragazzi e relative famiglie in carico alla SSD Oncoematologia pediatrica del Policlinico Sant'Orsola.	€ 3.000,00
Amici di Tamara e Davide, idee e persone in cammino ODV - Pianoro (BO)	Realizzazione di attivit� di socializzazione intergenerazionali per anziani e di sostegno a persone senza fissa dimora.	€ 3.000,00
ARAD - Associazione di Ricerca e Assistenza delle Demenze APS ETS - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto atto a favorire la socializzazione nella comunit� anziana di Pescarola attraverso interventi di stimolazione cognitiva, di formazione sul funzionamento mentale e momenti ludici.	€ 3.000,00
Associazione Arci Bologna APS - Bologna (BO)	Proseguo del progetto atto a contrastare il disagio psicologico e la marginalit� sociale nei ragazzi tramite attivit� di natura ludico - educativa e sostegno psicologico.	€ 3.000,00
Associazione Per l'Educazione Giovanile APE ODV - Bologna (BO)	Sostegno di borse di studio per attivit� di doposcuola pomeridiano con mensa da destinare a minori di famiglie svantaggiate del quartiere Borgo Panigale - Reno.	€ 3.000,00
Associazione Rete Dafne Italia ETS - Torino (TO)	Attivazione di un servizio di ascolto, assistenza e sostegno alle vittime di reato del territorio bolognese.	€ 3.000,00
Campeggio Monghidoro Societ� Cooperativa Sociale - Monghidoro (BO)	Attivit� di socializzazione per persone anziane fragili dell'assistenza domiciliare, nei comuni del Distretto di San Lazzaro di Savena, Monghidoro, Monterezenio e Loiano.	€ 3.000,00
Commissione Sinodale per la Diaconia ETS - Torre Pellice (TO)	Potenziamento del servizio gratuito di insegnamento della lingua italiana per persone con background migratorio e di segreteria sociale (Bologna).	€ 3.000,00

Hamelin APS - Bologna (BO)	Sviluppo di una connessione tra servizi per la grave emarginazione, servizi educativi e progetti culturali con l'obiettivo di favorire l'accessibilità di contenuti culturali e l'inclusione sociale.	€ 3.000,00
IP Iniziativa Parkinsoniani ODV - Bologna (BO)	Attività di assistenza domiciliare per i malati di Parkinson e di educazione dei loro caregiver.	€ 3.000,00
Le Club Bologna ASD - Bologna (BO)	Creazione di un percorso sportivo e di autonomie funzionali dedicato a bambini e ragazzi affetti da spettro autistico e ritardo cognitivo.	€ 3.000,00
Teatro dei Mignoli - Bologna (BO)	Progetto formativo sull'economia circolare attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili, laboratorio di ecologia urbana, riciclo e uso critico delle risorse naturali presso l'area "Ai 300 scalini".	€ 3.000,00
Associazione Famiglie per l'accoglienza - Regione Emilia Romagna - Bologna (BO)	Progetto rivolto ai minori e alle loro famiglie per contrastare la solitudine attraverso interventi ad intensa relazionalità e valenza educativa.	€ 2.500,00
Siamo Qua Società Cooperativa Sociale arl - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto atto alla reintegrazione sociale e lavorativa di donne detenute ed ex detenute presso la Casa Circondariale di Bologna Rocco d'Amato.	€ 2.500,00
ADAMA' Cooperativa Sociale Agricola - Modena (MO)	Attivazione di un progetto atto all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Bologna).	€ 2.000,00
Associazione Percorsi APS - Castel San Pietro Terme (BO)	Attivazione di percorsi psicologici e psicoterapeutici a costi sociali per bambini, adolescenti e adulti in difficoltà.	€ 2.000,00
CSAPSA Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Costruzione di reti di prossimità atte a contrastare l'isolamento sociale attraverso il modello della reciproca utilità, mettendo a disposizione le proprie abilità e il proprio tempo.	€ 2.000,00
DoMani Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Creazione di un centro polifunzionale per rafforzare e innovare i servizi a supporto dell'integrazione sociale e dell'accompagnamento all'autonomia di migranti.	€ 2.000,00
Fondazione Lucio Dalla - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto atto a dare vita e anima allo spazio "Il Parco della Luna" nei giardini del Policlinico Sant'Orsola, luogo reale-virtuale di sperimentazione creativa per i giovani pazienti.	€ 2.000,00
Insight APS - Centro Studi Ricerca e Formazione - Bologna (BO)	Realizzazione di un ciclo di letture presso la Casa Circondariale Rocco d'Amato di Bologna rivolto agli studenti detenuti della scuola superiore presso il carcere su temi esistenziali, valoriali e sociali.	€ 2.000,00
Kairos Società Cooperativa Sociale - Granarolo dell'Emilia (BO)	Realizzazione di un progetto atto a fornire supporto e strumenti per il benessere emotivo agli adolescenti in affido e alle loro famiglie.	€ 2.000,00
L'ARCO - Corrispondenze per la recovery onlus - Bologna (BO)	Recovery ed empowerment di persone fragili e disabili attraverso percorsi individuali e di gruppo con facilitatori esperti nell'ambito della salute e del disagio mentale.	€ 2.000,00
Ludovarth Associazione Culturale APS - Bologna (BO)	Realizzazione di attività laboratoriali sul gioco destrutturato rivolte ai bambini e a sostegno della genitorialità, rivolte ai genitori, presso il SET Vicolo Balocchi.	€ 2.000,00
Parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo - Pianoro (BO)	Creazione di luoghi e momenti aggregativi e formativi per ragazzi durante il periodo estivo tramite attività di volontariato, incontri con persone fragili e attività creative.	€ 2.000,00

Piazza Grande Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Valorizzazione delle "Serre", all'interno dei Giardini Margherita, come luogo di inclusione e aggregazione di persone marginalizzate e persone che vivono quotidianamente l'area.	€ 2.000,00
Red Bologna APS - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto atto a far riflettere i giovani sul tema del "consenso" e diretto ad analizzare la cultura dello stupro attraverso la creazione di contenuti per una campagna di comunicazione.	€ 2.000,00
Zinella Scherma ASD - San Lazzaro di Savena (BO)	Istituzione di un servizio navetta per il trasporto e l'accompagnamento di persone disabili alla pratica sportiva rendendola più accessibile.	€ 2.000,00
Dynamo Camp onlus - San Marcello Piteglio (PT)	Attivazione di terapie ricreative rivolte a bambini e ragazzi con patologie gravi, croniche e disabili da effettuarsi sul territorio bolognese presso l'Ospedale Sant'Orsola e le Case Ageop.	€ 1.800,00
APUN - Associazione Psicologia Umanistica e delle Narrazioni. Psicoanalisi Arte e Scienze Umane (LFA-APS) - Bologna (BO)	Svolgimento dell'evento sul Pensiero Ospitale <i>Mens-A 2024</i> e dell'iniziativa <i>CINECare</i> , cinema della cura presso gli ospedali Maggiore e Bellaria di Bologna.	€ 1.000,00

CULTURA

Arte, attività
e beni culturali

(Settore rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 153/1999)

OBIETTIVI

- Sostenere la crescita delle realtà culturali del territorio promuovendo l'offerta
- Favorire la salvaguardia di beni storico-artistici di particolare rilevanza
- Valorizzare il patrimonio artistico di proprietà al fine di renderlo del tutto accessibile al pubblico
- Promuovere il progetto Genus Bononiae in collaborazione con soggetti pubblici e privati

MISSIONI:

CREARE
ATTRATTIVITÀ



SDG n°11:
Città e comunità
sostenibili

FAVORIRE LA
PARTECIPAZIONE
ATTIVA



SDG n°12:
Consumo
e produzione
responsabili

32,28%
sul totale deliberato

Totale erogazioni deliberate:
€ 4.883.517,57

La Fondazione contribuisce alla salvaguardia dei beni storici e artistici e a forme di promozione sostenibili; con potenzialità di fruizione dei beni recuperati da parte della comunità.



C.1 Iniziative della Fondazione

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Società strumentale Genus Bononiae – Musei della Città Srl

Importo deliberato: € 3.000.000

A distanza di vent'anni dall'avvio del progetto Genus Bononiae, e in considerazione della sua valenza identitaria e socioculturale, nel corso del 2024 è stato messo in atto il **riposizionamento del polo museale con l'obiettivo di valorizzarne le potenzialità nazionali e internazionali in un più ampio quadro di collaborazioni istituzionali pubbliche e private**. In coerenza con le finalità iniziali, il progetto è stato aggiornato perseguendo la sostenibilità dell'iniziativa e giungendo alla distinzione tra l'attività di gestione e manutenzione degli edifici storici e l'organizzazione delle attività culturali.

In seguito all'avviso per manifestazione di interesse, pubblicato nel marzo 2024 per la selezione di operatori specializzati, la Fondazione ha selezionato, tra le proposte presentate alla gara di affidamento, quella di **Opera Laboratori SpA**, con cui ha siglato, in data 22 maggio 2024, una **partnership quadriennale di collaborazione nel campo dell'arte e della cultura per la gestione e valorizzazione di quattro sedi del percorso museale**:

- **Palazzo Fava**. Palazzo delle Esposizioni;
- **San Colombano**. Collezione Tagliavini;
- Complesso monumentale di **Santa Maria della Vita**;
- **San Giorgio in Poggiale**. Biblioteca d'Arte e di Storia.

Con l'obiettivo di portare il patrimonio storico, artistico e culturale della Fondazione alla conoscenza e alla diffusione di un più vasto pubblico, ponendo in risalto le Collezioni d'Arte e di Storia e promuovendo nuove opportunità per accrescere l'attrattività del territorio metropolitano di Bologna, l'accordo prevede una **gestione integrata e sinergica dei servizi complementari dei plessi museali, con investimenti mirati a valorizzare la vocazione peculiare di ciascuna sede**. Genus Bononiae sarà luogo di rinnovata programmazione culturale, conservando le sue caratteristiche di centro di studio, ricerca, catalogazione e conservazione di ogni espressione culturale legata alla città.

La Fondazione intende in tal modo promuovere un **nuovo modello di gestione e valorizzazione di un patrimonio che è deposito di memoria collettiva ed eredità da frequentare e da trasmettere**, tutelata e rinnovata sia nei contenuti sia nella produzione. Modello che persegue la **sostenibilità degli obiettivi e la misurabilità del loro impatto**, alla base di un'offerta museale che, in termini di contenuto e narrazione, ha il compito di rendere il visitatore un protagonista sempre più consapevole. La **valorizzazione del progetto Genus Bononiae** scaturisce dalla volontà di offrire attraverso il percorso museale una chiave di lettura privilegiata del territorio, uno strumento capace di connettere tradizione e contemporaneità, in cui si intrecciano tutti i portatori di interesse pubblici e privati.

Nelle sale di **Palazzo Fava**, ha inaugurato a settembre la prima esposizione promossa dalla Fondazione e prodotta da Opera Laboratori in collaborazione con Galleria Continua, dedicata a **Ai Weiwei**, artista cinese da sempre impegnato nella difesa dei diritti umani, **per la prima volta a Bologna**. La **mostra**, curata da Arturo Galansino, indica sin dal titolo scelto, **Who am I?**, contenuti che traggono spunto da una conversazione dell'artista con l'intelligenza artificiale, attraversando il suo universo creativo, in una tensione continua tra tradizione e sperimentazione, conservazione e distruzione. L'impegno e la costante ricerca della verità da parte di Ai Weiwei, fino alla persecuzione politica, combinati alla sua capacità di utilizzare una vasta gamma di media per esprimere idee complesse e provocatorie, rendono questa mostra una **interessante opportunità nell'esplorazione del mondo artistico contemporaneo**.



Sempre nell'ambito del progetto culturale Genus Bononiae, la collaborazione tra Fondazione e Opera Laboratori ha portato, a dicembre, alla inaugurazione di un **nuovo allestimento museale del Santuario di Santa Maria della Vita, in particolare del suo Oratorio**. L'esposizione di carattere permanente pensata per l'Oratorio valorizza per la prima volta **alcuni tra i più significativi capolavori della tradizione artistica bolognese**: si tratta di una preziosa collezione di dipinti **provenienti dalle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione** fino ad oggi inaccessibili, selezionati in un arco temporale che va dalla fine del Cinquecento agli inizi dell'Ottocento. Tra i dipinti sono incluse autentiche opere d'arte quali la *Sibilla Samia* di Guercino, *Porzia che si ferisce alla gamba* di Elisabetta Sirani, *Lucrezia Romana* di Guido Reni e l'*Autoritratto* di Donato Creti, oltre a opere di grande rilievo di Denys Calvaert, Giuseppe Maria Crespi, dei fratelli Ubaldo e Gaetano Gandolfi, di Pietro Fancelli e Pelagio Palagi.

Un pezzo di particolare eccezionalità è il Gioiello del Re Sole, donato da Luigi XIV a Carlo Cesare Malvasia. Quest'ultimo, nel proprio testamento, lasciò il prezioso monile all'Arciconfraternita di Santa Maria della Vita, con l'esplicito vincolo di esporlo al pubblico solo il 10 settembre di ogni anno, in memoria di una guarigione da lui ottenuta per intercessione della veneratissima Madonna della Vita. Con il nuovo allestimento, il Gioiello è esposto stabilmente presso il Santuario, visibile al pubblico durante tutto l'anno.

Il percorso museale ideato per l'Oratorio di Santa Maria della Vita valorizza infine il **gruppo scultoreo in terracotta del Transito della Vergine di Alfonso Lombardi**, risalente alla prima metà del XVI secolo. Le 14 statue sopraelevate e collocate all'interno di una profonda nicchia, erano visibili parzialmente e solo dal basso: il nuovo allestimento ha previsto una ricca documentazione fotografica dedicata al capolavoro di Lombardi che permette ai visitatori di apprezzare l'opera da diverse angolazioni, offrendone una visione più dettagliata e completa.

Se sul piano culturale e delle attività il nuovo modello operativo avviato nel secondo semestre dell'anno ha già dispiegato i suoi effetti, sul piano economico-finanziario l'ottimizzazione del conto economico del progetto si materializzerà nel 2025, primo anno di messa a sistema dell'iniziativa così rinnovata, con una previsione, stimata nel piano programmatico, di una riduzione del 50% dei costi (2023/2024).





FOCUS

Palazzo Pepoli

L'**opera di valorizzazione di Palazzo Pepoli Vecchio**, condotta dalla Fondazione insieme al Comune di Bologna, rilevata la consonanza delle rispettive attività in ambito museale, ha trovato concretezza nell'accordo sancito nel corso del 2024 con il quale la Fondazione e il Comune hanno determinato una positiva integrazione operativa, tramite la firma in data 2 agosto 2024 del **comodato modale della porzione di Palazzo Pepoli Vecchio, per consentire un arricchimento del circuito culturale cittadino**, con la prospettiva di nuove valorizzazioni anche sul futuro Museo Morandi.

La **sinergia tra Fondazione e Comune** nasce dal reciproco obiettivo di rendere l'investimento sostenibile, identificando anzitutto il **valore sociale della cultura** nella sua dimensione fondamentale per la crescita delle persone e per il loro stesso vivere insieme. Garantire l'accesso alla cultura è infatti uno dei punti cardinali della collaborazione tra Fondazione e Comune al fine di sostenere la creazione di legami di comunità e contrastare quei fattori, materiali e educativi, che inibiscono quella fruizione culturale inclusa dall'Istat tra gli indicatori stessi della misurazione di benessere delle persone. Il comodato di Palazzo Pepoli si è quindi inserito in una **visione di comunità inclusiva per il territorio e per i cittadini, con uno sguardo particolare al futuro dei giovani e delle nuove generazioni**.

La custodia di Palazzo Pepoli e del Museo della Storia di Bologna, la cui presa in carico da parte del Comune di Bologna è avvenuta il 10 settembre 2024, è stata affidata dal Comune alla



Fondazione Bologna Welcome, per la **gestione delle aperture e della promozione culturale e turistica del plesso**. Lo **sviluppo delle linee guida dell'impostazione museale e della progettualità periodica** per la valorizzazione di Palazzo Pepoli è invece monitorato da un Comitato, formato dal Comune e dalla Fondazione insieme alla sua società strumentale Genus Bononiae.

Il 30 novembre 2024 Palazzo Pepoli ha riaperto al pubblico in una nuova veste. Oltre al **percorso**

espositivo del Museo della Storia di Bologna, promosso e realizzato nel tempo dalla Fondazione, ha aperto un **vero e proprio spazio culturale dedicato alla storia di Bologna nelle sue diverse espressioni**, intesa come qualcosa di presente e fecondo nel sapere e nel saper fare dell'oggi e del futuro. Un luogo dove la memoria del passato, oltre a essere conservata e divulgata, viene mantenuta viva e vitale grazie a un ricco **programma di iniziative rivolte a cittadini e visitatori, organizzate in collaborazione con le diverse realtà del territorio**.

Incrementi e valorizzazioni delle Collezioni d'Arte e di Storia

Importo deliberato: **€ 289.317,47**

L'incremento delle raccolte d'arte nel corso del 2024 è dovuto prevalentemente alla **generosità di privati donatori**. Le attività di valorizzazione hanno invece riguardato l'**organizzazione di mostre temporanee**, le **pubblicazioni a stampa** e l'**implementazione del portale Digital Humanities** tramite immissione di nuovi dati relativi a recenti acquisizioni.

Tra le **donazioni avvenute** nel corso del 2024 si segnalano:

- **due lasciti da parte della signora Laura Coppi Giuliani riguardanti opere di Francesco Giuliarri**. Il primo consiste in **34 lastre in zinco, matrici di incisioni** di cui le Collezioni d'Arte detengono un esemplare, e tre incisioni della serie "Bologna" con le quali viene completata la serie già facente parte delle Collezioni. Il secondo lascito è costituito da **oltre cento libri di storia dell'arte** destinati alla Biblioteca d'Arte e Storia della Fondazione, il cui patrimonio librario e documentale è consultabile presso la sede di San Giorgio in Poggiale;
- la **donazione in forma di legato, da parte dello scomparso avvocato Rolando Roffi**, già componente dell'Assemblea dei Soci, di un **fondo librario di circa 250 volumi e di una raccolta di opere grafiche** composta da un centinaio di pezzi risalenti al '900;

- la **donazione da parte dell'artista Carlo Soricelli di una sua opera** raffigurante un crocifisso, detto "Cristo della pace Ucraina-Russia" (rilievo in terracotta dipinta);
- la **donazione da parte della Fondazione Farabegoli di un dipinto** con il "Ritratto di Benedetto XIV Lambertini" eseguito dalla bottega del celebre pittore francese Pierre Subleyras attorno alla metà del Settecento.

Hanno incrementato le Collezioni anche le seguenti **acquisizioni**:

- **due opere di giovani allieve dell'Accademia di Belle Arti di Bologna**: *Cocoleaves* (stampa su vetro) di Alice Ricci e *Uova, sangue e funerale* (stampa su carta di seta) di Wang Mengfan, risultate vincitrici del premio sostenuto dalla Fondazione nell'ambito della manifestazione Opentour 2024 organizzata da Accademia di Belle Arti e Fondazione Zucchelli.





Nelle sale espositive di Casa Saraceni si sono tenute nel 2024 le seguenti **mostre**:

- **Francesco Giuliari. Immagini all'acquaforte** (fino al 1° maggio), con pubblicazione a stampa del catalogo che illustra l'intera produzione incisoria dell'artista e valorizza le 45 acqueforti donate dalla signora Laura Coppi Giuliari;
- **Amintore Fanfani pittore. Uno stile ancora attuale** (11 maggio - 16 giugno) organizzata in collaborazione con il Comitato per le Celebrazioni nel 25° anniversario della morte del senatore Amintore Fanfani;
- **Per un'idea del colore** (21 giugno - 28 luglio) in collaborazione Accademia di Belle Arti e Fondazione Zucchelli in occasione della decima edizione di *Opentour*;
- **I pittori di Francesco Arcangeli nelle donazioni di Rosalba alle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Carisbo** (26 settembre - 1° dicembre), mostra realizzata nell'ambito delle manifestazioni per la ricorrenza dei 50 anni dalla

scomparsa di Francesco Arcangeli, il maggiore critico d'arte bolognese del Novecento, allievo di Roberto Longhi, docente universitario e direttore della Galleria Comunale d'Arte moderna;

- **Carlo Soricelli. L'Inferno dei viventi** (19 dicembre - 26 gennaio), con decine di opere esposte a rappresentare temi, tecniche, evoluzione e poetica dell'arte sociale di Carlo Soricelli, ex operaio, pittore, scultore, fondatore e gestore dell'Osservatorio nazionale morti sul lavoro, attraverso il quale da oltre 16 anni compie un importante lavoro di censimento, di denuncia, di solidarietà con i parenti delle vittime;
- Esposizione tradizionale, dal 13 dicembre 2024 al 12 gennaio 2025, di una **selezione di statuette da presepio dei secoli XVIII-XIX** di proprietà delle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione, provenienti da collezioni storiche e realizzate in terracotta dipinta da artisti bolognesi tra Settecento e Ottocento.

Rocchetta Mattei

Prosegue l'**attività di valorizzazione** della Rocchetta Mattei attraverso la collaborazione istituzionale definita con il Comune di Grizzana Morandi, l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese e la Città metropolitana di Bologna, registrando nel 2024 un significativo passo avanti.

È stato infatti **presentato il progetto di recupero e messa in sicurezza della parte non ancora restaurata del castello**, la porzione più autentica dell'intero complesso, quella che fu costruita per prima e in cui il Conte Cesare Mattei prese dimora nel 1859. Il restauro di quest'ala, di forte connotazione simbolica, consentirà di restituire alla Rocchetta la sua identità più profonda, permettendo finalmente ai visitatori di apprezzare nella sua interezza il carattere multiforme dell'edificio e arricchire l'esperienza offerta dall'attuale percorso di visita.

L'intervento previsto rientra tra quelli finanziati con il **progetto pilota "Da Campolo l'arte fa Scuola"**, presentato dal Comune di Grizzana Morandi e selezionato dalla Regione Emilia-Romagna **nell'ambito del bando PNRR "Attrattività dei Borghi"**, progetto che interessa il Borgo di Campolo a sistema con il borgo de La Scuola e la Rocchetta Mattei.

Sono stati individuati **tre livelli di azione**, di intensità e oneri decrescenti, dal restauro completo alla messa in sicurezza, che applicati alle numerose Sale interessate, permetteranno di ottimizzare sia le risorse a disposizione sia la visitabilità dei luoghi.

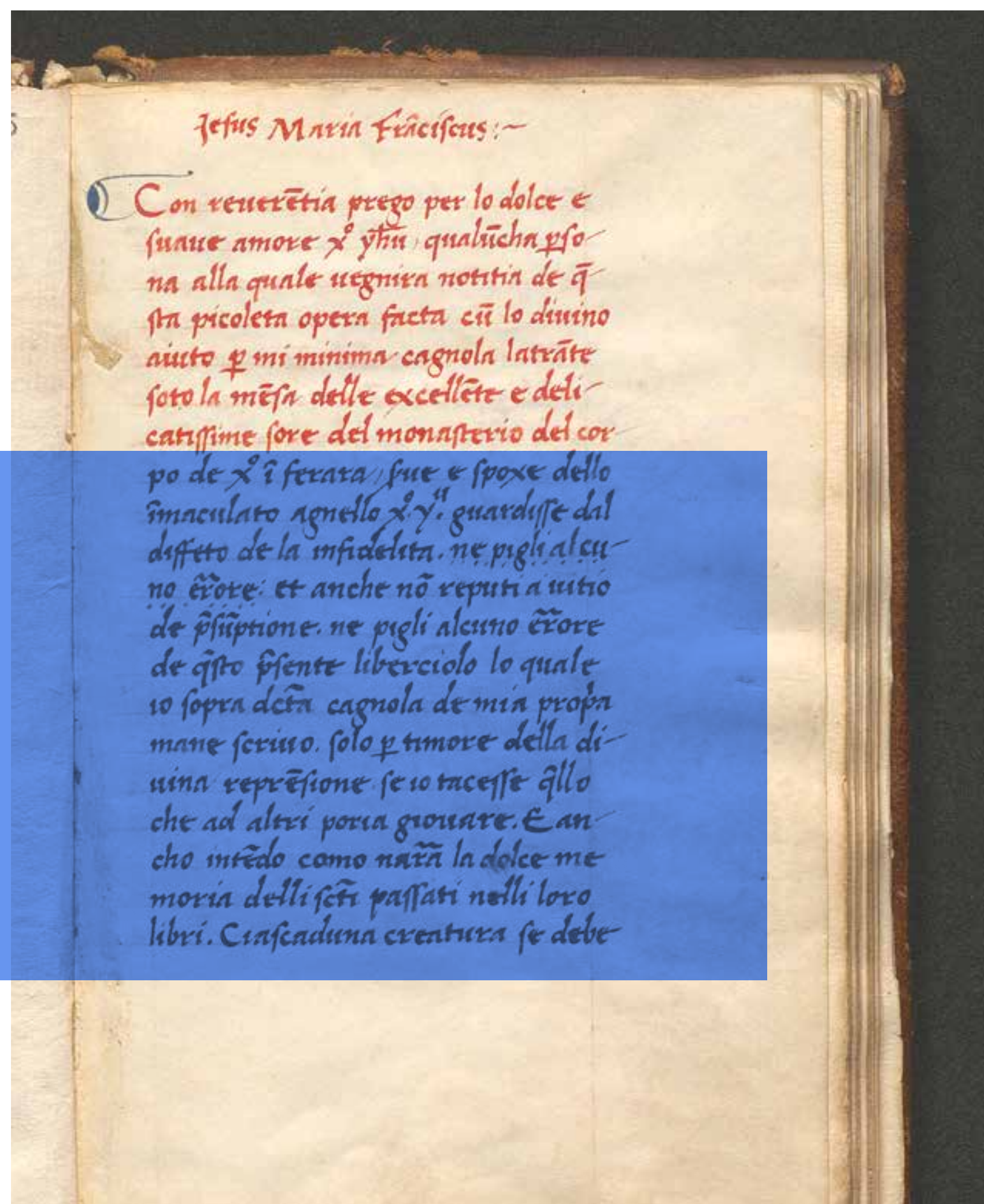
La priorità con cui sono stati assegnati i livelli di intervento alle diverse sale è quella di **portare a termine il consolidamento dell'intero complesso entro il 2026**, intervenendo su tutte le componenti strutturali rimaste escluse dal precedente appalto, conclusosi con una parziale riapertura al pubblico nel 2015. Dopo l'acquisizione della Rocchetta Mattei nel 2005, infatti, la Fondazione, aveva dato avvio a un primo cantiere di consolidamento urgente nelle aree collabenti, per procedere in continuità con un secondo cantiere appaltato ad una Associazione Temporanea d'Imprese volto al ripristino strutturale e al restauro dell'apparato decorativo di soli due corpi di fabbrica, portato a termine nel 2014.

L'avvio degli interventi di recupero dell'**edificio denominato "Mercantone"**, attiguo al castello, ha subito invece significativi ritardi in attesa dello sblocco dei fondi ministeriali che il progetto si è aggiudicato (per circa 1 milione di euro). L'inizio dei lavori pertanto è slittato al 2025.

All'interno del "Mercantone" è prevista l'**esposizione di strumenti musicali meccanici antichi della Collezione Marini** acquistata nel 2008 dalla Fondazione, la cui manutenzione, al termine della collaborazione pluriennale con l'Associazione Musica Meccanica Italiana (FC), è stata affidata a un sodalizio storico di Bologna, l'Associazione Organi Antichi, con l'ulteriore obiettivo di dare vita nel tempo a forme di valorizzazione della collezione stessa.

Nel 2024 il complesso della Rocchetta Mattei ha registrato l'ingresso di **oltre 73.000 visitatori**.





Dono e Digital Humanities

Le **Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione** continuano ad arricchirsi di nuove e importanti donazioni che vengono trasferite da coloro che credono nella reciprocità, in un concetto di sapere che si riceve e si restituisce, nella trasmissione della cultura tramite la quale progredisce la civiltà. Attraverso le donazioni, e valorizzando i beni ricevuti, la Fondazione restituisce alla collettività il patrimonio di arte e cultura che le viene affidato, riconoscendosi nel dono di far parte di una comunità.

L'attenzione a **preservare il patrimonio artistico legato alla storia culturale di Bologna e del suo territorio** parte da lontano, e comincia a realizzarsi con l'acquisizione delle **Raccolte storiche dell'Istituto bancario di origine, la Cassa di Risparmio in Bologna**. In seguito, una costante e attenta opera di recupero di quanto acquisito ne-

gli anni ha permesso di evitarne la dispersione e di salvaguardarlo dal degrado. Sono entrate a far parte di questo patrimonio le **donazioni liberali da parte di privati** che la Fondazione, nel tempo, ha ricevuto e poi valorizzato curandone restauro e conservazione, intitolando pubblicazioni editoriali e organizzando incontri e mostre aperte al pubblico.

Alle donazioni ricevute è dedicata una sezione del **portale Digital Humanities in continuo aggiornamento**: per ognuna di esse vengono fornite informazioni utili a favorirne la conoscenza e la diffusione, raccontando la storia di persone, opere, oggetti e documenti in parte sconosciuti o destinati all'oblio, condividendo in definitiva con la comunità quei beni che, attraverso l'**atto del Dono**, oggi appartengono a tutti.

Riepilogo progetti diretti

DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Genus Bononiae - Musei della Città Srl: attività culturali ed espositive; oneri ordinari sostenuti dalla Società strumentale.	€ 3.000.000,00
Immobili: manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio immobiliare.	€ 166.710,44
Studio di fattibilità e consulenza tecnica/legale per aggiornamento modello Genus Bononiae.	€ 160.977,46
Conservazione e valorizzazione delle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione.	€ 142.947,27
Realizzazione dell'attività espositiva della Fondazione presso Casa Saraceni.	€ 100.644,00
Manutenzione strumenti musicali meccanici antichi della Collezione Marini.	€ 37.744,20
Intervento di rifacimento parziale del coperto dell'immobile Casa Saraceni di proprietà e sede della Fondazione.	€ 35.800,00
Realizzazione di un Virtual Tour del Museo della Storia di Bologna allestito presso Palazzo Pepoli al fine di conservare la fruibilità virtuale del progetto espositivo originario.	€ 17.500,00
Gestione e sviluppo siti internet della Fondazione.	€ 9.711,20
Acquisizione volume <i>Tempio d'Amore</i> a firma di Galeotto del Carretto, stampato a Bologna il XX settembre 1525 "Per li Heredi di Benedetto già di Hettorre di Faelli Cittadini Bolognesi".	€ 6.000,00
Acquisizione 100 copie del catalogo della mostra <i>L'inferno dei viventi</i> di Carlo Soricelli.	€ 1.000,00
Oneri connessi alla donazione di libri e opere d'arte figurativa del defunto Socio Rolando Roffi.	€ 982,00

C.2 Azioni di sistema

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Teatro Comunale di Bologna

Importo deliberato: € 433.000

La **sede storica del Teatro Comunale di Bologna è da alcuni anni oggetto di riqualificazione e adeguamento delle strutture**, anche in termini di sostenibilità e rimozione delle barriere architettoniche. La **programmazione lirica e sinfonica** ha potuto trovare prosecuzione presso uno spazio temporaneo denominato Teatro Comunale Nouveau messo a disposizione da BolognaFiere SpA e allestito dal Comune, in attesa del ritorno di tutte le attività in Largo Respighi.

Nel 2024 la Fondazione ha dato continuità alla collaborazione con il Teatro Comunale, sia attraverso **contributi inerenti alle decisioni programmatiche**, sia tramite il **sostegno finanziario indirizzato alla fruizione degli eventi artistici e culturali a beneficio di un pubblico sempre più ampio e diversificato**, con l'intento di fare del principale teatro cittadino un punto di attrazione per lo sviluppo culturale del territorio.





Ciclo di incontri “Destino dell’Occidente” nella Basilica di San Petronio

Importo deliberato: € 50.000

Come può l’Europa ritrovare la sua identità spirituale e politica, essere fedele alla sua vocazione storica, non smarrire il senso del suo destino nel segno dell’unione, della giustizia e della solidarietà? Come estrarre nella “miniera” delle tradizioni e delle idee di Europa quei materiali preziosi che ci permettano di rintracciare quello spirito capace di produrre pace al suo interno e contribuire a superare i conflitti tra le potenze imperiali sul piano globale? Tentare di rispondere a queste domande e saggiare questa potenzialità era il compito del **ciclo di incontri** dal titolo “Destino dell’Occidente”, che si sono svolti nella Basilica di San Petronio nella primavera 2024.

La rassegna, sostenuta dalla Fondazione, è stata ideata dal Centro Studi “La permanenza del classico” dell’Università di Bologna e promossa dall’Arcidiocesi di Bologna, in collaborazione con

la Basilica di San Petronio. Il programma ha previsto **tre momenti di riflessione** per mettere in luce criticità e smarrimento del tempo in cui viviamo, ma al contempo ricondurre a fiducia e speranza, affidando l’approfondimento al Cardinale Gianfranco Ravasi, al filosofo Massimo Cacciari e al latinista Ivano Dionigi, coadiuvati dalle voci recitanti di Manuela Mandracchia, Paola De Crescenzo e Sonia Bergamasco per la lettura dei testi. Michele Vannelli, Maestro della Cappella Musicale Arcivescovile di San Petronio, ha diretto gli intermezzi di musica sacra.

La partecipazione, a ingresso libero, è stata alta e particolarmente sentita. Gli eventi sono stati ripresi in **diretta streaming** sul sito www.chiesadi-bologna.it e sul canale YouTube “12Porte”, il settimanale televisivo della Chiesa di Bologna.

Riepilogo azioni di sistema e progetti di terzi

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Fondazione Teatro Comunale di Bologna - Bologna (BO)	Sostegno alle attività del Teatro Comunale.	€ 433.000,00
Fondazione Accademia Filarmonica di Bologna ETS - Bologna (BO)	Sostegno per il ripianamento delle pendenze legate all'attività dell'Orchestra Mozart.	€ 100.000,00
Arcidiocesi di Bologna - Bologna (BO)	Ciclo di incontri <i>Destino dell'Occidente</i> presso la Basilica di San Petronio per riflettere sui tempi che si stanno vivendo, mettendone in luce criticità e smarrimento, ma anche fiducia e speranza.	€ 50.000,00
Arcidiocesi di Bologna - Bologna (BO)	Realizzazione del concerto <i>Io non ho paura</i> dedicato al maestro Ezio Bosso.	€ 39.090,00
Fondazione Lorenzo Valla - Roma (RM)	Sostegno alle attività editoriali per la diffusione della cultura classica e acquisizione volumi.	€ 15.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna - Bologna (BO) - progetto editoriale	Acquisizione di 150 copie del volume <i>Alfonso Lombardi e i materiali della scultura</i> di Marcello Calogero (Tipografia Editrice Temi).	€ 10.000,00
Comitato per Bologna Storica Artistica - Bologna (BO)	Acquisto di copie della Strenna Storica Bolognese a sostegno dell'iniziativa editoriale sulla storia di Bologna.	€ 5.000,00
Movimento Cristiano Lavoratori di Bologna - Bologna (BO)	Realizzazione di un monumento in memoria del Sen. Giovanni Bersani.	€ 5.000,00


C.3 Progetti promossi attraverso i bandi

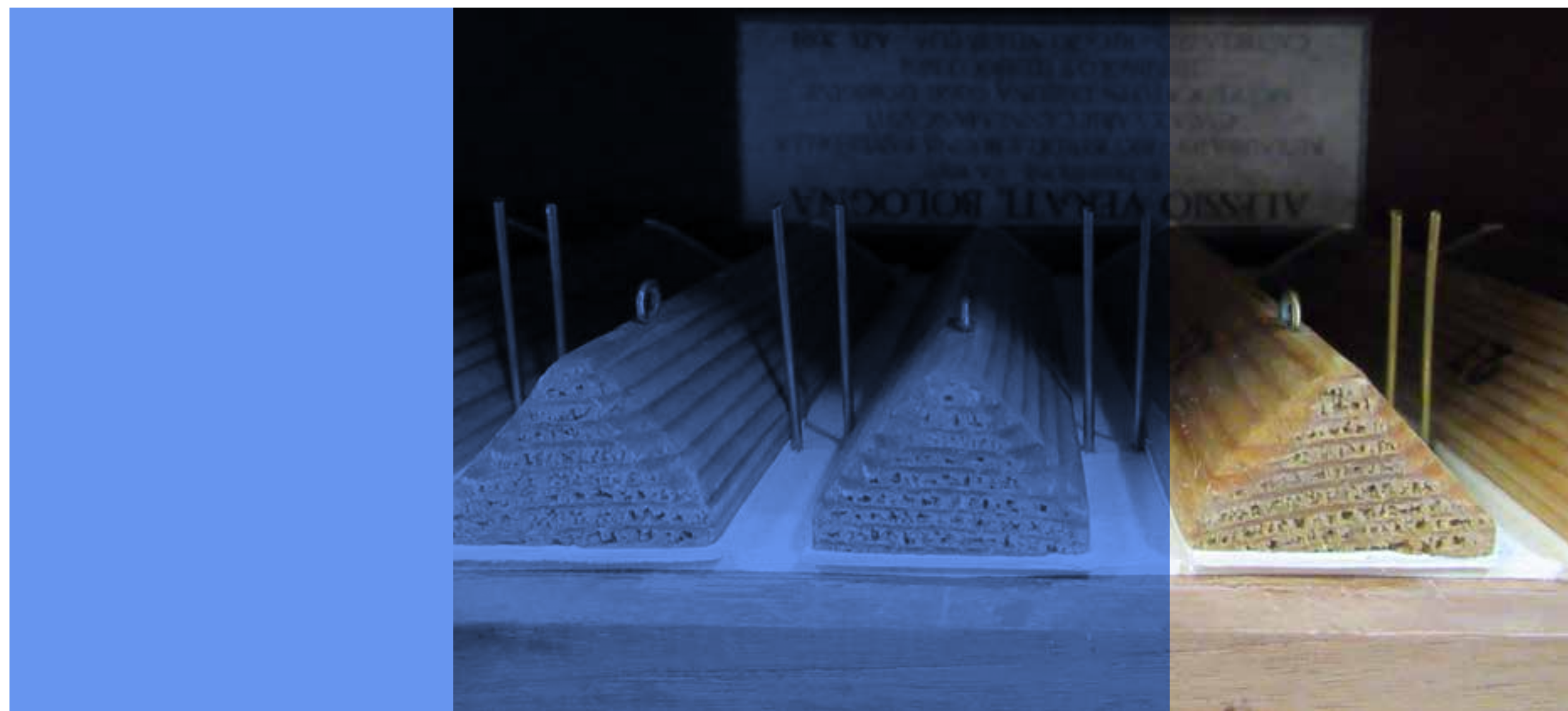
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Bando Cultura e rigenerazione

 139 progetti pervenuti

 72 progetti sostenuti

 546.411 euro deliberati



PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

RESTAURO DELL'ANTICO ORGANO A CANNE DEL VERATI, COLLOCATO ALL'INTERNO DELL'ANTICA PIEVE DI SAN PIETRO DI ROFFENO

Destinatario del contributo:
Associazione Culturale Amici dell'antica Pieve

Importo deliberato: **€ 15.000**

Progetto di restauro filologico dell'organo a canne conservato all'interno dell'antica Pieve di Roffeno e attribuito al celebre organaro bolognese Alessio Verati, attivo sul territorio emiliano nella prima metà dell'Ottocento. La grande qualità del materiale ritrovato, unitamente alla presenza di materiale fonico, sopravvissuto qua-

si interamente, consentono una completa lettura e ricomposizione della struttura originaria dello strumento, facilitata dalla presenza di altri strumenti coevi e dello stesso autore, già restaurati e presenti sul territorio emiliano.

L'opera di recupero verte quindi sulla conservazione di tutte le parti originali e sulla ricostruzione delle sole parti mancanti, da realizzarsi prendendo a modello strumenti di fattura analoga e provenienti dalla stessa scuola. La lavorazione e le integrazioni vengono condotte secondo criteri filologici, nel rispetto dei materiali e delle tecniche originali, come stabilito nella Carta del Restauro promossa dall'Associazione Italiana Organari.

CLOSER, UN MONDO CONNESSO DA MARCONI A OGGI

Destinatario del contributo:

Adiacenze APS

Importo deliberato: **€ 8.000**

Prima edizione della rassegna biennale diffusa di mostre, performance e installazioni che prende spunto dalla ricorrenza del 150° anniversario della nascita di Guglielmo Marconi per indagare la natura delle relazioni e il ruolo della tecnologia e della rete nella comunicazione contemporanea, attraverso opere già esistenti, nuove produzioni artistiche e format laboratoriali.

Il progetto si avvale dell'interazione con realtà locali, quali MAMbo, Fondazione Marconi, Casa della Cultura Italo Calvino, Padiglione Esprit Nouveau, Fondazione Lercaro, oltreché internazionali come NYSS Dumbo Gallery di New York e Istituto Italiano di Cultura di Londra. L'iniziativa, nel lungo termine, si propone di esplorare l'impatto dei mezzi di comunicazione e della tecnologia sulla società contemporanea e sulle dinamiche relazionali al suo interno, utilizzando il linguaggio artistico per lasciare una traccia significativa e fornire una lettura dei processi che caratterizzano la contemporaneità.





ANGELICA FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA 35° ANNO E CENTRO DI RICERCA MUSICALE 11° ANNO

Destinatario del contributo:

Pierrot Lunaire APS

Importo deliberato: **€ 10.000**

Realizzazione della trentacinquesima edizione del Festival italiano di musica contemporanea e di ricerca, che propone progetti di dimensione europea e internazionale coinvolgendo curatori, musicologi e musicisti provenienti da tutto il mondo. Il sostegno va, inoltre, alla undicesima stagione del Centro di Ricerca Musicale fondato da Pierrot Lunaire nel 2011 presso il Teatro San Leonardo e riconosciuto dal Comune di Bologna come teatro istituzionale del sistema teatrale cittadino.

La programmazione prevede concerti costruiti sulle musiche d'oggi, progetti speciali e attività incentrate sull'educazione e la formazione, quali il Piccolo Coro Angelico, la Scuola di Musica Angelica, costituita nel 2019 e riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna, il Laboratorio La Tela Musicale, realizzato in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di Bologna e provincia e con la Regione Emilia-Romagna; la rassegna "Voci dall'aldilà" (quindicesima edizione) con corti, medio e lungometraggi e documentari dedicati a musicisti e compositori.

FESTIVAL FRANCESCANO | XVI EDIZIONE “ATTRAVERSO FERITE”

Destinatario del contributo:

Associazione MoFraEventi Emilia-Romagna

Importo deliberato: **€ 15.000**

Organizzazione della XVI edizione del Festival Francescano che si pone come obiettivo quello di divulgare attraverso la piazza, attualizzandolo e concretizzandolo, il messaggio universale di San Francesco e i suoi valori di fraternità, umiltà, carità, dialogo e pace, cercando di raggiungere tutti. La proposta di contenuto adotta una modalità comunicativa innovativa per attrarre l'interesse dei più distanti e delle giovani generazioni verso il mondo francescano, usando un linguaggio che mescola la cultura pop e il mondo accademico.

Il tema scelto per il 2024, “Attraverso Ferite”, ha richiamato l'ottavo centenario delle stimmate di San Francesco, le ferite che aprirono Francesco alla fraternità, occasione per riflettere sulle tante ferite di oggi, (le guerre, la crisi climatica, la violenza di genere, le fragilità nei più giovani) e intraprendere un percorso di guarigione che valorizzi la cura e il cambiamento. Mantenendo il format di base, con oltre 160 eventi gratuiti nelle quattro giornate di manifestazione nel cuore di Bologna, in Piazza Maggiore, tra spettacoli, conferenze, attività per bambini e workshop, il Festival ogni anno inserisce elementi di novità che permettono di sviluppare il tema scelto, rinnovare la proposta e creare sinergie sempre nuove con il territorio.



FUORI DI ME

Destinatario del contributo:
Comune di Calderara di Reno

Importo deliberato: **€ 2.000**

Proposta culturale che ha come obiettivo quello di intercettare gli interessi di bambini e ragazzi, guidandoli in un percorso che, dalla scoperta di sé, arriva alla scoperta del mondo, attraverso laboratori, mostre, percorsi partecipativi sulle arti visive, ideati per trovare nuove chiavi di lettura di quanto accade dentro e fuori di noi e costruire nuovi scenari sostenibili per le comunità. La dimensione comunitaria, quindi, non è un fine secondario, ma il contesto all'interno del quale prosperano i talenti individuali.

Il dialogo tra operatori e partecipanti e tra partecipanti stessi è la condizione fondativa delle attività proposte. Parimenti, la relazione intergenerazionale è intesa come terreno fertile che porta benefici in termini di sapere, esperienza e nuove visioni a entrambe le parti. Alcune attività sono rivolte alle scuole per innescare già nel contesto scolastico lo sviluppo di nuove competenze in ambito artistico, attraverso cui i ragazzi possano valorizzare la scoperta di sé, ma anche dell'ambiente in cui vivono.





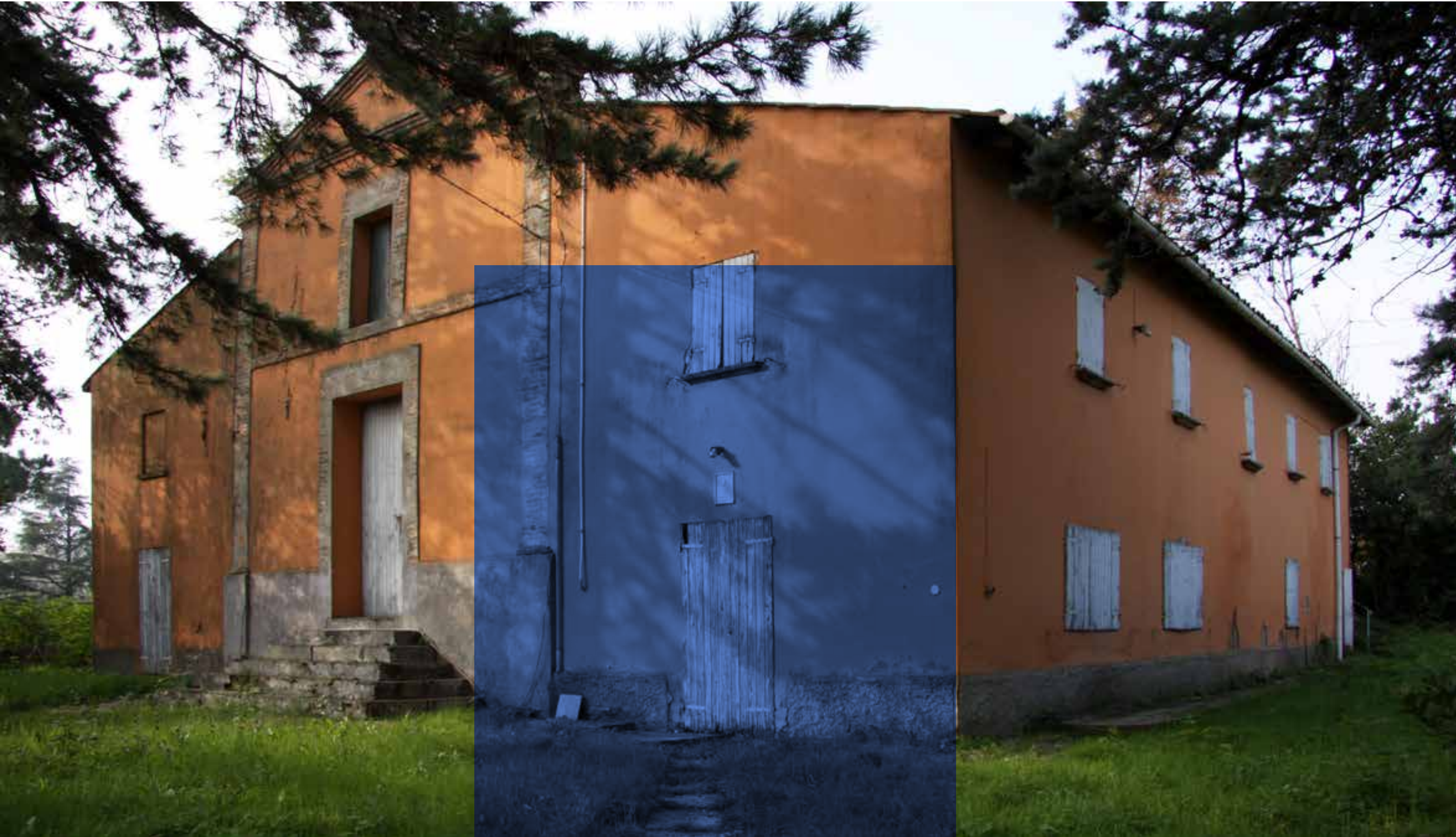
CLASSICO FUTURO FESTIVAL

Destinatario del contributo:
Centro di Poesia Contemporanea

Importo deliberato: **€ 5.000**

Con l'edizione 2024 del suo annuale Festival, il Centro di Poesia Contemporanea mette in contatto Università di Bologna e cittadinanza con uno sguardo al passato e al futuro, alla formazione e al talento dei giovani. Il tema proposto è la rilettura dei classici nella letteratura contemporanea: poeti e studiosi ridanno voce alla tradizione antica con la lingua e il sentire del nostro tempo, per costruire i classici del futuro. Tre giorni di conversazioni e reading che hanno visto protagonisti tra gli ospiti grandi nomi della poesia e della critica contemporanea, scelti tra coloro che hanno riattraversato la classicità con il proprio sguardo e la propria opera.

A partire dal Festival ha preso avvio una call, rivolta ai migliori giovani poeti italiani, per la redazione di un grande "Dizionario etimologico in versi" che sarà messo a disposizione in un pubblico archivio online e presentato alle scuole come progetto formativo. L'iniziativa risponde alla necessità di appassionare i giovani al patrimonio culturale della classicità, riscoprire il latino e il greco come lingue vive, attraverso lo sguardo degli artisti di oggi. Quali miti e quale epos stanno costruendo le nuove generazioni? Molti giovanissimi affidano alle parole il loro disagio: intercettare il loro talento, attraverso l'incontro con poeti e maestri, è occasione per contrastare la dispersione scolastica.



OLTRE CLATERNA: L'ORATORIO SAN GIUSEPPE IN VARIGNANA

Destinatario del contributo:
Centro Studi Claterna

Importo deliberato: **€ 5.000**

Progetto di studio volto alla ricostruzione della storia di un edificio di alto valore identitario per la comunità di Varignana, situato su un colle sovrastante l'antica città di Claterna. Le ricerche mirano a valorizzare l'area degli scavi archeologici e dell'Oratorio intitolato a San Giuseppe e a dimostrare la stretta relazione fra Varignana e Claterna. Lo studio costituisce il presupposto per rispondere alle molte domande circa le origini di questo complesso, probabilmente già adibito dai romani a luogo di culto pagano e poi trasformato in chiesa cristiana dopo l'Editto di Costantino.

La comunità di Varignana ha espresso in molte occasioni la necessità di rendere agibile un luogo significativo come l'Oratorio di San Giuseppe, da tempo in stato di abbandono, e destinarlo ad attività culturali, ricreative e sociali. Il progetto intende rilanciarne la percezione e conferirgli una nuova visibilità attraverso azioni di ricerca, divulgazione e sensibilizzazione coinvolgendo un più ampio pubblico.

SULLA TORRE DI OLIVETO

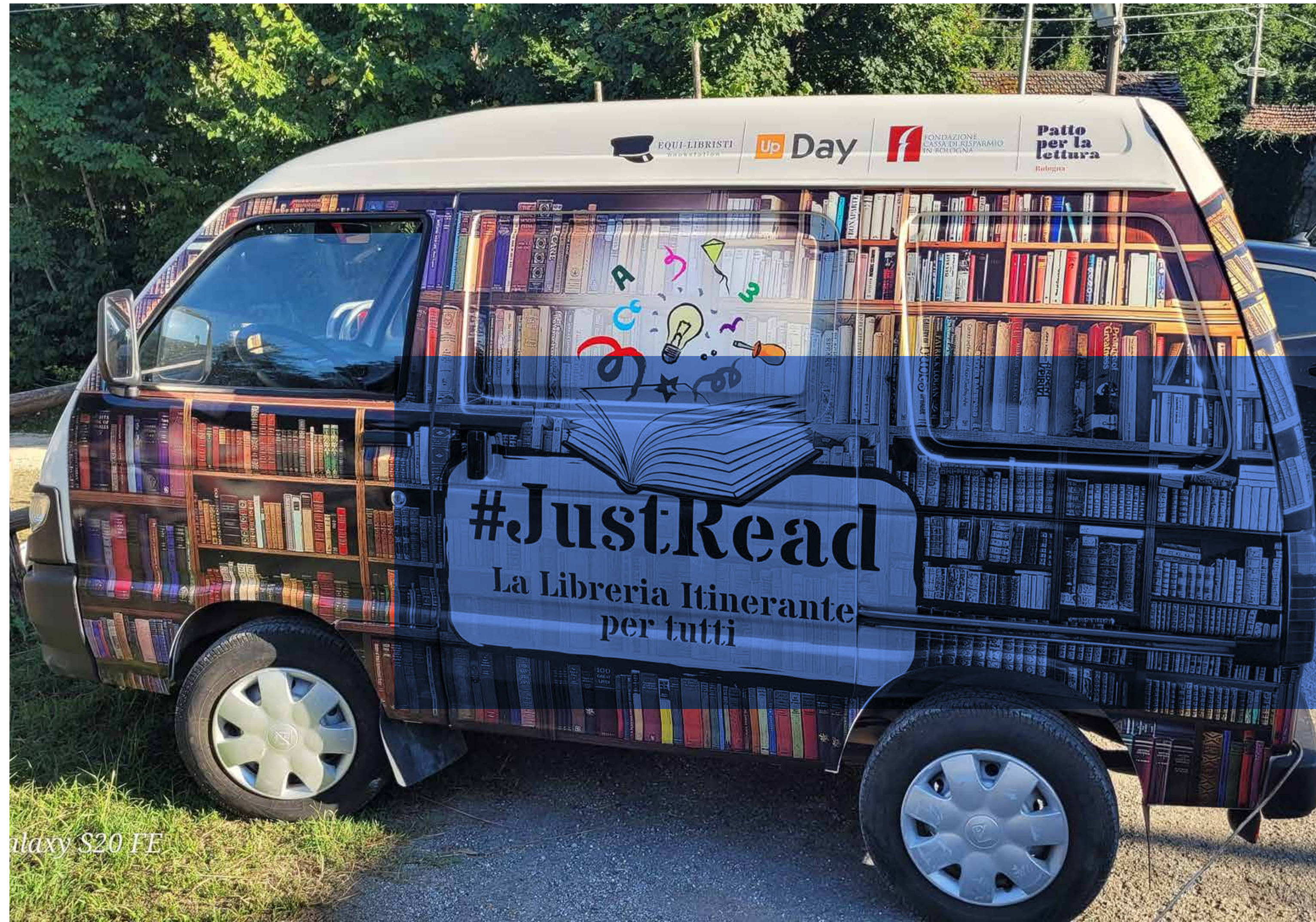
Destinatario del contributo:
Parrocchia di San Paolo di Oliveto

Importo deliberato: **€ 25.000**

La Torre Campanaria di Oliveto, risalente all'XI secolo e di recente restaurata, riprende la sua funzione di crocevia tra gli itinerari escursionistici, culturali e storici della Valle del Samoggia. Il progetto mira a rendere accessibile la Torre alla comunità, ai viandanti e ai pellegrini attraverso l'installazione di una scala interna per consentire di ampliare le visite guidate al Borgo includendo la salita alla sommità dell'edificio. Viene resa possibile in tal modo sia la vista del panorama che spazia dalla Valle del Samoggia al Monte Cimone, sia la fruizione dell'aula al primo piano della Torre, destinata a biblioteca, luogo di studio e spazio di incontro per i residenti del Borgo; la scala rende inoltre più sicuro l'accesso dei campanari alla cella campanaria.

Il percorso di responsabilità collettiva avviato sul territorio della Valsamoggia, insieme alla proficua collaborazione intrapresa tra Parrocchia di Oliveto, Piccola Famiglia dell'Annunziata, Comitato per la Torre e realtà locali, intende garantire nel tempo l'accesso pubblico alla Torre con l'obiettivo di rendere il Borgo di Oliveto una tappa significativa nel circuito di proposte storico-culturali, paesaggistiche, musicali, enogastronomiche, artistiche e confessionali, attraverso l'interazione con le realtà territoriali pubbliche, private e del privato sociale.





BANDO LIBRI SOLIDALI: UN PATRIMONIO ACCESSIBILE

La Fondazione dispone di un ingente patrimonio librario che, dal 2016, viene valorizzato attraverso un piano di distribuzione a biblioteche, scuole, istituzioni e associazioni del territorio. La quarta edizione del Bando Libri solidali ha inteso proseguire l'opera di implementazione di biblioteche pubbliche e private aperte al pubblico; valorizzazione dei libri attraverso la realizzazione di nuove biblioteche e/o spazi dedicati alla lettura; progettazione con l'ausilio dei libri di iniziative culturali e di formazione, anche in ambito sociale. Attraverso la donazione di libri il bando si rivolge ai soggetti senza fini di lucro, in particolare alle biblioteche aperte al pubblico, alle scuole di ogni ordine e grado, all'Università, a enti di formazione, associazioni di volontariato e associazioni culturali. Al 31 dicembre 2024 la Fondazione ha donato al territorio oltre 12.000 volumi.

Riepilogo progetti bando Cultura e rigenerazione

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Basilica di Santo Stefano - Bologna (BO)	Restauro e adeguamento normativo dell'impianto di Illuminazione del complesso Basilica di Santo Stefano.	€ 100.000,00
Parrocchia di San Lorenzo - Castiglione dei Pepoli (BO)	Ristrutturazione del campanile della chiesa parrocchiale. (*)	€ 40.000,00
Parrocchia di San Paolo di Oliveto - Valsamoggia (BO)	Realizzazione di una scala interna e relativo soppalco nella Torre Campanaria di Oliveto al fine di renderla nuovamente accessibile ai campanari e fruibile alla comunità parrocchiale e ai visitatori. (*)	€ 25.000,00
DOC Servizi Società Cooperativa - Verona (VR)	Realizzazione dell'edizione 2024 del <i>Future Film Festival e Future Film Kids</i> ed eventi collaterali presso il DumBo a Bologna. (*)	€ 18.000,00
Reparto Comando Legione Carabinieri Emilia-Romagna - Bologna (BO)	Restauro di una facciata della Caserma Manara in uso al Comando Legione Carabinieri confinante con il Convento dei Servi. (*)	€ 16.411,00
Associazione Culturale Amadé - Bologna (BO)	Realizzazione di concerti di musica sacra nella Chiesa di Santa Maria della Pietà a Bologna volti anche a valorizzare la storia e l'arte di un luogo ancora poco noto al pubblico. (*)	€ 15.000,00
Associazione Culturale Amici dell'antica Pieve - Cereglio (BO)	Restauro dell'organo a canne attribuito al celebre organaro Alessio Verati presso l'antica Pieve di Roffeno. (*)	€ 15.000,00
Associazione MoFraEventi Emilia Romagna - Bologna (BO)	XVI edizione del Festival Francescano in piazza Maggiore a Bologna. (*)	€ 15.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica - Bologna (BO)	Attività e nuove iniziative promosse in collaborazione con il Centro Studi <i>La permanenza del Classico</i> attinenti a rappresentazioni visive di testi classici. (*)	€ 15.000,00
ASP Città di Bologna (BO)	Realizzazione di un percorso di ricerca, valorizzazione e digitalizzazione dell'archivio dell'ex Conservatorio del Baraccano e restituzione al pubblico delle storie che custodisce. (*)	€ 12.000,00
Associazione Bologna Festival onlus - Bologna (BO)	Progetto multidisciplinare dedicato alla figura del compositore Antonio Vivaldi in collaborazione con il Museo della Musica e la Cineteca di Bologna.	€ 10.000,00
Associazione Italiana Cultura Sport (AICS) Comitato Provinciale di Bologna APS - Bologna (BO)	Rigenerazione e riapertura al pubblico dell'ex Chiesa di San Barbaziano, sita nel centro storico di Bologna, per attività artistiche e culturali.	€ 10.000,00
Fondazione Musica Insieme - Bologna (BO)	Nuova edizione del <i>Festival Respighi</i> , primo festival musicale residente della città, dedicato ad uno dei massimi compositori italiani e fra i più illustri cittadini di Bologna. (*)	€ 10.000,00
Opificio d'Arte Scenica APS - Sasso Marconi (BO)	Realizzazione di una produzione artistica ispirata all'opera di Strawinsky che nasce in un mondo che ha smarrito la pace (1914), attraverso l'adozione di tecniche espressive non convenzionali e rappresentazioni in luoghi non convenzionali.	€ 10.000,00

Pierrot Lunaire APS - Bologna (BO)	XXXV edizione di <i>Angelica Festival</i> e XI anno delle attività del Centro di Ricerca Musicale. (*)	€ 10.000,00
Adiacenze APS - Bologna (BO)	Rassegna culturale in occasione del 150° della nascita di Guglielmo Marconi con mostre, performance e installazioni artistiche volte a indagare relazioni e ruoli nella comunicazione dall'invenzione della radio ad oggi.	€ 8.000,00
Cappella Musicale Arcivescovile Santa Maria dei Servi - Bologna (BO)	Realizzazione della stagione concertistica 2024 con eventi musicali abbinati a conferenze volte a illustrare e valorizzare il patrimonio artistico della Basilica di Santa Maria dei Servi.	€ 8.000,00
Centro San Domenico - Bologna (BO)	Ciclo di conferenze e visite guidate dedicate agli Oratori di Bologna e organizzazione di concerti.	€ 8.000,00
Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna - Bologna (BO)	Organizzazione di concerti di musica da camera da svolgersi in una delle sedi di Genus Bononiae al fine di valorizzare la storia culturale e artistica del luogo e della città.	€ 8.000,00
Fondazione Rocca dei Bentivoglio - Valsamoggia (BO)	Rassegna di attività ludiche con finalità educative, workshop di pittura e ludicofestival presso le biblioteche comunali della Valsamoggia.	€ 8.000,00
Istituto Regionale di Studi Sociali e Politici "Alcide De Gasperi" - Bologna (BO)	Istituzione di due premi di studio, il primo intitolato ad Alcide De Gasperi, a 70 anni dalla scomparsa, e il secondo intitolato a Domenico Cella per le ricerche sul processo di trasformazione della Costituzione Italiana.	€ 8.000,00
La Baracca Società Cooperativa Sociale onlus - Teatro Testoni Ragazzi - Bologna (BO)	XXI edizione del festival di teatro dedicato alla prima infanzia presso il Teatro Testoni, riaperto al pubblico dopo i lavori di riqualificazione per la sostenibilità energetica.	€ 8.000,00
Il Saggiatore Musicale ETS - Bologna (BO)	Realizzazione di giornate di studio per approfondire due diverse tematiche: lo studio della storia della musica nelle scuole e la ricerca della qualità acustica nei luoghi di ascolto destinati alla musica.	€ 7.600,00
Associazione Culturale Messa in Musica - Bologna (BO)	XI edizione della rassegna <i>Avvento in Musica</i> presso la Parrocchia di S. Bartolomeo a Bologna.	€ 7.000,00
Biblioteca Universitaria di Bologna - Bologna (BO)	Progettazione di un percorso espositivo museale che congiunga Palazzo Poggi alla Biblioteca Universitaria per una fruizione unica e più accessibile dei luoghi di cultura.	€ 7.000,00
Congregazione delle Suore Francescane Adoratrici - Ozzano dell'Emilia (BO)	Progetto di riqualificazione interna di alcuni spazi adiacenti al sito archeologico di Claterna, finalizzato ad ampliare l'offerta formativa e didattico-culturale per la scuola dell'infanzia e la comunità locale.	€ 6.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica - Bologna (BO)	Proposta di ampliamento e diffusione della conoscenza della letteratura greca e latina presso le nuove generazioni attraverso pubblicazioni di settore, di cui dotare tutti i licei classici dell'area metropolitana.	€ 6.000,00
Amici della Musica - sezione di Minerbio APS - Minerbio (BO)	VIII edizione del concorso pianistico internazionale di Minerbio rivolto a giovani talenti e abbinato a eventi collaterali quali masterclass e seminari.	€ 5.000,00
Arcidiocesi di Bologna - Bologna (BO)	Restauro di tipo conservativo del dipinto <i>Noli me tangere</i> attribuito al Guercino, presso il Santuario della Beata Vergine di San Luca.	€ 5.000,00
Associazione Amici dell'Organo J. S. Bach APS - Bologna (BO)	VII edizione del FOIS, Festival Organistico Internazionale Salesiano, volto alla diffusione della musica d'organo e alla valorizzazione del patrimonio organario. (*)	€ 5.000,00

Associazione Culturale #narrandoBO - Bologna (BO)	IV edizione di una rassegna di spettacoli dal vivo presso un'azienda agricola eco-sostenibile sulla collina bolognese.	€ 5.000,00
Associazione Musicale Conoscere la Musica Mario Pellegrini APS ETS - Bologna (BO)	Rassegna di concerti per la valorizzazione di giovani talenti selezionati nella scena musicale nazionale, da realizzarsi in luoghi storici dell'area metropolitana di Bologna.	€ 5.000,00
Centro di Poesia Contemporanea - Bologna (BO)	Organizzazione di una maratona culturale di livello internazionale ideata per creare un ponte tra la poesia dei Classici e quella del futuro, coinvolgendo la cittadinanza e in particolare i giovani.	€ 5.000,00
Centro Studi Claterna (Giorgio Bardella - Aureliano Dondi) - Monterenzio (BO)	Progetto multidisciplinare di ricerca documentale e attività di sensibilizzazione atte a valorizzare l'Oratorio di San Giuseppe di Varignana, anche in relazione all'attigua città romana di Claterna.	€ 5.000,00
EDEN Associazione Sportiva Dilettantistica ETS APS - San Lazzaro di Savena - Bologna (BO)	Rassegna di spettacoli di circo contemporaneo accessibile e fruibile dalla comunità sordomuta e installazione di servizi igienici accessibili ai disabili presso la sede operativa.	€ 5.000,00
Orlando APS - Bologna (BO)	Studio per l'esame di un fondo conservato e riscoperto presso l'Archivio di Stato sulle figure pericolose per la sicurezza tra il 1800 e il 1900 a Bologna, attraverso analisi e incroci con i dati dell'Archivio di Storia delle Donne.	€ 5.000,00
Parrocchia di Santa Maria Assunta di Tolè - Vergato (BO)	Progetto di allestimento e arredo per la riapertura del vecchio cinema-teatro parrocchiale, oggi sala parrocchiale polifunzionale riqualificata e rinnovata ad uso della comunità e del turismo estivo.	€ 5.000,00
Provincia Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali - Padova (PD)	Rassegna di iniziative culturali presso l'Officina Biblioteca San Francesco di Bologna tra temi scientifici e popolari, in dialogo con la città e con l'uomo.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica - Bologna (BO)	Organizzazione di <i>Alma Salus Studiorum</i> , iniziativa che coniuga il tema delle cure mediche a quello della cura dell'anima intesa come parte fondante della persona attraverso incontri pubblici e pubblicazione di volumi.	€ 5.000,00
Parrocchia di Sant'Egidio - Bologna (BO)	Progetto di restauro del dipinto <i>I Misteri del Rosario</i> e suo riposizionamento nella cappella della Beata Vergine del Rosario della parrocchia.	€ 4.400,00
Associazione Inedita per la Cultura - Marzabotto (BO)	XII edizione della rassegna internazionale pianistica, dedicata all'ascolto di giovani interpreti già promesse della musica e di grandi talenti, in collaborazione con il Conservatorio G.B. Martini di Bologna.	€ 4.000,00
Fondazione Entroterre ETS - Bologna (BO)	Ripristino del tradizionale <i>Festival dell'Ocarina</i> di Budrio volto al recupero e alla diffusione del patrimonio culturale e identitario, con concerti e attività collaterali.	€ 4.000,00
Sweet Soul Music - Alto Reno Terme (BO)	XXXVI edizione del <i>Porretta Soul Festival</i> , appuntamento europeo dedicato alla musica soul, blues e rhythm con un impatto significativo sul turismo e sull'indotto locale.	€ 4.000,00
Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna - Bologna (BO)	Organizzazione di un convegno internazionale di confronto tra le Accademie europee e di un ciclo di incontri finalizzati a fare il punto sul progresso nelle varie branche del sapere.	€ 3.000,00
Compagnia della Quarta APS - Bologna (BO)	VI edizione del <i>Festival Internazionale Videodanza</i> a Bologna.	€ 3.000,00
Dance Plus APS - Bologna (BO)	Organizzazione a Bologna della finale della II edizione del Premio <i>FairPlay</i> , evento che coinvolge quasi ottomila ballerini di Street Dance in Italia.	€ 3.000,00

Officina Immaginata Società Cooperativa Sociale - Imola (BO)	Progetto volto alla promozione della lettura e della valenza dell'atto di leggere tra bambini e ragazzi, per accompagnarli nella crescita e nella formazione attraverso incontri e attività specifiche.	€ 3.000,00
ExtraVagantis Teatro APS - Imola (BO)	Progetto collettivo proposto da gruppi di teatro solidale che si esprime attraverso rassegne di teatro sociale su un tema comune, coinvolgendo persone fragili tra gli attori.	€ 2.500,00
Aprimondo Centro Poggeschi ODV - Bologna (BO)	Itinerario culturale alla scoperta delle mura e delle porte di Bologna rivolto a studenti immigrati che frequentano la scuola di italiano per stranieri, seguito da laboratori di condivisione dell'esperienza.	€ 2.000,00
Associazione Amici di Federico Zeri ODV - Bologna (BO)	Organizzazione di un percorso culturale di valorizzazione delle ville senatorie nell'area metropolitana di Bologna attraverso visite guidate e conferenze.	€ 2.000,00
Associazione Arsarmonica APS - San Benedetto Val di Sambro (BO)	Rassegna di musica sacra per organo presso la Basilica di San Martino a Bologna, con utilizzo e valorizzazione dello storico organo Giovanni Cipri (1556) e masterclass tenute da maestri di chiara fama.	€ 2.000,00
Associazione Culturale Nexus APS - Bologna (BO)	Progetto volto a valorizzare il riconoscimento delle donne nello sport attraverso diverse discipline quali danza e vocalità.	€ 2.000,00
Associazione don Giulio Salmi APS - Bologna (BO)	Pubblicazione di uno studio scientifico intrapreso per custodire la memoria del ministero e del fruttuoso operato di don Giulio Salmi nella Diocesi di Bologna.	€ 2.000,00
Associazione Duefiumi - Vergato (BO)	Valorizzazione della chiesa di Alvar Aalto a Riola di Vergato attraverso la realizzazione di un percorso guidato tramite installazione di QR Code, che permetta ai visitatori di fruire di contenuti culturali, testi, foto e video.	€ 2.000,00
Associazione Fotografica Tempo e Diaframma APS - Bologna (BO)	Realizzazione di una mostra fotografica a simbolo della rinascita attraverso la creatività in occasione dell'anniversario dell'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna nel maggio v.	€ 2.000,00
Ateliersi Società Cooperativa Impresa Sociale - Bologna (BO)	Realizzazione di spettacoli e performance in piazze e cortili di Bologna, letture collettive, workshop di teatro in collina, per celebrare i 10 anni di attività dell'impresa sociale.	€ 2.000,00
Blitz APS - Bologna (BO)	Realizzazione di un percorso guidato alla scoperta di luoghi segreti e inusuali di Bologna sotto forma di caccia al tesoro.	€ 2.000,00
Comitato dell'Antico Mercato di Mezzo - Bologna (BO)	XIV edizione di <i>Bologna La Strada del Jazz</i> ed eventi collaterali.	€ 2.000,00
Comune di Calderara di Reno - Calderara di Reno (BO)	Proposta culturale dedicata a bambini e ragazzi attraverso percorsi alla scoperta di sé con laboratori di disegno e fumetto, pittura e scrittura, fotografia, educazione visiva e mostre.	€ 2.000,00
Comune di Monzuno - Monzuno (BO)	Riqualificazione dell'area antistante il cimitero di Monzuno con il restauro dell'opera dell'artista Mario Nanni e inaugurazione del monumento.	€ 2.000,00
Fondazione Bologna in Musica - Bologna (BO)	Edizione <i>Drawing Jazz 2024</i> che consiste nella realizzazione delle immagini di promozione per il <i>Bologna Jazz Festival</i> , affidate alla creatività di noti illustratori del panorama internazionale.	€ 2.000,00
Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro - Bologna (BO)	Progetto di valorizzazione delle opere acquisite tramite recenti donazioni, attraverso esposizioni, visite guidate, conferenze e laboratori didattici.	€ 2.000,00

La Comunicazione Diffusa APS - Bologna (BO)	Realizzazione di workshop e laboratori teatrali rivolti a ragazzi stranieri, per l'apprendimento della comunicazione in lingua italiana presso ambiti specifici, quali comportamento sociale e ricerca di una professione.	€ 2.000,00
Laminarie Associazione Culturale APS - Bologna (BO)	Organizzazione di un ciclo di proiezioni, rassegna di cinema d'autore e attività collaterali, rivolte a bambini e adolescenti stranieri del rione Pilastro per far loro conoscere il territorio in cui abitano.	€ 2.000,00
Locomotiv APS - Bologna (BO)	Il edizione di un festival atto a valorizzare il parco del Dopolavoro Ferroviario e trasformare uno spazio periferico in luogo di aggregazione con l'ausilio di artisti sia emergenti che affermati.	€ 2.000,00
Mutus Liber Associazione Culturale - Vergato (BO)	Realizzazione di itinerari turistici nell'Alta Valle del Reno e attività collaterali, alla scoperta di arte, storia e letteratura.	€ 2.000,00
Parrocchia di San Giovanni in Monte - Bologna (BO)	Realizzazione di un percorso di visita guidata, fruibile anche in modalità smart, che accompagni il visitatore alla scoperta delle opere d'arte custodite nella chiesa.	€ 2.000,00
Parrocchia di San Lorenzo - Castiglione dei Pepoli (BO)	Restauro dei tre pannelli dell'affiche <i>La risurrezione</i> di Antonio Postacchini, situata presso l'ingresso del cimitero di Castiglione dei Pepoli.	€ 2.000,00
Anzola Jazz Club Henghel Gualdi APS - Anzola dell'Emilia (BO)	X edizione del <i>Festival Jazz</i> che si svolge ad Anzola Emilia e dei suoi eventi collaterali.	€ 1.500,00
Associazione TerzoTropico APS - Bologna (BO)	VI edizione di un festival dedicato al reportage sociale, documentario e fotogiornalistico e realizzazione delle mostre dei vincitori del contest con eventi di carattere internazionale.	€ 1.000,00
Corale Polifonica Schola Cantorum di Bazzano APS - Valsamoggia (BO)	X edizione del <i>CorinFestival</i> , evento a carattere non competitivo volto a favorire l'avvicinamento di culture musicali lontane e diverse tra loro.	€ 1.000,00
Orchestra Senzaspine Società Cooperativa Impresa Sociale - Imola (BO)	Rassegna di concerti estivi in luoghi non convenzionali dell'area metropolitana di Bologna realizzati con attenzione all'accessibilità di persone fragili.	€ 1.000,00

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Ricerca scientifica e tecnologica

Educazione, Istruzione e formazione

(Settori rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 153/1999)

OBIETTIVI

- Promuovere e incentivare progetti per il trasferimento tecnologico e l'innovazione
- Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza, specialmente realizzata da giovani ricercatori
- Contribuire all'acquisto di attrezzature diagnostico-terapeutiche con caratteristiche di eccellenza
- Favorire la partecipazione scolastica e universitaria
- Salvaguardare e valorizzare gli ecosistemi del territorio

11,84%

sul totale deliberato

Totale erogazioni deliberate:

€ 1.790.393,22

La Fondazione interviene a sostegno della scuola, dei minori e della sanità e ricerca medica dando continuità alle misure eccezionali messe in campo nel corso della pandemia da Covid-19 attraverso il supporto ai principali poli ospedalieri del territorio e della ricerca scientifica.

MISSIONI:

VALORIZZARE LA RICERCA E ACCELERARE L'INNOVAZIONE



SDG n°4:
Istruzione di qualità



SDG n°8:
Lavoro dignitoso e crescita economica



SDG n°9:
Imprese, innovazione e infrastrutture

FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO

S.1 Iniziative della Fondazione

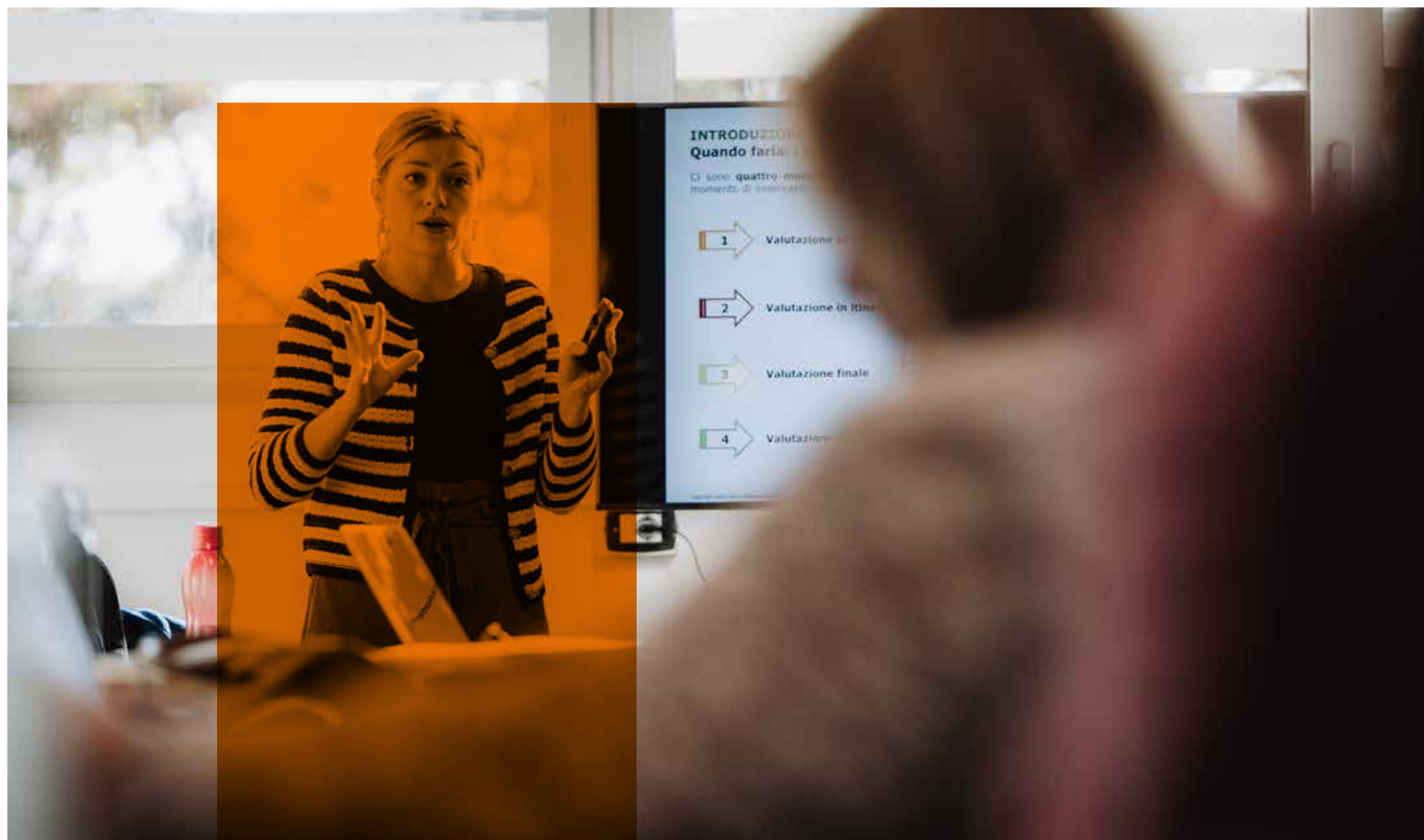
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

LIFES – Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment e Sostenibilità

Importo deliberato: € 100.000

Tramite la collaborazione con l'impresa sociale TechSoup Italia, il progetto LIFES è proseguito nei mesi di ottobre e novembre con la **quarta edizione di Empowering Non Profit**, il percorso formativo promosso insieme al Centro Servizi per il Volontariato Volabo con il patrocinio di ASSIF e Assifero, dedicato agli operatori delle organizzazioni non profit che svolgono la propria attività nel territorio metropolitano di Bologna e che desiderano potenziare le proprie competenze digitali.

Grazie al contributo della Fondazione si è resa gratuita la partecipazione al percorso, il cui obiettivo è stato quello di **fornire agli operatori del non profit (dipendenti, volontari o collaboratori) le conoscenze teoriche necessarie per orientarsi nei temi della trasformazione digitale** e per acquisire competenze tecniche essenziali per l'utilizzo di



alcuni strumenti digitali. Quest'anno, in particolare, l'attenzione si è focalizzata sull'impiego degli strumenti dell'Intelligenza Artificiale.

L'edizione 2024 dell'iniziativa ha inteso aiutare i 91 operatori coinvolti del Terzo settore ad intraprendere un vero e proprio percorso di trasformazione digitale, non solo per acquisire competenze sul digitale ma per imparare ad accompagnare la propria organizzazione (62 quelle iscritte) in un

processo di cambiamento a lungo termine. Come per l'edizione precedente, al **formato dei workshop** si è unito quello delle **masterclass, sessioni di livello avanzato** specificatamente pensate per dirigenti e responsabili di organizzazioni non profit, con l'intento di fornire da un lato una prospettiva sulla gestione delle risorse umane per la trasformazione digitale e, dall'altro, una chiave di lettura sul monitoraggio dei progetti in ottica di valutazione d'impatto sociale.

BIGBO – Boost Innovation Garage

BIGBO è un **progetto dedicato ai talenti, all'imprenditoria e all'innovazione**, promosso dalla Fondazione con il supporto operativo dell'Associazione non profit TechGarage, al fine di promuovere la trasformazione digitale e **contribuire allo sviluppo economico e sociale, con un'attenzione particolare alla crescita dei giovani e alla creazione di nuove opportunità di lavoro**. Da quattro anni, BIGBO promuove e organizza eventi incentrati su innovazione e tecnologia, programmi di accelerazione, attività di collegamento tra aziende consolidate e startup, tavole rotonde e molte altre iniziative. L'obiettivo è raccontare, realizzare e diffondere una cultura imprenditoriale innovativa, generando un impatto concreto sul territorio metropolitano di Bologna.

Nel 2024, BIGBO ha ospitato **32 eventi, tra incontri, convegni e attività formative, a cui hanno aderito oltre 700 partecipanti per un totale di 360 ore di formazione**, confermandosi tra le principali realtà nell'ecosistema imprenditoriale di Bologna a offrire un programma di supporto completo per le startup, fatto di formazione, mentoring, networking e accesso a risorse strategiche. Dalla **partnership siglata dalla Fondazione con Intesa Sanpaolo** a sostegno del tessuto economico, volta a sviluppare una serie di iniziative per fornire un impulso determinante allo sviluppo delle startup e PMI innovative dell'Emilia-Romagna, sono scaturiti i due programmi di formazione e incubazione attivati nel 2024.

Con il **primo programma, Green Tech Incubation System**, BIGBO ha inteso fornire le risorse fon-



damentali e il supporto alle imprese emergenti per superare efficacemente le barriere iniziali, legate alla mancanza di expertise e accesso insufficiente a reti di investitori. Grazie al contributo della Fondazione e di Intesa, la partecipazione completamente gratuita al programma ha voluto **aggregare progetti imprenditoriali in grado di coniugare il valore finanziario con il valore sociale**, con l'obiettivo di generare impatto sociale positivo, misurabile e compatibile con un rendimento economico. Da luglio a novembre, **10 startup e team innovativi**, selezionati tra 37 candidature, hanno avuto accesso allo sprint period e sono stati accompagnati, virtualmente e in presenza, nello sviluppo dei rispettivi business plan da un pool di mentor e consulenti esperti, attraverso sessioni di full immersion sulle singole tematiche (50 ore di formazione e 100 ore di mentoring). Nello stesso periodo, i team sono stati inseriti nell'ecosistema di BIGBO e, grazie al supporto dell'incubatore certificato dpixel e alla presenza di investitori nel network di BIGBO, sono

rimasti sotto osservazione per l'eventuale accesso al reperimento dei capitali iniziali, beneficiando delle connessioni e degli elementi alla base dell'ecosistema stesso, come l'accesso alle facilities, agli eventi e ai workshop organizzati.

DonNA.BO è il **secondo programma** che ha preso avvio nella seconda metà dell'anno, articolato in due fasi, allo scopo di **promuovere e diffondere la cultura dell'imprenditorialità femminile nel territorio bolognese**, offrendo supporto e formazione alle aspiranti imprenditrici, e non solo. Nella prima fase, da giugno a novembre, gli spazi di BIGBO hanno ospitato diversi incontri ispirazionali e formativi su diverse tematiche imprenditoriali, come la leadership, il successo, l'educazione finanziaria, la diversità e l'inclusione. Nella seconda fase del progetto ha avuto luogo **DonNA.BOOST, un bootcamp intensivo** di 32 ore durante il quale è stato fornito supporto operativo e mentoring personalizzato alle partecipanti, in forma totalmente gratuita.

FormazionEuropa

Importo deliberato: € 50.000

La Fondazione ha rinnovato nel 2024 la partnership con Fondazione Intercultura per lo svolgimento della **sesta edizione del progetto** FormazionEuropa, che mira a preparare i giovani studenti delle scuole superiori della Città metropolitana di Bologna a vivere in un contesto multiculturale e globalizzato. Il progetto offre specialmente agli studenti meritevoli e bisognosi, **l'opportunità di trascorrere un periodo di studio all'estero**, dando la possibilità di attivare **fino a 10 borse di studio per l'anno scolastico 2025-2026** e di programmi dedicati (da un trimestre a un intero anno) in tutto il mondo.

L'**esperienza all'estero** prevede l'accoglienza in famiglie selezionate, la frequenza di una scuola superiore locale e il costante supporto assicurato dalla presenza di un gruppo di volontari di Intercultura, associazione senza scopo di lucro che da oltre 50 anni permette lo svolgimento di scambi scolastici interculturali. A fine percorso gli studenti partecipanti riceveranno da Intercultura la **certificazione delle competenze acquisite** in ogni fase del programma.





FOCUS

Impact investing

BARCAMPER VENTURES

Anno sottoscrizione: **2019**
Importo sottoscritto: **€ 500.000**
Importo versato: **€ 468.322**
Valore al NAV (Net Asset Value)
al 30/09/2024: **€ 359.265**
Termine fondo: **5 agosto 2026**
(fino a 2 estensioni di 1 anno)

Barcamper Ventures è un fondo chiuso istituito nel 2016, con una dotazione complessiva di circa 36 milioni di euro che investe in startup operanti nel settore digitale, con focus sui verticali software, fintech ed e-commerce. Al 30 giugno 2024, il fondo ha un portafoglio diversificato comprendente 23 partecipazioni, di cui 5 in Emilia-Romagna: Competitoor, Cubbit, Dishcovery, Mapendo e Vection Technologies. Alcune di queste società si stanno distinguendo particolarmente per crescita e creazione di valore e tre di queste provengono dalla città di Bologna:

- **Cubbit**

Società deep tech che ha introdotto una tecnologia innovativa di *cloud computing* distribuito estremamente competitiva in termini di costi e livelli di sicurezza. Dopo aver completato un aumento di capitale da 10 milioni di euro guidato da due importanti investitori internazionali (Localglobe ed ETF Partners) Cubbit sta sviluppando un percorso di rapida crescita internazionale ed è oggi presente commercialmente in UK, Germania, Francia e nei paesi Nordici. Conta oltre 50 dipendenti.

- **Mapendo**

Società operante nel settore della *marketing automation*, sfrutta la propria piattaforma proprietaria Jenga, basata sull'Intelligenza Artificiale, per segmentare il pubblico e ottimizzare il *media buying*, offrendo un servizio efficace di *lead generation* supportato da chiari indicatori di performance. La società ha chiuso il 2023 con un fatturato di oltre 2,6 milioni di euro, sviluppato principalmente con clienti internazionali, e conta su un team di 10 dipendenti.

- **Vection Technologies**

Società che ad oggi si è consolidata fra i leader globali nel settore della realtà virtuale aumentata per le aziende. Con oltre 19 piattaforme proprietarie, opera in diversi settori verticali, impiegando una forza lavoro composta da oltre 100 professionisti. L'azienda sta attraversando una fase di forte crescita, sia organica sia attraverso acquisizioni strategiche.



FOCUS

FONDO PRIMO SPACE FUND

Anno sottoscrizione: **2020**
 Importo sottoscritto: **€ 500.000**
 Importo versato: **€ 304.497**
 Valore al NAV (Net Asset Value)
 al 30/09/2024: **€ 249.500**
 Termine fondo: **30 luglio 2030**
 (fino a 2 estensioni di 1 anno)

Primo Space Fund è un fondo chiuso di diritto italiano e riservato istituito nel 2020, con una dotazione complessiva di circa 86 milioni di euro che investe in startup operanti nel settore della *Space Economy*. Per *Space Economy* si intendono non solo tutte le attività tipicamente collegate all'industria spaziale (lanciatori, satelliti, sistemi di comunicazione) ma anche tutte le attività che sfruttano a terra le tecnologie sviluppate nello spazio in diversi ambiti, come ad esempio nei settori dell'agricoltura, assicurativo, finanziario, infrastrutturale e ambientale. Il fondo ha effettuato ad oggi 16 investimenti, con l'obiettivo di arrivare ad un totale ad oltre 20 società partecipate nel corso del 2025. Tra le più importanti partecipate ad oggi figurano Caracol, D-Orbit e Leaf Space:

- Caracol**
 Società fondata nel 2015 che fornisce soluzioni di stampa 3D per grandi formati tramite Heron AM, una piattaforma produttiva modulare composta da un braccio robotico, il relativo estrusore e un software proprietario di controllo. Gli strumenti di Caracol si adattano sia a polimeri sia a metalli, con ambiti di applicazione particolarmente rilevanti nel settore aerospaziale. L'azienda ha chiuso con successo aumenti di capitali e registra una crescita costante.
- D-Orbit**
 Società oggi tra i leader di mercato globali nella logistica spaziale, fornendo servizi di trasporto orbitale e di gestione degli asset spaziali (*in-orbit services*) grazie al satellite cargo ION. L'azienda, che conta più di 300 dipendenti, ha portato a termine con successo tredici missioni. Nata con l'obiettivo di rendere più sostenibili le operazioni in orbita, D-Orbit è stata la prima azienda spaziale certificata B-Corp al mondo e ha concluso un round di oltre 100 milioni di euro, funzionale alla crescita dell'offerta attuale e al lancio di servizi orbitali avanzati.
- Leaf Space**
 Società fondata nel 2014 con l'obiettivo di creare una rete di *ground station* globale dedicata a satelliti di piccola taglia. L'azienda, in seguito ad alcuni finanziamenti e alle risorse dell'aumento di capitale, sta continuando la propria crescita espandendo il network di *ground station* e la base clienti.



FOCUS

FONDO SÌ SOCIAL IMPACT

Anno sottoscrizione: **2020**
Importo sottoscritto: **€ 500.000**
Importo versato: **€ 443.708**
Valore al NAV (Net Asset Value)
al 30/09/2024: **€ 267.720**
Termine fondo: **31 dicembre 2028**
(possibilità di prorogare il termine
per 2 anni entro la predetta scadenza)

Il Fondo Sì Social Impact (Fondo Sì) è un fondo d'investimento il cui obiettivo è permettere lo sviluppo di imprese capaci di fornire, in maniera sostenibile nel lungo termine, risposte adeguate ai bisogni della società generando consapevolmente un impatto sociale positivo misurabile. Il Fondo Sì è promosso e gestito da Sefea Impact SGR SpA, la cui maggioranza è multistakeholder e composta da enti del Terzo Settore.

Il portfolio del fondo è composto da PMI italiane che perseguono un chiaro e misurabile

obiettivo sociale, cioè puntano a produrre attraverso la propria azione imprenditoriale degli impatti positivi sulla comunità a livello sociale, ambientale e culturale, attive in quei settori che promuovono benessere dell'uomo e dell'ambiente.

Tra gli investimenti che impattano sul territorio regionale si segnalano:

- **Impresa Sociale 3c Salute**
Società Cooperativa Sociale che gestisce un poliambulatorio pensato come spazio di prossimità nel quale i cittadini possano trovare servizi sanitari, diagnostici e terapeutici accessibili.
- **Fruttagei**
Società Cooperativa Agricola specializzata nella conservazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli conferiti prevalentemente dai soci, con una forte attenzione alla sostenibilità ambientale.

S.1 Iniziative della Fondazione

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Centro nazionale per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale
– Castagneto didattico sperimentale di Granaglione

Importo deliberato: € 90.000

Il Castagneto didattico sperimentale di Granaglione, ora **“Centro nazionale per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale”** (D.lgs. n. 22A03586 del 31/03/2022), a positiva conclusione dell'istanza presentata in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Agricoltura, ha regolarmente proseguito le sue numerose attività per l'anno 2024.

Oggi **sul territorio nazionale si annoverano solo otto centri di biodiversità** che svolgono un fondamentale e specifico ruolo ambientale, finalizzato alla conservazione di specie forestali importanti per la salvaguardia della biodiversità in una zona omogenea dal punto di vista ecologico. Con l'obiettivo di tutelare gli ecosistemi forestali presenti, svolgendo, inoltre, specifiche attività di studio e modalità di conservazione del germoplasma forestale di importanza scientifica e di riferimento nazionale.



Di proprietà della Fondazione Carisbo e concessa in comodato all'Accademia Nazionale di Agricoltura, l'area ricade nel territorio del **Comune di Alto Reno Terme nell'Appennino Tosco-Emiliano** e si estende per **circa 10 ettari**, ripartiti tra castagneto tradizionale, castagneto da legno, a frutto, monumentale, bosco ceduo e l'area naturale con sorgente. La zona comprende spazi coperti adibiti a **xiloteca** e **accoglienza**, nonché un caniccio per semplice costruzione in muratura di pietra locale, con solaio e tetto in legno per essiccare o affumicare la raccolta di castagne. Inoltre, sono presenti un **vivaio** di castanea sativa da legno, una **centralina meteorologica**, **arnie** per la produzione di miele di castagno e dispositivi **“Tree Talker”** in grado di monitorare le funzioni e la salute dell'albero mediante sensori.

L'area del Castagneto rappresenta inoltre uno **spazio didattico-sperimentale nazionale unico nella Regione Emilia-Romagna** ed è **collocato all'interno del Paesaggio rurale di interesse storico denominato “Corona di Matilde”**. L'Accademia Nazionale di Agricoltura ha condotto un approfondito studio che ha documentato la persistenza dei borghi e dei nuclei storici associati alla castanicoltura, l'edilizia rurale sparsa di interesse storico, gli edifici religiosi e i manufatti devozionali, le fonti e le sorgenti, gli alberi monumentali e i siti arborei di pregio. Questi **valori storico-ambientali** costituiscono un insieme, rimasto immutato e integro nei secoli, talmente rilevante da aver ottenuto un **riconoscimento nazionale** che l'annovera **tra i 27 Paesaggi rurali di interesse storico d'Italia** (D.M. n. 328741 del 16/07/2022).

ATTIVITÀ DIDATTICA E DIVULGATIVA

Il Centro, **aperto al pubblico**, ha visto una continua affluenza di visitatori durante tutto il 2024. Diversi eventi sono stati organizzati, come raccolta delle castagne e festival enogastronomici, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro, nonché numerose visite e **attività didattiche**. Queste ultime, organizzate con istituti scolastici di ogni ordine e grado, studenti universitari e professionisti hanno dato la possibilità di visitare la **xiloteca**, che conserva ed espone **30 tipologie di materiale legnoso proveniente da diverse varietà forestali**, descrivendone le caratteristiche botaniche, l'utilizzo attuale e quello storico, nonché fruire dei **percorsi didattici rivolti ad illustrare la particolarità delle essenze, la storia della castanicoltura, i modi colturali tradizionali e innovativi e la cura del sottobosco**. In totale circa 2.300 persone hanno visitato il castagneto e la xiloteca. Informazioni che si possono reperire sul **sito internet del Centro**, facilmente consultabile grazie a mappe interattive, descrizione del patrimonio varietale e notizie sulle attività in corso.

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

L'**Accademia Nazionale di Agricoltura** promuove progetti di valorizzazione dell'area e innovativi studi scientifici. In particolare: ricerche di misura dei flussi di carbonio nel suolo, monitoraggio delle condizioni climatiche e dei regimi idrici e termici delle piante, controllo dello stato di salute dei castagni mediante sensoristica avanzata denominata **"Tree Talker"**, elaborazioni satellitari. Inoltre, sono in corso studi sperimentali che riguardano la gestione selvicolturale, l'attività vivaistica e la valorizzazione delle proprietà nutrizionali, salutistiche e cosmetiche di prodotti derivati dalla castagna per l'uomo, nonché di integratori per le diete animali. Si tratta di un complesso **sistema di studi multidisciplinari** che hanno l'obiettivo di comprendere l'intero ciclo naturale del castagno, al fine di salvaguardarne la biodiversità e di incentivare possibili nuovi modelli di sostenibilità ambientale e di interesse socio-economico dei boschi montani. A questi, infine, si è aggiunto quest'anno il **"Ciclo di incontri formativi sulla castanicoltura"**, organizzato con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bologna e l'Associazione Dottori in Scienze Agrarie, che ha affrontato tematiche ambientali, fitopatologiche ed economiche del mondo castanicolo.



Festival della Scienza Medica

Importo deliberato: € 100.132,22

Giunto alla sua **decima edizione** il Festival, promosso dalla Fondazione in collaborazione con l'Università di Bologna, ha affrontato **temi cruciali**, dalla diffusione delle corrette informazioni nelle interazioni tra medici e pazienti al ruolo della comunicazione, dal rapporto tra ambiente, clima e salute a quello tra salute e alimentazione, fino agli influssi delle nuove tecnologie, come l'Intelligenza Artificiale (IA), sottolineando **l'importanza di diffondere informazioni accurate sugli sviluppi della scienza medica e il loro impatto positivo sulla salute, sia a livello individuale che collettivo**.

Non sono mancati inoltre momenti di attenzione alla **Giornata internazionale contro la violenza sulle donne**, con la lettura di Francesca Merzagora Presidente della Fondazione Onda, e intervalli musicali come il **concerto del coro e degli strumentisti della Cappella di Santa Maria dei Servi** offerto alla cittadinanza dalla Fondazione.

Il successo di questa edizione è stato raggiunto grazie anche alla partecipazione di **Intesa Sanpaolo, in qualità di main sponsor**, oltre ai contributi di Associazione Italiana Ospedalità Privata - Provincia di Bologna e Dompè Farmaceutici SpA, che hanno supportato l'iniziativa attraverso un contributo complessivo di 73.000 euro.

Un programma particolarmente ricco, la cui messa a punto è avvenuta grazie alla collaborazione della **commissione tecnico-scientifica istituita dalla Fondazione**, composta dal Prof. Fabio Roversi-Monaco (Presidente), Prof. Claudio Borghi, Prof. Carlo Cipolli, Prof. Roberto Di Bartolomeo, Dott.ssa Angela Petronelli, dal responsabile scientifico del Festival, Prof. Luigi Bolondi, e dal responsabile organizzativo, Dott. Michelangelo Poletti.



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Riepilogo progetti diretti

DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
LIFES - Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment, Sostenibilità.	€ 100.000,00
Progetto <i>FormazionEuropa</i> per l'attivazione di borse di studio per soggiorni all'estero di studenti meritevoli dell'area metropolitana di Bologna (con Fondazione Intercultura).	€ 50.000,00

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Riepilogo progetti diretti

DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
X edizione <i>Festival della Scienza Medica</i>	€ 100.132,22
Castagneto didattico sperimentale di Granaglione (attività scientifica, di conservazione della biodiversità forestale e di valorizzazione ai fini didattici, formativi e informativi in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Agricoltura presso il castagneto di proprietà della Fondazione).	€ 90.000,00

S.2 Azioni di sistema

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA



Collaborazione con l'Università di Bologna

Importo deliberato: **€ 450.000**

Nel 2024 la Fondazione e l'Università di Bologna hanno siglato un **accordo biennale** che rende disponibili risorse per investire nella valorizzazione del capitale umano dell'Alma Mater, finanziando sia il **diritto allo studio e alla formazione della comunità studentesca**, sia **attività di ricerca, di collaborazione e di scambio scientifico da parte di studiosi stranieri** presso l'Università.

L'obiettivo dell'intesa è rafforzare ulteriormente l'ormai storico legame tra le due istituzioni, concordando nuovi ambiti di intervento, oltre a quelli già attivi da tempo, e favorire la formazione attraverso finanziamenti di borse di dottorato, di iniziative in ambiti di ricerca strategici e di programmi di visita per il **sostegno all'innovazione e internazionalizzazione dell'Alma Mater**.

Inaugurazione CyberKnife S7, innovativo sistema di radiochirurgia e radioterapia stereotassica

Il 25 giugno 2024 è stato inaugurato presso l'Ospedale Bellaria di Bologna l'innovativo sistema di radioterapia stereotassica e radiochirurgia CyberKnife S7, **donato da Fondazione Carisbo e Intesa Sanpaolo alla Struttura Complessa di Radioterapia dell'Azienda USL di Bologna** al fine di potenziarne il patrimonio strumentale diagnostico e terapeutico.

Il **macchinario, ritenuto tra i più accurati al mondo, unico in Regione e tra i pochi presenti in Italia**, è noto per la sua efficacia nella cura dei tumori. La **donazione, del valore economico di 4,5 milioni di euro, si inserisce all'interno del protocollo di intesa pluriennale siglato dalla Fondazione con la Regione Emilia-Romagna**, nato con l'obiettivo di portare l'eccellenza delle cure nel Sistema Sanitario Regionale, attraverso investimenti in tecnologie di ultima generazione. L'acquisizione di questa innovativa strumentazione è stata promossa dall'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, affiancato dalla Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche, nell'ottica di un ampliamento dell'offerta terapeutica dell'IRCCS dell'Azienda USL di Bologna e di un ulteriore volano per la ricerca scientifica nell'ambito delle Neuroscienze.



Possono usufruire del nuovo sistema CyberKnife S7 **tutti i pazienti oncologici, candidabili a questa terapia, seguiti nei presidi ospedalieri dell'Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto Scienze Neurologiche, dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola o dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli**. Il sistema radioterapico, dotato di un braccio robotico orientabile in tutte le direzioni dello spazio, è in grado di emettere radiazioni terapeutiche che, con una precisione submillimetrica, vengono indirizzate verso la massa tumorale da colpire, provocando la morte delle cellule malate. In quanto unica macchina con tali caratte-

ristiche in Emilia-Romagna, si prevede la possibilità di trattare un volume di circa 300 pazienti all'anno.

Il **sistema CyberKnife**, ultima evoluzione del macchinario ideato circa 30 anni fa per il trattamento di patologie di ambito Neurochirurgico, è stato **intitolato alla memoria del Professor Giulio Gaist (1925-2007)**, già Socio della Fondazione, fondatore della Neurochirurgia bolognese e Primario di Neurochirurgia all'Ospedale Bellaria, luminare della medicina per lungo tempo considerato il primo neurochirurgo al mondo.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Riepilogo azioni di sistema e progetti di terzi

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna - Bologna (BO)	Quota annuale attività in collaborazione con Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA.	€ 72.361,00
Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale - Bologna (BO)	Quota associativa a sostegno delle attività dell'Ente.	€ 10.000,00
Associazione Magistrati Tributarî - Roma (RM)	Convegno <i>La Giustizia Tributaria; Quinta Giurisdizione. Dalle Commissioni alle Corti: il processo e l'ordinamento</i> , svoltosi a Bologna.	€ 10.000,00
Philea - Philantropy Europe Association	Quota di adesione a Philea, piattaforma europea che riunisce fondazioni ed enti filantropici per un ecosistema filantropico europeo.	€ 7.000,00
Associazione Franco Bricola - Bologna (BO)	Convegno in memoria del Prof. Franco Bricola.	€ 4.000,00

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA




Riepilogo azioni di sistema e progetti di terzi

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Università di Bologna - Bologna (BO)	Progettualità volte al sostegno al diritto allo studio, alla ricerca attraverso borse di dottorato e alle iniziative di visita, attività di ricerca e collaborazione/scambio scientifico da parte di studiosi presso l'Università.	€ 450.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari - Bologna (BO)	Ricerca sulle piante officinali e piante del territorio locali (legato testamentario).	€ 38.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Ricerca sulle piante officinali e piante del territorio locali (legato testamentario).	€ 30.000,00
Associazione La Scuola medica di Domenico Campanacci - Bologna (BO)	Sostegno all'attività dell'Ente.	€ 10.000,00
Accademia Nazionale di Medicina - Genova (GE)	Convegno XVIII edizione del <i>Grandangolo in Nefrologia, Dialisi e Trapianto</i> , svoltosi a Bologna.	€ 4.000,00

S.3 I progetti promossi attraverso i bandi

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Bando Scuola, formazione e innovazione

-  40 progetti pervenuti
-  33 progetti sostenuti
-  341.300 euro complessivi

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

LA SCENA CHE EDUCA

Destinatario del contributo:
Istituto Comprensivo 8

Importo deliberato: **€ 30.000**

L'Istituto Comprensivo 8 è capofila della Rete di scopo teatrale "La scena che educa" composta anche da IC17, Liceo Fermi e IIS Pacinotti Sirani. Il progetto, attivato nell'anno scolastico 2014-2015, giunge nel 2024 a coinvolgere oltre 500 alunni per introdurre la pratica teatrale in orario curricolare come tassello fondamentale del fare scuola, avvalendosi del teatro quale strumento in grado di stimolare un'impostazione della didattica che favorisca l'integrazione tra discipline e riconosca pari dignità ai saperi. L'obiettivo è quello di costruire una scuola capace di superare le tradizionali ripartizioni disciplinari, a favore di un approccio multidisciplinare integrato attraverso attività laboratoriali, interazione tra i linguaggi della mente e quelli del corpo, abbattimento della barriera tra processi cognitivi ed emozioni.

Il progetto, strutturato in tre articolazioni - fare, vedere e testimoniare teatro -, adotta la metodologia laboratoriale come sua modalità di azione. Insieme all'uso di metodologie del *cooperative learning*, tutto ciò consente agli alun-

ni di percepire le attività come una situazione altra rispetto a quella propriamente didattica. I ragazzi, con particolare attenzione a coloro che sono a rischio di dispersione scolastica, vengono coinvolti partendo dai loro vissuti, dai saperi, dalle loro biografie; stimolati ad un protagonismo attivo e ad essere propositivi. Docenti ed alunni diventano protagonisti di un cambiamento per la costruzione di una scuola che sia autentica comunità educante.



OLIVARTE LAB. ULIVETO DIDATTICO, SCUOLA DI ARTI E SAPERI

Destinatario del contributo:

Salesiani Emilia-Romagna per la formazione ed il lavoro CNOS-FAP

Importo deliberato: **€ 10.000**

Tra i percorsi professionali di idraulica, meccanica, falegnameria e grafica già presenti nel piano formativo, grazie a questo progetto il CNOS-FAP può integrare la propria offerta agli studenti con un laboratorio per la realizzazione dell'innesto di un uliveto nel terreno adiacente all'Istituto, concesso a titolo gratuito dall'Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca, che consenta ai ragazzi la possibilità di applicare le competenze acquisite in altri ambiti formativi. Oltre alla piantumazione degli ulivi, il progetto prevede l'installazione, sempre ad opera degli allievi, degli impianti di irrigazione e delle strutture meccaniche e in legno utili al loro mantenimento. Gli studenti di grafica si occuperanno invece del concept del prodotto finito così da ottenere un risultato completo sotto ogni aspetto grazie al lavoro cooperativo di tutti i settori.

Nel lungo termine Olivarte Lab intende creare un sistema integrato di produzione dell'olio attraverso il lavoro di squadra e la messa in rete di competenze che gli studenti acquisiscono nei vari corsi professionali frequentati. Non ultimo è il fine di incrementare e rendere maggiormente efficaci e capillari, le azioni di contrasto alla povertà educativa, al ritiro sociale e abbandono scolastico già proprie della mission del CNOS-FAP, fenomeni purtroppo sempre più diffusi e in crescita sia nel territorio di riferimento sia su territorio nazionale.

VR_LAB_REALTÀ VIRTUALE_FUTURO REALE

Destinatario del contributo:

IIS "Maria Montessori - Leonardo Da Vinci"

Importo deliberato: **€ 20.000**

Il progetto VR_LAB intende creare presso l'Istituto un laboratorio con tre postazioni di realtà virtuale che permettano agli studenti di esercitarsi nella saldatura e nell'utilizzo corretto del carrello elevatore. Si tratta di una tipologia di formazione innovativa, che aumenta il coinvolgimento e le

abilità degli studenti e ne accresce la preparazione rispetto al mercato del lavoro; garantisce inoltre buoni risultati nella formazione e facilita l'occupazione dopo il diploma.

Tale investimento è volto a garantire alla scuola un laboratorio perenne e completamente sostenibile, nel quale poter svolgere attività di formazione in totale sicurezza, senza costi aggiuntivi per l'Istituto. Le tecnologie usate sono: *Weld Simulator-VR* per esercitarsi nella saldatura in una prospettiva immersiva e tramite l'uso di torce reali che garantiscono un elevato livello di realismo, potendo così svolgere lo stesso esercizio ripetutamente fino a quando non viene acquisita una buona manualità e sicurezza; *Forklift VR* prevede la ricostruzione 3D di un carrello elevatore reale e di diversi contesti ambientali di esercitazione, replicando il controllo effettivo di un carrello elevatore (volante, pedali e leve) per dare modo agli studenti di svolgere esercitazioni realistiche in tutta sicurezza. Le tecnologie utilizzate permettono un primo approccio alla pratica e danno la possibilità di conoscere e migliorare la tecnica monitorando i risultati di volta in volta, con ripetizioni illimitate.

UNA MONTAGNA DI POSSIBILITÀ: AZIONI DI AVVIO PER TRAGHETTARE COMPETENZE ARTIGIANALI DAL PASSATO ALLE NUOVE GENERAZIONI

Destinatario del contributo:

CPIA Montagna

Importo deliberato: **€ 7.500**

Il territorio del CPIA Montagna comprende i comuni di Alto Reno Terme, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato: è un territorio caratterizzato da bassa densità demografica e da spopolamento, fenomeni che nel corso degli ultimi due anni si sono accentuati per gli effetti della pandemia e della crisi economica. L'iniziativa è finalizzata a sviluppare capacità di orientamento e accompagnamento per lo sviluppo di competenze specifiche relative a professionalità sempre meno attrattive (aiuto calzolaio, aiuto panificatore), coniugando i saperi antichi con le nuove tecnologie. Il progetto si rivolge ad adulti e giovani adulti che si trovano in un processo di riqualificazione o che intendono avvicinarsi a mestieri che stanno sempre più indebolendosi, a causa dell'industrializzazione dei processi produttivi. I destinatari dei due segmenti di avvio alla professionalità saranno affiancati da personale specializzato.

Le azioni progettuali comprendono numerose attività: counseling, ricerca attiva del lavoro, redazione del dossier delle evidenze, verifica degli apprendimenti attraverso una metodologia laboratoriale ed esperienziale. Gli strumenti acquisiti permetteranno ai partecipanti di approcciare il mondo del lavoro con una prospettiva diversa, consapevoli della necessità di dotarsi di una serie di competenze sia tecniche che trasversali, necessarie alla promozione di sé stessi e all'autoimprenditorialità, ma anche di una formazione specifica che coniughi i saperi antichi con le moderne tecnologie. Il progetto si colloca all'interno di un processo di rilevazione dei bisogni del territorio (alta valle del Reno e Setta) portata avanti dalla Rete per l'ampliamento dell'offerta formativa dei comuni montani.

RIFACIMENTO GIARDINO POSTERIORE SCUOLA PRIMARIA PIAGET

Destinatario del contributo:

Istituto Comprensivo 22 - Bologna

Importo deliberato: **€ 25.000**

Il progetto mira a rendere il giardino posteriore della scuola primaria "Piaget", di pertinenza dell'IC 22 di Bologna, un luogo accogliente e gradevole, al fine di permettere ai bambini lo svolgimento in sicurezza delle attività ludico-ricreative e didatti-

che organizzate dai docenti fuori dalle aule scolastiche. Attualmente la parte esterna posteriore della scuola è occupata, per gran parte della sua estensione, da uno spiazzo cementato, senza alcun riparo dalle intemperie e dal sole. Così configurato, tale spazio è poco utilizzabile sia nei mesi caldi che in quelli freddi o quando piove, privando i bambini della scuola e le insegnanti di un luogo prezioso che potrebbe essere adibito ad attività didattiche all'aperto, progetti scolastici ed extra-scolastici, momenti di gioco e svago.

Per rifunionalizzare quest'area della scuola si è pensato alla realizzazione di 5 interventi: la sostituzione del manto in cemento con un materiale antitrauma colorato per creare un campo da gioco interattivo; la creazione di un "giardino dei saperi" con l'installazione di tavoli e di una fontanella per un'aula laboratoriale all'aperto; la creazione di un "giardino dei sapori" con un orto a cassetta; la predisposizione in un "angolo Agorà" con spalti in legno e pensilina di riparo; l'allestimento di zone esperienziali con giochi di movimento, una lavagna a muro e postazioni sonore.



ENGLISH ALL AROUND ME

Destinatario del contributo:

Fondazione Polo d'infanzia Amici dei Bimbi

Importo deliberato: **€ 5.000**

Il progetto si basa sulla prosecuzione del percorso svolto da ottobre 2023 a giugno 2024 e attuato in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, con il quale si è proposto un approccio alla quotidianità che utilizza la lingua inglese come vettore comunicativo, associato alla mimica e alla comunicazione non verbale in generale. Il facilitatore linguistico, avvalendosi della lingua inglese durante le routine della giornata, compresa l'attività didattica aiuta il bambino ad avvicinarsi in modo piacevole, sereno e ludico alla nuova realtà linguistica, agevolando inoltre la caduta delle barriere linguistiche, culturali e i pregiudizi di valore. L'obiettivo principale è duplice, formativo e linguistico: favorire l'attivazione di meccanismi cognitivi con conseguente potenziamento della concentrazione, memorizzazione e attenzione uditiva; continuare a sperimentare la pluralità di linguaggi e codici comunicativi. Ciò al fine di rendere il bambino consapevole della propria capacità di comprensione a vari livelli, attivare in lui lo sviluppo della sensibilità fonologica e promuovere abilità produttive di una lingua diversa da quella materna.

Le modalità e gli strumenti adottati per la gestione delle routine in lingua inglese sono diversi: compiti di realtà, circle time, action songs, lettura e drammatizzazione, giochi motorio-linguistici, utilizzo di flashcards, atelier creativi. Normalmente le famiglie accedono a questa formazione in ambienti esterni alla scuola, dal momento che è stato riscontrato quanto sia di aiuto e arricchimento proporre queste opportunità progettuali all'interno dell'ambiente in cui il bambino vive la propria quotidianità.

Riepilogo progetti bando Scuola, formazione e innovazione

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
IC N.8 - Bologna (BO)	Progetto volto a combattere la dispersione scolastica attraverso laboratori teatrali, visione critica di spettacoli e corsi di aggiornamento per docenti.	€ 30.000,00
Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca - Bologna (BO)	Aggiornamento della linea didattica di automazione al fine di permettere agli studenti di acquisire competenze avanzate in automazione, meccanica, mecatronica e intelligenza artificiale.	€ 30.000,00
Comune di Bologna - Bologna (BO)	Realizzazione di stanze Snoezelen all'interno di alcune scuole dell'infanzia comunali e formazione di insegnanti al fine di promuovere benessere e inclusione attraverso la dimensione sensoriale.	€ 25.000,00
IC N. 22 - Bologna (BO)	Riqualificazione del giardino della scuola primaria Piaget al fine di permettere ai bambini lo svolgimento in sicurezza delle attività ludico-ricreative e didattiche al di fuori dalle aule scolastiche.	€ 25.000,00
Istituto Maestre Pie dell'Addolorata - Bologna (BO)	Potenziamento del laboratorio di scienze attraverso l'acquisto di attrezzature necessarie per esplorare i vari ambiti scientifici e integrare la pratica alla teoria.	€ 25.000,00
IIS Maria Montessori - Leonardo Da Vinci - Alto Reno Terme (BO)	Creazione di un laboratorio con postazioni di realtà virtuale per permettere agli studenti di esercitarsi nella saldatura e nell'utilizzo di un carrello elevatore.	€ 20.000,00
IC N. 1 - Bologna (BO)	Progetto volto a innovare l'ambiente didattico attraverso l'acquisto di dispositivi digitali al fine di potenziare le competenze digitali degli studenti e l'inclusione scolastica.	€ 15.000,00
Al Girotondo Società Cooperativa Sociale - San Lazzaro di Savena (BO)	Progetto volto a proporre, all'interno della scuola d'infanzia, metodi educativi e formativi innovativi per i bambini, con metodologie e materiale didattico idonei a favorirne i processi di crescita e apprendimento.	€ 14.000,00
IC N. 10 - Bologna (BO)	Aggiornamento e implementazione delle dotazioni tecnologiche del laboratorio di informatica della scuola secondaria di primo grado Besta.	€ 10.000,00
IC N. 11 - Bologna (BO)	Riqualificazione degli ambienti scolastici interni ed esterni del plesso infanzia Panzini al fine di favorire l'inclusione e lo sviluppo dell'autonomia personale.	€ 10.000,00
IC N. 12 - Bologna (BO)	Progetto volto a proseguire nella valorizzazione dell'ambiente naturale quale aula a cielo aperto in alternanza con l'ambiente interno.	€ 10.000,00
IIS Giordano Bruno - Budrio (BO)	Realizzazione di uno spazio didattico innovativo e sostenibile in cui svolgere simulazioni realistiche di collegamenti elettrici utilizzando la realtà virtuale.	€ 10.000,00
Salesiani Emilia Romagna per la formazione ed il lavoro CNOS-FAP - Bologna (BO)	Realizzazione di un uliveto al fine di applicare le competenze acquisite nei percorsi professionali di idraulica, meccanica, falegnameria e grafica.	€ 10.000,00




Scuola dell'infanzia paritaria Sacro Cuore - San Giovanni in Persiceto (BO)	Riqualificazione del salone multifunzionale e messa in sicurezza della collinetta naturale presente nel parco della scuola dell'infanzia .	€ 10.000,00
IIS Arrigo Serpieri - Bologna (BO)	Progetto volto a innovare e migliorare metodi e spazi dedicati alla didattica laboratoriale per favorire la comprensione della complessità del mondo agrario e forestale mediante esercitazioni pratiche.	€ 8.000,00
Liceo Classico Statale Marco Minghetti - Bologna (BO)	Svolgimento di laboratori per orientare gli studenti alle professioni dell'editoria, giornalismo e comunicazione.	€ 8.000,00
Parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Gemma Galgani - Bologna (BO)	Progetto volto a qualificare l'offerta formativa del polo dell'infanzia San Giuseppe introducendo nuove proposte didattiche con metodologie e strumenti innovativi.	€ 8.000,00
CPIA Montagna - Castel di Casio (BO)	Progetto di orientamento e accompagnamento per lo sviluppo di competenze specifiche relative a professionalità sempre meno attrattive, coniugando i saperi antichi con le nuove tecnologie.	€ 7.500,00
IC N. 17 - Bologna (BO)	Progetto volto a insegnare agli studenti l'importanza di valorizzare il proprio tempo come strumento di crescita personale e professionale, attraverso modelli educativi che associano il tempo a esperienze di valore.	€ 6.000,00
Cooperativa Sociale Il Pellicano - Bologna (BO)	Realizzazione di un'aula didattica all'aperto, presso la scuola Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco, che possa essere un laboratorio di scienze destinato alla sperimentazione scientifica, di gruppo e di esplorazione.	€ 5.800,00
Associazione Amici del Sacro Cuore APS - San Giovanni in Persiceto (BO)	Acquisto di un supporto multimediale e interattivo da utilizzare nelle varie classi della scuola primaria Amici del Sacro Cuore per un'esperienza didattica più innovativa e inclusiva.	€ 5.000,00
Comune di Grizzana Morandi - Grizzana Morandi (BO)	Riqualificazione e messa in sicurezza del giardino della scuola d'infanzia di Ponte.	€ 5.000,00
Fondazione Abate Aldino Taddia - Zola Predosa (BO)	Progetto per la scuola primaria volto all'impiego delle facoltà intellettive, quali Scienze, Arte Immagine, Matematica e Tecnologia, al servizio di attività pratiche come la falegnameria e l'uso consapevole del digitale.	€ 5.000,00
Fondazione Cardinale Carlo Oppizzoni - Bologna (BO)	Progetto volto ad introdurre nuove metodologie didattiche, presso la scuola secondaria di primo grado M. Malpighi di via Audinot, tramite innovazioni tecnologiche utilizzabili in ambito formativo per una didattica multimediale e digitale.	€ 5.000,00
Fondazione Polo d'infanzia Amici dei Bimbi - Bologna (BO)	Progetto di insegnamento della lingua inglese per la prima infanzia attraverso l'inserimento della lingua nella routine scolastica.	€ 5.000,00
Fondazione Ritiro San Pellegrino - Gestione Scuole Malpighi - Bologna (BO)	Potenziamento delle attrezzature didattiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado situate a San Giovanni in Persiceto e a Castel San Pietro Terme.	€ 5.000,00
IC di Medicina - Medicina (BO)	Attivazione di percorsi di orientamento al lavoro e alla formazione, anche nell'ottica di prevenzione al fenomeno della dispersione scolastica.	€ 5.000,00
IIS Aldini Valeriani - Bologna (BO)	Approntamento di laboratori mobili in grado di misurare i principali parametri della sostenibilità al fine di mostrarne agli studenti l'aspetto multidisciplinare e renderli consapevoli della sfida per il suo raggiungimento.	€ 5.000,00

Liceo Scientifico Statale Niccolò Copernico - Bologna (BO)	Potenziamento del laboratorio di informatica al fine di un rinnovamento della didattica.	€ 5.000,00
Comune di San Lazzaro di Savena - San Lazzaro di Savena (BO)	Creazione di un sistema articolato e generalizzato per rendere autonomi i bambini nei contesti scolastici e nei dintorni delle scuole.	€ 3.000,00
Associazione per la Pedagogia Steineriana ETS - Bologna (BO)	Attivazione di laboratori artistici, artigianali, di movimento, pensati in progetti mirati alle specifiche difficoltà dei singoli allievi, presso la scuola primaria Maria Garagnani.	€ 2.000,00
G-LAB srl Impresa Sociale - Bologna (BO)	Progetto volto a migliorare la qualità dell'ambiente educativo scolastico della scuola secondaria di primo grado Scuola delle Idee, potenziando le competenze degli insegnanti e degli studenti e promuovendo il benessere psicofisico della comunità scolastica.	€ 2.000,00
IC N. 7 - Imola (BO)	Realizzazione di percorsi di musicoterapia volti all'integrazione di alunni con disabilità al fine di sviluppare le potenzialità espressive di ciascun allievo.	€ 2.000,00

S.3 I progetti promossi attraverso i bandi

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Bando Ricerca scientifica e alta tecnologia

-  91 progetti pervenuti
-  49 progetti sostenuti
-  473.600 euro deliberati

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

STUDIO DEI FOSFOINOSITIDI NELLA FISTOLA ARTERIOVENOSA (FAV) TRAMITE ORGANOIDI 3D IN PAZIENTI AFFETTI DA INSUFFICIENZA RENALE

Destinatario del contributo:
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi

Importo deliberato: **€ 20.000**

I pazienti con Insufficienza Renale Cronica terminale hanno bisogno di emodialisi per vivere e la Fistola ArteroVenosa (FAV) è il metodo preferito per l'accesso vascolare. Tuttavia, la FAV può subire cambiamenti strutturali che ne compromettono la funzionalità, influenzando negativamente la dialisi e la vita del paziente. Il progetto si concentra su due azioni principali: modulare l'infiammazione causata dalla creazione della FAV e inibire la trasformazione delle cellule mesenchimali in miofibroblasti nella parete muscolare.

Riguardo alla prima fase, verranno studiati gli effetti degli inibitori su cellule della FAV coltivate con leucociti del paziente al fine di osservarne la risposta immunitaria. In seguito, verranno verificati quegli inibitori che riducono la crescita delle cellule mesenchimali, responsabili dell'ipertrofia muscolare, e che sono meno tossici dei chemioterapici attualmente usati per trattare le patologie steno-ostruttive periferiche. L'obiettivo finale del progetto è di individuare farmaci che migliorino la durata della FAV modulando la risposta immunitaria e la crescita delle cellule muscolari.

DALLE LAMINOPATIE PROGEROIDI AL GLIOMA CEREBRALE. NUOVO APPROCCIO FARMACOLOGICO PER IL GLIOBLASTOMA MULTIFORME

Destinatario del contributo:

Istituto di Genetica Molecolare “Luigi Luca Cavalli Sforza” del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Importo deliberato: **€ 8.000**

Il progetto vuole testare un nuovo metodo per trattare il glioblastoma multiforme (GBM), un tipo di tumore cerebrale molto aggressivo. L'idea è di usare le conoscenze ottenute dallo studio delle laminopatie progeroidi, malattie genetiche che causano invecchiamento precoce, per trovare un nuovo trattamento per il GBM. Le laminopatie progeroidi sono causate da mutazioni nelle proteine della parete del nucleo cellulare, che portano a un invecchiamento rapido e a una ridotta capacità di riparare i danni al DNA.

Queste malattie non colpiscono le cellule del sistema nervoso centrale perché le proteine della lamina nucleare sono poco presenti. Tuttavia, nel GBM, queste proteine sono molto abbondanti, ciò le rende un possibile bersaglio per la terapia. Attraverso una combinazione di farmaci noti (Lonafarnib e Menadiione), la cui finalità è quella di modificare le proteine della lamina nucleare in senso laminopatico ed esacerbare le condizioni di danno al DNA, si cercherà di ridurre l'aggressività delle cellule staminali del GBM.

POTENZIAMENTO DELL'UTILIZZO DEL SAGGIO RT-QUIC PER LA DIAGNOSI E LO STUDIO DELLA MALATTIA A CORPI DI LEWY

Destinatario del contributo:

Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche

Importo deliberato: **€ 15.000**

La sinucleinopatia con corpi di Lewy (LBD) è la seconda malattia neurodegenerativa più comune dopo l'Alzheimer. Il metodo chiamato “Real-Time Quaking-Induced Conversion” (RT-QuIC) permette di rilevare la proteina alfa-sinucleina aggregata, che è l'unico indicatore specifico di questa malattia. Il progetto prevede l'acquisto di un nuovo lettore di fluorescenza, dotato della funzione di agitazione meccanica.

Tale funzione permetterà di aumentare il numero di esperimenti eseguibili e dei test tra diversi campioni biologici, come il liquido cerebrospinale, la mucosa olfattiva, la pelle e fluidi più accessibili come il sangue. In particolare, l'uso del plasma o del siero è di grande interesse al fine di aprire nuove possibilità per l'impiego del test su larga scala per lo screening della popolazione a rischio.

ACQUISTO DI UN LETTORE DI MICROPIASTRE MULTIMODALE PER STUDI BIOMEDICI

Destinatario del contributo:

Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie

Importo deliberato: **€ 20.000**

Il lettore di micropiastre multimodale è pensato per i ricercatori in scienze biomediche e può fare vari tipi di misurazioni, come assorbanza, fluorescenza, luminescenza e altre. Queste tecnologie sono utili per molte applicazioni, come la ricerca di base, la diagnostica clinica e la scoperta di nuove terapie, offrendo esse metodi precisi e sensibili. La sua versatilità permette di leggere tutto lo spettro delle radiazioni luminose, aiutando a quantificare le concentrazioni e le attività delle molecole in cellule, campioni biologici (come sangue, urine, sudore) o tessuti.

Questo è utile, ad esempio, per validare biomarcatori di malattie, monitorare la progressione della malattia o l'efficacia delle terapie. Inoltre, il lettore è rapido e può analizzare piccole quantità di campione. Lo strumento sarà usato sia nella fase ricerca di base che in quella preclinica.



L'ATTIVITÀ MOTORIA INTEGRATA ALLA TERAPIA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA NEL PAZIENTE CON PARKINSON

Destinatario del contributo:

Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze Motorie

Importo deliberato: **€ 15.000**

In Italia ci sono attualmente circa 230.000 persone affette dal morbo di Parkinson e il numero è in aumento. Per migliorare l'autonomia e la qualità della vita di questi pazienti, è importante combinare la riabilitazione con l'esercizio fisico. Attività come esercizi specifici, mantenimento delle funzioni cognitive e persino danza personalizzata possono aiutare molto nella gestione della malattia.

L'obiettivo del progetto è attenuare i sintomi del Parkinson attraverso il movimento, riducendo gli effetti collaterali delle terapie e aiutando a mantenere e rafforzare i muscoli, la postura, l'equilibrio e la capacità di camminare. Questi elementi sono fondamentali per svolgere le attività quotidiane e lavorative. Per raggiungere tali obiettivi, il progetto prevede un convegno con esperti medici e delle scienze motorie, un corso pratico di attività fisica e la pubblicazione di un libro illustrativo per offrire benefici concreti e sociali ai malati e ai loro caregiver.



FOCUS

SERRA MADRE, A PLACE FOR ECOLOGICAL IMAGINATION

Nel 2021 la Fondazione ha supportato il progetto Serra Madre sviluppato dalla Cooperativa Kilowatt. Attraverso tale intervento si è voluto completare un più ampio progetto di rigenerazione, già in atto dal 2014, di spazi inutilizzati e, in parte, in disuso dislocati all'interno dei Giardini Margherita.

Ai Giardini Margherita, uno dei parchi pubblici più amati del capoluogo bolognese, la Cooperativa Kilowatt è infatti attiva da dieci anni sulla rigenerazione e valorizzazione delle ex serre comunali, un tempo cadute in disuso, ripristinandone gli spazi e ripensandone la vocazione. È questo il contesto in cui, nel mese di settembre 2024, ha inaugurato Serra Madre, un luogo rigenerato, di produzione artistica e culturale, dedicato alla sperimentazione e all'allenamento di un'immaginazione ecologica, attraverso il dialogo tra arte e scienza, con l'obiettivo di costruire sia presenti alternativi sia futuri desiderabili e accessibili.

Il ricco programma di opening, durato tre settimane, è stato pensato come un invito a entrare, a osservare, ad ascoltare; un tempo in cui mettersi in gioco e in discussione, perdersi e ritrovarsi, per riscoprirsi parte di una realtà interconnessa e molteplice; un trampolino di lancio per coltivare l'empatia e interiorizzare la diversità biologica e culturale.

Serra Madre intende essere uno spazio aperto e poroso per un pubblico ampio e trasversale, nel quale esercitare un'attenzione costante a generare impatti positivi attraverso residenze, public program, laboratori didattici, formazione, workshop e mostre.



Riepilogo progetti bando Ricerca scientifica e alta tecnologia


SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Acquisto di un ecografo di ultima generazione per la gestione della terapia anticoagulante in pazienti con nuovo riscontro di trombosi.	€ 20.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Realizzazione di una ricerca volta a ottenere uno spettro di farmaci che possano migliorare la durata della fistola arteriovenosa modulando la risposta immunitaria dei pazienti affetti da insufficienza renale cronica.	€ 20.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria- Bologna (BO)	Sviluppo di uno strumento basato sull'intelligenza artificiale per migliorare l'accuratezza della stadiazione chirurgica nel cancro endometriale.	€ 20.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Acquisto di un lettore di micropiastre multimodale per studi biomedici.	€ 20.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca volta a investigare la relazione tra l'attività della xantina ossidasi, i livelli di acido urico e la presenza di disfunzione vascolare ed endoteliale nelle donne affette da disordini ipertensivi in gravidanza.	€ 20.000,00
Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Bologna (BO)	Acquisto di un lettore di fluorescenza per sviluppare la ricerca sulla sinucleinopatia con corpi di Lewy.	€ 15.000,00
Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze Motorie - Bologna (BO)	Organizzazione di un convegno translazionale con esperti del settore medico e delle scienze motorie dedicato all'attività motoria per persone affette da Parkinson.	€ 15.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Acquisto di una piattaforma laser Nd:Yag per il trattamento delle discromie cutanee, delle patologie malformative vascolari ed infiammatorie.	€ 15.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Realizzazione di una ricerca volta a migliorare la diagnosi e la gestione terapeutica dello scompenso cardiaco mediante metodiche di telemedicina sia in chi è già affetto dalla patologia sia in chi è a rischio di sviluppo.	€ 15.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca volta a valutare gli effetti dell'iniezione intraovarica di plasma ricco di piastrine autologo sugli esiti di reimpianto ortotopico di tessuto ovarico crioconservato, in termini di ripresa di funzionalità endocrina.	€ 15.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Svolgimento di una ricerca volta a valutare se l'espressione di alcuni miRNA è associata con un aumentato rischio di displasia/adenocarcinoma nei pazienti con esofago di Barrett.	€ 15.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Progetto di ricerca volto a identificare nuovi candidati farmaci per il cancro al polmone, modulando o inibendo la funzione biologica della proteina NDRG1.	€ 15.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca tramite la quale definire il ruolo regolativo del gene LINC00520 in modelli innovativi della malattia di Parkinson.	€ 15.000,00




Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Bologna (BO)	Svolgimento di una ricerca volta a valutare l'efficacia e la sostenibilità di un modello assistenziale multidisciplinare che preveda l'applicazione di un percorso standardizzato e l'istituzione di una figura infermieristica professionale dedicata per chi è affetto da sclerosi tuberosa.	€ 10.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Realizzazione di un'indagine sui bisogni sociali dei pazienti in percorso trapiantologico.	€ 10.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio volto a valutare , mediante biopsia liquida, alcuni fattori predittivi di risposta alla chemioterapia neoadiuvante a base di platino in pazienti con carcinoma uroteliale muscolo-invasivo della vescica.	€ 10.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca che mira a valutare l'espressione della proteina Trop-2 su campioni tissutali di colangiocarcinoma, al fine di verificare un nuovo possibile marcatore diagnostico e target terapeutico nel trattamento dei pazienti con colangiocarcinoma.	€ 10.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Svolgimento di un trial clinico randomizzato pilota, con l'obiettivo di valutare fattibilità e sicurezza del trapianto di microbiota fecale in pazienti adulti con diagnosi shock settico ricoverati in terapia intensiva.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Realizzazione di una ricerca volta a valutare gli effetti post-trattamento con getto di polveri nelle procedure di igiene orale mediante microscopio operatorio.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Studio di un trattamento della malattia neoplastica, basata sulla riduzione del metabolismo, al fine di consentire l'identificazione di nuovi target terapeutici e il potenziamento di quelli già esistenti.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca volta a identificare il miglior trattamento farmacologico in grado di prevenire l'inibizione della risposta immunitaria mediata dal riflesso infiammatorio.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Acquisto di un vibratomo al fine di sezionare campioni di tessuto fresco preservandone la morfologia e la vitalità cellulare per meglio monitorare l'efficacia dei trattamenti antitumorali.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Progetto volto a massimizzare i benefici a lungo termine del trapianto di cornea e migliorare la gestione dell'esperienza pre e post-operatoria.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca sul ruolo del microbiota intestinale nel trapianto di cellule staminali emopoietiche pediatrico in pazienti oncoematologici.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Svolgimento di una ricerca volta ad analizzare il ruolo di specifiche citochine infiammatorie nella regolazione del differenziamento e proliferazione delle cellule muscolari cardiache.	€ 10.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Realizzazione di una ricerca volta a individuare biomarcatori diagnostici utili alla caratterizzazione, classificazione e alla gestione clinica di pazienti affetti da malformazioni dovute ad una alterazione dello sviluppo corticale.	€ 8.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca volta a testare gli agonisti del fattore di trascrizione PPAR γ insieme alle terapie standard per il trattamento dei sarcomi viscerali.	€ 8.000,00
Istituto di Genetica Molecolare "Luigi Luca Cavalli Sforza" del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Bologna (BO)	Realizzazione di un progetto volto a verificare l'efficacia di un nuovo approccio farmacologico nel trattamento del glioblastoma multiforme, un tumore cerebrale maligno estremamente aggressivo.	€ 8.000,00

Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Svolgimento di una ricerca per applicare tecniche di chemogenetica in topi con previsione traslazionale sull'uomo per la cura dell'apnea ostruttiva del sonno.	€ 8.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca volta a identificare l'assetto del microambiente infiammatorio come biomarcatore teragnostico nei tumori del pene.	€ 8.000,00
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Realizzazione di una ricerca volta a testare la maggiore precisione nell'identificazione delle localizzazioni tumorali della prostata della Total Body PET rispetto alla PET standard e alla RM.	€ 6.600,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca volta a verificare se è possibile stabilire precocemente la risposta all'immunoterapia analizzando i PBMCs (peripheral blood monuclear cells) nel caso di epatocarcinoma.	€ 6.000,00
Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Bologna (BO)	Realizzazione di una ricerca volta a valutare l'affidabilità di un dispositivo di microcampionamento nel monitoraggio delle concentrazioni plasmatiche di farmaci anticrisi in pazienti con epilessia in gravidanza, puerperio o in terapia estroprogestinica.	€ 5.000,00
Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca volta a valutare la sensibilità e specificità delle vescicole extracellulari derivate da tumore in pazienti con glioma.	€ 5.000,00
Onconauti APS - Bologna (BO)	Realizzazione di un progetto volto a offrire gratuitamente a pazienti oncologici percorsi di terapie integrate, garantendo un servizio di prossimità grazie alla rete di centri dislocati sul territorio.	€ 5.000,00
PLUS - Rete persone LGBT+ sieropositive APS - Bologna (BO)	Sviluppo di un percorso per l'attivazione di supporto informativo e psicologico community-based a persone msm o trans che intendono iniziare la profilassi pre-esposizione contro HIV.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Realizzazione di una ricerca volta ad aumentare l'efficacia del farmaco idebenone nel recupero del difetto energetico mitocondriale nella terapia della neuropatia ottica ereditaria di Leber.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Studio dei meccanismi del dolore cronico attraverso l'impiego di una tecnologia di 3D bioprinting al fine di ottenere un modello tridimensionale complesso che ricostruisca la via somatosensoriale fra cute e neuroni sensoriali primari.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca per caratterizzare il ruolo delle cellule tumorali circolanti nel sangue e nel liquido ascitico di pazienti affette da tumore dell'ovaio.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Svolgimento di una ricerca volta a creare un modello 3D avanzato di osteosarcoma per rendere più efficiente lo screening di nuovi potenziali farmaci e comprendere meglio la patogenesi.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" - Bologna (BO)	Svolgimento di un progetto volto a sviluppare il potenziale della Risonanza Magnetica Nucleare a basso campo per valutare le proprietà della cartilagine articolare al fine di migliorare gli approcci diagnostici per rilevare l'insorgenza e la progressione di osteoartrite.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Realizzazione di una ricerca su un modello cellulare di distrofie muscolari basato su colture tridimensionali al fine di testare composti e individuare nuove molecole capaci di ridurre o modulare l'infiammazione nelle distrofie muscolari.	€ 5.000,00

Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca volta a correlare la frammentazione dei tRNA con la formazione di amiloide nella patologia dell'osteoartrite attraverso l'uso di tecnologie di biologia molecolare e proteomica.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Svolgimento di una ricerca volta a indagare i meccanismi alla base della patogenesi delle miopatie da deficit di collagene VI caratterizzate da debolezza muscolare e compromissione della rigenerazione muscolare.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Svolgimento di una ricerca volta a stabilire l'efficacia del pattern di espressione delle isoforme enzimatiche della fosfolipasi C come biomarcatori nel cancro del polmone umano.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Realizzazione di una ricerca volta a sviluppare un modello cellulare 3D per riprodurre in vitro la patologia vascolare umana per meglio investigare i meccanismi coinvolti nel processo di calcificazione della placca aterosclerotica nell'uomo.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca volta a valutare l'epidemiologia dei disturbi dell'interazione intestino-cervello, nei pazienti con celiachia in dieta aglutinata e nei pazienti con malattia di Crohn e colite ulcerosa in remissione clinica.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	65° Simposio Internazionale <i>Advances in Biological Regulation</i> .	€ 3.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Sviluppo di una ricerca volta a promuovere la salute attraverso l'attività motoria e l'utilizzo di tecnologie innovative (virtual reality) nelle scuole secondarie di primo grado del territorio del comune di Bologna.	€ 3.000,00

5 ALLEGATI

-  Infografica
-  Focus
-  Diagramma
-  Organigramma
-  Tabella
-  Allegati

5.1 >> Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2024 a cura di PwC		180
5.2 >> Genus Bononiae – Musei della Città Srl (Stato patrimoniale e Conto economico)		181
5.3 >> Rilevazione risultati delle iniziative finanziate nel 2022 tramite bando		183

5.1 Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2024 a cura di PwC



Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di missione

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato del bilancio di missione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito anche la "Fondazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di missione

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili della redazione del bilancio di missione in conformità ai principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al bilancio di missione, come descritto nella sezione "Nota metodologica" del bilancio di missione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di missione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1)*, che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12079580155 Iscritta al n° 119844 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60121 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 4232311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 73 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via
Luigi Carlo Farini 42 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Acosta 28 Tel. 030 3667301 - Catania 95129 Corso Italia 3021 Tel. 095
7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Picciopetra 9 Tel. 010 25041 - Napoli 80121 Via del Mille 10
Tel. 081 26181 - Padova 35128 Via Venezia 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 340737 - Parma 43121 Viale
Tanara 20/A Tel. 0521 279911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Trelio 8 Tel. 085 4515711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570231 -
Torino 10121 Corso Palestro 10 Tel. 011 559771 - Trento 38121 Viale della Costituzione 43 Tel. 0461 437004 - Treviso 31100 Viale Feltrinesi 90
Tel. 0422 666611 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480751 - Udine 33100 Via Poenale 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via
Albuzzi 43 Tel. 0332 285030 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8663001 - Vicenza 36100 Piazza Pontefaldino 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di missione rispetto a quanto previsto dai principi di redazione del GBS. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (di seguito anche "ISAE 3000 Revised")", emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di missione non contenga errori significativi.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di missione si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di missione, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Indicatori principali" del bilancio di missione e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Fondazione;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di missione;
- 3) interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione e limitate verifiche documentali al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di missione.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Fondazione, abbiamo svolto quanto segue:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di missione abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati; abbiamo, inoltre, acquisito limitati riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di missione della Fondazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al bilancio di missione, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio di missione.

Bologna, 20 febbraio 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore Legale)

5.2 Genus Bononiae - Musei della Città Srl

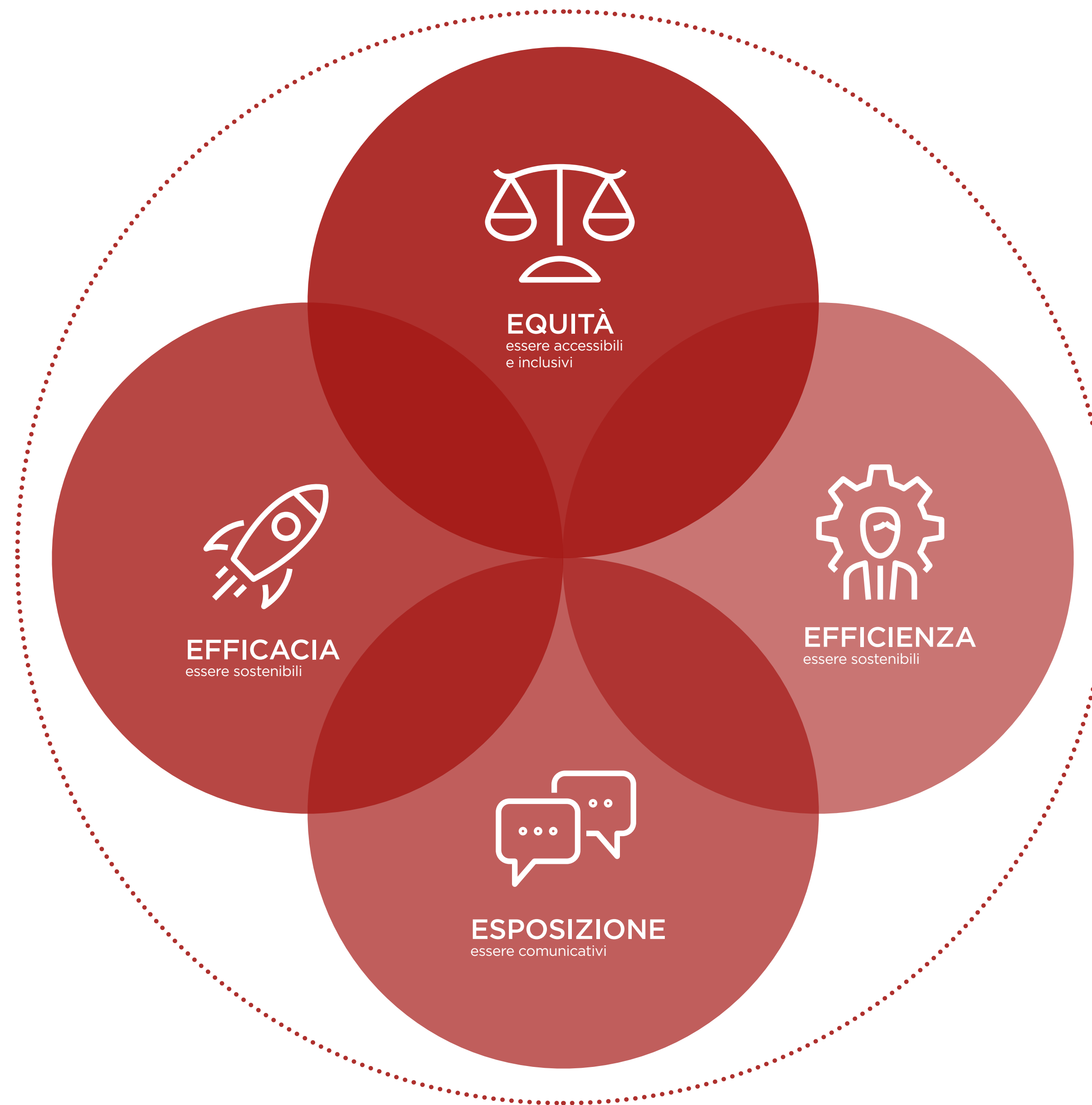
(Stato patrimoniale e Conto economico)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2024 (in euro)	ESERCIZIO 2023 (in euro)
b) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	185.713	315.876
II - Immobilizzazioni materiali	92.702.984	92.831.430
III - Immobilizzazioni finanziarie	343.593	343.593
Totale immobilizzazioni (b)	93.232.290	93.490.899
c) Attivo circolante		
I - Rimanenze	123.326	339.118
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.411.900	1.668.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	150	8.667
Totale crediti	1.412.050	1.677.082
IV - Disponibilità liquide	850.379	500.489
Totale attivo circolante (c)	2.385.755	2.516.689
d) Ratei e risconti	20.184	51.591
Totale dell'attivo	95.638.229	96.059.179

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2024 (in euro)	ESERCIZIO 2023 (in euro)
a) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000.000	100.000.000
IV - Riserva legale	459.613	459.613
V - Riserve statutarie	185.264	185.264
VI - Altre riserve	21.370.272	21.370.269
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-27.151.335	-27.087.101
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-107.272	-64.235
Totale patrimonio netto	94.756.542	94.863.810
b) Fondi per rischi ed oneri	72.000	0
c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	233.706	224.470
d) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.013	899.899
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	7.406
Totale debiti	557.013	907.305
e) Ratei e risconti	18.968	63.594
Totale del passivo	95.638.229	96.059.179

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2024 (in euro)	ESERCIZIO 2023 (in euro)		
a) Valore della produzione			c) Proventi e oneri finanziari	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	373.763	1.226.381	16) altri proventi finanziari	
5) altri ricavi e proventi			a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
contributi in conto esercizio	3.009.016	3.185.998	altri	3.048 2.118
altri	553.652	269.234	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.048 2.118
Totale altri ricavi e proventi	3.562.668	3.455.232	b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.873 4.873
Totale valore della produzione	3.936.431	4.681.613	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.873 4.873
b) Costi della produzione			d) proventi diversi dai precedenti	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.247	81.407	altri	12.893 9.955
7) per servizi	2.649.805	3.488.287	Totale proventi diversi dai precedenti	12.893 9.955
8) per godimento di beni di terzi	95.860	96.309	Totale altri proventi finanziari	20.814 16.946
9) per il personale			17) interessi e altri oneri finanziari	
a) salari e stipendi	396.618	426.239	altri	761 6.286
b) oneri sociali	119.602	125.397	Totale interessi e altri oneri finanziari	761 6.286
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.709	32.831	17-bis) utili e perdite su cambi	0 196
c) trattamento di fine rapporto	30.609	32.731	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20.053 10.856
e) altri costi	100	100	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-91.970 -47.022
Totale costi per il personale	546.929	584.467	20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
10) ammortamenti e svalutazioni			imposte correnti	15.302 17.213
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	214.209	277.227	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.302 17.213
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.323	76.485	21) Utile (perdita) dell'esercizio	-107.272 64.235
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100.118	200.742		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	74.768	0		
Totale ammortamenti e svalutazioni	214.209	277.227		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	215.793	-8.397		
12) accantonamenti per rischi	72.000	0		
14) oneri diversi di gestione	213.611	220.191		
Totale costi della produzione	4.048.454	4.739.491		
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-112.023	-57.878		

5.3 Rilevazione risultati delle iniziative finanziate nel 2022 tramite bando



Rilevazione risultati delle iniziative finanziate tramite bando

La volontà di **creare valore per la comunità** e di promuovere il cambiamento spinge la Fondazione a pianificare, programmare e valutare efficacemente le iniziative oggetto di contributo. Per questo motivo pianifica azioni di **monitoraggio e valutazione** allo scopo di verificare i **risultati raggiunti dai progetti sostenuti**, analizzandoli e stimandone gli impatti sulla comunità di riferimento.

Area:

Persone

Settore di intervento:

Volontariato, filantropia e beneficenza

Missioni:Sostenere l'inclusione sociale
Diventare comunità**Obiettivi:**




Prendere in carico chi è a rischio di marginalità ed esclusione e favorire la diffusione della conoscenza e dell'informazione rispetto all'accesso e alla qualità dei servizi, prevedendo in particolare 4 indirizzi principali: infanzia, adolescenza, terza e quarta età, diverse abilità.

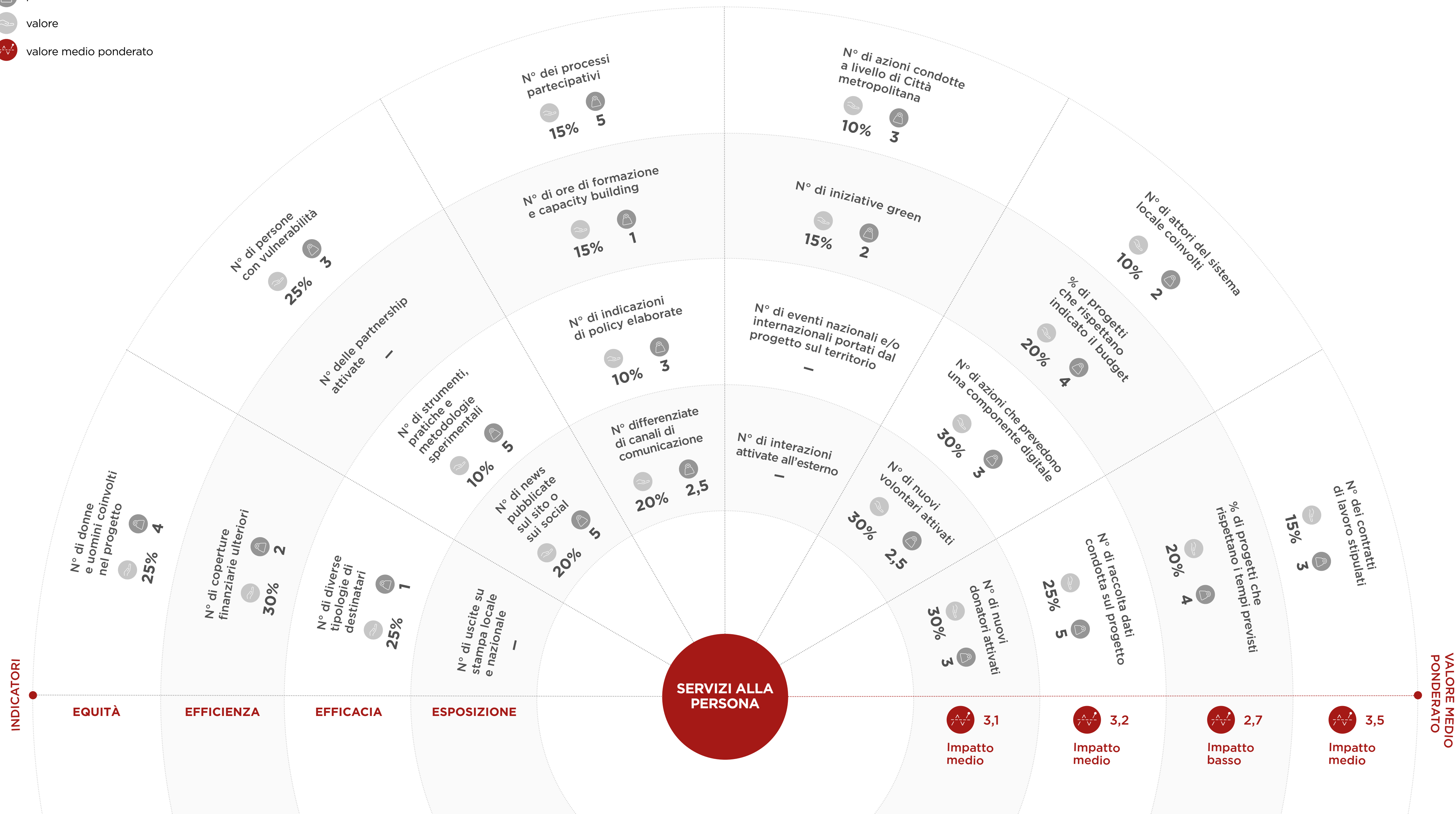
**OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
AGENDA 2030 (SDGS)**

La metodologia individuata si fonda sul **modello delle 4E (Equità, Efficienza, Efficacia, Esposizione)** che considera **4 aree di cambiamento** da osservare, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi.

Ciascuna delle 4E è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, che portano a costituire un sistema di **24 KPI (Key Performance Indicator)**. Attribuendo a ciascuno dei 24 indicatori un valore **da 1 a 5 (scala di Likert)** è possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato rappresentativo del livello di impatto generato** (molto basso; basso; medio; alto; molto alto).

N° progetti candidati	94
N° progetti ammessi a contributo	65
Totale deliberato	€ 473.000
N° progetti esaminati al 31/12/2024	60
Risorse erogate al 31/12/2024	€ 435.204
Valore di sintesi ponderato	3
Livello impatto generato	MEDIO

-  peso
-  valore
-  valore medio ponderato





EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

21.798

Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 10.964 (50,3%) beneficiarie donne
- 10.834 (40,7%) beneficiari uomini

9.647

Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 1.159 (12%) persone immigrate
- 1.060 (11%) persone anziane (over 65)
- 899 (9,3%) persone adulte (26-49)

151

Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 187 stakeholder coinvolti

258

Azioni condotte a livello di Città metropolitana

632

Attori del sistema locale coinvolti

tra cui:

- 144 organizzazioni non profit
- 132 fornitori di servizi
- 52 amministrazioni pubbliche

977

Contratti di lavoro stipulati

tra cui:

- 581 collaborazioni occasionali
- 247 contratti a tempo indeterminato
- 79 contratti a tempo determinato



EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 651.910

Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

tra cui:

- € 181.951,14 da risorse non specificate
- € 162.847 da finanziamenti privati
- € 116.047 da convenzioni

262

Partnership attivate sui progetti

tra cui:

- 138 con organizzazioni non profit
- 40 con enti locali
- 73 con società sportive

8.636

Ore di formazione e capacity building

tra cui:

- 5.764 ore con beneficiari diretti
- 1.798 ore con personale di progetto

28

Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 672 kg di rifiuti ordinari smaltiti con raccolta differenziata
- 334 ore di promozione ambientale

86,6%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

91,6%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

35.944

Destinatari dei progetti

tra cui:

- 10.044 cittadini
- 3.535 familiari dei destinatari
- 1.834 abitanti di comuni limitrofi

88

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

tra cui:

- metodologie educative e di didattica innovativa

10

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

tra cui:

- strutturazione di attività di doposcuola
- accoglienza inclusiva di operatori e operatrici
- alfabetizzazione digitale

1.306

Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

tra cui:

- 569 incontri
- 237 laboratori

293

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

con:

- 166 ore attività erogate in presenza
- 49 ore attività erogate a distanza

1.488

Raccolte dati condotte sui progetti

- 1.032 questionari raccolti
- 441 interviste svolte
- 15 database creati



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

159

Articoli su stampa locale e nazionale relativi ai progetti

tra cui:

- 73 su stampa locale
- 45 su stampa nazionale

840

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 516 su canali social
- 324 su sito internet

234

Canali di comunicazione utilizzati

tra cui:

- 46 sito internet dell'organizzazione
- 43 canali social
- 33 materiale cartaceo

43.324

Interazioni attivate all'esterno

- 43.315 interazioni sui social
- 9 partecipazioni a congressi e convegni

172

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

54

Nuovi donatori attivati tramite i progetti

Rilevazione risultati delle iniziative finanziate tramite bando

La volontà di **creare valore per la comunità** e di promuovere il cambiamento spinge la Fondazione a pianificare, programmare e valutare efficacemente le iniziative oggetto di contributo. Per questo motivo pianifica azioni di **monitoraggio e valutazione** allo scopo di verificare i **risultati raggiunti dai progetti sostenuti**, analizzandoli e stimandone gli impatti sulla comunità di riferimento.

Area:

Persone

Settore di intervento:

Volontariato, filantropia e beneficenza

Missioni:

Sostenere l'inclusione sociale

Diventare comunità

Obiettivi:




Valorizzare e incrementare la nascita di reti di solidarietà, presenti sul territorio dell'area metropolitana di Bologna, sempre più forti ed efficaci nel contrastare le diverse forme di povertà che compromettono la qualità di vita delle persone e delle famiglie, anche tramite la messa a disposizione di beni di prossimità.

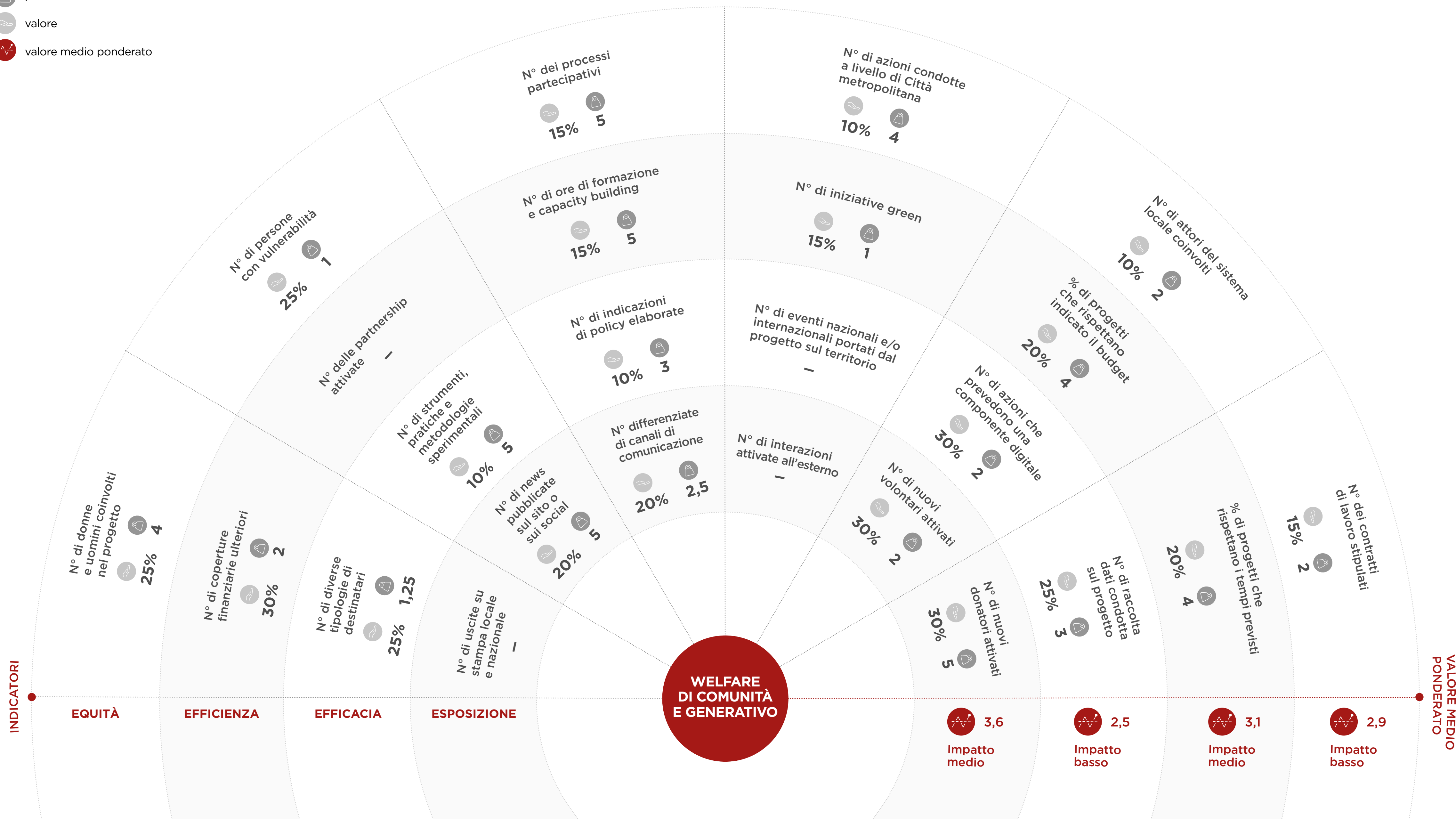
**OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
AGENDA 2030 (SDGS)**

La metodologia individuata si fonda sul **modello delle 4E (Equità, Efficienza, Efficacia, Esposizione)** che considera **4 aree di cambiamento** da osservare, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi.

Ciascuna delle 4E è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, che portano a costituire un sistema di **24 KPI (Key Performance Indicator)**. Attribuendo a ciascuno dei 24 indicatori un valore **da 1 a 5 (scala di Likert)** è possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato rappresentativo del livello di impatto generato** (molto basso; basso; medio; alto; molto alto).

N° progetti candidati	66
N° progetti ammessi a contributo	51
Totale deliberato	€ 694.400
N° progetti esaminati al 31/12/2024	43
Risorse erogate al 31/12/2024	€ 566.800
Valore di sintesi ponderato	3
Livello impatto generato	MEDIO

-  peso
-  valore
-  valore medio ponderato





EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

125.707

Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 63.916 (50,8%) beneficiarie donne
- 61.790 (49,2%) beneficiari uomini

122.137

Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 33.794 (27,7%) persone sotto la soglia di povertà
- 23.837 (19,5%) persone adulte (26-49)
- 23.404 (19,6%) persone immigrate

58

Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 4.971 stakeholder coinvolti

217

Azioni condotte a livello di Città metropolitana

713

Attori del sistema locale coinvolti

tra cui:

- 211 organizzazioni non profit
- 159 parrocchie
- 78 imprese

316

Contratti di lavoro stipulati

tra cui:

- 201 collaborazioni occasionali
- 54 contratti a tempo indeterminato
- 18 contratti a tempo determinato



EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 1.647.015

Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

tra cui:

- € 419.766,17 da convenzioni
- € 207.360,28 da erogazioni liberali
- € 201.229 da 5X1000

250

Partnership attivate sui progetti

tra cui:

- 97 con organizzazioni non profit
- 81 con enti locali
- 55 con imprese

16.841

Ore di formazione e capacity building

tra cui:

- 6.838 ore con beneficiari diretti
- 6.638 ore con personale di progetto

21

Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 35.973 kg di derrate alimentari riutilizzate
- 4.434 kg di materiali riutilizzati
- 664,4 m² di area calpestabile rigenerata

90,7%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

88,4%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

60.427

Destinatari dei progetti

tra cui:

- 14.125 cittadini
- 8.071 persone immigrate
- 5.124 persone adulte

29

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

tra cui:

- pulmino ad alimentazione elettrica
- analisi dello stakeholder engagement

7

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

tra cui:

- linee guida per la gestione della didattica a distanza
- linee guida elaborate assieme ai medici per la gestione corretta dei pazienti a domicilio

492

Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

tra cui:

- 200 lezioni
- 113 incontri
- 101 eventi divulgativi

228

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

con:

- 84 ore attività erogate a distanza
- 81 ore attività erogate in presenza

565

Raccolte dati condotte sui progetti

- 330 database creati
- 219 interviste svolte



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

204

Articoli su stampa locale e nazionale relativi ai progetti

tra cui:

- 149 su stampa locale
- 36 su stampa nazionale

582

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 404 su canali social
- 178 su sito internet

204

Canali di comunicazione utilizzati

tra cui:

- 32 canali social
- 31 sito internet dell'organizzazione
- 27 materiale cartaceo

36.294

Interazioni attivate all'esterno

- 36.260 interazioni sui social
- 34 partecipazioni a congressi e convegni

266

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

685

Nuovi donatori attivati tramite i progetti

Rilevazione risultati delle iniziative finanziate tramite bando

La volontà di **creare valore per la comunità** e di promuovere il cambiamento spinge la Fondazione a pianificare, programmare e valutare efficacemente le iniziative oggetto di contributo. Per questo motivo pianifica azioni di **monitoraggio e valutazione** allo scopo di verificare i **risultati raggiunti dai progetti sostenuti**, analizzandoli e stimandone gli impatti sulla comunità di riferimento.

Area:

Cultura

Settore di intervento:

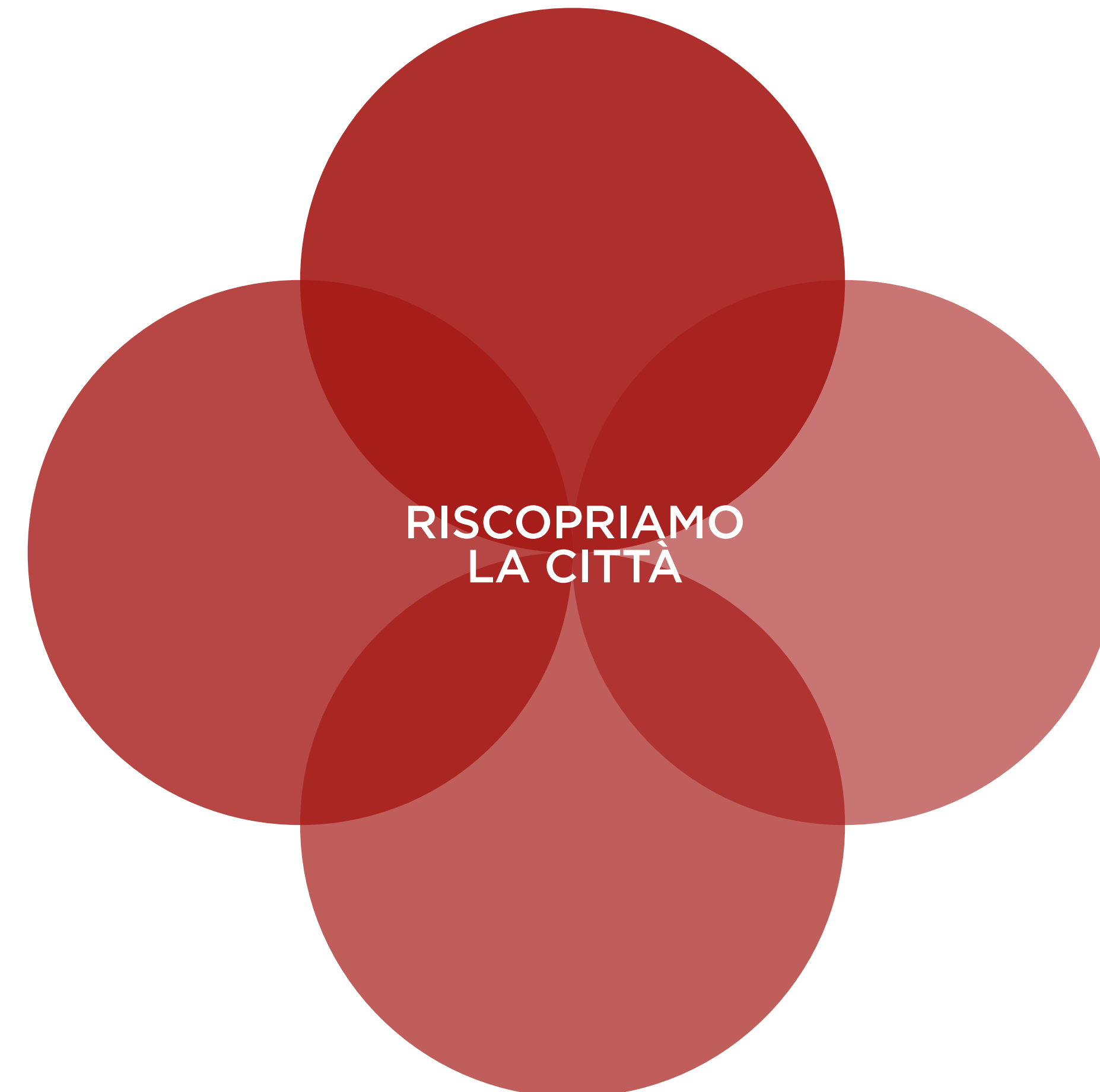
Arte, attività e beni culturali

Missioni:

Creare attrattività
Favorire la partecipazione attiva

Obiettivi:




Sostenere il recupero del patrimonio architettonico, storico e artistico e favorire l'offerta culturale a beneficio del territorio, attraendo nuovi e diversificati fruitori di cultura; sollecitare la vivacità dell'offerta di attività culturali e di espressioni artistiche, con particolare attenzione alle arti visive.

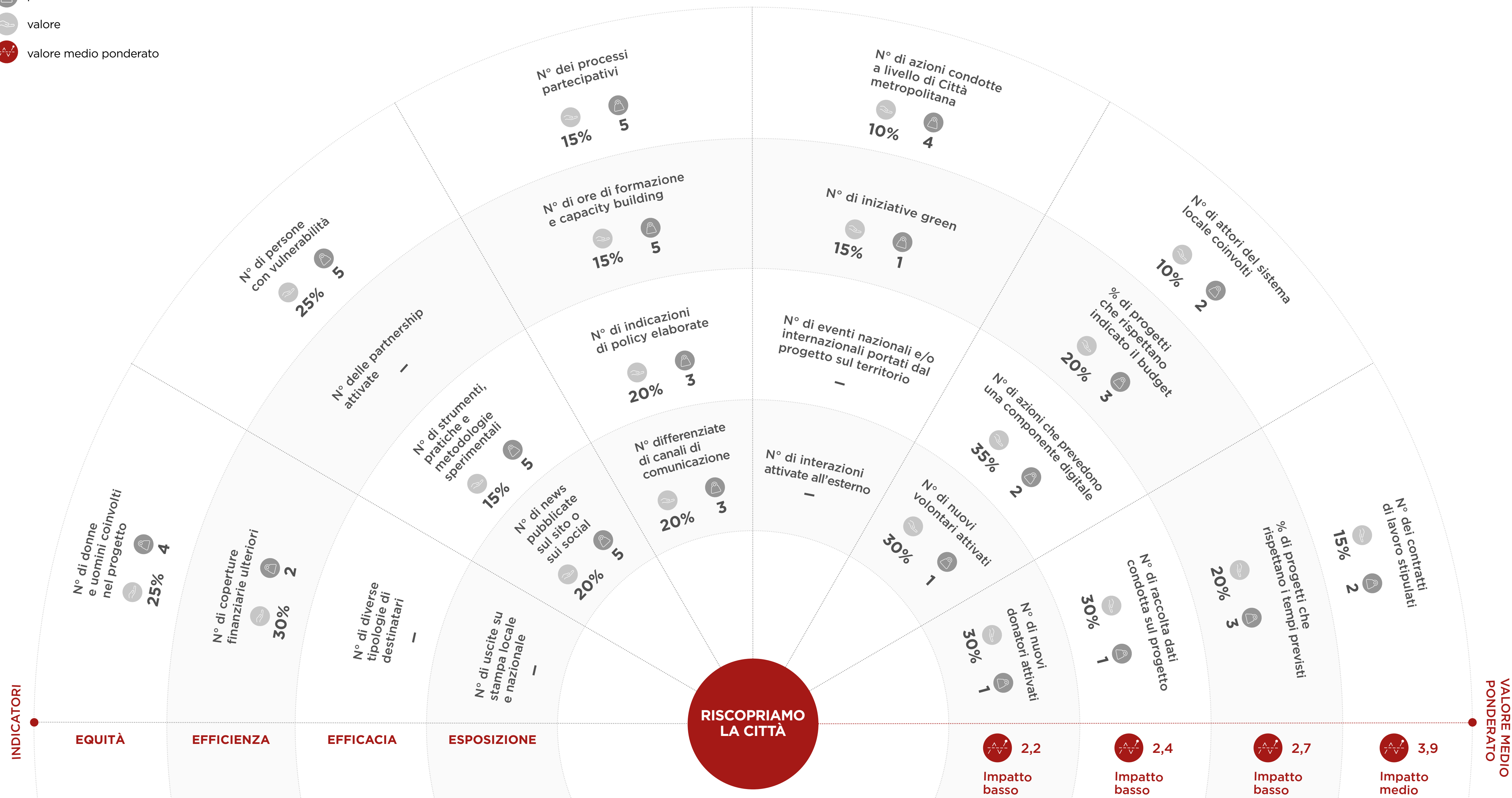
**OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
AGENDA 2030 (SDGS)**

La metodologia individuata si fonda sul **modello delle 4E (Equità, Efficienza, Efficacia, Esposizione)** che considera **4 aree di cambiamento** da osservare, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi.

Ciascuna delle 4E è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, che portano a costituire un sistema di **24 KPI (Key Performance Indicator)**. Attribuendo a ciascuno dei 24 indicatori un valore **da 1 a 5 (scala di Likert)** è possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato rappresentativo del livello di impatto generato** (molto basso; basso; medio; alto; molto alto).

N° progetti candidati	97
N° progetti ammessi a contributo	65
Totale deliberato	€ 402.600
N° progetti esaminati al 31/12/2024	52
Risorse erogate al 31/12/2024	€ 257.100
Valore di sintesi ponderato	2,8
Livello impatto generato	BASSO

-  peso
-  valore
-  valore medio ponderato





EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

1.760.327

Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 880.372 (50,01%) beneficiarie donne
- 879.955 (49,99%) beneficiari uomini

1.643.057

Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 434.568 (26,4%) persone adulte (50-64)
- 431.163 (26,2%) persone adulte (26-49)
- 406.962 (24,7%) persone adulte (15-25)

73

Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 331 stakeholder coinvolti

740

Azioni condotte a livello di Città metropolitana

986

Attori del sistema locale coinvolti

tra cui:

- 351 fornitori di servizi
- 230 imprese
- 92 organizzazioni non profit

379

Contratti di lavoro stipulati

tra cui:

- 192 collaborazioni occasionali
- 67 contratti a tempo determinato
- 31 contratti a tempo indeterminato



EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 1.469.183

Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

tra cui:

- € 413.540 da fondi regionali e nazionali
- € 270.377 da convenzioni
- € 235.404 da finanziamenti privati

300

Partnership attivate sui progetti

tra cui:

- 96 con imprese
- 84 con enti locali
- 73 con organizzazioni non profit

71.425

Ore di formazione e capacity building

tra cui:

- 67.338 ore con personale di progetto

24

Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 1.458 kg di rifiuti ordinari smaltiti con raccolta differenziata
- 96 ore di promozione ambientale

80,8%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

80,8%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

2.478.764

Destinatari dei progetti

tra cui:

- 613.874 cittadini
- 423.565 persone adulte (26-49)
- 423.519 persone adulte (50-64)

46

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

tra cui:

- digital library
- nuove pratiche artistiche di riqualificazione degli spazi

11

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

tra cui:

- promozione della cultura tra i giovani

1.268

Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

tra cui:

- 490 eventi divulgativi
- 105 laboratori
- 63 lezioni

2.330

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

con:

- 1.066 ore attività erogate a distanza
- 1.043 ore attività di digitalizzazione

18.329

Raccolte dati condotte sui progetti

- 18.016 database creati
- 188 questionari raccolti
- 125 interviste svolte



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

25.239

Articoli su stampa locale e nazionale relativi ai progetti

- 24.061 su stampa locale
- 823 su stampa nazionale

2.907

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 601 su sito internet
- 2.306 su canali social

352

Canali di comunicazione utilizzati

tra cui:

- 44 canali social
- 42 materiale cartaceo
- 36 comunicazioni istituzionali

64.879

Interazioni attivate all'esterno

- 64.818 interazioni sui social
- 61 partecipazioni a congressi e convegni

96

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

23

Nuovi donatori attivati tramite i progetti

Rilevazione risultati delle iniziative finanziate tramite bando

La volontà di **creare valore per la comunità** e di promuovere il cambiamento spinge la Fondazione a pianificare, programmare e valutare efficacemente le iniziative oggetto di contributo. Per questo motivo pianifica azioni di **monitoraggio e valutazione** allo scopo di verificare i **risultati raggiunti dai progetti sostenuti**, analizzandoli e stimandone gli impatti sulla comunità di riferimento.

Area:

Sviluppo

Settore di intervento:

Ricerca scientifica e tecnologica

Missioni:Valorizzare la ricerca
Accelerare l'innovazione**Obiettivi:**




Accrescere il livello di innovazione tecnologica dei centri di ricerca dell'area metropolitana di Bologna; sollecitare progetti e interventi funzionali al miglioramento della qualità del sistema sanitario metropolitano; sperimentare e applicare soluzioni innovative, anche attraverso l'acquisto di attrezzature medico-scientifiche.

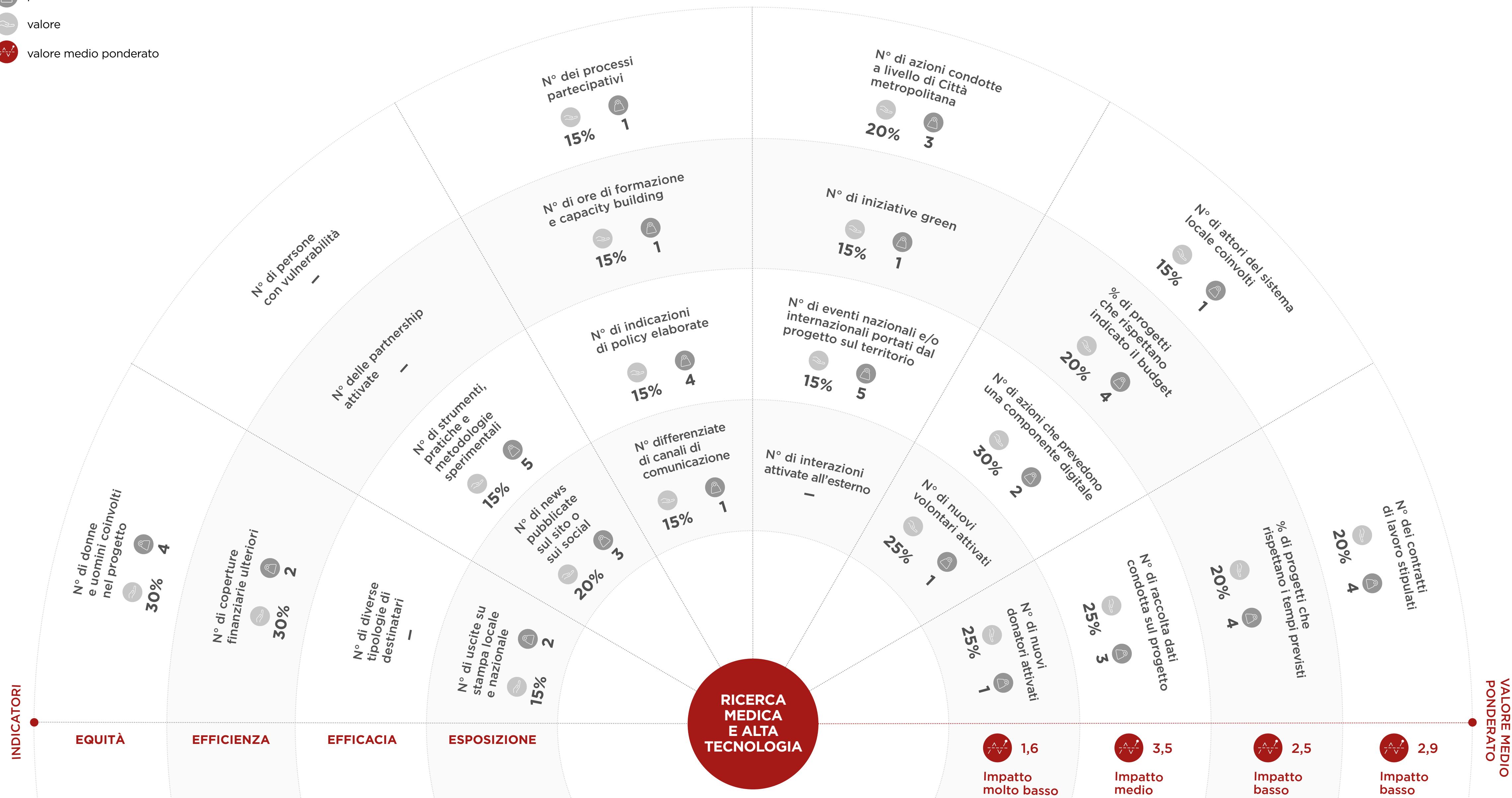
**OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
AGENDA 2030 (SDGS)**

La metodologia individuata si fonda sul **modello delle 4E (Equità, Efficienza, Efficacia, Esposizione)** che considera **4 aree di cambiamento** da osservare, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi.

Ciascuna delle 4E è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, che portano a costituire un sistema di **24 KPI (Key Performance Indicator)**. Attribuendo a ciascuno dei 24 indicatori un valore **da 1 a 5 (scala di Likert)** è possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato rappresentativo del livello di impatto generato** (molto basso; basso; medio; alto; molto alto).

N° progetti candidati	47
N° progetti ammessi a contributo	37
Totale deliberato	€ 516.000
N° progetti esaminati al 31/12/2024	22
Risorse erogate al 31/12/2024	€ 182.592
Valore di sintesi ponderato	2,6
Livello impatto generato	BASSO

-  peso
-  valore
-  valore medio ponderato





EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

289.331

Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 146.303 (50,6%) beneficiarie donne
- 143.028 (49,4%) beneficiari uomini

103.084

Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 41.027 (39,8%) familiari di persone con disabilità
- 40.555 (39,3%) persone con disabilità
- 10.266 (10%) persone adulte (26-49)

1

Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 6 stakeholder coinvolti

319

Azioni condotte a livello di Città metropolitana

73

Attori del sistema locale coinvolti

tra cui:

- 22 dipartimenti universitari
- 13 centri di ricerca
- 12 strutture sanitarie pubbliche

41

Contratti di lavoro stipulati

tra cui:

- 18 contratti a tempo indeterminato
- 5 borse di dottorato



EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 286.902

Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

tra cui:

- € 162.926 da fondi regionali e nazionali
- € 25.010 da erogazioni liberali
- € 23.720 da fondi europei

27

Partnership attivate sui progetti

tra cui:

- 11 con università italiane
- 6 con centri di ricerca
- 3 con università estere

2.883

Ore di formazione e capacity building

tra cui:

- 2.170 ore con studenti/dottorandi
- 433 ore con personale di progetto
- 180 ore con beneficiari diretti

6

Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 145 kg di rifiuti ordinari smaltiti con raccolta differenziata

90,9%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

86,4%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

107.669

Destinatari dei progetti

tra cui:

- 21.104 familiari
- 20.656 persone con disabilità
- 20.386 abitanti di comuni limitrofi

41

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

tra cui:

- conta cellule automatico
- termoclicatore per amplificazione del DNA

7

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

tra cui:

- identificatore percorsi terapeutici-assistenziali per le persone con sindrome di Down

396

Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

- 327 lezioni
- 20 eventi divulgativi
- 8 laboratori

126

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

con:

- 65 ore attività erogate in presenza
- 20 ore attività erogate a distanza

95

Raccolte dati condotte sui progetti

tra cui:

- 75 questionari raccolti
- 11 interviste svolte



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

33

Articoli su stampa locale e nazionale relativi ai progetti

tra cui:

- 20 pubblicazioni scientifiche
- 5 pubblicazioni divulgative

33

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

tra cui:

- 23 su canali social
- 10 su sito internet

72

Canali di comunicazione utilizzati

tra cui:

- 12 riviste scientifiche internazionali
- 11 sito internet dell'organizzazione
- 10 stampa di settore

35

Interazioni attivate all'esterno

tra cui:

- 25 partecipazioni a congressi e convegni

0

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

2

Nuovi donatori attivati tramite i progetti

Rilevazione risultati delle iniziative finanziate tramite bando

La volontà di **creare valore per la comunità** e di promuovere il cambiamento spinge la Fondazione a pianificare, programmare e valutare efficacemente le iniziative oggetto di contributo. Per questo motivo pianifica azioni di **monitoraggio e valutazione** allo scopo di verificare i **risultati raggiunti dai progetti sostenuti**, analizzandoli e stimandone gli impatti sulla comunità di riferimento.

Area:

Sviluppo

Settore di intervento:

Educazione, istruzione e formazione

Missione:

Formazione del capitale umano

Obiettivi:




Contribuire a innovare tempi, processi, metodi e spazi della didattica per un miglioramento della qualità dell'offerta formativa, favorendo processi di crescita e apprendimento nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

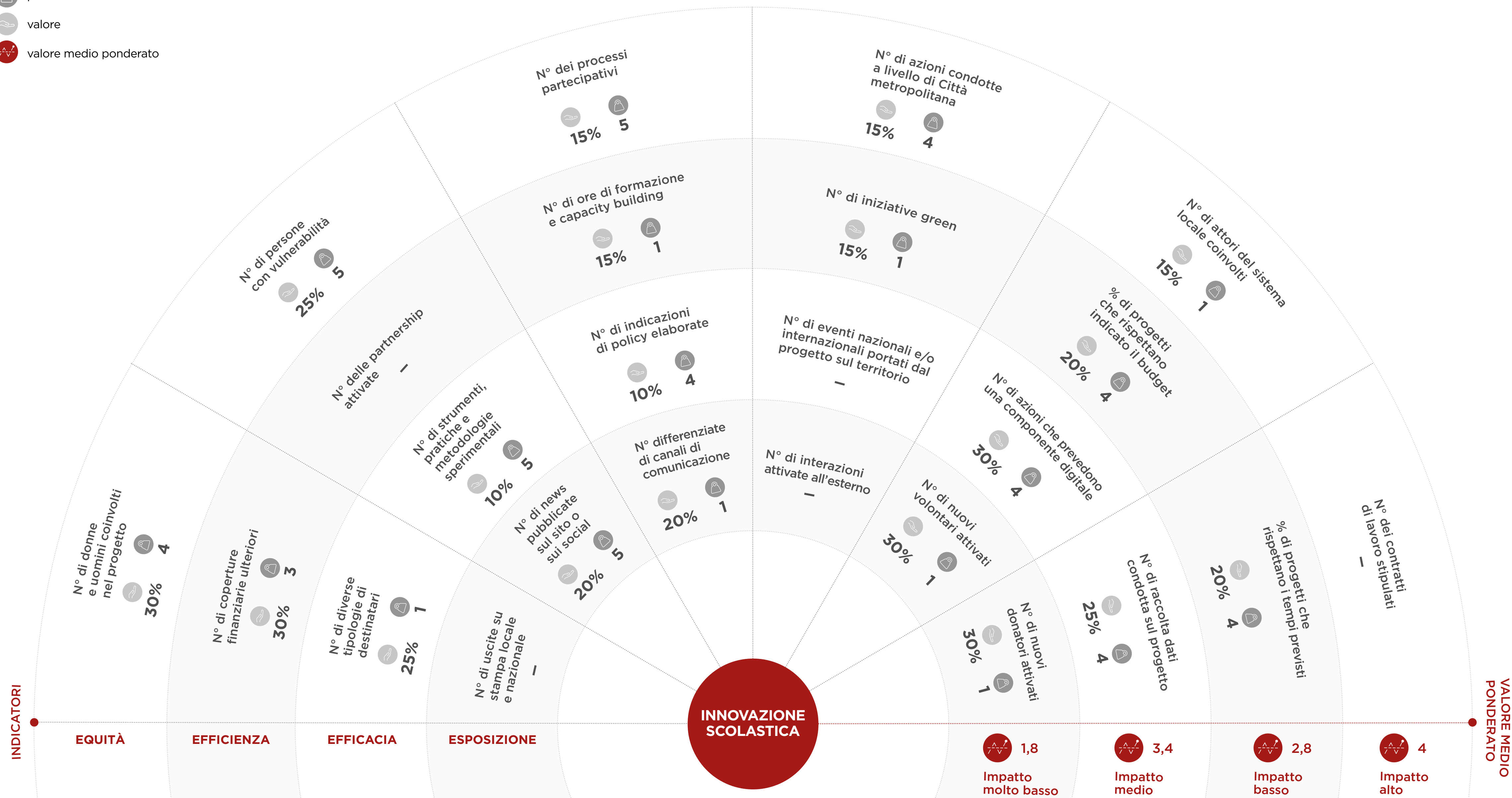
**OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
AGENDA 2030 (SDGS)**

La metodologia individuata si fonda sul **modello delle 4E (Equità, Efficienza, Efficacia, Esposizione)** che considera **4 aree di cambiamento** da osservare, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi.

Ciascuna delle 4E è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, che portano a costituire un sistema di **24 KPI (Key Performance Indicator)**. Attribuendo a ciascuno dei 24 indicatori un valore **da 1 a 5 (scala di Likert)** è possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato rappresentativo del livello di impatto generato** (molto basso; basso; medio; alto; molto alto).

N° progetti candidati	63
N° progetti ammessi a contributo	50
Totale deliberato	€ 370.200
N° progetti esaminati al 31/12/2024	37
Risorse erogate al 31/12/2024	€ 251.741
Valore di sintesi ponderato	3
Livello impatto generato	MEDIO

-  peso
-  valore
-  valore medio ponderato





EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

41.113

Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 20.625 (50,2%) beneficiarie donne
- 20.488 (49,8%) beneficiari uomini

34.445

Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 13.607 (39,5%) ragazzi (15-25)
- 12.518 (36,3%) ragazzi (11-14)
- 2.027 (5,9%) persone con background migratorio

70

Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 166 stakeholder coinvolti

94

Azioni condotte a livello di Città metropolitana

212

Attori del sistema locale coinvolti

- 62 scuole o istituti scolastici
- 45 fornitori di servizi
- 20 amministrazioni pubbliche

160

Contratti di lavoro stipulati

tra cui:

- 54 collaborazioni occasionali
- 46 contratti a tempo indeterminato
- 39 contratti a tempo determinato



EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 123.247

Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

- € 17.250 da convenzioni
- € 8.660 da erogazioni liberali
- € 6.000 da fondi europei

47

Partnership attivate sui progetti

- 15 con imprese
- 12 con enti locali
- 11 con organizzazioni non profit

11.997

Ore di formazione e capacity building

tra cui:

- 10.144 ore con beneficiari indiretti
- 1.060 ore con beneficiari diretti
- 604 ore con personale di progetto

19

Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 592 kg di materiale riutilizzato
- 569 kg di strumenti tecnologici e digitali riutilizzati
- 192 kg di rifiuti ordinari smaltiti con raccolta differenziata

89,2%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

86,5%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

38.490

Destinatari dei progetti

tra cui:

- 12.405 ragazzi (11-14)
- 11.157 ragazzi (15-25)

262

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

tra cui:

- giochi senso percettivi, stampante 3D, didattica immersiva

6

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

tra cui:

- corsi di avvicinamento ai temi dell'IA
- introduzione dei flipped classroom nella didattica

475

Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

- 258 lezioni
- 37 laboratori

3.364

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

con:

- 3.087 ore attività erogate in presenza
- 136 ore di attività digitalizzazione

273

Raccolte dati condotte sui progetti

tra cui:

- 130 interviste svolte
- 126 questionari raccolti
- 17 database creati



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

10

Articoli su stampa locale e nazionale relativi ai progetti

- 8 su stampa locale
- 2 su stampa nazionale

75

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 52 su sito internet
- 23 su canali social

125

Canali di comunicazione utilizzati

tra cui:

- 30 sito internet dell'organizzazione
- 26 circolari interne
- 19 comunicazioni istituzionali

13

Interazioni attivate all'esterno

6

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

0

Nuovi donatori attivati tramite i progetti

Rilevazione risultati delle iniziative finanziate tramite bando

La volontà di **creare valore per la comunità** e di promuovere il cambiamento spinge la Fondazione a pianificare, programmare e valutare efficacemente le iniziative oggetto di contributo. Per questo motivo pianifica azioni di **monitoraggio e valutazione** allo scopo di verificare i **risultati raggiunti dai progetti sostenuti**, analizzandoli e stimandone gli impatti sulla comunità di riferimento.

Area:

Sviluppo

Settore di intervento:

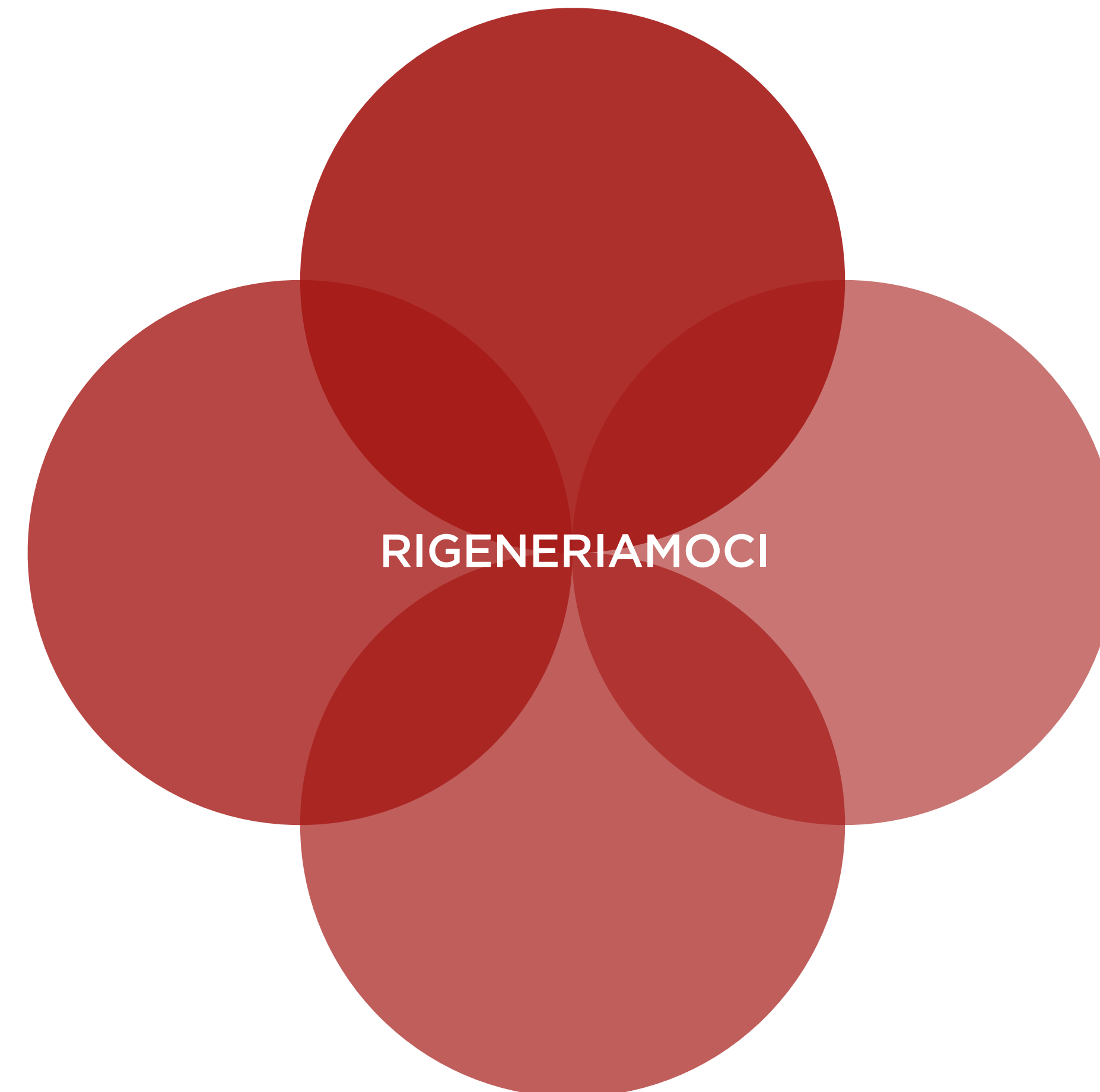
Educazione, istruzione e formazione

Missioni:

Valorizzare la ricerca
Accelerare l'innovazione
Formazione del capitale umano

Obiettivi:




Combinare l'attività motoria per il miglioramento degli stili di vita al recupero/rigenerazione di spazi urbani da destinare allo svolgimento di attività sportive ed educative rivolte in particolare ai giovani.

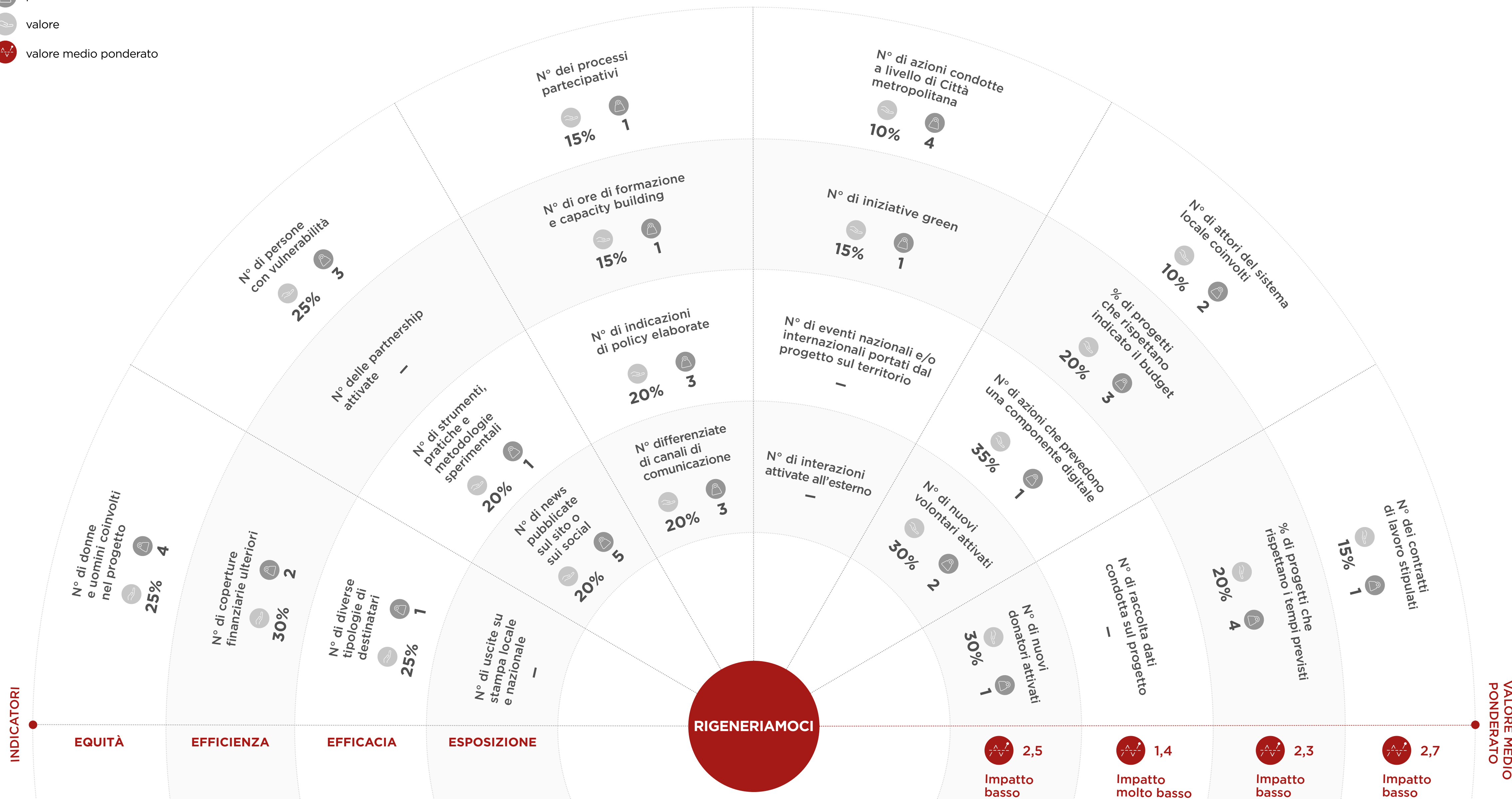
**OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
AGENDA 2030 (SDGS)**

La metodologia individuata si fonda sul **modello delle 4E (Equità, Efficienza, Efficacia, Esposizione)** che considera **4 aree di cambiamento** da osservare, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi.

Ciascuna delle 4E è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, che portano a costituire un sistema di **24 KPI (Key Performance Indicator)**. Attribuendo a ciascuno dei 24 indicatori un valore **da 1 a 5 (scala di Likert)** è possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato rappresentativo del livello di impatto generato** (molto basso; basso; medio; alto; molto alto).

N° progetti candidati	22
N° progetti ammessi a contributo	16
Totale deliberato	€ 159.000
N° progetti esaminati al 31/12/2024	14
Risorse erogate al 31/12/2024	€ 135.000
Valore di sintesi ponderato	2,2
Livello impatto generato	BASSO

-  peso
-  valore
-  valore medio ponderato





EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

25.276

Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 14.729 (58,4%) beneficiari uomini
- 10.527 (41,6%) beneficiarie donne

18.361

Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 3.792 (20,6%) persone adulte (50-64)
- 377 (18,4%) persone anziane (over 65)
- 3.298 (17%) persone adulte (26-49)

19

Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 48 stakeholder coinvolti

40

Azioni condotte a livello di Città metropolitana

148

Attori del sistema locale coinvolti

tra cui:

- 30 fornitori di servizi
- 29 società sportive
- 22 organizzazioni non profit

57

Contratti di lavoro stipulati

tra cui:

- 40 collaborazioni occasionali
- 7 contratti a tempo indeterminato
- 6 consulenze retribuite



EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 153.767

Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

tra cui:

- € 143.111,92 da erogazioni liberali
- € 6.810 da risorse non specificate
- € 1.844,64 da fondi regionali e nazionali

37

Partnership attivate sui progetti

tra cui:

- 20 con organizzazioni non profit
- 10 con enti locali
- 6 con imprese

1.198

Ore di formazione e capacity building

tra cui:

- 365 ore con beneficiari diretti
- 320 ore con personale di progetto
- 207 ore con beneficiari indiretti

18

Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 8.630 ha area calpestabile rigenerata
- 3.500 MhW energia proveniente da fonti rinnovabili

78,6%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

85,7%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

36.505

Destinatari dei progetti

tra cui:

- 17.202 cittadini
- 3.547 persone adulte (26-49)
- 3.026 persone adulte (50-64)

14

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

2

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

tra cui:

- rigenerazione area cortiliva per favorire lo sport e la socializzazione

455

Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

tra cui:

- 365 lezioni
- 7 eventi divulgativi

104

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

con:

- 104 ore attività erogate in presenza

200

Raccolte dati condotte sui progetti

tra cui:

- 155 interviste svolte
- 20 questionari raccolti



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

20

Articoli su stampa locale e nazionale relativi ai progetti

- 18 su stampa locale
- 2 su stampa nazionale

92

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 64 su canali social
- 28 su sito internet

61

Canali di comunicazione utilizzati

tra cui:

- 12 canali social
- 9 sito internet dell'organizzazione
- 9 comunicazioni istituzionali

13

Interazioni attivate all'esterno

65

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

1

Nuovi donatori attivati tramite i progetti

Referenze fotografiche

Pag. | 3 stock.adobe.com

Pag. | 4 Corrado Fanti

Pag. | 5 stock.adobe.com

Pag. | 16 stock.adobe.com

Pag. | 21 Corrado Fanti

Pag. | 24 stock.adobe.com

Pag. | 28 shutterstock.com

Pag. | 29 shutterstock.com

Pag. | 30 shutterstock.com

Pag. | 35 shutterstock.com

Pag. | 37 shutterstock.com

Pag. | 38 stock.adobe.com

Pag. | 48 stock.adobe.com

Pag. | 50 shutterstock.com

Pag. | 51 shutterstock.com

Pag. | 52 Sara Tagliavini per La Venenta Società Cooperativa Sociale
Borgo Digani, Sala Polifunzionale

Pag. | 55 stock.adobe.com

Pag. | 57 shutterstock.com

Pag. | 61 shutterstock.com

Pag. | 64 shutterstock.com

Pag. | 66 shutterstock.com

Pag. | 68 shutterstock.com

Pag. | 69 shutterstock.com

Pag. | 71 stock.adobe.com

Pag. | 79 stock.adobe.com

Pag. | 80 stock.adobe.com

Pag. | 81 stock.adobe.com

Pag. | 83 Sara Tagliavini per La Venenta Società Cooperativa Sociale
Borgo Digani, ristorante sociale

Pag. | 84 Sara Tagliavini per La Venenta Società Cooperativa Sociale

Pag. | 85 Isabella Gozzi per Fondazione Carisbo

Pag. | 86 Parrocchia di San Giuseppe Sposo

Pag. | 88 Chiara Fazi, illustratrice per il Fondo per la Repubblica Digitale

Pag. | 90 Progetto sostenuto da Con i Bambini Impresa Sociale

Pag. | 91 Progetto sostenuto da Con i Bambini Impresa Sociale

Pag. | 92 Marco Deodati per il Progetto "Intrecci di comunità", Maratea (PZ),
sostenuto da Fondazione Con il Sud ed Enel Cuore Onlus

Pag. | 96 Gianni Ciriolo per Volontari Protezione Civile Malalbergo-Pegaso ODV

Pag. | 97 Amiko Parkinson ODV

Pag. | 98 Tutela Animali Bologna 1981

Pag. | 99 Associazione Pro Natura Bologna

Pag. | 100 Banco di Solidarietà di Bologna ODV

Pag. | 101 Edoardo Podo per SoundLab APS

Pag. | 103 Massimo Siragusa per Fondazione Hospice MT. Chiantore
Seragnoli Onlus

Pag. | 104 Ente Nazionale Sordi ETS APS – Sezione Provinciale di Bologna

Pag. | 105 Paolo Righi per Fondazione Policlinico Sant'Orsola Onlus

Pag. | 106 Polisportiva San Mamolo 2000 ASD

Pag. | 107 Cristina Ferri per Associazione Fotografica Tempo e Diaframma APS

Pag. | 108 Società San Vincenzo De Paoli – Consiglio centrale Bologna

Pag. | 114 Giorgia Morriello per Around the Wod ASD

Pag. | 115 Mara Piretti per CIM Società Cooperativa Sociale

Pag. | 116 IIS Belluzzi Fioravanti per il progetto del Comune di Bologna
"Scuole Aperte"

Pag. | 117 Davide Saccà per Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella

Pag. | 118 Parrocchia San Lazzaro di Savena

Pag. | 119 Veronica Billi per Teatro del Pratello Società Cooperativa Sociale

Pag. | 127 Roberto Serra per Genus Bononiae – Musei della Città Srl

Pag. | 128 Elettra Bastoni per Genus Bononiae – Musei della Città Srl

Pag. | 129 Giorgio Bianchi per Comune di Bologna

Pag. | 130 Alessandro Ruggeri

Pag. | 131 Paolo Righi – Meridiana Immagini

Pag. | 132 Luca Lercari

Pag. | 133 Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Carisbo

Pag. | 135 Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Pag. | 136 Elisa Bragaglia-Antonio Minnicelli per Arcidiocesi di Bologna

Pag. | 138 Ditta F.Ili Bigi per Associazione culturale Amici dell'Antica Pieve

Pag. | 139 Francesca Grilli per Adiacenze APS

Pag. | 140 Massimo Golfieri per AngelicA Festival Internazionale di Musica 34° anno

Pag. | 141 Alberto Berti per Associazione MoFraEventi Emilia-Romagna

Pag. | 142 Classe 2°E, Scuola Media "Due Risorgimenti" – Calderara di Reno (BO)

Pag. | 143 Centro di Poesia Contemporanea Bologna

Pag. | 144 Associazione Culturale Terra, Storia, Memoria per Centro Studi
Claterna – Monterezeno (BO)

Pag. | 145 Sauro Ventura per Parrocchia di San Paolo di Oliveto – Monteveglio (BO)

Pag. | 146 Fabrizio Corazza, Associazione Equi-Libristi APS

Pag. | 153 Mattia Muccichini per TechSoup Italy

Pag. | 154 Simone Tabellini per BIGBO

Pag. | 155 Intercultura ODV

Pag. | 159 Accademia Nazionale di Agricoltura

Pag. | 160 Accademia Nazionale di Agricoltura

Pag. | 161 BOLOMAKING Production per Festival della Scienza Medica

Pag. | 162 Università di Bologna

Pag. | 164 Paolo Righi – Meridiana Immagini

Pag. | 167 Gruppo Altre Velocità APS per Istituto Comprensivo 8

Pag. | 170 Fondazione Polo d'Infanzia Amici dei bimbi

Pag. | 176 Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze Motorie

Pag. | 177 Lorenzo Burlando per Kilowatt Soc. Coop.



© Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2025

Ringraziamenti

Questo documento è stato realizzato grazie alla collaborazione di tutti gli stakeholder della Fondazione

Progetto grafico

Koan multimedia

Approvato dal Collegio di Indirizzo
in data 25 marzo 2025

www.fondazioneclarisbo.it



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

DOCUMENTO APPROVATO
DAL COLLEGIO DI INDIRIZZO
IL 25 MARZO 2025